
Vademecum

2005-2006



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

INDICE

CALENDARIO ACCADEMICO	6
OFFERTA FORMATIVA	11
Corso di laurea in lingue e letterature moderne comparate (CL1)	20
Corso di laurea in lingue moderne arti e cultura (CL2)	25
Corso di laurea in lingue moderne e scienze del linguaggio (CL3)	29
Corso di laurea in lingue e cultura per l'impresa (CL4)	32
Corso di laurea in lingue e civiltà orientali (CL5)	36
Master di I livello	40
Corsi post-lauream	41
Corso di laurea specialistica in Lingue e culture straniere (LS1)	41
Dottorato di ricerca in studi interculturali europei	52
Corsi ad esaurimento	53
SERVIZI E STRUTTURE	55
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI	66
Corsi di laurea triennali	
Corso di laurea specialistica	

Iscrizioni e immatricolazioni

SEGRETERIA STUDENTI

Via Saffi, 2 (secondo piano)- Urbino-61029
Tel.: 0722-305205
E-mail: seg.fac.lingue@uniurb.it
Referente: dott.ssa M. Dini
Orario: LUN-SAB 9,30-12

SEGRETERIA STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI (CL5)

Viale Trieste, 296 Pesaro-61100
Tel.: 0721-423521; Fax 0721-423522
E-mail: orientali.lingue@uniurb.it
Referente: dott.ssa G. Amadori
Orario: LUN-VEN 9,30-12

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE COMPARATE (CL1)

CORSO DI LAUREA IN LINGUE MODERNE ARTI E CULTURA (CL2)

CORSO DI LAUREA IN LINGUE MODERNE E SCIENZE DEL LINGUAGGIO (CL3 – ATTIVATO SOLO III ANNO)

Segreteria di Presidenza

Piazza Rinascimento, 7- Urbino - 61029
Tel.: 0722-328506; Fax:0722-2284
Centralino: 0722-303354
E-mail: facolta.lingue@uniurb.it
Preside: Prof. S. Pivato

Orario Segreteria: LUN-VEN 10-12

Segreteria dell'Istituto di Lingue

Piazza Rinascimento, 7- Urbino - 61029
Tel.: 0722-303350; Fax:0722-2284
Centralino: 0722-303354
E-mail: lingue@uniurb.it

Presidente del Consiglio dei corsi di laurea: Prof.ssa A. T. Ossani

Orario Segreteria: LUN-VEN 9-13

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURA PER L'IMPRESA (CL4)

Segreteria di Via Oddi

Via Oddi, 21- Urbino – 61029
Tel.: 0722- 327893, 2961
E-mail: lingueoddi@uniurb.it

Presidente del Consiglio di corso di laurea: Prof. G. Ghini
Referenti Stage: Dott. M. Cioppi e Dott.ssa M. C. Tagarelli
Tel. 0722-2961

E-mail: stage.lingue@uniurb.it

Orario Segreteria: LUN-VEN 9-13

Manager didattico:

Dott.ssa Lucia Bernacchia

Tel. 0722-4744

E-mail: luciabernacchia@uniurb.it

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI (CL5)

Segreteria e Sede del corso

Viale Trieste, 296 – Pesaro – 61100
Tel.: 0721-423521; 0721-423522
E-mail: orientali.lingue@uniurb.it
Presidente del Consiglio di corso di laurea: Prof.ssa C. Catolfi

Orario Segreteria: LUN-VEN 9,30-12

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN LINGUE E CULTURE STRANIERE (LS1)

Segreteria Istituto di Lingue

Piazza Rinascimento, 7 – Urbino – 61029
Tel.: 0722-303350; Fax:0722-2284

Centralino: 0722-303354

E-mail: facolta.lingue@uniurb.it

Presidente del Consiglio di corso di laurea: Prof.ssa Roberta Mullini

Orario Segreteria: LUN-VEN 9-13

DOTTORATO DI RICERCA

DOTTORATO DI RICERCA IN STUDI INTERCULTURALI EUROPEI

Segreteria Istituto di Lingue
Piazza Rinascimento, 7 - Urbino - 61029

Tel.: 0722-303350; Fax:0722-2284

Centralino: 0722-303354

E-mail: lingue@uniurb.it

Coordinatore: Prof.ssa G. Zaganelli

Orario Segreteria: LUN-VEN 9-13

COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

Presidente: Prof.ssa Gabriella Morisco

Piazza Rinascimento, 7 - Urbino - 61029

Tel.: 0722-303350; Fax:0722-2284

Centralino: 0722-303354

E-mail: g.morisco@uniurb.it

Orario di ricevimento: settembre-luglio (secondo il calendario predisposto)

CALENDARIO ACCADEMICO

CALENDARIO ACCADEMICO E SEMESTRI

10/10/2005 – 12/11/2005 1° modulo (30 ore, 6 ore settimanali per 5 settimane)	01/09/2005 ore 9.00 Prova di italiano per ammissione studenti stranieri
07/11/2005 – 12/11/2005 Tesi di laurea (sessione autunnale)	05/09/2005 – 14/09/2005 Prove di ascolto, dettati ed esami scritti di lingua straniera e italiano
14/11/2005 – 17/12/2005 2° modulo (30 ore, 6 ore settimanali per 5 settimane)	05/09/2005 – 13/09/2005 Esami orali 1° appello
19/12/2005 – 23/12/2005 Eventuale recupero lezioni	14/09/2005 – 23/09/2005 Esami orali 2° appello
24/12/2005 – 08/01/2006 Vacanze di Natale	17/09/2005 ore 9.00 Test di lingua straniera per ammissione al corso di laurea in lingua e cultura per l'impresa (CL4) – Nuovo Magistero, Aula Magna, via Saffi
09/01/2006 Consegna tesi di laurea (per coloro che intendono iscriversi alla laurea specialistica)	26/09/2005 – 07/10/2005 Esami orali 3° appello
09/01/2006 – 21/01/2006 Prove d'ascolto, dettati, esami scritti di lingua straniera e italiano	03/10/2005 – 07/10/2005 Settimana di Università aperta
16/01/2006 – 25/01/2006 Esami orali 1° appello	10/10/2005 Giornata accoglienza matricole 2005/2006
26/01/2006 – 06/02/2006 Esami orali 2° appello	06/10/2005 (matricole) - 07/10/2005 (II e III anno) Test di valutazione delle conoscenze linguistiche per la formazione dei gruppi classe
07/02/2006 – 08/02/2006 Discussione tesi di laurea (per coloro che intendono iscriversi alla laurea specialistica)	<i>1° SEMESTRE: 3 OTTOBRE 2005 – 18 FEBBRAIO 2006</i> <i>Lezioni: 10 ottobre 2005 – 17 dicembre 2005</i> 07/10/2005 Termine ultimo per consegna tesi di laurea (sessione autunnale)
09/02/2006 – 18/02/2006 Esami orali 3° appello	

2° SEMESTRE: 20 FEBBRAIO 2006 – 15 LUGLIO 2006

Lezioni: 20 febbraio 2006 – 20 maggio 2006

20/02/2006 – 25/03/2006

1° Modulo (30 ore, 6 ore settimanali per 5 settimane)

10/03/2006

Consegna tesi di laurea (sessione invernale)

27/03/2006 – 08/04/2006

2° Modulo (12 ore per 2 settimane)

10/04/2006 – 13/04/2006

Discussione tesi di laurea (sessione invernale)

14/04/2006 – 25/04/2006

Vacanze di Pasqua

26/04/2006 – 29/04/2006

Eventuale recupero lezioni

02/05/2006 – 20/05/2005

2° Modulo (18 ore, 6 ore settimanali per 3 settimane)

22/05/2006 – 31/05/2006

Prove d'ascolto, dettati ed esami di lingua straniera e italiana

27/05/2006

Consegna tesi di laurea (sessione estiva)

05/06/2006 – 14/06/2006

Esami orali 1° appello

15/06/2006 – 24/06/2006

Esami orali 2° appello

26/06/2006 – 01/07/2006

Discussione tesi di laurea

03/07/2006 – 15/07/2006

Esami orali 3° appello

CALENDARIO ACCADEMICO 2005/06

Prove scritte

05–14/09/2005

Prove di ascolto, dettati ed esami scritti di lingua straniera e italiano

1° semestre - 09–21/01/2006

Prove d'ascolto, dettati, esami scritti di lingua straniera e italiano

2° semestre - 22–31/05/2006

Prove di ascolto, dettati ed esami scritti di lingua straniera e italiano

Prove orali

AUTUNNALE:

05–13/09/2005 1° appello

14–23/09/2005 2° appello

26/09-07/10/2005 3° appello

STRAORDINARIA:

16–25/01/2006 1° appello

26/01-06/02/2006 2° appello

09-18/02/2006 3° appello

ESTIVA:

05/06-14/06/2006 1° appello

15/06-24/06/2006 2° appello

3/07-15/07/2006 appello

Lezioni

1° semestre:

10/10– 12/11/2005

1° modulo (30 ore, 6 ore settimanali per 5 settimane)

14/11–17/12/2005

2° modulo (30 ore, 6 ore settimanali per 5 settimane)

19/12–23/12/2005

Eventuale recupero lezioni

2° semestre: 20/02-25/03/2006 1° Modulo (30 ore, 6 ore settimanali per 5 settimane)	SEMESTRI DELL'ANNO ACCADEMICO 2005-2006 (indicazioni di massima, da verificare all'inizio dell'anno accademico)
27/03-08/04/2006 2° Modulo (12 ore per 2 settimane)	<i>I semestre</i> <i>Corsi di laurea: CL1, CL2, CL3</i> Critica letteraria tedesca Economia e gestione dello spettacolo Filologia germanica* Letteratura anglo-americana I Letteratura anglo-americana II-III Letteratura anglo-americana III Letteratura inglese I Letteratura inglese II Letteratura inglese III Letteratura italiana* Letterature postcoloniali dei paesi di lingua inglese Letteratura teatrale italiana Letteratura tedesca III Letterature comparate Lingua francese I-II Lingua inglese I Lingua russa I Lingua russa II-III Lingua spagnola I Lingua spagnola II Lingua tedesca I-II Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Editoria Storia dei movimenti e dei partiti politici Storia della cultura anglo-americana Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca Storia dell'arte moderna Storia del teatro e dello spettacolo Storia moderna*
02-20/05/2005 2° Modulo (18 ore, 6 ore settimanali per 3 settimane)	
26-29/04/2006 Eventuale recupero lezioni	
<i>Tesi</i> 07/10/2005 Termine ultimo per consegna tesi di laurea (sessione autunnale)	
07/11-12/11/2005 Tesi di laurea (sessione autunnale)	
09/01/2006 Consegna tesi di laurea (per coloro che intendono iscriversi alla laurea specialistica)	
07-08/02/2006 Discussione tesi di laurea (per coloro che intendono iscriversi alla laurea specialistica)	
10/03/2006 Consegna tesi di laurea (sessione invernale)	
10-13/04/2006 Discussione tesi di laurea (sessione invernale)	
27/05/2006 Consegna tesidi laurea (sessione estiva)	
26/06-01/07/2006 Discussione tesi di laurea	<i>Corso di laurea: CL4</i> Comunicazione d'impresa Economia e gestione delle imprese Economia e gestione delle imprese turistiche Finanza e impresa Lingua francese I

Lingua francese II-III Lingua russa I Lingua spagnola I Lingua spagnola II Lingua tedesca I Marketing Politica Economica Europea Storia della cultura anglo-americana Storia della cultura ispanica Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca Storia delle relazioni internazionali	Letteratura francese I-II-III (A-L) Letteratura francese I-II-III (M-Z) Letteratura francese contemporanea Letteratura italiana* Letteratura russa I-II-III Letteratura spagnola I-II-III Letteratura tedesca I Letteratura tedesca II Lingua francese III Lingua inglese II Lingua inglese III Lingua spagnola III Lingua tedesca III Lingua e letteratura ispano-americana Linguistica generale Storia contemporanea Storia del giornalismo Storia della cultura francese Storia della cultura inglese Storia della cultura ispanica Storia dell'arte contemporanea Storia dell'Europa Storia del teatro inglese Storia moderna*
<i>Corso di laurea: CL5</i> (verificare presso la sede di Pesaro Studi) Etnolinguistica Geografia Letteratura inglese I Lingua araba I* Lingua araba II* Lingua araba III* Lingua cinese I* Lingua cinese II* Lingua cinese III* Lingua inglese I Lingua inglese II Lingua inglese III Linguistica generale Storia contemporanea Storia contemporanea dei paesi islamici Storia della Cina Storia delle religioni in Cina (Magi)	<i>Corso di laurea: CL4</i> Cultura e Gestione delle imprese artigiane Culture giuridiche comparate Economia aziendale Informatica Linguistica generale Lingua inglese I Lingua inglese II Lingua inglese III Lingua spagnola III Lingua russa II-III Lingua tedesca II Lingua tedesca III Marketing internazionale Storia contemporanea Storia della cultura francese Storia della cultura inglese
<i>II semestre</i> <i>Corsi di laurea: CL1, CL2, CL3</i> Didattica delle lingue moderne Economia e gestione dello spettacolo Filologia germanica* Filologia romanza Filologia slava Filosofia del linguaggio Geografia Geografia economico politica	

Corso di laurea: CL5

(verificare presso la sede di Pesaro Studi)

Letteratura araba I

Letteratura araba II-III

Letteratura cinese I

Letteratura cinese II-III

Letteratura inglese II

Letteratura inglese III

Letteratura italiana

Lingua araba I*

Lingua araba II*

Lingua araba III*

Lingua cinese I*

Lingua cinese II*

Lingua cinese III*

Lingua e letteratura giapponese

Storia dell'arte cinese

Storia dell'arte musulmana

Storia della filosofia (I modulo)

Storia della filosofia (II modulo)

Storia delle religioni in Cina (Arena)

Storia delle religioni nel mondo islamico

Corso di laurea: LS1

Per la laurea specialistica verificare all'inizio dell'anno accademico l'organizzazione semestrale

* insegnamento annuale

OFFERTA FORMATIVA

I CORSI ATTIVATI

La Facoltà di Lingue e Letterature Straniere ha attivato corsi di laurea triennali che, oltre a consentire l'acquisizione di precise competenze nell'ambito delle lingue straniere, offrono percorsi di studio per attività professionali in campi diversi (dall'insegnamento all'editoria, dalla gestione dello spettacolo ad attività culturali in ambito nazionale e internazionale, dall'azienda al turismo), ma anche una solida preparazione per accedere alla laurea specialistica (finalizzata anche alla formazione dei docenti), a corsi di specializzazione e master, nonché al dottorato di ricerca.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

CL1- Lingue e letterature moderne comparate (Classe n.11 – Lingue e culture moderne)

CL2- Lingue moderne arti e cultura (Classe n. 11– Lingue e culture moderne)

CL3- Lingue moderne e scienze del linguaggio (Classe n. 11– Lingue e culture moderne)*

CL4- Lingue e cultura per l'impresa (Classe n. 14 – Scienze della Comunicazione)

corso ad accesso programmato

CL5- Lingue e civiltà orientali (Classe n. 11– Lingue e culture moderne)

*attivato solo il III anno

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA (biennale)

LS1-Lingue e culture straniere (Classe 42/S - Lingue e letterature moderne euroamericane)

CORSI DI LAUREA AD ESAURIMENTO

VCL- Lingue e letterature straniere (corso ante riforma)

DU- Esperto linguistico di impresa (corso di diploma ante riforma)

MASTER

Cultura e gestione dello spettacolo dal vivo

Nuove metodiche di didattica

Comunicazione interculturale per l'impresa artigiana (verificare l'effettive attivazioni sul sito <http://www.uniurb.it/lingue>)

CORSO DI PERFEZIONAMENTO post lauream in Didattica delle lingue moderne con indirizzo CLIL (verificare l'effettiva attivazione sul sito <http://www.uniurb.it/lingue>)

DOTTORATO DI RICERCA

Studi interculturali europei (triennale)

REGOLAMENTO DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Requisiti di ammissione

Titolo di studio previsto dalla legge.

Modalità di accesso per l'iscrizione e conoscenze richieste

Dei corsi attivati dalla Facoltà solo il corso di laurea in **Lingue e cultura per l'impresa** è ad accesso programmato (Legge 2 agosto 1999, n. 264, art. 2): il numero massimo di iscrivibili al I anno è di 120 a cui si aggiungono 24 posti per trasferimenti, passaggi di corso e nuove iscrizioni. Per informazioni dettagliate si veda quanto indicato specificatamente nelle pagine seguenti relative all'ordinamento e al regolamento del corso.

Per **tutti gli altri** corsi di laurea è previsto test di accertamento della conoscenza di base delle due lingue straniere scelte, che servirà a formare gruppi secondo il livello della conoscenza linguistica. Gli esiti di tale accertamento non precludono l'accesso al corso.

E' comunque compito di ogni docente accertare le conoscenze specifiche iniziali degli studenti all'interno del proprio corso.

Piani di studio

Ogni studente è tenuto a formulare, tenendo conto delle indicazioni pertinenti della Facoltà, il proprio piano di studio per tutti tre gli anni del corso e a consegnarlo alla Segreteria della Facoltà **entro e non oltre il 30 novembre** di ogni anno accademico. Lo studente al II e al III anno, nel limite delle scelte previste dall'ordinamento didattico della Facoltà, può riformulare il proprio piano di studio. **Il piano non può essere modificato in corso d'anno.**

Nel caso che lo studente non consegni il piano di studio entro i termini indicati, il Consiglio di Facoltà farà scattare automaticamente un **piano di studio standard** (secondo le indicazioni fornite per ciascun corso) previsto solo per questi casi, specificando anche gli insegnamenti a scelta guidata. Questo piano dovrà essere seguito per quell'anno accademico e potrà essere modificato soltanto l'anno successivo.

Se entra in vigore il piano standard per mancata presentazione di quello individuale, la scelta libera, qualora prevista, deve essere necessariamente indicata dallo studente nel piano dell'anno successivo.

La **scelta libera** dello studente comprende qualsiasi attività formativa all'interno della Facoltà o dell'Università di Urbino. Tra le varie possibilità, si suggerisce la scelta di una terza Lingua straniera. I crediti attribuiti alla scelta libera possono essere maturati anche mediante attività culturali svolte al di fuori dell'Università, purché debitamente autorizzate e documentate.

Per gli esami a scelta libera sostenuti in altre Facoltà, i crediti saranno attribuiti secondo le norme della Facoltà di Lingue e letterature Straniere.

Esami di insegnamenti attivati presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere non possono essere sostenuti in altre Facoltà.

Le lingue straniere

Per i Corsi di laurea in Lingue e letterature moderne comparate, in Lingue moderne arti e cultura, in

Lingue moderne e scienze del linguaggio lo studente può scegliere tra le seguenti lingue europee, comprendenti tre prove scritte e tre prove orali per ciascuna delle due lingue scelte, abbinata alle rispettive letterature:

Lingua francese	Letteratura francese
Lingua inglese	Letteratura inglese o Letteratura anglo-americana*
Lingua russa	Letteratura russa
Lingua spagnola	Letteratura spagnola
Lingua tedesca	Letteratura tedesca

*Gli studenti di lingua inglese possono scegliere indifferentemente il corso triennale di Letteratura inglese oppure di Letteratura anglo-americana. La seconda letteratura straniera (con la corrispondente lingua straniera) dovrà essere scelta tra le altre letterature (francese, spagnola, russa e tedesca). Le letterature straniere seguono la propedeuticità in relazione all'annualità.

Per gli **studenti di lingua e letterature anglo-americane** del II anno il primo modulo è di Letteratura inglese, il secondo è di Letteratura anglo-americana. Gli studenti triennalisti di Letteratura inglese di CL1 e CL3 sono tenuti a scegliere almeno un modulo di Letteratura anglo-americana all'interno degli insegnamenti d'area.

Per **gli studenti di Letteratura inglese (L-LIN/10): informazioni generali per i corsi CL1, CL2 e CL3-III anno**

- Ogni annualità si compone di un **modulo di base** (A, B, C per I, II e III anno rispettivamente) e di un **modulo a scelta**, secondo le offerte didattiche della sezione (A1 e A2 per A; B1 e B2 per B; C1 e C2 per C).
- L'insegnamento di base precederà sempre quelli opzionali e gli studenti si iscriveranno ai moduli opzionali durante il modulo-base.
- Lo studente frequentante è tenuto a iscriversi ai moduli a scelta entro le date che saranno indicate. L'iscrizione è **interna all'Istituto di Lingue**.
- I numeri massimi di frequentanti che si possono accogliere in ogni corso opzionale sono:

I anno: 40; II anno: 30, III anno: 20.

- Qualora gli iscritti a un modulo opzionale raggiungano il massimo accettabile, gli altri studenti dovranno iscriversi all'altra offerta didattica del rispettivo anno di corso.
- Eventuali iscrizioni in sovrannumero del totale per anno verranno distribuite equamente nei moduli offerti per anno di corso (in ordine alfabetico: modulo 1 cognomi A-L; modulo 2 cognomi M-Z).

Per il **Corso di Lingue e cultura per l'impresa**, lo studente può scegliere tra le seguenti lingue europee, abbinata alle rispettive storie della cultura, comprendenti tre prove scritte e tre prove orali per ciascuna delle due lingue scelte:

Lingua francese	Storia della cultura francese
Lingua inglese	Storia della cultura inglese oppure Storia della cultura anglo-americana
Lingua russa	Storia della cultura russa
Lingua spagnola	Storia della cultura ispanica
Lingua tedesca	Storia della cultura tedesca

Nel **Corso di laurea in Lingue e civiltà orientali**, oltre alla lingua inglese, obbligatoria per tutti, gli studenti potranno scegliere tra le seguenti lingue orientali comprendenti tre prove scritte e tre prove orali, abbinata alle rispettive letterature:

Lingua araba	Letteratura araba
Lingua cinese	Letteratura cinese

L'insegnamento di Lingua e letteratura giapponese come terza lingua può essere inserito in qualità di scelta libera.

Modalità di svolgimento della didattica

L'anno accademico è diviso in due semestri (vedi calendario accademico). La didattica prevede corsi di insegnamento frontale, seminari, esercitazioni linguistiche e informatiche, studio assistito ed individuale. Sono previsti incontri con esperti del mondo del lavoro e, per i corsi di laurea in Lingue e cultura per l'impresa e in Lingue e civiltà orientali, stage in im-

prese e in istituzioni italiane o estere.

All'inizio di ogni anno accademico sarà indicata la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri. Ciascun insegnamento è articolato in moduli di 30 ore. Ad ogni insegnamento è attribuito un numero di crediti. Un credito corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente diviso tra lezioni e studio individuale. Per il conseguimento della laurea lo studente dovrà avere acquisito 180 crediti, 60 per ogni anno di corso. Per sostenere gli esami scritti e orali è necessario che gli studenti abbiano regolarizzato la propria posizione presso la segreteria.

Frequenza

Si consiglia agli studenti la frequenza dei corsi. Per coloro che per giustificati motivi sono impossibilitati a frequentare vengono stabiliti programmi diversificati per gli esami orali.

In caso di eventuali e inevitabili sovrapposizioni di corsi, che non possono essere altrimenti risolte, gli studenti devono informarne i docenti degli insegnamenti in questione.

Esami scritti di Lingua straniera e di Letteratura italiana

Durante l'anno sono previsti tre appelli per gli esami scritti e per le prove di dettato/comprendimento orale di Lingua straniera nonché per l'esame scritto di Letteratura italiana, in maggio/giugno, settembre e gennaio.

L'insegnamento di Lingua straniera prevede sia il corso tenuto dal docente della disciplina (un modulo di 30 ore; per le lingue orientali due moduli di 30 ore ciascuno), sia il corso di lingua tenuto dai lettori e collaboratori ed esperti linguistici (che si svolge lungo tutto l'anno accademico). Gli esami scritti possono essere sostenuti solo presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

L'esame scritto di lingua si compone di più prove come indicato nella tabella di seguito allegata. Le **prove di dettato o di comprensione** si svolgono all'inizio della sessione degli esami scritti. I risultati di tali prove saranno valutati insieme a quelli delle altre parti, e la media confluirà in un'unica votazione. De-

gli esami scritti composti di due o più prove diverse solo una può essere inferiore alla sufficienza (18/30), mai però inferiore a 12/30.

Se uno studente supera la prova di dettato o di comprensione e non si presenta alle successive prove scritte, la prova superata è nulla e dovrà essere ripetuta.

L'iscrizione agli esami scritti (anche per la prova scritta di Letteratura Italiana a partire dall'A.A. 2005-06) ed alle prove di comprensione/dettato può essere effettuata solo on-line alle liste disponibili sul sito <http://www.uniurb.it/lingue> e non si accettano iscrizioni in cui non sia indicato il numero di matricola. L'iscrizione si apre nel momento in cui sono ufficialmente disponibili le date degli appelli e si chiude improrogabilmente il giorno indicato in calce nel calendario esami scritti. La data di chiusura delle liste riguarda sia le prove di comprensione sia le prove scritte. Queste regole valgono anche per gli studenti del vecchio ordinamento.

E' possibile iscriversi a più esami. Non è però possibile sostenere un esame scritto di lingua straniera se non è stato superato l'esame scritto e orale dell'anno precedente per la stessa lingua.

E' possibile conoscere **i risultati degli esami scritti** sia prendendone visione nelle liste affisse in bacheca nelle sedi di Piazza Rinascimento, Via Oddi, Pesaro-Studi e Via Saffi 2 (Segreteria centrale), sia tramite il sito internet, ove, nel rispetto della privacy, comparirà soltanto il numero di matricola e la votazione. Non verranno comunicati risultati per telefono.

Prove scritte in Lingua straniera per CL1, CL2, CL3 e CL4 (schema valido per tutte le lingue straniere)

Tempo complessivo a disposizione per le prove n. 2, 3 e 4 del I, II e III anno: 4 ore.

I anno

1. Prova d'ascolto o dettato. 2. Test grammaticale con varie tipologie di esercizi. 3. Comprensione di un testo scritto in lingua straniera. 4. Redazione di un testo in lingua straniera, oppure commento alla prova

3 in lingua straniera.

Uso dei dizionari: vedi tabella.

Le prove scritte del I anno sono uniformate ai livelli di competenza linguistica di seguito indicati:

Lingua Livello Framework europeo

Inglese	B1
Francese	B1
Tedesco	B1
Spagnolo	B1
Russo	A1

II anno

1. Prova d'ascolto o dettato. 2. Test grammaticale con varie tipologie di esercizi. 3. Comprensione di un testo scritto (e eventualmente traduzione di una parte di esso in italiano). 4. Redazione di un testo (di circa 250 parole per inglese, francese, spagnolo e tedesco; di circa 90 parole per russo).

Uso dei dizionari: vedi tabella.

Le prove scritte del II anno sono uniformate ai livelli di competenza linguistica di seguito indicati:

Lingua Livello Framework europeo

Inglese	B2
Francese	B2
Tedesco	B2
Spagnolo	B2
Russo	A2

III anno

1. Prova d'ascolto. 2. Redazione di un testo in lingua straniera, partendo da un testo in italiano e da un testo in lingua straniera su uno stesso argomento, a scelta tra letteratura e cultura generale o attualità per CL1, CL2, CL3; a scelta tra cultura generale o attualità per CL4 (di circa 400 parole per inglese, francese, spagnolo e tedesco; di circa 150 parole per russo). 3. Solo per la lingua russa: test grammaticale.

Uso dei dizionari: vedi tabella.

Le prove scritte del III anno sono uniformate ai livelli di competenza linguistica di seguito indicati:

Lingua	Livello Framework europeo
Inglese	C1
Francese	C1
Tedesco	C1
Spagnolo	C1
Russo	B1

Uso dei dizionari durante le prove scritte:

Prove/Lingua	Francese	Inglese	Russo	Spagnolo	Tedesco
<i>I anno</i>					
Prova d'ascolto o dettato	No	No	No	No	No
Test Grammaticale	No	No	No	No	No
Comprensione di un testo scritto	No	No	No	No	No
Redazione di un testo o commento alla prova 3	No	No	No	No	No
<i>II anno</i>					
Prova d'ascolto	No	No	No	No	No
Test Grammaticale	No	No	No	No	No
Comprensione di un testo scritto (eventuale traduzione)	No	No	No	No	No
Redazione di un testo	Si	Si	Si	Si	Si
<i>III anno</i>					
Prova d'ascolto	No	No	No	No	No
Redazione di un testo	Si	Si	Si	Si	Si
Test Grammaticale*			No		

* solo per la lingua russa

Prove scritte in Lingua straniera per CL5

(schema valido per tutte le lingue straniere)

Tempo complessivo a disposizione per le prove n. 2, 3 e 4 del I, II, III anno: 4 ore.

I anno

1. Prova d'ascolto o dettato. 2. Test grammaticale con varie tipologie di esercizi. 3. Comprensione di un te-

sto scritto in lingua straniera. 4. Redazione di un testo in lingua straniera, oppure commento alla prova 3 in lingua straniera.

Uso dei dizionari: vedi tabella.

Le prove scritte del I anno sono uniformate ai livelli di competenza linguistica di seguito indicati:

Lingua Livello Framework europeo

Inglese	B1
Arabo*	A1
Cinese*	A1

II anno

1. Prova d'ascolto. 2. Test grammaticale con varie tipologie di esercizi. 3. Comprensione di un testo scritto (e eventualmente traduzione di una parte di esso in italiano). 4. Redazione di un testo (di circa 250 parole per inglese; di circa 90 parole per arabo e cinese).

Uso dei dizionari: vedi tabella.

Le prove scritte del II anno sono uniformate ai livelli di competenza linguistica di seguito indicati:

Lingua Livello Framework europeo

Inglese	B2
Arabo*	A2
Cinese*	A2

III anno

1. Prova d'ascolto. 2. Test grammaticale (solo per le lingue araba e cinese). 3. Redazione di un testo in lingua straniera, partendo da un testo in italiano e da un testo in lingua straniera su uno stesso argomento, a scelta tra letteratura e cultura generale o attualità (di circa 400 parole per inglese; di circa 150 parole per arabo e cinese).

Uso dei dizionari: vedi tabella.

Le prove scritte del III anno sono uniformate ai livelli di competenza linguistica di seguito indicati:

Lingua Livello Framework europeo

Inglese	C1
Arabo*	B1
Cinese*	B1

* Al momento mancano per le lingue araba e cine-

se dei livelli standardizzati di riferimento. Pertanto i livelli indicati fra parentesi hanno un valore puramente orientativo.

Usa dei dizionari durante le prove scritte

Prove/Lingua	Inglese	Arabo	Cinese
<i>I anno</i>			
Prova d'ascolto o dettato	No	No	No
Test Grammaticale	No	Si	No
Comprensione di un testo scritto	No	Si	No
Redazione di un testo o commento alla prova 3	No	Si	No
<i>II anno</i>			
Prova d'ascolto*	No	No	No
Test Grammaticale	No	Si	No
Comprensione di un testo scritto (eventuale traduzione)	Si	Si	Si
Redazione di un testo	Si	Si	Si
<i>III anno</i>			
Prova d'ascolto	No	No	No
Redazione di un testo	Si	Si	Si
Test Grammaticale**		Si	No

* Per lingua araba dettato senza vocalizzazione

** Escluso lingua inglese

Esami orali

Durante l'anno sono previste tre sessioni d'esami, in maggio/luglio, settembre/ottobre e gennaio/febbraio, ciascuna delle quali comprende 3 appelli. Non sono previsti post-appelli.

Gli esami orali (di uno o due moduli) devono essere sostenuti non prima della fine del semestre in cui si è svolto il corso. Nel caso di esami annuali tenuti in due semestri, lo studente, alla fine del primo semestre, può sostenere il solo primo modulo (es.: Letteratura Italiana).

Lingua straniera

Se il corso del docente di lingua si è svolto nel primo semestre, le due prove (accertamento linguistico e corso monografico) possono essere sostenute separatamente (lo studente potrà cioè sostenere il solo corso monografico o l'intero esame, a sua discrezionalità) nella **solita sessione d'esame di gennaio-febbraio dell'annualità di iscrizione**; l'esame sarà comunque registrato solo

una volta superato anche l'accertamento linguistico.

Qualora il risultato dell'esame del corso monografico sia positivo, esso sarà considerato valido anche negli appelli d'esame successivi.

In tutti gli altri appelli d'esame, l'accertamento linguistico dovrà precedere l'esame orale relativo al corso monografico, ed entrambe le prove saranno consentite, ad eccezione del primo anno, solo dopo aver superato la prova scritta, secondo la sequenza: esame scritto => accertamento linguistico => corso monografico.

Nei casi particolari relativi al possesso di certificati di conoscenza della lingua, rilasciati da istituzioni estere riconosciute, lo studente che ha la convalida dell'accertamento linguistico e della prova scritta, potrà sostenere il solo esame orale con il docente di lingua in qualsiasi sessione utile.

L'iscrizione agli esami orali è possibile soltanto on-line nelle liste disponibili sul sito <http://www.uniurb.it/lingue>. L'iscrizione si apre nel momento in cui sono ufficialmente disponibili le date degli appelli e si chiude due giorni lavorativi prima della data fissata per l'appello. Non si accettano iscrizioni on-line in cui non sia indicato il numero di matricola.

Gli studenti iscritti che decidano di non presentarsi all'esame sono vivamente invitati a cancellare la propria iscrizione.

Esami scritti e orali: propedeuticità

Gli esami delle letterature straniere seguono la propedeuticità in relazione all'annualità, non si può dunque sostenere l'esame del secondo anno se non si sono già superati i due moduli del primo anno. Non si può sostenere l'esame del terzo anno se non si sono superati i due moduli del secondo anno.

Per gli esami di lingua straniera, non si può sostenere l'esame scritto del II anno se non si è superato l'esame scritto e orale del I anno; non si può sostenere l'esame scritto del III anno se non si è superato l'esame scritto e orale del II anno.

L'esame scritto di letteratura italiana, qualora previsto nel piano di studio, **non è propedeutico** all'esame orale.

Conoscenza di una terza lingua

Riguardo alla terza lingua, la Facoltà può convalidare i certificati di conoscenza linguistica acquisiti presso le Istituzioni europee autorizzate, tenendo conto del livello e della data in cui è stato conseguito il certificato (vedi informazioni dettagliate nelle pagine seguenti).

Tirocini e stage

La Facoltà ha stipulato varie convenzioni con Istituti medi e superiori della Provincia di Pesaro al fine di consentire agli studenti interessati di svolgere attività di Tirocinio Linguistico nelle scuole. A tal proposito gli studenti del III anno dei corsi di laurea CL1, CL2, CL3 possono prendere contatto con la prof. Flora Sisti (Presidente della Commissione di didattica delle lingue della Facoltà) e con la Dott. Concetta Tagarelli (referente Stage). Si darà preferenza agli studenti che abbiano incluso almeno un esame di Didattica delle lingue straniere nel proprio piano di studi.

Il corso di laurea in **Lingue e cultura per l'impresa** prevede attività di stage in aziende italiane o straniere.

Il corso di laurea in **Lingue e Civiltà Orientali**, oltre a stipulare convenzioni e borse di studio per seguire corsi in Università arabe (a Rabat) e cinesi (a Pechino), ha attivato stage di formazione presso enti ed aziende italiane (Comune di Pesaro: scuole, biblioteca, servizi sociali; Camera di Commercio di Pesaro: tirocini in azienda) e presso gli uffici esteri di enti locali che si occupano di scambi con l'Oriente (Camera di Commercio di Pesaro: sede di Shanghai).

Introduzione al mondo del lavoro: regolamento e registrazione dei crediti

Per quanto riguarda l'introduzione al mondo del lavoro, la Facoltà organizza seminari (con obbligo di frequenza) tenuti da esperti del mondo editoriale, della pubblicità, della gestione di spettacoli e di eventi, nonché di altri settori.

Si consiglia di frequentare i seminari previsti dal piano di studio per ciascun anno di corso entro l'anno accademico in questione, onde acquisire i crediti relativi.

Gli studenti lavoratori e gli studenti che abbiano fatto esperienze lavorative possono presentare una dichiarazione firmata dal datore di lavoro circa la durata e la tipologia della loro attività. Essa verrà esaminata dalla Facoltà per il conferimento di eventuali crediti relativi ad Introduzione al mondo del lavoro.

Regolamento per la registrazione dei crediti:

1. Gli studenti devono ritirare il libretto "Introduzione al mondo del lavoro" nella Segreteria dell'Istituto di Lingue all'inizio dell'anno accademico.
2. La presenza dello studente a seminari, corsi, conferenze e visite a istituzioni sarà certificata da un timbro sul libretto.
3. Il programma delle offerte didattiche dei singoli corsi di laurea sarà esposto in bacheca nelle rispettive sedi.
4. Ogni ora di seminario/conferenza ha il valore di 0,2 crediti. Per gli studenti di lingue e civiltà orientali i crediti riconosciuti saranno 0,2 indipendentemente dalla durata del seminario/conferenza. Infatti l'offerta formativa di questo Corso di Laurea privilegia altre forme di attività organizzate specificatamente per i propri studenti (stages in biblioteche, scuole, aziende).
5. Alla fine del periodo delle lezioni, e comunque entro luglio 2006, i libretti dovranno essere riconsegnati alla Segreteria dell'Istituto di Lingue per la registrazione dei crediti acquisiti sulla scheda dello studente.
6. Eventuali crediti eccedenti resteranno registrati in segreteria nel "Diploma Supplement".
7. Possono essere anche attribuiti crediti per periodi di lavoro purché approvati dalla Commissione e documentati da una dichiarazione del datore di lavoro circa il periodo (data di inizio e fine rapporto, numero delle ore giornaliere) e il genere di lavoro eseguito. Il numero di crediti riconoscibili sarà definito dalla Commissione pertinente.
8. Per gli studenti che si trovino all'estero per il soggiorno Erasmus (e perciò impossibilitati a frequentare le attività relative all'Introduzione al mondo del lavoro), verrà presa in considerazione la partecipazione a uno o più corsi della lingua del paese ospitante.

te, riportanti votazione e indicazione del numero delle ore (almeno 20). Per tali corsi si potranno acquisire al massimo tre crediti, validi esclusivamente come Introduzione al mondo del lavoro. La validità di questi certificati ha durata **biennale**.

9. Non è possibile discutere la tesi di laurea se non sono stati acquisiti precedentemente tutti i crediti previsti dai singoli piani di studio della Facoltà.

10. I crediti relativi all'Introduzione al mondo del lavoro possono essere inseriti nel sistema informatico della Segreteria centrale solo quando lo studente ha raggiunto il numero totale di crediti previsti nel piano di studio per l'anno accademico relativo.

11. I **borsisti E.R.S.U.** dovranno registrare i crediti prima della data di consegna della documentazione per la domanda di borsa di studio da presentare nei tempi previsti dal bando.

12. La convalida dei certificati di lavoro è effettuata tre volte in ogni anno accademico. A tal fine si consiglia di presentare l'opportuna documentazione **entro il 30 ottobre, il 30 aprile e il 30 giugno**. I documenti in fotocopia sono validi solo se accompagnati da autocertificazione (si veda il modulo in Segreteria studenti).

I crediti richiesti per l'Introduzione al mondo del lavoro sono così distribuiti:

Corso di laurea	I anno	II anno	III anno	Totale
CL1	1	2	3	6
CL2	3	3	3	9
CL3	0	4	3	7
CL4	-	4	12 (stage)	16
CL5	-	-	4	4

Alfabetizzazione informatica

La Facoltà ha predisposto esercitazioni pratiche di livello elementare e avanzato per preparare gli studenti alla verifica delle conoscenze informatiche di primo e secondo livello.

Gli studenti in possesso della **patente ECDL** (Euro-

pean Computer Driving Licence) sono esonerati dalla frequenza alle esercitazioni; sono tenuti però a depositare copia autenticata della patente ECDL presso la Segreteria Studenti per la convalida dei crediti previsti dal proprio piano di studio.

La richiesta di convalida della patente informatica ECDL può essere presentata entro e non oltre **30 ottobre, 30 aprile, 30 giugno**.

Le verifiche di Alfabetizzazione informatica, che hanno luogo nell'Aula di Informatica dell'Istituto di Lingue secondo le regole e le date comunicate dal Tecnico informatico, dovranno essere svolte entro l'anno di corso previsto dal piano di studio dello studente, al fine della registrazione dei relativi crediti.

I crediti previsti sono: parte teorica: 2; uso del programma Word: 1; uso del programma Excel: 1.

Le prove teoriche (Alfabetizzazione informatica) si svolgeranno tre volte all'anno, dopo le sessioni degli esami scritti. Se le prove pratiche non saranno superate entro lo stesso anno accademico, la validità della prova teorica verrà a decadere.

Alla fine del I semestre e alla fine del II semestre, il Tecnico consegnerà alla Segreteria Studenti le liste degli studenti che hanno superato le prove, al fine di registrare i crediti acquisiti entro i termini di presentazione della domanda di borsa di studio.

I crediti richiesti di Alfabetizzazione Informatica e Informatica avanzata sono così distribuiti:

Corso di Laurea	Tot. CFU
CL1	4
CL2	6
CL3	3
CL4	10
CL5	6

1° ANNO Alfabetizzazione Informatica

Corso di laurea	Teoria	Word pratica	Excel pratica
CL1	2	-	-
CL2	2	1	-
CL3	2	1	-
CL4	2	1	1
CL5	2	1	-

2° ANNO Alfabetizzazione Informatica

Corso di laurea	Word pratica	Excel pratica	Word Orientali pratica	Access
CL1	1	1	-	-
CL2	-	-	-	-
CL3	-	-	-	-
CL4	-	-	-	6
CL5	-	-	3	-

3° ANNO Informatica

Corso di laurea	Access
CL1	-
CL2	3
CL3	-
CL4	-
CL5	-

Prova finale

Alla fine del III anno di corso deve essere redatta **una tesi di circa 30 pagine** che prevede l'utilizzo prevalente di **testi in lingua straniera**; la discussione si terrà parzialmente in lingua straniera.

La tesi dovrà essere accompagnata da **due riassunti** (di circa di due pagine ciascuno), uno in italiano e l'altro in una delle due lingue straniere studiate. I riassunti sono compito esclusivo dello studente.

Per quanto riguarda i Corsi di Laurea letterari (CL1, 2, 3, 5), le tesi svolte in discipline diverse da Lingua o Letteratura straniera o Storia della cultura straniera avranno per correlatore un docente di Lingua o di Letteratura straniera. Il CL4 distingue invece tra correlazione e verifica della competenza linguistica in sede di laurea: il correlatore verrà scelto tra i professori del Corso di laurea in relazione all'argomento della tesi, mentre un docente della lingua prescelta valuterà il riassunto nonché la discussione in lingua.

Per facilitare tale soluzione, i laureandi di CL4 dovranno inviare una copia digitale della tesi al manager didattico.

Le tesi svolte in discipline diverse da Lingua o Letteratura straniera o Storia della cultura straniera avranno per correlatore un docente di Lingua o di Letteratura straniera (per CL1, 2, 3, 5), di Lingua o di Storia della cultura straniera (per CL4)

Il voto di partenza per la prova finale sarà costituito dalla media (ponderata) formata da:

- voti delle prove orali (considerando come unità il modulo di 3 crediti)

- voto risultante dalla media degli scritti della lingua straniera A

- voto risultante dalla media degli scritti della lingua straniera B.

L'argomento della tesi di CL1, CL2 e CL3 potrà essere scelto nell'ambito della cultura di una delle due lingue comprese nel piano di studio dello studente ed in particolare: in una delle due Lingue triennali / in una delle due Letterature triennali / in una delle discipline affini alle Letterature triennali / in Letterature comparate / in Linguistica generale / in una delle discipline comprese nel piano di studio dello studente, all'interno di tematiche inerenti alla civiltà e alla cultura di una delle due lingue triennali.

Gli studenti di CL1, CL2 e CL3 che desiderino laurearsi in Letteratura Inglese dovranno rivolgersi ai seguenti docenti secondo l'iniziale del proprio cognome:

A-C: prof. David Murray

D-H: prof. William Rivière

I-N: prof. Roberta Mullini
O-R: prof. J.M.Ivo Klaver
S-Z: prof. Giuseppe Martella

Per il corso di laurea CL4 - Lingue e cultura per l'impresa – la tesi può essere svolta in qualunque disciplina prevista nel piano di studi.

Per il corso di laurea CL5 - Lingue e civiltà orientali - l'argomento della tesi dovrà essere scelto nell'ambito della cultura della lingua orientale scelta dallo studente ed in particolare:

nella Lingua orientale triennale / nella Letteratura orientale / in Linguistica generale / in una delle discipline comprese nel piano di studio dello studente all'interno di tematiche inerenti alla civiltà e alla cultura della lingua orientale.

Impostazione della pagina per la tesi e il riassunto: circa 30 pagine (per la tesi) e 2 pagine (per ogni riassunto). Non sono compresi nel conteggio delle pagine l'indice, la bibliografia ed eventuali appendici alla tesi, quali testi originali non pubblicati, interviste, statistiche, materiale illustrativo.

Modalità di ammissione all'esame di laurea e adempimenti burocratici

Il **foglio tesi** dovrà essere consegnato, entro i termini stabiliti dall'ateneo per ogni sessione di laurea, alla Segreteria Studenti della Facoltà; esso dovrà essere firmato dal docente che si impegna a seguirla e dal Presidente del Corso di laurea. Sul foglio tesi deve essere indicato che lo studente ha superato l'esame scritto di Letteratura italiana qualora sia previsto dal piano di studio.

La domanda di ammissione agli esami di laurea, diretta al Rettore, valida soltanto per un anno accademico, deve essere presentata presso la Segreteria Studenti.

Tale domanda va presentata entro i seguenti termini:

– sessione estiva: 1° aprile

– sessione autunnale: 1° settembre

– sessione straordinaria: 1° dicembre

Per qualsiasi problema di carattere amministrativo, rivolgersi sempre alla Segreteria Studenti.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE COMPARATE (CL1)

CARATTERISTICHE GENERALI DEL CORSO

Conoscenze e abilità: Il corso di laurea mira a fornire una solida formazione di base in linguistica teorica e in letteratura italiana, la padronanza orale e scritta di due lingue straniere europee, la conoscenza approfondita delle rispettive letterature e filologie e dei corrispondenti linguaggi settoriali, e la capacità di redigere testi in italiano e nelle lingue straniere studiate, in una prospettiva comparatistica capace di individuare le interrelazioni fra i differenti ambiti letterari e storico-culturali. Gli studenti verranno messi in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici nell'ambito della comunicazione interculturale. A questi obiettivi contribuiranno anche incontri con esperti del mondo del lavoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati saranno in grado di svolgere attività di studio, di ricerca e di collaborazione professionale nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e delle istituzioni culturali nazionali e internazionali, in un'ottica di intermediazione tra le culture dell'Europa. I laureati acquisiranno altresì la preparazione indispensabile a frequentare i corsi finalizzati alla formazione dei docenti della scuola secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati, competenti in due lingue straniere europee, con conoscenze dei nuovi strumenti informatici e tecnologici, e in possesso dei metodi della ricerca scientifica pertinente all'ambito delle lingue, delle letterature e delle filologie in una prospettiva comparatistica capace di individuare le interrelazioni fra i differenti ambiti letterari e storico-culturali, avranno la preparazione necessaria per lo studio delle letterature e delle filologie, saranno in grado di elaborare testi e relazioni di lavoro, di analizzare criti-

camente i prodotti dell'editoria e di altri settori culturali e sapranno mediare tra le varie culture dell'Europa.

ORDINAMENTO DI CL1

In neretto sono indicati gli insegnamenti del piano di studio standard

I anno

- Lingua straniera A¹
(1 modulo, 9 crediti, con prova scritta)
- Lingua straniera B¹
(1 modulo, 9 crediti, con prova scritta)
- Letteratura della lingua straniera A²
(2 moduli, 6 crediti)
- Letteratura della lingua straniera B²
(2 moduli, 6 crediti)
- Storia contemporanea
2 moduli, 6 crediti
- Un insegnamento di Storia
(2 moduli, 6 crediti)

Storia moderna

- Storia medievale
Storia dell'Europa
Storia del giornalismo
7. Un insegnamento
2 moduli, 6 crediti

a scelta tra:

Geografia

Geografia economico-politica

Sociologia dei processi culturali e comunicativi: editoria

- 1 modulo, 3 crediti
- #### Economia e gestione dello spettacolo
- 1 modulo, 3 crediti
- Linguistica generale
2 moduli, 6 crediti di cui 1 credito per un seminario di Filosofia del linguaggio
 - Scelta libera dello studente³
3 crediti
 - Alfabetizzazione informatica
2 crediti (verifica interna, obbligo di frequenza)

Introduzione al mondo del lavoro
1 credito (obbligo di frequenza)

II anno

- Lingua straniera A
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
 - Lingua straniera B
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
 - Letteratura della lingua straniera A
2 moduli, 6 crediti
 - Letteratura della lingua straniera B
2 moduli, 6 crediti
 - Filologia della lingua straniera A4
2 moduli, 6 crediti
 - Letteratura italiana 5
2 moduli, 8 crediti con prova scritta alla fine del semestre
 - Un insegnamento dell'area della lett. A o B6
2 moduli, 6 crediti
 - Scelta libera dello studente
6 crediti
- Informatica (esercitazioni avanzate)
2 crediti (verifica interna)
- Introduzione al mondo del lavoro
2 crediti (obbligo di frequenza)

III anno

- Lingua straniera A
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
 - Lingua straniera B
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
 - Letteratura della lingua straniera A
2 moduli, 6 crediti
 - Letteratura della lingua straniera B
2 moduli, 6 crediti
 - Filologia della lingua straniera B
2 moduli, 6 crediti
 - Letterature comparate
2 moduli, 6 crediti
 - Un insegnamento a scelta tra
2 moduli, 6 crediti
- #### Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte contemporanea
Storia della musica

Storia e critica del cinema
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Introduzione al mondo del lavoro
 3 crediti (obbligo di frequenza)
 Prova finale (Tesi)
 9 crediti

¹ Lingua straniera può essere scelta tra: Lingua francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca, Lingua russa. I crediti sono divisi tra l'esame scritto, 6 crediti, e l'esame orale, 3 crediti.

² Letteratura straniera può essere scelta tra Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese o Letteratura anglo-americana, Letteratura tedesca, Letteratura russa. Chi sceglie Letteratura anglo-americana non può scegliere Letteratura inglese come seconda letteratura e viceversa.

Per gli **studenti di Letteratura anglo-americana** del II anno il primo modulo è di Letteratura inglese, il secondo è di Letteratura anglo-americana.

³ La scelta dello studente è del tutto libera.

⁴ Per Filologia di lingua tedesca e inglese si intende Filologia germanica; per Filologia di lingua francese e spagnola si intende Filologia romanza; per Filologia di lingua russa si intende Filologia slava.

⁵ L'esame scritto di Letteratura italiana non è propeudeutico all'esame orale. I crediti sono divisi tra l'esame scritto, 2 crediti, e l'esame orale, 6 crediti.

⁶ Lo studente può scegliere liberamente 2 moduli, anche di discipline diverse, tra gli insegnamenti delle aree delle due letterature comprese nel suo piano di studio, indicati con asterisco nella lista degli insegnamenti. Gli studenti triennialisti di letteratura inglese sono tenuti a scegliere almeno un modulo di Letteratura anglo-americana.

CL1 – ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Il corso di laurea comprende insegnamenti corrispondenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	crediti	Moduli	Tipo
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	I e II	c
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	I e II	c
L-ART/05	Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo	6	I e II	c
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione: Storia e critica del cinema	6	I e II	c
L-ART/07	Musicologia e storia della musica: Storia della musica	6	I e II	c
L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza	6	I e II	b
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	8	I e II	a
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate	6	I e II	a
L-FIL-LET/15	Filologia germanica	6	I e II	b
L-LIN/01	Glottologia e linguistica: - Linguistica generale	5	I e II	a
L-LIN/03	Letteratura francese - *Letteratura francese contemporanea	6	I e II	b
	- *Storia della cultura francese	6	I e II	b
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese Lingua francese	9	I	b
L-LIN/05	Letteratura spagnola *Storia della cultura ispanica	6	I e II	b
L-LIN/06	Lingua e letteratura ispano-americana	3	I	b
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola Lingua spagnola	9	I	b
L-LIN/10	Letteratura inglese *Letteratura scozzese	6	I e II	b
	*Letterature post-coloniali dei paesi di lingua inglese	3	I	b
	*Storia del teatro inglese	3	I	b
	*Storia della cultura inglese	6	I e II	b
L-LIN/11	Lingue e letterature anglo - americane: Letteratura anglo-americana	6	I e II	b
	*Storia della cultura anglo-americana	6	I e II	b
L-LIN/12	Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua inglese	9	I	b
L-LIN/13	Letteratura tedesca *Critica letteraria tedesca	6	I e II	b
	*Storia della cultura tedesca	3	I	b
		6	I e II	b

L-LIN/14	Lingua e traduzione - Lingua tedesca			
	Lingua tedesca	9	I	b
L-LIN/21	Slavistica:			
	Filologia slava	6	I e II	b
	Letteratura russa	6	I e II	b
	Lingua russa	9	I	b
	*Storia della cultura russa	6	I e II	b
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi:			
	Filosofia del linguaggio (collegato a Linguistica generale)	1	Seminario	c
M-GGR/01	Geografia	6	I e II	c
M-GGR/02	Geografia economico-politica	6	I e II	c
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi – Editoria	3	I	c
	Economia e gestione dello spettacolo	3	II	c
M-STO/01	Storia medievale	6	I e II	c
M-STO/02	Storia moderna	6	I e II	c
M-STO/04	Storia contemporanea	6	I e II	c
	Storia dell'Europa	6	I e II	c
	Storia del giornalismo	6	I e II	c

*Gli insegnamenti delle aree delle letterature straniere sono contraddistinti da asterisco. Gli insegnamenti senza indicazione di crediti non sono attivati. Tipologia delle attività formative secondo lo schema della classe 11: a-base (19); b-caratterizzanti (108); c-affini integrative (25); f-attività formative (10); d-libera scelta (9); e- prova finale (9).

TIROCINIO DIDATTICO

La Facoltà ha stilato varie convenzioni con alcuni Istituti medi e superiori della Provincia al fine di con-

sentire agli studenti interessati di svolgere nelle scuole attività di Tirocinio didattico. A tal proposito gli studenti del III anno dei corsi di laurea CL1, CL2, CL3 possono prendere contatto con la prof. Flora Sisti (Presidente della Commissione di didattica delle lingue della Facoltà) e con la Dott. Concetta Tagarelli (referente Stage). Si darà preferenza agli studenti che abbiano almeno un esame di Didattica delle lingue straniere nel proprio piano di studi.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE MODERNE ARTI E CULTURA (CL2)

CARATTERISTICHE GENERALI DEL CORSO

Conoscenze e abilità: Il corso è finalizzato all'acquisizione delle specifiche conoscenze orali e scritte di due lingue straniere moderne europee, dei rispettivi linguaggi settoriali e della redazione di testi in italiano e nelle lingue straniere studiate, nonché delle opportune competenze nel campo della letteratura, dell'arte, della musica e dello spettacolo. A questo obiettivo contribuiranno incontri con esperti del mondo del lavoro e corsi che abilitano all'uso degli strumenti informatici e multimediali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Attività in istituzioni che si occupano dell'organizzazione di mostre d'arte nazionale e internazionale, nell'editoria d'arte, nel settore didattico-artistico dei musei, nell'organizzazione di concerti e nel settore degli spettacoli teatrali e cinematografici, cioè in tutti i settori dove è indispensabile una figura di raccordo tra diverse aree linguistiche e culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati, competenti in due lingue straniere europee, con conoscenze dei nuovi strumenti informatici e tecnologici e in possesso dei metodi della ricerca scientifica pertinente all'ambito delle lingue e letterature, dell'arte, della musica e dello spettacolo, saranno in grado di operare nel campo dell'organizzazione e del coordinamento di mostre d'arte, nel settore della programmazione di spettacoli teatrali e cinematografici, nella realizzazione di convegni nazionali e internazionali coinvolgenti culture diverse, e di produrre per tutti questi settori il corrispettivo materiale informativo in italiano e nelle lingue straniere europee. I laureati acquisiranno altresì la preparazione indispensabile a frequentare i corsi finalizzati alla formazione dei docenti.

ORDINAMENTO DI CL2

In neretto sono indicati gli insegnamenti del piano di studio standard

I anno

1.Lingua straniera A¹
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta

2.Lingua straniera B¹

1 modulo, 9 crediti, con prova scritta

3.Letteratura della lingua straniera A²

2 moduli, 6 crediti

4.Letteratura della lingua straniera B²

2 moduli, 6 crediti

5.Storia contemporanea

1 modulo, 3 crediti

6.Un insegnamento di Storia a scelta tra:

1 modulo, 3 crediti

Storia moderna

Storia medievale

Storia dell'Europa

7.Un insegnamento a scelta tra:

2 moduli, 6 crediti

Geografia

Geografia economico-politica

Sociologia dei processi culturali e comunicativi: editoria

1 modulo, 3 crediti

Economia e gestione dello spettacolo 1 modulo)

1 modulo, 3 crediti

8.Linguistica generale

2 moduli, 6 crediti di cui 1 credito per un seminario

(12 ore) di Filosofia del linguaggio

9.Scelta libera dello studente³

6 crediti

Alfabetizzazione informatica

3 crediti (verifica interna, obbligo di frequenza)

Introduzione al mondo del lavoro

3 crediti (obbligo di frequenza)

II anno

1.Lingua straniera A

1 modulo, 9 crediti, con prova scritta

2.Lingua straniera B
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta

3.Letteratura della lingua straniera A
2 moduli, 6 crediti

4.Letteratura della lingua straniera B
2 moduli, 6 crediti

5.Filologia della lingua A4
1 modulo, 3 crediti

6.Filologia della lingua B4
1 modulo, 3 crediti

7.Letteratura italiana5
2 moduli, 9 crediti con prova scritta alla fine del semestre

8.Un insegnamento dei settori Arte/Musica
2 moduli, 6 crediti
a scelta tra
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Storia della musica

Storia del teatro e dello spettacolo
Storia e critica del cinema

9.Scelta libera dello studente3
6 crediti
Introduzione al mondo del lavoro
3 crediti (obbligo di frequenza)

III anno

1.Lingua straniera A
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta

2.Lingua straniera B
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta

3.Letteratura della lingua straniera A
2 moduli, 6 crediti

4.Letteratura della lingua straniera B
2 moduli, 6 crediti

5.Un insegnamento del settore Spettacolo
2 moduli, 6 crediti
a scelta tra
Storia del teatro e dello spettacolo

Storia e critica del cinema

6. Un insegnamento
2 moduli, 6 crediti
a scelta tra
Letterature comparate

Letteratura teatrale italiana

7.Un insegnamento dei settori Arte/Musica
1 modulo, 3 crediti
a scelta tra

Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Storia della musica
Informatica (esercitazioni avanzate)
1 modulo, 3 crediti (verifica interna)
Introduzione al mondo del lavoro
3 crediti (obbligo di frequenza)
Prova finale (tesi)
9 crediti

1 Lingua straniera può essere scelta tra: Lingua francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca, Lingua russa. I crediti sono divisi tra l'esame scritto, 6 crediti, e l'esame orale, 3 crediti.

2 Letteratura straniera può essere scelta tra Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese o Letteratura anglo-americana, Letteratura tedesca, Letteratura russa. Chi sceglie Letteratura anglo-americana non può scegliere Letteratura inglese come seconda letteratura e viceversa.

Per gli **studenti di Letteratura Anglo-americana** del II anno il primo modulo è di Letteratura inglese, il secondo è di Letteratura anglo-americana.

3 La scelta dello studente è del tutto libera.

4 Per Filologia di Lingua e Letteratura tedesca e inglese si intende Filologia germanica; per Filologia di Lingua e Letteratura francese e spagnola si intende Filologia romanza; per Filologia di Lingua e Letteratura russa si intende Filologia slava.

5 L'esame scritto di Letteratura italiana non è propedeutico all'esame orale. I crediti sono divisi tra l'esame scritto, 3 crediti, e l'esame orale, 6 crediti.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI CL2

Il corso di laurea comprende insegnamenti corrispondenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	crediti	moduli	tipo
L-ART/01	Storia dell'arte medievale			c
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	I e II	c
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	I e II	c
L-ART/05	Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo	6	I e II	c
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione: Storia e critica del cinema	6	I e II	c
L-ART/07	Musicologia e storia della musica: Storia della musica	6	I e II	c
L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza	3	I	b
L-FIL-LET /10	Letteratura italiana Letteratura teatrale italiana	9 6	I e II I e II	a a
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate	6	I e II	a
L-FIL-LET/15	Filologia germanica	3	I	b
L-LIN/01	Glottologia e linguistica: Linguistica generale*	5	I e II	a
L-LIN/03	Letteratura francese	6	I e II	b
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese Lingua francese	9	I	b
L-LIN/05	Letteratura spagnola	6	I e II	b
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola Lingua spagnola	9	I	b
L-LIN/10	Letteratura inglese	6	I e II	b
L-LIN/11	Lingue e letterature anglo- americane Letteratura anglo-americana	6	I o II	b
L-LIN/12	Lingua e traduzione- Lingua inglese Lingua inglese	9	I	b
L-LIN/13	Letteratura tedesca	6	I e II	b
L-LIN/14	Lingua e traduzione- Lingua tedesca Lingua tedesca	9	I	b
L-LIN/21	Slavistica: Filologia slava	3	I	b
	Lingua russa	9	I	b
	Letteratura russa	6	I e II	b
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (collegato a Linguistica generale)	1	Semin.	c

M-GGR/01	Geografia	6	I e II	c
M-GGR/02	Geografia economico-politica	6	I e II	c
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi: editoria	3	I	c
	Economia e gestione dello spettacolo	3	II	c
M-STO/01	Storia medievale	3	I	c
M-STO/02	Storia moderna	3	I	c
M-STO/04	Storia contemporanea	3	I	c
	Storia dell'Europa	3	I	c

*Gli insegnamenti delle aree delle letterature straniere sono contraddistinti da asterisco. Gli insegnamenti senza indicazione di crediti non sono attivati.

Tipologia delle attività formative secondo lo schema della classe 11:a -base (20); b -caratterizzanti (96); c -affini integrative (28); f -attività formative (15); d -libera scelta (12); e -prova finale (9).

TIROCINIO DIDATTICO

La Facoltà ha stilato varie convenzioni con alcuni Istituti medi e superiori della Provincia al fine di con-

sentire agli studenti interessati di svolgere nelle scuole attività di Tirocinio didattico. A tal proposito gli studenti del III anno dei corsi di laurea CL1, CL2, CL3 possono prendere contatto con la prof. Flora Sisti (Presidente della Commissione di didattica delle lingue della Facoltà) e con la Dott. Concetta Tagarelli (referente Stage).

Si darà preferenza agli studenti che abbiano almeno un esame di Didattica delle lingue straniere nel proprio piano di studi.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE MODERNE E SCIENZE DEL LINGUAGGIO (CL3)

Dall'anno accademico 2004/05 il corso di laurea in Lingue moderne e scienze del linguaggio viene a fondersi con il CL1; non saranno pertanto possibili nuove iscrizioni in quanto **verrà attivato il solo terzo anno**. Per gli studenti già iscritti il corso verrà portato ad esaurimento.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL CORSO

Conoscenze e abilità: Il corso di laurea mira a fornire una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, la padronanza orale e scritta di due lingue straniere europee, la conoscenza approfondita delle rispettive letterature e dei corrispondenti linguaggi settoriali, e la competenza di redigere testi in italiano e in lingua straniera. Gli studenti verranno messi in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici nell'ambito della comunicazione interculturale. A questi obiettivi contribuiranno anche incontri con esperti del mondo del lavoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati saranno in grado di svolgere attività di ricerca e di collaborazione in tutti i settori in cui si pongono problematiche di mediazione linguistica, quali agenzie per l'immigrazione, servizi sociali e i settori della pubblicità e dell'informazione dove si utilizzano strumenti e tecniche speciali di comunicazione. I laureati saranno altresì in grado di frequentare con il massimo profitto i corsi finalizzati alla formazione dei docenti di lingue straniere.

OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati di questo corso saranno in possesso della conoscenza orale e scritta di due lingue straniere nonché dell'italiano, dei principi e delle tecniche dell'analisi linguistica teorica e applicata, oltre che della logica e della teo-

ria dei linguaggi. Grazie alla riflessione sull'uso del linguaggio e sulla comunicazione verbale e non verbale, nonché sulle letterature italiana e straniere, avranno la formazione indispensabile sia per l'insegnamento delle lingue straniere, sia per l'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica. laureati saranno inoltre in grado di ricoprire il ruolo di mediatori in tutti i settori dei servizi pubblici dove avvengono incontri tra persone di lingue e culture diverse.

ORDINAMENTO DI CL3

III anno

- 1.Lingua straniera A
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
- 2.Lingua straniera B
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
- 3.Letteratura della lingua straniera A
2 moduli, 6 crediti
- 4.Letteratura della lingua straniera B
2 moduli, 6 crediti
- 5.Filosofia del linguaggio
2 moduli, 6 crediti
6. Un insegnamento
2 moduli, 6 crediti,
a scelta tra
Estetica
Storia della filosofia
- 7.Didattica delle lingue moderne
2 moduli, 6 crediti
- Introduzione al mondo del lavoro
3 crediti (obbligo di frequenza)
- Prova finale (Tesi)
9 crediti

Per le indicazioni sugli insegnamenti previsti per il primo e secondo anno lo studente deve consultare il vademecum dell'a.a. 2004/5.

ORDINAMENTO DI CL3

Il corso di laurea comprende insegnamenti corrispondenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	crediti	moduli	tipo
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	l e ll	c
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	l e ll	c
L-ART/05	Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo	6	l e ll	c
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione: Storia e critica del cinema	6	l e ll	c
L-ART/07	Musicologia e storia della musica: Storia della musica	6	l e ll	
L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza	3	l	b
L-FIL-LET /10	Letteratura italiana	8	l e ll	a
L-FIL-LET /11	Letteratura italiana contemporanea			
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate	6	l e ll	
L-FIL-LET/15	Filologia germanica	3	l	b
L-LIN/01	Glottologia e linguistica: Linguistica generale	6	l e ll	a
L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne	6	l e ll	a
L-LIN/03	Letteratura francese *Letteratura francese contemporanea *Storia della cultura francese	6 6 6	l e ll l e ll l e ll	b b b
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese Lingua francese	9	l	b
L-LIN/05	Letteratura spagnola *Storia della cultura ispanica	6	l e ll	b b
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola Lingua spagnola	9	l	b
L-LIN/10	Letteratura inglese *Letterature post-coloniali dei paesi di lingua inglese *Storia del teatro inglese Storia della cultura inglese	6 3 o 6 6 6	l e ll l e ll l e ll l e ll	b b b b
L-LIN/11	Lingue e letterature anglo - americane Letteratura anglo-americana *Storia della cultura anglo-americana	3 o 6 6 6	l o ll l e ll l e ll	b b b
L-LIN/12	Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua inglese	9	l e ll	b

L-LIN/13	Letteratura tedesca *Critica letteraria tedesca *Storia della cultura tedesca	6 3 6	l e ll l l e ll	b b b
L-LIN/14	Lingua e traduzione – Lingua tedesca Lingua tedesca	9	l	b
L-LIN/21	Slavistica: Filologia slava Lingua russa Letteratura russa *Storia della cultura russa	3 6 6 6	l l e ll l l e ll	b b b b
M-DEA/01	Discipline demoeitnoantropologiche			c
M-FIL/04	Estetica	6	l e ll	c
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio	6	l o ll	c
M-FIL/06	Storia della filosofia	6	l e ll	c
M-GGR/01	Geografia	6	l e ll	c
M-GGR/02	Geografia economico-politica	6	l e ll	c
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi – Editoria Economia e gestione dello spettacolo	3 3	l ll	c c
M-STO/01	Storia medievale	3	l	c
M-STO/02	Storia moderna	3		c
M-STO/04	Storia contemporanea Storia dell'Europa Storia del giornalismo	3 3 3	l l l	c c c

*Gli insegnamenti delle aree delle letterature straniere sono contraddistinti da asterisco. Gli insegnamenti senza indicazione di crediti non sono attivati.

Tipologia delle attività formative secondo lo schema della classe 11:a-base (20); b-caratterizzanti (102); c-affini integrative (30); f-attività formative (10); d-libera scelta (9); e-prova finale (9)

TIROCINIO DIDATTICO

La Facoltà ha stipulato varie convenzioni con alcuni Istituti medi e superiori della Provincia al fine di con-

sentire agli studenti interessati di svolgere nelle scuole attività di Tirocinio didattico. A tal proposito gli studenti del III anno dei corsi di laurea CL1, CL2, CL3 possono prendere contatto con la prof. Flora Sisti (Presidente della Commissione di didattica delle lingue della Facoltà) e con la Dott. Concetta Tagarelli (referente Stage). Si darà preferenza agli studenti che abbiano almeno un esame di Didattica delle lingue straniere nel proprio piano di studi.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURA PER L'IMPRESA (CL4)

Il corso partecipa al **progetto binazionale integrato con doppio diploma in "Comunicazione interculturale Germania-Italia"** con la Friedrich Schiller-Universität di Jena (Germania). Il corso di laurea ha ottenuto, nel 2003, la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:00.

CORSO AD ACCESSO PROGRAMMATO:

Il corso di laurea è da considerarsi ad accesso programmato (Legge 2 agosto 1999, n. 264, art. 2), essendo parte integrante del percorso formativo il tirocinio da svolgersi presso strutture diverse dall'ateneo. Il numero massimo di iscrizioni al I anno, per l'anno accademico 2005/2006, è di 120. Sono inoltre riservati ulteriori 24 posti per trasferimenti, passaggi di corso e nuove iscrizioni, per i quali verranno valutati gli esami e i crediti acquisiti prima della data prevista per il test di ammissione. Si rimanda alla consultazione del bando specifico, consultabile sul sito di Facoltà, <http://www.uniurb.it/lingue>.

TEST DI AMMISSIONE

Il test di ammissione per l'anno accademico 2005/2006, consistente in un test di accertamento della conoscenza di base di una delle due lingue straniere prescelte dal candidato tra quelle attivate dal corso di laurea (lingua francese, lingua inglese, lingua russa, lingua spagnola, lingua tedesca), si terrà il **17 settembre 2005, alle ore 9.00, nell'Aula Magna del Nuovo Magistero** (Via Saffi 15) e avrà la durata di due ore.

Nel caso in cui il numero di domande pervenute fosse inferiore a 120, il corso di laurea si riserva la possibilità di ammettere tutti i candidati senza lo svolgimento del test d'ammissione. Al suo posto, nella stessa data, si svolgeranno comunque dei test non selettivi di posizionamento linguistico per costituire gruppi omogenei.

La graduatoria dei candidati ammessi al corso si baserà per il 40% sul voto del titolo di studio o, per i 24 posti aggiuntivi, sugli esami sostenuti e i crediti acquisiti nel precedente corso, e per il 60% sulla valutazione del **test linguistico**.

Gli studenti ammessi al corso dovranno presentarsi presso la Segreteria Studenti, in Via Saffi, 2 - Urbino, per la regolarizzazione dell'iscrizione con il versamento della I rata delle tasse entro le **ore 12 del 27 settembre 2005**. Coloro che non avranno provveduto entro il suddetto termine a regolarizzare la propria posizione, saranno considerati rinunciatari e i loro posti verranno attribuiti ad altri aspiranti che seguono in graduatoria (questi ultimi dovranno pertanto direttamente e tempestivamente assumere le dovute informazioni presso la citata Segreteria).

CONOSCENZE E ABILITÀ

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle specifiche conoscenze orali e scritte di due lingue straniere moderne europee, dei rispettivi linguaggi settoriali e della redazione di testi in italiano, nonché delle opportune competenze economiche, giuridiche, aziendali, turistiche e bancarie. A questo obiettivo contribuiranno i previsti tirocini formativi presso aziende italiane ed estere, gli incontri con esperti del mondo del lavoro e corsi che abilitano all'uso degli strumenti informatici e multimediali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Attività in aziende con rapporti internazionali e corrispondenza con partner di altre nazioni, nel settore estero delle banche, nei settori della programmazione dell'attività e dei rapporti con il pubblico delle imprese turistiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati, competenti in due lingue straniere europee, nelle tecniche della comunicazione e dell'informazione e in possesso di una solida conoscenza dei meccanismi di gestione aziendale, saranno in grado di gestire nelle imprese la corrispondenza commerciale con l'estero,

di operare nelle trattative economiche internazionali, di curare la gestione degli uffici esteri nelle banche, di predisporre nelle agenzie turistiche il materiale pubblicitario adattando testi dei diversi settori culturali o economici formulati in lingue straniere alle esigenze del pubblico italiano.

ODINAMENTO DI CL4

In neretto sono indicati gli insegnamenti del piano di studio standard

I anno

- 1.Lingua straniera A
1 modulo, 10 crediti¹, con prova scritta
- 2.Lingua straniera B
1 modulo, 10 crediti¹, con prova scritta
3. Linguistica generale
1 modulo, 3 crediti
- 4.Economia aziendale
2 moduli, 6 crediti
- 5.Un insegnamento
2 moduli, 6 crediti
a scelta tra
Storia della cultura straniera A²
Storia della cultura straniera B²
- 6.Storia contemporanea
2 moduli, 6 crediti
- 7.Comunicazione d'impresa
2 moduli, 6 crediti
- 8.Storia delle relazioni internazionali
1 modulo, 3 crediti
- 9.Scelta libera dello studente³
6 crediti
- Alfabetizzazione informatica
4 crediti (verifica interna)

II anno

- 1.Lingua straniera A
1 modulo, 10 crediti, con prova scritta
- 2.Lingua straniera B
1 modulo, 10 crediti, con prova scritta

- 3.Informatica⁴
2 moduli, 6 crediti
- 4.Marketing
2 moduli, 6 crediti
- 5.Un insegnamento
2 moduli, 6 crediti
a scelta tra (l'insegnamento non scelto al I anno):
Storia della cultura straniera A
Storia della cultura straniera B
- 6.Culture giuridiche comparate
2 moduli, 6 crediti
- 7.Politica economica europea
2 moduli, 6 crediti
- 8.Scelta libera dello studente³
6 crediti
- Introduzione al mondo del lavoro
4 crediti (obbligo di frequenza)

III anno

- 1.Lingua straniera A
1 modulo, 10 crediti, con prova scritta
- 2.Lingua straniera B
1 modulo, 10 crediti, con prova scritta
- 3.Marketing internazionale⁵
2 moduli, 6 crediti
- 4.Economia e gestione delle imprese
2 moduli, 6 crediti
- 5.Un insegnamento
2 moduli, 6 crediti
a scelta tra:
Cultura e gestione delle imprese artigiane
Economia e gestione delle imprese turistiche
Finanza e impresa
Tirocinio
12 crediti
Prova finale
10 crediti

¹ Lingua straniera può essere scelta tra Lingua francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca e Lingua russa.

² Storia della cultura straniera deve essere abbinata alle due lingue straniere che lo studente ha scelto. Può

essere scelta tra Storia della cultura francese, Storia della cultura ispanica, Storia della cultura inglese o, in alternativa, Storia della cultura anglo-americana, Storia della cultura tedesca e Storia della cultura russa. Non è possibile scegliere Storia della cultura inglese insieme a Storia della cultura anglo-americana.

3 La scelta dello studente è del tutto libera, può scegliere due moduli di insegnamento oppure attività formative a sua scelta che siano coerenti col proprio indirizzo di studio.

4 Nel corso di **Informatica** si presuppone che lo studente abbia superato le **tre verifiche informatiche previste dall'ordinamento didattico per il I anno** del corso. Non si potrà comunque sostenere l'esame di Informatica alla fine del corso senza aver superato precedentemente le tre verifiche del I anno.

5 Si consiglia vivamente di sostenere l'esame di Marketing prima di seguire il corso di Marketing internazionale.

ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE - INTRODUZIONE AL MONDO DEL LAVORO

Per il corso di laurea in Lingue e cultura per l'impresa, il programma degli studi prevede uno stage in enti e aziende di diversi settori: manifatturiero, turistico, bancario. Lo stage comporta un impegno di almeno 200 ore secondo gli orari lavorativi dell'ente o dell'azienda prescelta e sarà preceduto da 2 seminari introduttivi dedicati a Curriculum Vitae e Colloquio di lavoro.

Oltre allo stage saranno organizzati seminari, incontri con esperti e conferenze che permetteranno di acquisire i crediti previsti dal piano di studio per Introduzione al mondo del lavoro.

Gli studenti lavoratori e coloro che hanno fatto esperienze lavorative possono presentare una dichiarazione del datore di lavoro sulla durata e la tipologia della loro attività che verrà valutata dalla Facoltà per il riconoscimento dei crediti relativi all'Introduzione al mondo del lavoro o allo stage.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI CL4

Il corso di laurea comprende insegnamenti corrispondenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

Settore scientifico-	Insegnamento	Crediti	Moduli	Tipo
INF/01	Informatica	10	I e II	a
IUS/14	Culture giuridiche comparate	6	I e II	b
L-LIN/01	Glottologia e Linguistica			
	Linguistica generale	3	I	a
L-LIN/03	Letteratura francese			
	Storia della cultura francese	6	I e II	c
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese			
	Lingua francese	10	I	b
L-LIN/05	Letteratura spagnola			
	Storia della cultura ispanica	6	I e II	c
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola			
	Lingua spagnola	10	I	b
L-LIN/10	Letteratura inglese			
	Storia della cultura inglese	6	I e II	c
L-LIN/11	Lingua e Letterature anglo-americane			
	Storia della cultura anglo-americana	6	I e II	c
L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese			
	Lingua inglese	10	I	b
L-LIN/13	Letteratura tedesca			
	Storia della cultura tedesca	6	I e II	c
L-LIN/14	Lingua e traduzione – Lingua tedesca			
	Lingua tedesca	10	I	b
L-LIN/21	Slavistica			
	Lingua russa	10	I	b
	Storia della cultura russa	6	I e II	c
M-STO/04	Storia contemporanea	6	I e II	a
SECS-P/02	Politica economica			
	Politica economica europea	6	I e II	c
SECS-P/07	Economia aziendale	6	I e II	b
	Finanza e impresa	6	I e II	b
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	6	I e II	b
	Marketing	6	I e II	b
	Marketing internazionale	6	I e II	b
	Economia e gestione delle imprese turistiche	6	I e II	b
	Cultura e gestione delle imprese artigiane	6	I e II	b
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	3	I	c
SPS/08	Comunicazione d'impresa	6	I e II	a

Gli insegnamenti senza indicazione di crediti non sono attivati.

Tipologia delle attività formative secondo lo schema della classe 14: a-base (25); b-caratterizzanti (96); c-afini integrative (21); f-attività formative (16); d-libera scelta (12); e-prova finale (10)

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI (CL5)

Il corso è attivato presso la sede di **Pesaro Studi** nella città di Pesaro.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLA FIGURA IN USCITA

I laureati avranno sicura padronanza di una lingua europea e di una lingua orientale, delle tecniche della comunicazione e dell'informazione e saranno in possesso dei metodi della ricerca scientifica pertinente all'ambito delle lingue e culture europee e orientali. Saranno competenti nell'elaborazione di testi in italiano e nelle lingue straniere studiate e nel campo della cultura in senso vasto, cioè oltre alle letterature europee e orientali anche l'arte in tutte le sue manifestazioni, nonché il mondo della religione, della storia e dell'economia. Essi saranno quindi mediatori tra la cultura europea e quelle dell'Asia e del Medio Oriente e sapranno operare in contesti multietnici e multiculturali. I laureati acquisiranno altresì la preparazione indispensabile a frequentare i corsi finalizzati alla formazione dei docenti.

CONOSCENZE E ABILITÀ CARATTERIZZANTI

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle specifiche conoscenze orali e scritte di una lingua moderna europea e di una orientale e dei rispettivi linguaggi settoriali. Prevede la capacità di redigere testi in italiano e nelle lingue straniere studiate, e di acquisire competenze nel campo della letteratura, dell'arte e della comunicazione interculturale, sociale e di impresa.

A questo obiettivo contribuiranno, oltre agli insegnamenti che introducono lo studente nel mondo della cultura e della vita sociale orientale, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi che abilitano all'uso degli strumenti informatici e multimediali e tirocini formativi previsti presso istituzioni pubbliche che operano nel sociale (scuole, biblioteche, sportelli relazioni con il pubblico, ecc.), presso aziende e istituti commerciali italiani ed esteri.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il laureato di questo corso sarà in grado di mediare tra mondo europeo e mondo orientale. Svolgerà attività professionali nei settori dei servizi culturali, nell'organizzazione di mostre e incontri culturali, nell'editoria e nelle istituzioni culturali, in attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche, nel turismo culturale e negli enti locali che operano nel campo della interculturalità. Sarà quindi attivo in tutti i settori dove è indispensabile una figura di raccordo tra diverse aree linguistiche e culturali.

TIROCINI E STAGE

Il corso di laurea in Lingue e Civiltà Orientali, oltre a convenzioni e a borse di studio per seguire corsi in Università arabe (Rabat) e cinesi (Pechino), ha attivato stage di formazione presso enti ed aziende italiane (Comune di Pesaro: scuole, biblioteca, servizi sociali; Camera di Commercio di Pesaro: tirocini in azienda) e presso uffici esteri di enti locali che si occupano di scambi con l'Oriente (Camera di Commercio di Pesaro: stage presso la sede di Shanghai).

ORDINAMENTO DI CL5

I anno

1. Lingua straniera A¹ (orientale)
2 moduli, 12 crediti, con prova scritta
2. Lingua straniera B² (europea)
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
3. Letteratura della lingua straniera A (orientale)
2 moduli, 6 crediti³
4. Letteratura della lingua straniera B (europea)
2 moduli, 6 crediti⁴
5. Geografia
2 moduli, 6 crediti
6. Linguistica generale
2 moduli, 6 crediti
7. Un insegnamento di Storia della religione e della filosofia
2 moduli, 6 crediti, a scelta tra:
Storia delle religioni in Cina
Storia della religione del mondo islamico
8. Un insegnamento di Storia
2 moduli, 6 crediti

- a scelta tra
Storia della Cina
Storia dei paesi islamici

II anno

1. Lingua straniera A (orientale)
2 moduli, 12 crediti, con prova scritta
2. Lingua straniera B (europea)
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
3. Letteratura della lingua straniera A (orientale)
2 moduli, 6 crediti
4. Letteratura della lingua straniera B (europea)
2 moduli, 6 crediti
5. Un insegnamento del settore Arte
2 moduli, 6 crediti
a scelta tra
Storia dell'arte musulmana
Storia dell'arte cinese
6. Letteratura italiana
2 moduli, 9 crediti, (con prova scritta)
7. Storia contemporanea
2 moduli, 6 crediti,
8. Scelta libera dello studente⁵
3 crediti
Informatica (corrispondente alla lingua orientale)
(verifica interna) 3 crediti

III anno

1. Lingua straniera A (orientale)
2 moduli, 12 crediti, con prova scritta
2. Lingua straniera B (europea)
1 modulo, 9 crediti, con prova scritta
3. Letteratura della lingua straniera A (orientale)
2 moduli, 6 crediti
4. Letteratura della lingua straniera B (europea)
2 moduli, 5 crediti
5. Etnolinguistica
1 modulo, 3 crediti
6. Storia della filosofia
2 moduli, 6 crediti
7. Scelta libera dello studente
6 crediti
Introduzione al mondo del lavoro (obbligo di frequenza)⁶

- 4 crediti
Prova finale
9 crediti

¹ Lingua straniera A (orientale) può essere scelta tra: Lingua araba e Lingua cinese. I crediti sono divisi tra l'esame scritto, 6 crediti, e l'esame orale, 6 crediti, al I anno, II e III anno

² Lingua straniera B (europea): Lingua inglese. I crediti sono divisi tra l'esame scritto, 6 crediti, e l'esame orale, 3 crediti.

³ Letteratura straniera 1 (orientale) può essere scelta tra Letteratura araba, Letteratura cinese.

⁴ Letteratura straniera 2 (europea): Letteratura inglese.

⁵ Lo studente può scegliere moduli di insegnamento coerenti con il proprio indirizzo di studio oppure attività formative concordate con la Commissione Piano di Studio.

Può scegliere anche tra altri insegnamenti dei corsi di laurea attivati dalla Facoltà, oppure tra insegnamenti attivati da altre Facoltà (esempio dal corso di laurea in Comunicazione Pubblicitaria della Facoltà di Sociologia presso la sede di Pesaro Studi).

Tra le scelte è possibile scegliere anche l'insegnamento di Lingua e letteratura giapponese.

⁶ Per Introduzione al mondo del lavoro, lo studente può presentare una dichiarazione del datore di lavoro o di un ente o istituzione che attesti la durata e la tipologia della attività svolta. Tali dichiarazioni hanno una validità di soli 2 anni, a partire dal momento di cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione definitiva di suddette dichiarazioni spetta comunque alla commissione pertinente.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI CL5

Il corso di laurea comprende insegnamenti corrispondenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	Crediti	Moduli	Tipo
L-FIL-LET /10	Letteratura italiana	9	l e ll	a
L-LIN/01	Glottologia e linguistica			
	Linguistica generale	6	l e ll	a
	Etnolinguistica	3	l	a
L-LIN/03	Letteratura francese			
L-LIN/04	Lingua e trad. – Lingua francese			
	Lingua francese			
L-LIN/05	Letteratura spagnola			
L-LIN/07	Lingua e trad. - Lingua spagnola			
	Lingua spagnola			
L-LIN/10	Letteratura inglese	6	l e ll	b
L-LIN/12	Lingua e trad. - Lingua inglese			
	Lingua inglese	9	l	b
L-LIN/13	Letteratura tedesca			
L-LIN/14	Lingua e trad. - Lingua tedesca			
	Lingua tedesca			
L-LIN/21	Slavistica			
	Letteratura russa			
	Lingua russa			
L-OR/10	Storia dei paesi islamici			
	Storia dei paesi islamici	6	l e ll	b
	Storia della religione del mondo islamico	6	l e ll	b
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana			
	Storia dell'arte musulmana	6	l e ll	c
L-OR/12	Lingua e letteratura araba			
	Lingua araba	12	l e ll	b
	Letteratura araba	6	l e ll	b
	Letteratura araba contemporanea			
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale			
	Storia dell'arte cinese	6	l e ll	c
L-OR/17	Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
	Storia della Cina	6	l e ll	b
	Storia delle religioni in Cina	6	l e ll	b
L-OR/20	Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale			
	Storia dell'arte giapponese			

L-OR/21	Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	Lingua cinese	12	l e ll	b
	Letteratura cinese	6	l e ll	b
	Letteratura cinese contemporanea			
L-OR/22	Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	Lingua giapponese			
	Lingua e letteratura giapponese	6	l e ll	d
	Letteratura giapponese			
	Letteratura giapponese contemporanea			
L-OR/23	Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	Storia del Giappone			
	Storia delle religioni in Giappone			
M-FIL/06	Storia della filosofia	6	l e ll	c
M-GGR/01	Geografia	6	l e ll	c
M-STO/04	Storia contemporanea	6	l e ll	c

Gli insegnamenti senza indicazione di crediti non sono attivati.

Tipologia delle attività formative secondo lo schema della classe 11: a-base (18); b-caratterizzanti (110); c-affini integrative (24); f-attività formative (10); d-libera scelta (9); e-prova finale (9)

MASTER DI I LIVELLO

1. CULTURA E GESTIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

L'obiettivo del Master è di formare una nuova figura professionale destinata a inserirsi a livello manageriale nel mondo dello spettacolo, avendo acquisito sicure conoscenze nella gestione di eventi culturali ed in particolare degli spettacoli dal vivo, con competenze di gestione e organizzazione, gestione di impresa teatrale, gestione risorse umane, organizzazione della scena con l'utilizzazione di tecnologie informatiche applicate.

Si compone di più moduli didattici:

- Cultura dello spettacolo
- Organizzazione dello spettacolo
- Economia dello spettacolo
- Legislazione dello spettacolo
- Marketing e comunicazione dello spettacolo
- Gestione tecnica dello spettacolo
- Le imprese di spettacolo - testimonianze

2. NUOVE METODICHE DI DIDATTICA (IN COLLABORAZIONE CON LE FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA E DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE).

Si articola nei seguenti tre profili:

1. Storico-letterario
2. Artistico
3. Linguistico

Obiettivo formativo del Master è un percorso di I livello orientato all'approfondimento sistematico degli aspetti della Nuova Didattica Europea, rivolta sia al settore letterario, quanto a quello linguistico e pedagogico. In particolare il corso intende fornire sia le conoscenze teoriche e metodologiche, quanto quelle pratiche esplicative sulla nuova didattica in funzione dei differenti settori della didattica generale e delle didattiche declinate - da quello letterario-storico-umanistico a quello propriamente linguistico testuale - non trascurando le discipline di comunicazione artistica e dello spettacolo.

Si compone di più moduli didattici:

- Profilo comune
- Profilo Storico Letterario
- Profilo Linguistico testuale (Lingue straniere)
- Profilo Scienze delle Discipline Artistiche e dello Spettacolo

E' destinato ai laureati triennalisti e quadriennalisti della laurea in Lettere e Filosofia, Lingue, Scienze della Formazione, D.A.M.S. o altro titolo conseguito all'estero e ritenuto idoneo.

3. COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER L'IMPRESA ARTIGIANA

Il corso si rivolge a giovani laureati che intendano acquisire competenze linguistiche, culturali ed economico-giuridiche strettamente connesse con la realtà dell'impresa artigiana.

Lo scopo è quello di formare figure professionali specifiche, in grado di operare con efficacia all'interno dell'impresa artigiana, attraverso una conoscenza approfondita della sua cultura e degli strumenti necessari per la gestione di problematiche tipiche come ad esempio l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'internazionalizzazione, il rapporto con gli Istituti di credito, la legislazione.

La figura professionale in uscita sarà caratterizzata da una conoscenza complessiva delle attività di gestione dell'impresa artigiana (finanziari, macroeconomici, comunicativi e legislativi) e da una forte base linguistica ed interculturale. Queste competenze consentono di creare professionalità immediatamente operative sul territorio nazionale, in grado di inserirsi nell'ambito dell'impresa artigiana riconoscendone la storia, i fattori cruciali per la generazione del valore, i principali processi aziendali, i modelli gestionali e organizzativi in uso e le possibilità di evoluzione degli stessi.

CORSI POST-LAUREAM

CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREAM IN DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE CON INDIRIZZO CLIL

Il corso intende fornire una formazione nel campo del CLIL (Content and Language Integrated Learning) ossia l'apprendimento integrato di una lingua straniera (inglese) e di contenuti disciplinari diversi. Nasce dall'esigenza di fornire uno strumento di formazione avanzata per coloro che operano o opereranno nell'attuazione di programmi di istruzione attraverso una o più lingue straniere.

Destinatari

E' rivolto a tutti i laureati in lingue straniere (in possesso di diploma di laurea triennale, di laurea quadriennale oppure di un titolo straniero equivalente) che abbiano interesse ad esplorare i diversi aspetti di questo nuovo approccio e che possiedano una buona conoscenza della lingua inglese.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Responsabile:
Flora Sisti (f.sisti@uniurb.it)
Comitato scientifico:
Giovanna Carloni (giovy9@hotmail.com);
Ivo Klaver (jmi.klaver@uniurb.it);
Anna Maria Ricci (am.ricci@uniurb.it).

Si fa presente che ai titoli di Master universitario di I livello e di Corsi post lauream, ai fini delle graduatorie di insegnamento, sono attribuiti punti, ai sensi delle normative vigenti.

Per l'effettiva attivazione dei master e del corso di perfezionamento si controlli il sito di Facoltà.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN LINGUE E CULTURE STRANIERE (LS1)

Classe 42/S - Lingue e letterature moderne euro-americane

OBIETTIVI FORMATIVI

Volto ad approfondire e ad affinare conoscenze già acquisite nella laurea di primo livello, il corso assicura una preparazione scientifica e fornisce conoscenze approfondite della lingua, della letteratura e della cultura delle civiltà europee e anglo-americane nelle loro diverse articolazioni, compresa quella di genere. Il corso mira in particolare a far raggiungere ai laureati sicuro possesso delle principali lingue di comunicazione euro-americane; permette di acquisire approfondite conoscenze delle civiltà relative alle culture scelte. I laureati saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati del corso di laurea specialistica in Lingue e culture straniere avranno acquisito adeguata preparazione per avviarsi all'insegnamento, per proseguire l'attività di ricerca in ambito accademico nel settore specifico delle lingue, filologie, letterature e culture straniere, per esercitare, come esperti della comunicazione internazionale, funzioni di elevata responsabilità negli istituti di cooperazione internazionale e nelle istituzioni culturali italiane all'estero; potranno inoltre operare nell'editoria, ed in particolare come traduttori di testi letterari.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Accesso diretto

- Percorso A: dalla laurea triennale in Lingue e letterature moderne comparate (senza debiti formativi).
- Percorso B: dalla laurea triennale in Lingue moderne e scienze del linguaggio (senza debiti formativi).
- Percorso C: dalla laurea triennale in Lingue moderne arti e cultura (con un debito formativo di 4 CFU).

Una Commissione deciderà l'equipollenza di eventuali titoli di studio, o di singoli esami, anche conseguiti all'estero. Il numero massimo di crediti mancanti (debiti formativi) per l'iscrizione alla laurea specialistica è di 30.

LE LINGUE STRANIERE

Per il Corso di laurea specialistica in Lingue e culture straniere [LS1] lo studente dovrà proseguire nello studio delle lingue e letterature scelte per la laurea triennale. In particolare, sono attivati i seguenti corsi:

Lingua francese	Letteratura francese
Lingua inglese	Letteratura inglese o Letteratura anglo-americana
Lingua russa	Letteratura russa
Lingua spagnola	Letteratura spagnola
Lingua tedesca	Letteratura tedesca

DURATA

La durata del corso di laurea specialistica in Lingue e culture straniere è di due anni (con 60 crediti all'anno). Al termine lo studente dovrà quindi trovarsi in possesso di 300 crediti, compresi quelli acquisiti con la laurea triennale precedente e riconosciuti al momento dell'iscrizione al primo anno della laurea specialistica. Gli studenti sono tenuti alla frequenza di tutti i corsi.

PROVE SCRITTE IN LINGUA STRANIERA

(schema valido per tutte le lingue straniere)
Durata delle prove: 4 ore

I anno

1. Traduzione dalla lingua straniera in italiano (300 parole); 2. Riassunto in lingua straniera di un testo scritto. Uso del dizionario mono- e bilingue.

II anno

1. Redazione di un testo in lingua straniera su un argomento letterario, culturale o linguistico. Uso del dizionario monolingue.

ORDINAMENTO DI LS1

Piano di studio

Percorso A: Comparatistico

(Tra gli insegnamenti a scelta guidata quelli attivati vengono evidenziati in neretto)

I anno

1. Lingua straniera A1 con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
2. Letteratura straniera A²
1 modulo, 6 crediti (b)
3. Filologia attinente alla Lingua A³
1 modulo, 6 crediti (a)
4. Un insegnamento a scelta tra:
1 modulo, 6 crediti (a)

Teoria della letteratura

- Stilistica e retorica
5. Lingua straniera B¹ con esame scritto
1 modulo, 6 crediti (b)
 6. Filologia classica
1 modulo, 6 crediti (c)
 7. Un insegnamento a scelta tra:
1 modulo, 6 crediti (c)

Storia dell'arte moderna

Storia della musica

Storia del teatro e dello spettacolo

- Storia e critica del cinema
8. Teoria e storia della traduzione
1 modulo, 6 crediti (a)
- Scelta libera dello studente 5
6 crediti (d)
- Introduzione al mondo del lavoro: Laboratorio di scrittura (obbligatorio)
3 crediti (f)

II anno

1. Lingua straniera A con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
2. Letteratura straniera A
1 modulo, 6 crediti (b)
3. Letteratura straniera B
1 modulo, 6 crediti (b)
4. Un insegnamento a scelta tra

- 1 modulo, 6 crediti (c)
- Storia della filosofia
Storia della filosofia medievale

Antropologia culturale

- Geografia
6. Letterature comparate
1 modulo, 6 crediti (a)
7. Un insegnamento di Storia a scelta tra:
1 modulo, 3 crediti (a)

Storia medievale

Storia moderna

Storia del giornalismo

Storia dell'Europa

- Introduzione al mondo del lavoro:
Informatica avanzata
3 crediti (f)
- Prova finale: tesi di laurea specialistica
21 crediti (e)

Percorso B: linguistico

(Tra gli insegnamenti a scelta guidata quelli attivati vengono evidenziati in neretto)

I anno

1. Lingua straniera A1 con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
2. Letteratura straniera A2
1 modulo, 3 crediti (b)
3. Didattica delle lingue moderne
1 modulo, 6 crediti (a)
4. Linguistica italiana o **Filologia della Lingua A**
1 modulo, 6 crediti (a)
5. Lingua straniera B¹ con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
6. Filologia classica
1 modulo, 6 crediti (c)
7. Un insegnamento a scelta tra:
1 modulo, 6 crediti (c)

Storia della musica

Storia e critica del cinema

Storia del teatro e dello spettacolo

8. Teoria e storia della traduzione

- 1 modulo, 6 crediti (a)
- Scelta libera dello studente
5
1 modulo, 6 crediti (d)
- Introduzione al mondo del lavoro:
3 crediti (f)
- Laboratorio multimediale (obbligatorio)

II anno

1. Lingua straniera A con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
 2. Letteratura straniera A
1 modulo, 6 crediti (b)
 3. Letteratura straniera B
1 modulo, 6 crediti (b)
 4. Un insegnamento a scelta tra:
1 modulo, 6 crediti (c)
- Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea

5. Filosofia del linguaggio
1 modulo, 6 crediti (a)
 6. Un insegnamento di Storia a scelta tra:
1 modulo, 3 crediti (a)
- Storia medievale
Storia moderna
- Storia del giornalismo**
Storia dell'Europa
- Introduzione al mondo del lavoro:
Informatica avanzata
3 crediti (f)
- Prova finale: tesi di laurea specialistica
21 crediti (e)

Percorso C: Culturale

(Tra gli insegnamenti a scelta guidata quelli attivati vengono evidenziati in neretto)

I anno

1. Lingua straniera A1 con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
2. Letteratura straniera A2
1 modulo, 6 crediti (b)
3. Filologia attinente alla lingua A3

- 1 modulo, 6 crediti (a)
- 4. Filologia attinente alla lingua B3
1 modulo, 6 crediti (a)
- 5. Lingua straniera B¹ con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
- 6. Filologia classica
1 modulo, 6 crediti (c)
- 7. Storia del giornalismo**
1 modulo, 6 crediti (a)
- 8. Teoria e storia della traduzione con esercitazioni
1 modulo, 9 crediti (a)
- Laboratorio interculturale (Letteratura A+B) (obbligatorio)
3 crediti (b)

Il anno

- 1. Lingua straniera A con esame scritto
1 modulo, 9 crediti (b)
- 2. Letteratura straniera A
1 modulo, 6 crediti (b)
- 3. Letteratura straniera B
1 modulo, 6 crediti (b)
- 4. Un insegnamento a scelta tra:
1 modulo, 6 crediti (c)
- Storia della filosofia
Storia della filosofia medievale
- Antropologia culturale**
Geografia⁶
- 5. Letterature comparate
1 modulo, 5 crediti (a)
- 6. Un insegnamento di Storia a scelta tra:⁷
1 modulo, 3 crediti (a)
- Storia medievale
Storia moderna
- Storia dell'Europa**
Scelta libera dello studente⁵
1 modulo, 3 crediti (d)
- Introduzione al mondo del lavoro:
Informatica avanzata
1 credito (f)
- Prova finale: tesi di laurea specialistica
21 crediti (e)

Note comuni ai tre percorsi:

¹ Lingua straniera A e Lingua straniera B devono essere le due Lingue straniere studiate nel Corso di laurea triennale precedente. Per gli specialisti di Letteratura anglo-americana si prevede un modulo di American English.

² Per Letteratura straniera A e B si intende qualsiasi insegnamento compreso nei settori scientifico-disciplinari delle Letterature straniere attivato dalla Facoltà nell'anno accademico corrente. Chi ha studiato Letteratura inglese nel corso di laurea triennale, per la laurea specialistica può scegliere anche Letteratura anglo-americana; chi ha studiato Letteratura anglo-americana nel corso di laurea triennale, per la laurea specialistica può scegliere anche Letteratura inglese.

³ Con Filologia di Lingua tedesca e di Lingua inglese si intende Filologia germanica; con Filologia di Lingua francese e di Lingua spagnola si intende Filologia romanza; con Filologia di Lingua russa si intende Filologia slava.

4 L'insegnamento scelto deve essere preferibilmente diverso da quelli per cui lo studente ha optato nel primo triennio.

5 La scelta libera dello studente comprende qualsiasi attività formativa all'interno dell'Università di Urbino. Si consiglia la scelta di una terza Lingua straniera. I crediti attribuiti alla scelta libera possono essere maturati anche mediante attività culturali svolte al di fuori dell'Università (ad esempio frequenza di stage o periodi di tirocinio), purché debitamente autorizzate e documentate.

6 L'insegnamento di geografia può essere scelto solo se l'esame non è stato sostenuto nel corso triennale.

7 Non può essere scelto un insegnamento di Storia che sia stato biennalizzato nel corso di laurea triennale.

PROPEDEUTICITÀ

Al I anno, l'esame orale di Lingua straniera può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame scritto. Al II anno, l'esame orale di Lingua straniera può essere sostenuto solo dopo aver completato l'esame del I anno e superato l'esame scritto del II anno.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA DI-

DATTICA

Il Corso di Laurea specialistica è organizzato in semestri, suddivisi in moduli.

La didattica si svolge attraverso lezioni frontali, esercitazioni, studio assistito, seminari, stage e attività di laboratorio. Gli esami di lingua straniera si articolano in prova scritta e orale.

Sono previste verifiche in laboratorio per Informatica avanzata.

PROVA FINALE

Qualsiasi disciplina presente nel piano di studi può essere oggetto di tesi. L'argomento di tale prova finale deve comunque essere pertinente alla cultura e alla civiltà di una delle due lingue di specializzazione. La bibliografia dovrà contemplare **testi in lingua straniera**; la discussione si terrà parzialmente in lingua straniera.

Alla tesi devono essere allegati due riassunti, della lunghezza di circa due pagine ciascuno, uno in italiano e l'altro nella lingua straniera prescelta.

ADEMPIMENTI BUROCRATICI

Il **foglio tesi** dovrà essere consegnato, entro i termini stabiliti dall'ateneo per ogni sessione di laurea, alla Segreteria Studenti della Facoltà; esso dovrà essere firmato dal docente che si impegna a seguire la redazione della tesi e dal Presidente del Corso di laurea.

La domanda di ammissione agli esami di laurea, diretta al Rettore, valida soltanto per un anno accademico, deve essere presentata presso la Segreteria Studenti entro i seguenti termini:

- sessione estiva: 1° aprile
- sessione autunnale: 1° settembre
- sessione straordinaria: 1° dicembre

Per qualsiasi problema di carattere amministrativo, rivolgersi alla Segreteria Studenti.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI LS1

Il corso di laurea comprende insegnamenti corrispondenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari
La Facoltà all'inizio dell'anno accademico comunicherà l'elenco degli insegnamenti attivati tenuto conto delle indicazioni dei piani di studio individuali presentati dagli studenti. Gli insegnamenti programmati sono comunque riportati in neretto.

Percorso A: Comparatistico

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	crediti	moduli	tipo
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6	1	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	1	c
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	1	
L-ART/05	Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo	6	1	c
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione: Storia e critica del cinema	6	1	c
L-ART/07	Musicologia e storia della musica: Storia della musica	6		c
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	6	1	
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	6	1	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	6	1	c
L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza	6	1	a
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	1	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	1	
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate Teoria e storia della traduzione Teoria della letteratura	6	1	a
	Stilistica e retorica	6	1	a
L-FIL-LET/15	Filologia germanica	6	1	a
L-LIN/03	Letteratura francese *Letteratura francese contemporanea *Storia della cultura francese	6	1	b
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese Lingua francese	9	1	b
L-LIN/05	Letteratura spagnola *Storia della cultura ispanica	6	1	b
L-LIN/06	Lingua e letterature ispano-americane			
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola Lingua spagnola	9	1	b
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana			
L-LIN/09	Lingua e traduzione – Lingua portoghese e brasiliana			

L-LIN/10	Letteratura inglese *Letteratura inglese contemporanea *Storia del teatro inglese *Storia della cultura inglese	6	1	b
L-LIN/11	Lingue e letterature anglo – americane: Letteratura anglo-americana *Storia della cultura anglo-americana	6	1	b
L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese Lingua inglese	9	1	b
L-LIN/13	Letteratura tedesca *Teoria e storia della traduzione dal tedesco *Storia della cultura tedesca	6	1	b
L-LIN/14	Lingua e traduzione – Lingua tedesca Lingua tedesca	9	1	b
L-LIN/21	Slavistica: Filologia slava Letteratura russa Lingua russa *Storia della cultura russa	6	1	a
L-OR/08	Ebraico			
L-OR/12	Letteratura araba	6	1	
L-OR/21	Letterature cinesi	6	1	
L-OR/22	Lingua e letteratura giapponese	6	1	
M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche Antropologia culturale	6	1	c
M-FIL/01	Filosofia teoretica			
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza			
M-FIL/03	Filosofia morale			
M-FIL/04	Estetica	6	1	
M-FIL/06	Storia della filosofia	6	1	c
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale			c
M-GGR/01	Geografia			c
M-GGR/02	Geografia economico-politica			
SPS/05	Storia e istituzioni delle Americhe			
M-SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
M-STO/01	Storia medievale	3	1	a
M-STO/02	Storia moderna	3	1	a
M-STO/03	Storia dell'Europa orientale			
M-STO/04	Storia del giornalismo Storia dell'Europa	3	1	a

*Gli insegnamenti delle aree delle letterature straniere sono contraddistinti da asterisco.

Percorso B: Linguistico

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	crediti	moduli	tipo
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6	1	c
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	1	c
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	1	c
L-ART/05	Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo	6	1	c
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione: Storia e critica del cinema	6	1	c
L-ART/07	Musicologia e storia della musica: Storia della musica	6	1	c
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	6	1	
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	6	1	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	6	1	c
L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza	6	1	a
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	1	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	1	
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	1	a
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate Teoria e storia della traduzione	6	1	a
L-FIL-LET/15	Filologia germanica	6	1	a
L-LIN-01	Linguistica	6	1	a
L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne	6	1	a
L-LIN/03	Letteratura francese *Letteratura francese contemporanea *Storia della cultura francese	6	1	b
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese Lingua francese	9	1	b
L-LIN/05	Letteratura spagnola *Storia della cultura ispanica	6	1	b
L-LIN/06	Lingua e letterature ispano-americane			
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola Lingua spagnola	9	1	b
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana			
L-LIN/09	Lingua e traduzione – Lingua portoghese e brasiliana			
L-LIN/10	Letteratura inglese *Letteratura inglese contemporanea *Storia del teatro inglese *Storia della cultura inglese	6	1	b

L-LIN/11	Lingue e letterature anglo – americane: Letteratura anglo-americana	6	1	
	*Storia della cultura anglo-americana	6	1	b
L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese Lingua inglese	9	1	b
L-LIN/13	Letteratura tedesca *Teoria e storia della traduzione dal tedesco *Storia della cultura tedesca	6	1	b
L-LIN/14	Lingua e traduzione – Lingua tedesca Lingua tedesca	9	1	b
L-LIN/21	Slavistica: Filologia slava Letteratura russa Lingua russa *Storia della cultura russa	6	1	a
		6	1	b
L-OR/08	Ebraico			
L-OR/12	Letteratura araba	6	1	
L-OR/21	Letterature cinesi	6	1	
L-OR/22	Lingua e letteratura giapponese	6	1	
M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche Antropologia culturale	6	1	
M-FIL/01	Filosofia teoretica	6	1	
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza			
M-FIL/03	Filosofia morale			
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi Filosofia del linguaggio	6	1	a
M-FIL/04	Estetica	6	1	
M-FIL/06	Storia della filosofia	6	1	
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale			
M-GGR/01	Geografia			
M-GGR/02	Geografia economico-politica			
SPS/05	Storia e istituzioni delle Americhe			
M-SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
M-STO/01	Storia medievale	3	1	a
M-STO/02	Storia moderna	3	1	a
M-STO/03	Storia dell'Europa orientale			
M-STO/04	Storia contemporanea Storia dell'Europa Storia del giornalismo	3	1	a
		3	1	a

*Gli insegnamenti delle aree delle letterature straniere sono contraddistinti da asterisco.

Percorso C: Culturale

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	crediti	m o - duli	tipo
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6	1	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	1	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	1	
L-ART/05	Discipline dello spettacolo:			
	Storia del teatro e dello spettacolo	6	1	
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione:			
	Storia e critica del cinema	6	1	
L-ART/07	Musicologia e storia della musica:			
	Storia della musica	6	1	
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	6	1	
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	6	1	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	6	1	c
L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza:			
	Filologia romanza	6	1	a
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	1	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	1	
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate:			
	Letterature comparate	6	1	a
	Teoria e storia della traduzione	9	1	a
L-FIL-LET/15	Filologia germanica	6	1	a
L-LIN/03	Letteratura francese	6	1	b
	*Letteratura francese contemporanea	6	1	
	*Storia della cultura francese	6	1	
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese			
	Lingua francese	9	1	b
L-LIN/05	Letteratura spagnola	6	1	b
	*Storia della cultura ispanica	6	1	
L-LIN/06	Lingua e letterature ispano-americane			
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola			
	Lingua spagnola	9	1	b
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana			
L-LIN/09	Lingua e traduzione – Lingua portoghese e brasiliana			
L-LIN/10	Letteratura inglese	6	1	b
	*Letteratura inglese contemporanea	6	1	
	*Storia del teatro inglese	6	1	
	*Storia della cultura inglese	6	1	
L-LIN/11	Lingue e letterature anglo – americane:			
	Letteratura anglo-americana	6	1	b
	*Storia della cultura anglo-americana	6	1	

L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese			
	Lingua inglese	9	1	b
L-LIN/13	Letteratura tedesca	6	1	b
	*Teoria e storia della traduzione dal tedesco	6	1	
	*Storia della cultura tedesca	6	1	
L-LIN/14	Lingua e traduzione – Lingua tedesca			
	Lingua tedesca	9	1	b
L-LIN/21	Slavistica:			
	Filologia slava	6	1	a
	Letteratura russa	6	1	b
	Lingua russa	9	1	b
	*Storia della cultura russa	6	1	
L-OR/08	Ebraico			
L-OR/12	Letteratura araba	6	1	
L-OR/21	Letterature cinesi	6	1	
L-OR/22	Lingua e letteratura giapponese	6	1	
M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche			
	Antropologia culturale	6	1	c
M-FIL/01	Filosofia teoretica			
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza			
M-FIL/03	Filosofia morale			
M-FIL/04	Estetica	6	1	
M-FIL/06	Storia della filosofia	6	1	c
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale			
M-GGR/01	Geografia			c
M-GGR/02	Geografia economico-politica			
SPS/05	Storia e istituzioni delle Americhe			
M-SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
M-STO/01	Storia medievale	3	1	a
M-STO/02	Storia moderna	3	1	a
M-STO/03	Storia dell'Europa orientale			a
M-STO/04	Storia contemporanea			a
	Storia del giornalismo	6	1	
	Storia dell'Europa	3	1	a

*Gli insegnamenti delle aree delle letterature straniere sono contraddistinti da asterisco.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SECONDO LO SCHEMA DELLA CLASSE 42/S:

Le specifiche attività formative e i crediti corrispondenti a ciascuna attività **della laurea triennale e della laurea specialistica** sono stabiliti dal regolamento didattico del corso di studi della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, secondo i criteri generali di seguito indicati:

1. Attività formative di base (tipo a): 71 crediti
Ambito disciplinare: Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienza della traduzione letteraria : 48 crediti
Ambito disciplinare: Letteratura italiana, Letteratura comparata e Sociologia della letteratura: 8 crediti
Ambito disciplinare: Discipline storiche: 15 crediti
2. Attività formative caratterizzanti (tipo b): 138 crediti
Ambito disciplinare: Lingue e letterature moderne :138 crediti
3. Attività affini o integrative (tipo c): 30 crediti
Ambito disciplinare: Discipline artistiche: 12 crediti
Ambito disciplinare: Discipline demotnoantropologiche e filosofiche: 12 crediti
Ambito disciplinare: Lingue e letterature antiche ed extraeuropee: 6 crediti
4. Libere scelte dello studente (tipo d): 15 crediti
5. Conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini e attività formative previste dall'art. 10, comma 1, lettera f, decreto n. 509/1999: 16 crediti
6. Prove finali (tipo e): 30 crediti.

TIROCINIO DIDATTICO

La Facoltà ha stipulato varie convenzioni con Istituti medi e superiori della Provincia di Pesaro al fine di consentire agli studenti interessati di svolgere attività di Tirocinio Didattico nelle scuole. A tal proposito gli studenti della Laurea Specialistica possono prendere contatto con la prof. Flora Sisti (Presidente della Commissione di didattica delle lingue della Facoltà) e con la Dott. Concetta Tagarelli (referente Stage). Si darà preferenza agli studenti che abbiano incluso almeno un esame di Didattica delle lingue straniere nel proprio piano di studi.

DOTTORATO DI RICERCA IN STUDI INTERCULTURALI EUROPEI

MOTIVAZIONI CULTURALI

La dimensione europea alla quale il dottorato si riferisce si realizza attraverso un costante dialogo trasversale tra le discipline attivate nella facoltà, intese nel loro senso più ampio ovvero come studi filologico-letterari, linguistici e storico-culturali. E' evidente come questo dialogo presupponga una dimensione comparatistica, vista sia come metodologia di confronto tra aree culturali e linguistiche sia come possibilità di paragonare nelle loro modalità espressive linguaggi diversi, e tale da coinvolgere necessariamente anche le culture non europee che utilizzano lingue di origine europea. Elemento caratterizzante della formazione dei dottorandi sarà il costante riferimento ad almeno due aree linguistiche onde favorire la dimensione multidisciplinare che caratterizza il dottorato. La scelta dell'orizzonte di riferimento è di tipo tematico. Tale scelta può infatti consentire alle diverse discipline implicate di contribuire con apporti di specifiche competenze e metodologie, ancorati però a ben delineate linee di ricerca. L'orizzonte di riferimento prescelto consente inoltre l'aggiornamento della linea tematica individuata in relazione ai diversi cicli di dottorato attivati nel tempo. Il titolo della linea tematica relativa al prossimo ciclo è: «La costruzione e la rappresentazione del sé».

CURRICULA

Il tema proposto è articolato in curricula predisposti nell'ottica di costituire percorsi formativi orientati alla ricerca qualificata in più ambiti disciplinari, tali da permettere competenza e autonomia che dotino il dottorando di capacità di inserimento in, e di collaborazione con, enti pubblici e privati, università italiane e straniere, nonché istituzioni internazionali. La competenza di ciascun dottorando relativamente alla conoscenza di almeno due lingue straniere a livello elevato deve essere raggiunta precedentemente all'inizio dei corsi di dottorato.

I curricula sono: 1) filologico-letterario; 2) storico-culturale; 3) linguistico.

Ad ogni curriculum corrispondono articolazioni del tema prescelto in altrettanti percorsi, da svilupparsi tanto in sincronia quanto in diacronia e tali da consentire la più ampia partecipazione di tutte le discipline della facoltà.

CONCORSO DI AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO

Per le modalità di ammissione si rinvia all'art. 6 del Regolamento d'Ateneo relativo ai Corsi di Dottorato di Ricerca. La prova scritta consiste nell'elaborazione - in italiano - di una delle tracce sorteggiate in sede di concorso; la prova orale è costituita da un colloquio da svolgersi nelle due lingue straniere proposte dal candidato e verterà sul curriculum, sulla prova scritta e sul progetto di ricerca che si intende perseguire in caso di ammissione al corso.

CORSI AD ESAURIMENTO

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - QUADRIENNALE

Gli studenti già iscritti a questo corso di laurea possono sostenere gli esami secondo il vecchio ordinamento didattico. Non è però loro consentito modificare il piano di studio individuale già approvato e depositato presso la Segreteria Studenti.

Esami scritti in Lingua straniera

Il Consiglio di Corso di laurea ha deciso che **gli studenti del vecchio ordinamento** dalla sessione di gennaio/febbraio 2005 hanno la **possibilità di optare** tra le prove scritte come formulate dall'ordinamento didattico del Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere (Vademecum 2003-2004, pp.54-55) e tra le prove scritte come formulate dal nuovo ordinamento per i corsi CL1, CL2, CL3; ciò darebbe loro la possibilità di seguire le esercitazioni preparatorie agli esami scritti, tenute dai lettori ed esperti linguistici delle cinque lingue straniere insegnate nella Facoltà. Gli studenti che intendono avvalersi di tale possibilità dovranno dichiarare la loro scelta al momento dell'iscrizione all'esame scritto via Internet (tale scelta non è vincolante per le sessioni d'esame successive). Questa possibilità di opzione sarà valida fino alla fine dell'anno accademico 2005-06: **dopo tale limite (febbraio 2006) gli studenti dovranno obbligatoriamente sostenere le prove scritte previste dal nuovo ordinamento.**

Coloro che ancora non abbiano definito l'argomento della tesi di laurea, qualora desiderino laurearsi in **Lingua e Letteratura Inglese**, a partire dall' a.a. 2004-05 devono rivolgersi ai seguenti docenti, secondo l'iniziale del proprio cognome:

A-C: prof. David Murray
D-H: prof. William Rivière
I-N: prof. Roberta Mullini
O-R: prof. J. M. Ivo Klaver
S-Z: prof. Giuseppe Martella

CORSO DI DIPLOMA IN ESPERTO LINGUI-

STICO D'IMPRESA

Gli studenti già iscritti a questo corso di diploma possono sostenere gli esami secondo il vecchio ordinamento didattico. Non è però loro consentito modificare il piano di studio individuale già approvato e depositato presso la Segreteria Studenti.

Esami scritti in Lingua straniera

Il Consiglio di Corso di laurea ha deciso che **gli studenti del vecchio ordinamento** dalla sessione di gennaio/febbraio 2005 hanno la **possibilità di optare** tra le prove scritte come formulate dall'ordinamento didattico del Corso di diploma in Esperto linguistico d'impresa e tra le prove scritte come formulate dal nuovo ordinamento per il corso CL4; ciò darebbe loro la possibilità di seguire le esercitazioni preparatorie agli esami scritti, tenute dai lettori ed esperti linguistici delle cinque lingue straniere insegnate nella Facoltà.

Gli studenti che intendono avvalersi di tale possibilità dovranno dichiarare la loro scelta al momento dell'iscrizione all'esame scritto via Internet (tale scelta non è vincolante per le sessioni d'esame successive).

Questa possibilità di opzione sarà valida fino alla fine dell'anno accademico 2005-06: **dopo tale limite (febbraio 2006) gli studenti dovranno obbligatoriamente sostenere le prove scritte previste dal nuovo ordinamento.**

SERVIZI E STRUTTURE

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Coordinatore: Prof. Flora Sisti

La Facoltà intrattiene rapporti con diverse realtà scolastiche per favorire l'orientamento degli studenti. Ogni anno, inoltre, a settembre-ottobre si tengono gli incontri di Università aperta durante i quali docenti e allievi della scuola secondaria superiore possono avere le necessarie informazioni sull'offerta formativa della Facoltà.

E' attivo altresì il servizio di tutorato per favorire l'inserimento delle matricole nella vita e nella realtà universitaria, svolto da studenti selezionati tramite concorso.

LABORATORI

Centro Linguistico d'Ateneo di Urbino (CLA): esercitazioni linguistiche.

Laboratorio Linguistico - sede di Pesaro: esercitazioni linguistiche.

Aula di Informatica - Urbino: esercitazioni informatiche.

Aula di Informatica - Pesaro: esercitazioni informatiche.

CORSI INTENSIVI

Sono previsti corsi intensivi di lingua straniera che si svolgeranno prima dell'inizio dell'anno accademico, nel mese di settembre.

Per le lingue francese e spagnola tali corsi sono rivolti a tutte le matricole.

Per la lingua tedesca, il corso intensivo è rivolto solo ai principianti assoluti. Coloro che si iscrivessero successivamente sono tenuti a portarsi autonomamente al livello di uscita del corso intensivo (A1).

Informazioni più dettagliate verranno fornite all'atto dell'iscrizione.

CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE LINGUISTICHE

Convalida di Certificati di Lingua straniera

I certificati di conoscenza linguistica possono essere utilizzati dallo studente per ottenere crediti formativi.

Si riconoscono certificati di conoscenza linguistica:

1. per le lingue curriculari,
2. per la scelta libera di una terza lingua,
3. per l'Introduzione al mondo del lavoro.

Questi certificati sono validi per **solì due anni**, contati a partire dalla data di conseguimento indicata sul certificato. Sulla dichiarazione di convalida del certificato e degli esoneri, stabilita dalla commissione di Facoltà, sarà indicata (oltre al voto e al numero dei crediti) la data di scadenza entro cui dovrà essere completato improrogabilmente l'intero esame.

Per le lingue curriculari e per la terza lingua vengono riconosciuti **esclusivamente** i certificati delle istituzioni internazionali riportate qui di seguito:

Alliance Française - Centre Pilote DELF-DALF
Chambre du Commerce et de l'Industrie de Paris
Cambridge UCLES
Trinity College London (ISE I, II e III)
Istituto Cervantes Madrid
Goethe-Institut Inter Nationes
Österreichisches Sprachdiplom Deutsch
TestDaF
NOCFL (Zhongguo guojia duiwai hanyu jiaoxue).
Università Statale di Mosca e S.Pietroburgo
Istituto Pushkin di Mosca

Tutti gli altri certificati potranno essere convalidati esclusivamente per i crediti dell'Introduzione al mondo del lavoro.

I diplomi DELF Scolaire saranno riconosciuti solo come introduzione al mondo del lavoro, mentre può essere convalidato come terza lingua (scelta libera) il diploma DELF Scolaire completo (livelli 1-6).

Per la terza lingua e per l'Introduzione al mondo del lavoro lo studente può utilizzare i crediti che il suo piano di studio gli permette:

1. per la scelta libera (terza lingua straniera) ha a disposizione 9 crediti (CL1, CL5) o 12 crediti (CL2, CL3, CL4);

2. per l'Introduzione al mondo del lavoro ha a disposizione 3 crediti (CL1, CL2, CL3, CL4, CL5); Utilizzando le certificazioni internazionali per le **lingue curriculari** lo studente viene dispensato dall'esame scritto (6 crediti per CL1, CL2, CL3, CL4, CL5) e dall'accertamento linguistico, ma deve integrare, per ogni anno, tale esame con le parti indicate nell'Allegato 2 (Certificazioni internazionali).

Nel **Corso di laurea in Lingue e Cultura per l'impresa**, per avere l'esonero dall'esame scritto e dall'accertamento linguistico orale è necessario sostenere gli esami che comprendono anche il linguaggio economico e commerciale (I anno, per Inglese: BEC Preliminary, per Francese: Diplôme de Français des Affaires; II e III anno per Inglese: BEC Vantage (Livello B2) e BEC Higher (Livello C1). Con gli altri certificati si avrà l'esonero limitatamente alla sola prova scritta.

Per il Corso di laurea in Lingue e civiltà orientali (CL5) le certificazioni di conoscenza della lingua araba rilasciate dalle diverse istituzioni (italiane e internazionali) saranno valutate singolarmente da una Commissione nominata dalla Facoltà che deciderà per l'eventuale esonero e attribuzione di crediti. Per il periodo di validità di tali certificati e le date di consegna, si applica quanto stabilito per le altre lingue.

Per tutti i Corsi di laurea di primo livello e per tutte le lingue straniere si riconoscono anche certificati di conoscenza linguistica conseguiti durante gli anni di studio del Corso di laurea triennale, in particolare per il II e il III anno.

La convalida dei certificati di lingua straniera è effettuata tre volte in ogni anno accademico. A tal fine si consiglia di presentare l'opportuna documentazione **entro il 30 ottobre, il 30 aprile o il 30 giugno**. Tali certificati devono essere consegnati, in fotocopia autenticata (con autocertificazione di conformità all'originale), alla Segreteria Studenti (Via Saffi 2), insieme al piano di studio, per essere valutati, ai fini degli esoneri previsti, da una Commissione nominata dalla Facoltà.

Gli studenti che intendono **rinunciare alla convalida** dell'esame scritto e/o orale, per esempio a causa della valutazione bassa, dovranno firmare, prima dell'inizio dell'esame scritto e/o orale, una dichiarazione di **rinuncia che non potrà più essere revocata in nessun modo**.

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE

Rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento

Livello Base

A1

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.

Livello Autonomo

B1

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Livello Padronanza

C1

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

Certificati di conoscenza linguistica convalidabili

ALLEGATO 1

TABELLA A (Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco)

CERTIFICATI PER CONOSCENZE LINGUISTICHE ACQUISITE PRESSO ISTITUZIONI ESTERE

Livello	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Crediti Lingua		3 crediti	6 crediti	12 crediti	18 crediti	18 crediti
INGLESE		Key English Test (KET)	Preliminary English Test (PET) ISE I (Trinity College -London)	First Certificate in English (FCE) ISE II (Trinity College -London)	Certificate in Advanced English (CAE) ISE III (Trinity College -London)	Certificate of Proficiency in English (CPE)
INGLESE			BEC Preliminary language 1 (ability in the context of business)	BEC Vantage language 1 (ability in the context of business)	BEC Higher language 1 (ability in the context of business)	
FRANCESE			Certificat d' Études de Française Pratique 2 (CEFP2)	Diplôme de Langue Française (DL)	Diplôme Supérieur d'Études Françaises Modernes (DS)	Diplôme de Hautes Études Françaises Modernes (DHEF)
FRANCESE		Diplôme études langue française (DEL2)	Diplôme études langue française (DELF, A1, A2, A3 e A4)	Diplôme études Langue Française (DELF, A5 e A6)	Diplôme aptitudes langue française (Liv. superiore) (DALF)	
FRANCESE			Diplôme de Français des Affaires 1			
SPAGNOLO			Certificado Inicial de Español (CIE)	Diploma Básico de Español (DBE)	Diploma Superior de Español (DES)	
TEDESCO	Fit für Deutsch 1 Kompetenz in Deutsch 1 KID 1	Fit für Deutsch 2 Kompetenz in Deutsch 2 KID 2	Zertifikat Deutsch (ZD) TestDaF3	Zertifikat Deutsch für den Beruf Zertifikat Deutsch für Tourismus (ZDT) TestDaF4	Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP) Mittelstufe Deutsch (MD) TestDaF5	Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Wirtschaftssprache Deutsch (WD)

1. Questi certificati consentono la convalida di esame scritto e accertamento linguistico per il corso di laurea CL4
2. Al DELF Scolaire sono attribuiti 3 crediti validi solo come Introduzione al mondo del lavoro

TABELLA B (Cinese, Russo)

CERTIFICATI PER CONOSCENZE LINGUISTICHE ACQUISITE IN ISTITUZIONI ESTERE

Livello	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Crediti Lingua		6 crediti	12 crediti	18 crediti	18 crediti	18 crediti
CINESE		Hanyu shuiping kaoshi (HSK) BASIC Livello	HSK Basic Livello B	HSK Basic Livello A	HSK Elementary Livello B	HSK Elementary Livello A
RUSSO	Elementarnyj uroven' (TEU)	Russkij jazyk Bazovyj uroven' (TBU)	Russkij jazyk Pervyj Serifikacionnyj uroven' (TRKI-1)	Russkij jazyk Vtoroj Serifikacionnyj uroven' (TRKI-2)	Russkij jazyk tret'ij Serifikacionnyj uroven' (TRKI-3)	Russkij jazyk Certyfikacionnyj uroven' (TRKI-4)

ALLEGATO 2 - (CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI)

Lingua	Livello Framework europeo	Certificazione	Esenzione	Da Sostenere
INGLESE	A2			
	B1	PET. BEC Preliminary ISE I (Trinity College London)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua inglese 1	Esame orale sul corso monografico di Lingua inglese 1
	B2	FCE. BEC Vantage ISE II. (Trinity College London)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua inglese 1 e 2	Esame orale sul corso monografico di Lingua inglese 1 e 2
	C1	CAE. BEC Higher ISE III. (Trinity College London)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua inglese 1, 2 e 3	Esame orale sul corso monografico di Lingua inglese 1, 2 e 3
	C2	Certificate of Proficiency in English (CPE)		

Lingua	Livello Framework europeo	Certificazione	Esenzione	Da Sostenere
TEDESCO	A2			
	B1	Zertifikat Deutsch (Goethe-Institut, Österreichisches Sprachdiplom, OSD), TestDaF 3	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua tedesca 1	Esame orale sul corso monografico di Lingua tedesca 1
	B2	Zertifikat Deutsch für den Beruf. (Goethe-Institut), ZDT: Zertifikat Deutsch für Tourismus (OSD), TestDaF4	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua tedesca 1 e 2	Esame orale sul corso monografico di Lingua tedesca 1 e 2
	C1	ZMP: Zentrale Mittelstufenprüfung (Goethe-Institut); MD: Mittelstufe Deutsch (OSD), TestDaF 5	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua tedesca 1, 2 e 3	Esame orale sul corso monografico di Lingua tedesca 1, 2 e 3
	C2	ZOP: Zentrale Oberstufenprüfung (Goethe-Institut); KSD: Kleines Deutsches Sprachdiplom (Goethe-Institut); WD: Wirtschaftssprache Deutsch (OSD)		

1. Questi certificati consentono la convalida di esame scritto e accertamento linguistico anche per il corso di laurea CL4.

Lingua	Livello Framework europeo	Certificazione	Esenzione	Da Sostenere
SPAGNOLO	A2			
	B1	Certificado Inicial de Español (CIE)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua spagnola 1	Esame orale sul corso monografico di Lingua spagnola 1
	B2	Diploma Básico de Español (DBE)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua spagnola 1 e 2	Esame orale sul corso monografico di Lingua spagnola 1 e 2
	C1	Diploma Superior de Español (DES)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua spagnola 1, 2 e 3	Esame orale sul corso monografico di Lingua spagnola 1, 2 e 3

Lingua	Livello Framework europeo	Certificazione	Esenzione	Da Sostenere
FRANCESE	A2	Diplôme études langue française (DELF)		
	B1	Certificat d' Études de Française Pratique 2 (CEFP2) Diplôme études langue française (DELF, A1 – A4) Diplôme de Français des Affaires ¹	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua francese 1	Esame orale sul corso monografico di Lingua francese 1
	B2	Diplôme de Langue Française (DL) Diplôme études langue française (DELF, A5 e A6)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua francese 1 e 2	Esame orale sul corso monografico di Lingua francese 1 e 2
	C1	Diplôme Supérieur d'Études Françaises Modernes (DS) Diplôme aptitudes langue française (Liv. superiore) (DALF B1 – B4)	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua francese 1, 2 e 3	Esame orale sul corso monografico di Lingua francese 1, 2 e 3
	C2	Diplôme de Hautes Études Françaises Modernes(DHEF)		

¹ Questo certificato consente la convalida di esame scritto e accertamento linguistico anche per il corso di laurea CL4.

Lingua	Livello Framework europeo	Certificazione	Esenzione	Da sostenere
CINESE	A1			
	A2	HSK Basic livello C	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua cinese 1 e 2	Esame orale sul corso monografico di Lingua cinese 1 e 2
	B1	HSK Basic livello B	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua cinese 1, 2 e 3	Esame orale sul corso monografico di Lingua cinese 1, 2 e 3
	B2	HSK Elementary. Livello A		
	C1	HSK Elementary. Livello B		

Lingua	Livello Framework europeo	Certificazione	Esenzione	Da Sostenere
RUSSO	A1			
	A2	TBU	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua russa 1	Esame orale sul corso monografico di Lingua russa 1
	B1	TRKI-1	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua russa 1 e 2	Esame orale sul corso monografico di Lingua russa 1 e 2
	B2	TRKI-2	Esame scritto e accertamento linguistico dell'esame orale di Lingua russa 1, 2 e 3	Esame orale sul corso monografico di Lingua russa 1, 2 e 3
	C1	TRKI-3		
	C2			

PASSAGGI DAL VECCHIO AL NUOVO ORDINAMENTO, TRASFERIMENTI E RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI SOSTENUTI

All'inizio dell'anno accademico, gli studenti già iscritti ai corsi di laurea ad esaurimento di questa Facoltà che abbiano optato per il nuovo ordinamento didattico vedranno convalidati gli esami già sostenuti.

Per quanto riguarda i trasferimenti da Facoltà di Lingue di altre Università o da Facoltà diverse, il Consiglio di Facoltà, sentite le Commissioni preposte, procederà ad una valutazione dei titoli acquisiti e all'eventuale attribuzione di crediti o di debiti formativi. Le decisioni in merito sono esecutive e saranno rapidamente notificate all'interessato.

Lo studente che intenda trasferirsi ad un corso di laurea a numero programmato dovrà superare le relative prove di ammissione.

TRASFERIMENTO DA UN CORSO DI LAUREA QUADRIENNALE AD UN CORSO DI LAUREA TRIENNALE

Per la convalida di esami precedentemente sostenuti farà fede esclusivamente il **certificato ufficiale, compilato dalla Segreteria** della Facoltà di provenienza.

Gli esami sostenuti nel Corso di laurea precedente vengono inseriti nel piano di studio del Corso di laurea scelto dallo studente.

Ai singoli esami sostenuti si attribuisce il numero di **crediti che questi hanno nel nuovo ordinamento del corso di laurea triennale scelto nella Facoltà di Lingue e letterature straniere, ed in particolare:** Lingua e letteratura straniera è convalidato come Lingua straniera con esame scritto, 9 crediti (12 crediti per CL5), e Letteratura straniera, 9 crediti. Se è stato superato solo l'esame scritto, i crediti attribuiti sono 6. Insegnamenti affini alle Letterature straniere: 9 crediti Filologia germanica, romanza, slava: 9 crediti

Letteratura italiana: 9 crediti. Se è stato sostenuto anche l'esame scritto, a seconda del corso di laurea triennale scelto, i crediti attribuiti sono 11 (per CL1 e CL3) e 12 (per CL2 e CL5).

Linguistica generale: 9 crediti.

Ogni esame di Lingua straniera prevede una prova scritta con relativa votazione. Gli studenti che abbiano superato tale esame in altra sede devono presentare una dichiarazione della Segreteria della Facoltà laddove la votazione della prova scritta non sia stata scorporata da quella di Letteratura. Se invece non hanno sostenuto la prova scritta, essa dovrà essere inserita nel piano di studi.

L'esame di **Glottologia** può essere convalidato in sostituzione di **Linguistica generale** se i programmi d'esame corrispondono almeno in parte. Lo studente dovrà dimostrare tale equivalenza esibendo il programma del corso seguito.

Tutti **gli altri esami annuali** (di circa 60 ore) possono essere convalidati con 6 crediti e con la nuova denominazione.

E' necessario tenere presente la **tipologia dell'attività formativa (secondo lo schema ministeriale, a, b, c, d, e, f)** per inserire i singoli esami nella casella corrispondente del piano di studio.

L'esame di una terza lingua o di Informatica applicata può essere convalidato nel **settore f** (ulteriori attività formative: introduzione al mondo del lavoro / alfabetizzazione informatica / conoscenza di una terza lingua), oppure nel settore Scelta libera dello studente. La Facoltà ha inoltre predisposto l'elenco dei certificati internazionali di conoscenza linguistica cui sono riconosciuti crediti e ha stabilito le norme per la convalida di certificati di lavoro a cui si rimanda per ulteriori informazioni.

Nelle sezioni di **Introduzione al mondo del lavoro / Alfabetizzazione informatica** possono inoltre essere convalidati: a) **certificati di lavoro**; b) **patente informatica** (ECDL) o certificati di corsi di

Informatica applicata con esami finali; c) **certificati o diplomi di conoscenza di una terza lingua straniera** conseguiti con esami sostenuti presso istituzioni internazionali.

Gli esami non convalidabili restano validi come esami **sostenuti in soprannumero** e saranno registrati nel **"Diploma Supplement"** che riporterà tutte le attività formative svolte dallo studente durante gli anni di studio all'Università.

Per essere iscritti al II anno di uno dei nuovi Corsi di laurea occorrono almeno 30 crediti. Per essere iscritti al III anno occorrono almeno 90 crediti.

NUOVA ISCRIZIONE (SECONDA LAUREA)

Per l'iscrizione come seconda laurea ad uno dei corsi di laurea attivati nella Facoltà valgono le regole già indicate per i trasferimenti.

ISCRIZIONE DEI DIPLOMATI DELLE SCUOLE SUPERIORI PER INTERPRETI E TRADUTTORI, ORA DENOMINATE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI

I diplomati delle Scuole superiori per mediatori linguistici con diploma triennale possono iscriversi ad uno dei corsi di laurea triennali con la convalida di 11 esami già sostenuti.

I diplomati di una Scuola Superiore per mediatori linguistici che sia stata dichiarata equipollente a tutti gli effetti al diploma del Corso di laurea in 'Scienze della mediazione linguistica' (classe 11) potranno essere iscritti ad uno dei Corsi di laurea triennali (al CL4 con esame d'ammissione), fatta salva l'eventualità di debiti formativi da colmare, oppure possono essere iscritti al Corso di laurea specialistica in "Lingue e culture straniere" secondo le regole stabilite dalla Facoltà.

I diplomati delle Scuole per Interpreti e traduttori riconosciute dal Ministero, con diploma biennale, potranno essere iscritti al I anno di uno dei Corsi di laurea triennali con la convalida di un massimo di due esami.

RECUPERO DI ESAMI DECADUTI

Gli esami sostenuti durante una precedente iscrizione al Corso di laurea in Lingue e letterature straniere o corso affine, dichiarati decaduti, possono essere recuperati con l'iscrizione ad uno dei nuovi corsi triennali, secondo regole definite dal Consiglio di Facoltà.

PROGRAMMA SOCRATES / ERASMUS

Promosso dalla Commissione dell'Unione Europea, il Programma permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo che va **da un minimo di tre ad un massimo di dodici mesi** presso una delle Università europee comprese nell'elenco allegato.

La borsa di studio è strettamente connessa all'impegno di svolgere attività didattico-scientifiche all'estero, per tutto il tempo indicato nel programma.

La durata della borsa è stabilita dal responsabile didattico di Facoltà e non può essere modificata dal borsista. Anche il periodo nel quale usufruire della borsa non può essere deciso dallo studente, ma è predeterminato dal docente, in relazione agli accordi presi con le Università europee. **In ogni caso non è possibile un soggiorno di durata inferiore a 3 mesi.** Lo studente che decide di terminare anzitempo il suo soggiorno all'estero è tenuto al rimborso delle somme ricevute.

Nel periodo trascorso presso l'università partner, lo studente deve svolgere l'attività didattico-scientifica concordata, prima della partenza, con il Responsabile didattico. Al suo ritorno lo studente dovrà presentare alla Facoltà, per la successiva approvazione, i certificati che attestino gli esami sostenuti e le votazioni conseguite.

Il soggiorno di studio non potrà in ogni caso protrarsi oltre il 30 settembre 2006.

Gli studenti che risultino vincitori del concorso godono dello status di studente Erasmus, che comporta:

1. esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'Università ospitante;
2. fruizione di servizi eventualmente forniti dall'Università ospitante (mense, collegi, ecc.);
3. partecipazione ad eventuali corsi di lingua attivati presso l'Università ospitante;

4. riconoscimento dell'attività svolta all'estero da parte della Facoltà di appartenenza.

Si ricorda che le spese di viaggio, vitto ed alloggio sono a carico dello studente; le spese per l'assicurazione medica sono a carico dello studente che si rechi in un paese non appartenente all'Unione Europea.

Gli studenti vincitori del concorso potranno conseguire il titolo di studio (diploma, laurea) presso l'Università di Urbino "Carlo Bo" **solo dopo** aver concluso il periodo di studio all'estero.

Nel caso in cui i finanziamenti UE lo permettano, gli studenti vincitori del concorso potranno beneficiare anche di una borsa di studio (comunicazioni in tal senso verranno date entro giugno 2005).

Gli studenti Erasmus, al termine del periodo ufficiale di studio all'estero, dovranno consegnare all'Ufficio Socrates e Relazioni Internazionali un certificato rilasciato dall'università ospitante che comprovi la durata dell'effettiva permanenza e l'attività svolta.

Per ogni informazione relativa alle Università partner nel progetto Socrates si veda il sito <http://www.uniurb.it/Uborse/menu.html>.

Per ulteriori informazioni dettagliate circa le norme di partecipazione si rimanda al bando di concorso che viene pubblicato ogni anno a gennaio con scadenza 15 marzo.

ELENCO BORSE DISPONIBILI PER GLI STUDENTI DELLA FACOLTA' DI LINGUE

IMPORTANTE

Lo studente può presentare una sola domanda di partecipazione al concorso. Nel modulo di candidatura deve indicare il nome del Responsabile didattico, l'Università prescelta e l'area disciplinare di riferimento. Nel caso in cui lo stesso docente sia responsabile didattico di più scambi, lo studente può semplicemente indicare il nome del docente e l'area disciplinare, se non ha particolari preferenze per una sede specifica. La scelta definitiva della destinazione spetta esclusivamente al docente.

Università	Responsabile didattico	n. borse	Durata borse (mesi)
AUSTRIA			
Universität Wien	Ursula Vogt	4	5
BELGIO			
Facultés Universitaires Saint-Louis - Bruxelles	Daniela De Agostini	2	5
Facultés Universitaires Notre-Dame de la Paix, Namur	Daniela De Agostini	2	5
DANIMARCA			
Aarhus Universitet	Giuseppe Paioni	1	5
Aarhus Universitet	Roberta Mullini	1	5
Copenhagen Business School	Giuseppe Martella	2	5
FRANCIA			
Université de Haute Alsace Mulhouse	Piero Toffano	1	9
Université de Nancy II	Daniela De Agostini	2	9
Université de la Sorbonne Nouvelle - Paris III	Giuseppe Paioni	2	5
Université de Sciences Humaines (Strasbourg II)	Piero Toffano	2	5
Université de Limoges	Giuseppe Paioni	1	5
Université de Nice-Sophia - Antipolis	Caterina Donati	2	4
GERMANIA			
RWTH Aachen	Claus Ehrhardt	3	6
Otto-Friedrich-Universität Bamberg	Claus Ehrhardt	3	6
Universität Bremen	Giuseppe Paioni	2	6
Heinrich-Heine-Universität Düsseldorf	Claus Ehrhardt	2	6
University of Erfurt	Ursula Vogt	2	6
Albert-Ludwigs-Universität Freiburg im Breisgau	Ursula Vogt	2	6
Friedrich-Schiller-Universität Jena	Claus Ehrhardt	6	6
Universität Kassel	Ursula Vogt	1	6
Christian-Albrechts-Universität zu Kiel	Michael Dalla-piazza	1	5
* Universität Konstanz	Elena Polledri	2	6
Universität Osnabrück	Ursula Vogt	1	6
Eberhard-Karls-Universität Tübingen	Luca Renzi	3	6
Bayerische Julius-Maximilians-Universität Würzburg	Ursula Vogt	4	6
GRAN BRETAGNA			
University of Birmingham	Roberta Mullini	3	9
University of Hull	Roberta Mullini	4	4
University of Leeds	Giuseppe Martella	2	9
University of Warwick	Giuseppe Martella	3	6

IRLANDA			
* Dublin University, Trinity College	Giuseppe Martella	1	9
University College Galway	Giuseppe Martella	4	9
Institute of Technology, Tallaght	Roberta Mullini	2	9
ISLANDA			
University of Iceland	Michael Dallapiazza	1	
NORVEGIA			
Universitetet i Bergen	Roberta Mullini	1	5
PORTOGALLO			
Universidade de Evora	Roberta Mullini	1	6
Universidade do Minho	Michael Dallapiazza	1	5
SPAGNA			
* Universidad Complutense de Madrid	Luigi Contadini	3	9
* Universidad de Salamanca	Luigi Contadini	1	9
Universidad de Sevilla	Gualtiero De Santi	2	6
Universidad de Valladolid	Luigi Contadini	2	9

Tabella di conversione dei voti adottata nell'ambito del Progetto Comunitario Socrates-Erasmus

Belgium	0 – 9	10	12-13
Denmark	0-5	6	7
France	8-9	10-11	12-13
Germany	5	4	4
Greece	1-4	5	5
Netherlands	<5.5	5.5	6.6 – 7.0
Italy	<18	18 – 23	24 – 26
Ireland	F (0); D; D+ (1; 1.5)	C (2)	C+ (2.5)
Portugal	8-9	10 – 11	12 – 13
Spain	<5	5	6
UK	E/F (<40%)	C-/D (40%)	C/C+ (41-49%)

Belgium	14-15	16-17	18
Denmark	8-9	10-11	12-13
France	14-15	16-17	18-20
Germany	3	2	1
Greece	6	7-8	9-10
Netherlands	7.0 – 8.0	8.0 – 9.0	9.0 – 10.0
Italy	27-28	29-30	30 e lode
Ireland	B (3)	B+ (3.5)	A (4)
Portugal	14 – 15	16 – 17	18 – 20
Spain	7 – 8	9	10
UK	B-/B (50-59%)	B+/A-(60-69%)	A 70%+

CENTRI DI STUDIO

Centro Studi sulla traduzione

Direttore: Prof. Ursula Vogt

Obiettivi e finalità:

Il Centro si propone di promuovere, tra docenti e dottorandi della Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Urbino e singoli collaboratori esterni, la ricerca, soprattutto nell'ambito delle lingue e letterature europee e letteratura americana, sulla teoria della traduzione, sulla storia della teoria, in particolar modo sull'evoluzione delle teorie nel Novecento, sul problema dell'analisi di traduzioni, su concreti casi di testi tradotti e, non ultimo, su singole figure di traduttori. L'obiettivo principale è quello di contribuire alla storia della fortuna di importanti personaggi della cultura europea e alla costituzione di una storia delle traduzioni letterarie, parallela alla storia delle letterature, finora esistente solo in singoli casi, ma non in modo sistematico.

Docenti afferenti

Prof. Giovanni Bogliolo, Prof. Roberta Mullini, Prof. Gualtiero De Santi, Prof. Daniela De Agostini, Dott. Peter Bendermacher, Dott. Anna Bucarelli.

Pubblicazioni:

Ursula Vogt, "Paul Celan in Italia", in: Arcadia 32, 1997, 1, pp.210-229.

Leone Traverso, "Scheda per Internationales Germanistenlexikon 1800-1960", Deutsches Literaturarchiv, Marbach 2003.

Roberta Mullini: Traduzione di testi di John Heywood, Un dramma allegro tra Gian Giannino il marito, Tib sua moglie e Don Giovanni il prete; L'allegria commedia dell'Indulgenziere e del Frate, del Curato e del vicino Pratt; Il dramma intitolato le Quattro P, in: Roberta Mullini, Mad Merry Heywood. La drammaturgia di John Heywood fra testi e riflessioni critiche, Clueb, Bologna 1997.

Centro studi di Cultura ebraica

Direttore: Prof. Michael Dallapiazza

Obiettivi e finalità:

Lo scopo principale del Centro è quello di sensibilizzare studiosi ed appassionati alle tematiche della cultura dell'ebraismo, attraverso uno studio organico che tenga conto delle relative discipline. Il piano di lavoro propone i seguenti argomenti:

1. Organizzazione di mostre di 'cultura materiale' e di rievocazione storica.
2. Ricerche negli archivi storici e notarili.
3. Ricerche in biblioteche, col proposito di schedare eventuali manoscritti e edizioni a stampa
4. Indagini sul territorio per scoprire antichi cimiteri e, nel caso, datare e decifrare le tombe.
5. Serie di conferenze, le cui tematiche verranno di volta in volta esaminate e proposte.
6. Corsi a livello elementare di lingua ebraica e brevi annotazioni sulla lingua e letteratura yiddish.
7. Pubblicazione di una rivista annuale, quale espressione del recupero e del rilancio della memoria religiosa e culturale dell'ebraismo.
8. Viaggi itineranti nelle località in cui rimane tuttora possibile visitare monumenti ebraici.
9. Ricerche sull'antisemitismo.
10. Realizzazione di film documentari.

Docenti afferenti

Prof. Michael Dallapiazza, Prof. Katiy Boidin, Prof. Réginald Grégoire. Prof. Laura Piccioni, Prof. Paola Di Cori.

Pubblicazioni:

Derekh. Judaica Urbinatensia, n. 0, 1 e 2.
M. Pascucci, Il pensiero di Walter Benjamin. Un'introduzione. Ed. Parnaso, Trieste, 2002 (=Quaderni di Derekh, 1).
H. Adolf, Gesammelte Schriften. Ed. Parnaso, Trieste, 2002 (=Quaderni di Derekh, 2).

PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

Di particolare rilievo sono la collana **Peregri**, che in-

tende proporsi come luogo di confronto e di dibattito tra le voci e gli interessi diversi che nella Facoltà convivono e fattivamente collaborano, e la rivista on-line, **Linguae &**, rivista di lingue e culture moderne (mail: linguae@uniurb.it).

I volumi di Peregri finora pubblicati sono:

Percorsi intertestuali, a cura di Giovanni Bogliolo con la collaborazione di D. De Agostini e P. Desideri, 1997.

La scrittura autobiografica fino all'epoca di Rousseau, a cura di Piero Toffano, 1998.

L'opera del silenzio, a cura di D. De Agostini e P. Montani, 1999.

Intelletuali e potere in epoca contemporanea, a cura di M. Rosa Saurin, 2002.

Atti della giornata di studio sull'opera critica di Lorenza Maranini, a cura di Piero Toffano, 2003.

Cronache delle terre di mezzo, a cura di Caterina Donati e Ruggero Druetta, 2005.

Di Linguae & sono finora usciti i numeri 1/2002, 2/2002, 1/2003, 2/2003, 1/2004 (consultabili sul sito www.ledonline.it/linguae).

Sono inoltre da segnalare pubblicazioni su Studi Urbinati e la rivista on-line Centoteatri, (www.centoteatri.com), a cura degli studenti di CL2.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

CL1 – LINGUE E LETTERATURE MODERNE COMPARATE

CL2 – LINGUE MODERNE ARTI E CULTURA

CL3 – LINGUE MODERNE E SCIENZE DEL LINGUAGGIO

CL4 – LINGUE E CULTURA PER L'IMPRESA

CL5 – LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI

COMUNICAZIONE D'IMPRESA

MODULO I

SPS/08

CFU: 3

Professore Bruno Angelini
b.angelini@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Comunicazione d'impresa

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli elementi di base della comunicazione d'impresa analizzando le molteplici aree in cui si sviluppa, i pubblici a cui si rivolge, gli strumenti utilizzati e le figure aziendali coinvolte, nell'ottica di una comunicazione integrata che crea valore

Programma: Introduzione alla comunicazione d'impresa: una visione d'insieme
Gli obiettivi della comunicazione
I pubblici della comunicazione
Il processo di comunicazione
L'immagine dell'impresa
Le aree della comunicazione d'impresa e la comunicazione integrata
La comunicazione istituzionale
La comunicazione di marketing
La comunicazione interna
La comunicazione economico-finanziaria

Testi di riferimento: Morelli M., L'immagine dell'impresa, Franco Angeli, Milano, 2002

Modalità didattiche: lezioni frontali comprendenti teoria, analisi di casi di studio ed esercitazioni.

Modalità di accertamento: esame orale

COMUNICAZIONE D'IMPRESA

Modulo II

SPS/08

CFU: 3

Professore Bruno Angelini
b.angelini@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Comunicazione d'impresa

Obiettivi formativi: Nel II modulo verranno sviluppati in particolare i temi della comunicazione interpersonale e scritta e il processo per formulare un piano di comunicazione d'impresa.

Programma: Gli strumenti e i mezzi della comunicazione

Le pubblicazioni d'impresa

I rapporti con i media

La pubblicità

La promozione nei punti vendita

La comunicazione su web

L'organizzazione di eventi

La comunicazione interpersonale

La comunicazione scritta

La comunicazione di gruppo

Il parlare in pubblico

Il piano di comunicazione

Gli attori interni ed esterni della comunicazione

La comunicazione in un'ottica di valore

La comunicazione a seconda dei tipi di impresa

Testi di riferimento: Corvi E., Fiocca R., Comunicazione e valore nelle relazioni d'impresa, EGEA, Milano, 1996, cap. 2 e cap. 4

C. Casula, R. Cocco, E. Invernizzi, A. Lucchini, A. Mazzei, L. Pozzi, Relazioni pubbliche, McGraw-Hill, Milano 2001, cap. 2, 3, 4 e 7

Modalità didattiche: lezioni frontali comprendenti teoria, analisi di casi di studio ed esercitazioni.

Modalità di accertamento: esame orale

CRITICA LETTERARIA TEDESCA MODULO I

L-LIN/13

CFU: 3

Professore
Ursula Vogt
u.vogt@uniurb.it

CdL/anno
CL1, CL3

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Come si crea un bestseller. La critica militante tedesca: dalla recensione letteraria su giornali e riviste ai generi di critica letteraria alla radio, alla televisione e su Internet. Due casi esemplari: Günter Grass e Uwe Timm.

Obiettivi formativi: Seguire le strategie di case editrici, giornali, radioprogrammi e programmi culturali televisivi per promuovere il successo di un autore e di un suo libro.

Programma: 1. Partenza da un breve riassunto della critica letteraria tedesca nel Novecento indicando i critici tedeschi contemporanei eminenti e alcuni casi controversi; 2. Presentazione dello sviluppo dei generi della recensione letteraria nei mass media tedeschi (giornali, settimanali, riviste scientifiche, radio, televisione, Internet); 3. Seguire le strategie adoperate in riferimento a due romanzi, Im Krebsgang di Günter Grass e Am Beispiel meines Bruders di Uwe Timm.

Testi di riferimento: Literaturkritik. Theorie und Praxis, hrsg. Schmidt-Dengler, W. und Streitler, K., Innsbruck-Wien, StudienVerlag 1999 (= Schriftenreihe Literatur des Instituts für Österreichkunde 7).

Dispensa con testi sulla critica letteraria militante in Germania e su G. Grass e U. Timm. Grass, G., Im Krebsgang, München, Deutscher Taschenbuch Verlag 2004 (in it. Il passo del gambero, Torino, Einaudi 2002)

Timm, U., Am Beispiel meines Bruders, Köln, Kiepenheuer & Witsch 2003 (in it. Come mio fratello, Milano, Mondadori 2005, Coll. Scrittori italiani e stranieri)

Modalità didattiche: Lezioni frontali e analisi scritta di una recensione a scelta.

Modalità di accertamento: Esame orale

CULTURA E GESTIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE MODULO I

SECS-P/08

CFU: 3

Professore
Francesca Maria Cesaroni
cesaroni@econ.uniurb.it

CdL/anno
CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Cultura e gestione delle imprese artigiane (Modulo I)

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire agli studenti una conoscenza di base sull'imprenditoria minore, sulle specificità dei soggetti che la esercitano, sulle caratteristiche distintive delle piccole e medie imprese e sui modelli interpretativi degli assetti e dei percorsi che le imprese di piccole dimensioni possono intraprendere nel corso del proprio ciclo di vita.

Programma: PROGRAMMA

1. La definizione di piccola impresa.
2. Le piccole imprese nel sistema industriale italiano.
3. Indirizzi di studio sull'imprenditorialità.
4. L'imprenditorialità manageriale.
5. Tipologie di piccoli imprenditori e di piccole imprese.
6. Modelli di crescita dell'impresa e modelli di crescita della piccola impresa.
7. Il ciclo di vita dell'imprenditore.
8. Le crisi potenziali nel ciclo di vita della piccola impresa.
9. Le piccole imprese a base familiare.
10. L'imprenditorialità femminile.

Testi di riferimento: I. Marchini, Il governo della piccola impresa, Vol. 1, Le basi delle conoscenze, ASP/INS-EDIT, Genova, 2ª edizione, 2000.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame scritto e/o orale

CULTURA E GESTIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE MODULO II

SECS-P/08

CFU: 3

Professore
Francesca Maria Cesaroni
cesaroni@econ.uniurb.it

CdL/anno
CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Cultura e gestione delle imprese artigiane

Obiettivi formativi: Il corso intende soffermarsi sulle specificità che contraddistinguono l'impresa artigiana, la quale viene indagata con riguardo ai suoi profili giuridico-normativi ed economico-aziendali, nonché alla sua rilevanza nell'ambito del sistema economico italiano. Particolare attenzione viene rivolta, inoltre, alle problematiche relative all'avvio di un'impresa artigiana ed all'analisi del suo fabbisogno di servizi reali.

- Programma:**
1. La definizione di artigiano e di impresa artigiana.
 2. L'evoluzione legislativa sull'artigianato.
 3. Le caratteristiche dell'impresa artigiana.
 4. I limiti dimensionali.
 5. Le diverse forme giuridiche delle imprese artigiane.
 6. Il comparto artigiano in Italia.
 7. Come avviare un'impresa artigiana
 8. Le agevolazioni e gli incentivi alle imprese artigiane.

Testi di riferimento: Letture e dispense predisposte dal docente e indicate agli studenti all'inizio del corso

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esami scritto e/o orale

CULTURE GIURIDICHE COMPARATE MODULO I

IUS/14

CFU: 3

Professore: Letizia Dini
l.dini@uniurb.it

CdL/anno: CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Culture giuridiche comparate

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare competenze giuridiche di base, utili per un'efficace comprensione del contesto in cui operano i singoli, le imprese e le organizzazioni. In particolare, in coerenza con il profilo della figura in uscita, si intende favorire lo sviluppo di una prospettiva interculturale, attraverso l'utilizzo di un approccio comparato al diritto. Costituiscono obiettivi specifici: conoscere la struttura e la funzione del diritto nei principali ordinamenti occidentali e nel sistema islamico; comprendere le relazioni tra diritto e contesto socio-economico di riferimento; conoscere l'impatto della diversità giuridica nelle relazioni tra soggetti (singoli, organizzazioni, imprese) appartenenti a culture giuridiche non omogenee.

Programma: Introduzione al diritto in un'ottica comparata
Il concetto di diritto – Origine e relatività del diritto – La interpretazione del diritto – Le fonti del diritto.
Origini, scopi e metodi della comparazione giuridica.
Diversità degli ordinamenti giuridici contemporanei.
Introduzione alla Common Law. Ruolo e struttura del diritto. Formazione del sistema.
Introduzione alla famiglia Romano Germanica. Ruolo e struttura del diritto. Formazione del sistema.

Testi di riferimento: David R., I grandi sistemi giuridici contemporanei, a cura di Rodolfo Sacco, Cedam, Padova, u.e.
Dispense a cura del docente.

Modalità didattiche: Le lezioni si basano su un coinvolgimento attivo degli studenti e su una didattica partecipata, con ricorso ad esercitazioni e lavori di gruppo.

Modalità di accertamento: Accertamento scritto. Esame orale

CULTURE GIURIDICHE COMPARATE MODULO II

IUS/14

CFU: 3

Professore: Letizia Dini
l.dini@uniurb.it

CdL/anno: CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Culture giuridiche comparate

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare competenze giuridiche di base, utili per un'efficace comprensione del contesto in cui operano i singoli, le imprese e le organizzazioni. In particolare, in coerenza con il profilo della figura in uscita, si intende favorire lo sviluppo di una prospettiva interculturale, attraverso l'utilizzo di un approccio comparato al diritto. Costituiscono obiettivi specifici: conoscere la struttura e la funzione del diritto nei principali ordinamenti occidentali e nel sistema islamico; comprendere le relazioni tra diritto e contesto socio-economico di riferimento; conoscere l'impatto della diversità giuridica nelle relazioni tra soggetti (singoli, organizzazioni, imprese) appartenenti a culture giuridiche non omogenee.

Programma: Sistemi e culture giuridiche comparate.
Common Law. Sviluppo del sistema. L'equity. Struttura del diritto: classificazioni; concetti; concezione della norma giuridica. Il Trust. Le fonti del diritto nei sistemi di common law.
Famiglia giuridica Romano Germanica. Sviluppo del sistema. Struttura e fonti del diritto. Concezione della norma giuridica. Le fonti del diritto nella famiglia romano germanica.
Altre concezioni del diritto: la tradizione giuridica islamica.
Ruolo e funzione del diritto. Il rapporto tra diritto e religione. Struttura del diritto. Basi del diritto islamico. Le fonti del diritto. L'adattamento del diritto islamico. Il diritto dei paesi musulmani.
Altre concezioni del diritto: cenni sulle tradizioni giuridiche dell'estremo oriente. L'arbitrato e la conciliazione come strumenti di risoluzione alternativa delle controversie tra operatori economici.

Testi di riferimento: David R., I grandi sistemi giuridici contemporanei, a cura di Rodolfo Sacco, Cedam, Padova, u.e. Dispense a cura del docente.

Modalità didattiche: Le lezioni si basano su un coinvolgimento attivo degli studenti e su una didattica partecipata, con ricorso ad esercitazioni e lavori di gruppo.

Modalità di accertamento: Accertamento scritto. Esame orale

● DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE MODULO I E II

L-LIN/02

CFU: 6

Professore Flora Sisti
f.sisti@uniurb.it

CdL/anno CL3

Opzioni: Gli studenti di Scienze della Formazione Primaria dovranno scegliere il I modulo mentre gli iscritti al corso di laurea Specialistica il II.

Durata: Semestrale, 60 ore

Titolo del corso: Conoscenza del sistema e competenza d'uso: riflessioni sugli approcci post-comunicativi.

Obiettivi formativi: Il corso si articolerà in due moduli. Nel primo modulo verranno analizzate le coordinate epistemologiche della glottodidattica e le principali teorie sull'acquisizione delle lingue straniere. Particolare attenzione verrà rivolta agli approcci comunicativi con uso della lingua straniera veicolare (Content and Integrated Language Learning) nell'ambito dell'istruzione primaria. Nel secondo modulo verranno approfondite le applicazioni del CLIL nella scuola media inferiore e superiore con esemplificazioni rivolte all'insegnamento della letteratura.

Programma: Primo modulo: CLIL e format

1. Le coordinate epistemologiche della glottodidattica;
 2. Lingua e linguaggio (principali teorie dell'acquisizione linguistica);
 3. Storia dei metodi e approcci glottodidattici del XX secolo;
 4. Gli approcci comunicativi e post comunicativi;
 5. L'approccio pedagogico nell'immersione precoce
 6. Il format: un modello operativo d'apprendimento integrato di lingua e contenuto per la scuola materna ed elementare.
- Secondo modulo: CLIL e teatro, CLIL e letteratura
1. Una lingua straniera per apprendere: la metodologia CLIL nella scuola secondaria;
 2. Fare teatro: una forma di CLIL
 3. L'approccio ermeneutico
 4. CLIL e letteratura

Testi di riferimento: Per il primo modulo:

Carmel Mary Coonan, La lingua straniera veicolare, Utet Libreria, Torino, 2002;
Sisti F., (a cura di), Giochiamo in Inglese. La lingua straniera dai 3 ai 5 anni, Ed. Goliardiche, Trieste, 2003;

Per il secondo modulo:

Balboni P., Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse, Utet Libreria, Torino, 2002;

Ricci Garotti F. (a cura di), L'immersione linguistica, Franco Angeli, Milano, 1999;
N.B.: gli studenti non frequentanti dovranno scegliere un testo integrativo tra i seguenti:
Balboni, P.E., Parole comuni, culture diverse. Guida alla comunicazione interculturale, Marsilio, Venezia, 1999.

Taeschner T. (a cura di), L'insegnante magica, Borla, Roma, 2002;

Sisti F., Taylor J., Il video nell'insegnamento delle lingue straniere, SEI, Torino, 1995;

Testi per ulteriori approfondimenti

Larsen-Freeman D., Techniques and Principles in Language Teaching, O.U.P., Oxford, 1986;

Serra Borneto C. (a cura di), C'era una volta il metodo. Tendenze attuali nella didattica delle lingue straniere, Carrocci, Roma, 1998;

Ciliberti A. Pugliese R. Anderson L., Le lingue in classe, Carrocci, Roma, 2003;

Sisti F., (a cura di), L'insegnamento delle lingue nei nuovi corsi di laurea, Ed. Goliardiche, Trieste, 2003;

Cangia C., L'altra glottodidattica: bambini e lingua straniera fra teatro e computer, Giunti, Firenze, 1998;

Balboni P., Coonan C.M., Ricci Garotti F., (a cura di), Lingue straniere nella scuola dell'infanzia, Ed. Guerra- Soleil, Perugia, 2001;

Mazzotta P., (a cura di), Europa, lingue e istruzione primaria. Plurilinguismo per il bambino italiano-europeo, Utet Libreria, Torino, 2002;

Sisti F., (a cura di), The magic Line. LiReMar. L'inglese on line nella scuola dell'infanzia, Anicia, Roma, 2002.

Coppola D., Dal formato didattico allo scenario. Comunicazione, interazione, didattica delle lingue/culture, Ed. ETS, Pisa, 2004

Modalità didattiche: Lezioni frontali. Nel corso dell'anno saranno inoltre organizzati seminari tenuti da esperti di didattica delle diverse lingue straniere e gli studenti potranno svolgere tesine d'approfondimento e lezioni pratiche (presso istituti di istruzione primaria e secondaria) nella propria lingua straniera.

Modalità di accertamento: Esame orale.

ECONOMIA AZIENDALE MODULO I

SECS-P/07

CFU: 3

Professore

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso:

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti metodologici e concettuali indispensabili per affrontare lo studio dei caratteri istituzionali, del sistema delle operazioni e dei processi aziendali e delle condizioni di equilibrio aziendale. Si entrerà nel merito degli aspetti di governo economico dell'azienda e verranno approfondite le problematiche relative alla formazione del bilancio d'esercizio, alle funzioni a questo assegnate e al contesto normativo che lo disciplina, anche a livello sovranazionale

Programma:

1. L'attività economica e le aziende
 - 1.1 La natura del problema economico considerato nel tempo e nello spazio
 - 1.2 Il profilo economico delle produzioni, della distribuzione e dei consumi della ricchezza
 - 1.3 Il sistema aziendale nell'ambiente. La varietà e la variabilità delle aziende. L'ambiente economico e le sue relazioni con il sistema impresa
 - 1.4 Classi e tipi di aziende
2. Il sistema aziendale
 - 2.1 L'azienda come sistema di forze economiche. Gli interessi convergenti nell'azienda
 - 2.2 Il sistema aziendale e i sottosistemi che lo compongono: organizzativo, gestionale, informativo
 - 2.3 L'economia aziendale e la ragioneria
 - 2.4 L'assetto istituzionale delle aziende: soggetto giuridico e soggetto economico
 - 2.5 Gli organi del governo economico dell'azienda e le altre figure amministrative
3. L'impresa nei caratteri e nelle quantità del suo sistema
 - 3.1 I processi decisionali aziendali
 - 3.2 Schemi delle operazioni dell'azienda di produzione. Ordine dei vincoli nel sistema d'impresa
 - 3.3 Concetto e configurazione qualitativa e quantitativa di capitale
 - 3.4 Il capitale di funzionamento. Il calcolo del reddito totale. Capitale e reddito alla fine di un primo e di un successivo periodo. Reddito di esercizio e conservazione del capitale
 - 3.5 Il sistema informativo-contabile aziendale. Costi e ricavi nel sistema d'impresa. Investimenti e fabbisogno finanziario. La scelta dei finanziamenti. L'autofinanziamento. Condizioni prospettiche di equilibrio delle imprese. L'economicità aziendale. La relazione prezzi-costi-volumi e l'analisi del Break Even Point

4. Il rendiconto di esercizio (o bilancio di esercizio)
 - 4.1 Le funzioni assegnate al bilancio di esercizio e la loro evoluzione
 - 4.2 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
 - 4.3 Lo studio dei comportamenti contabili a livello internazionale. Le cause delle differenze tra i sistemi contabili e i modelli di classificazione proposti in dottrina
 - 4.4 Le diversità di cultura nazionale e la loro influenza sul ruolo e le caratteristiche assunte dal bilancio d'esercizio
5. Aspetti di governo economico dell'impresa
 - 5.1 Il ruolo dei sistemi di direzione nel comportamento delle imprese
 - 5.2 Cenni sui sistemi di pianificazione e di controllo manageriale

Testi di riferimento: M. Paoloni, (a cura di), Appunti di economia aziendale, Quattroventi, Urbino, 2001; M. Paoloni, (a cura di), Introduzione alla contabilità generale ed al bilancio d'esercizio, Cedam, Padova, 1997 (parte I e parte III); M. Ciambotti, L'influenza dei fattori culturali sul controllo manageriale, Lint, Trieste, 2001 (capitoli 1, 2, 5 e 6)

Modalità didattiche: Lezioni frontali; svolgimento di esercitazioni; seminari di approfondimento.

Modalità di accertamento: esame orale

ECONOMIA AZIENDALE MODULO II

SECS-P/07

CFU: 3

Professore

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso:

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti metodologici e concettuali indispensabili per affrontare lo studio dei caratteri istituzionali, del sistema delle operazioni e dei processi aziendali e delle condizioni di equilibrio aziendale. Si entrerà nel merito degli aspetti di governo economico dell'azienda e verranno approfondite le problematiche relative alla formazione del bilancio d'esercizio, alle funzioni a questo assegnate e al contesto normativo che lo disciplina, anche a livello sovranazionale

Programma:

1. L'attività economica e le aziende
 - 1.1 La natura del problema economico considerato nel tempo e nello spazio
 - 1.2 Il profilo economico delle produzioni, della distribuzione e dei consumi della ricchezza
 - 1.3 Il sistema aziendale nell'ambiente. La varietà e la variabilità delle aziende. L'ambiente economico e le sue relazioni con il sistema impresa

- 1.4 Classi e tipi di aziende
- 2. Il sistema aziendale
 - 2.1 L'azienda come sistema di forze economiche. Gli interessi convergenti nell'azienda
 - 2.2 Il sistema aziendale e i sottosistemi che lo compongono: organizzativo, gestionale, informativo
 - 2.3 L'economia aziendale e la ragioneria
 - 2.4 L'assetto istituzionale delle aziende: soggetto giuridico e soggetto economico
 - 2.5 Gli organi del governo economico dell'azienda e le altre figure amministrative
- 3. L'impresa nei caratteri e nelle quantità del suo sistema
 - 3.1 I processi decisionali aziendali
 - 3.2 Schemi delle operazioni dell'azienda di produzione. Ordine dei vincoli nel sistema d'impresa
 - 3.3 Concetto e configurazione qualitativa e quantitativa di capitale
 - 3.4 Il capitale di funzionamento. Il calcolo del reddito totale. Capitale e reddito alla fine di un primo e di un successivo periodo. Reddito di esercizio e conservazione del capitale
 - 3.5 Il sistema informativo-contabile aziendale. Costi e ricavi nel sistema d'impresa. Investimenti e fabbisogno finanziario. La scelta dei finanziamenti. L'autofinanziamento. Condizioni prospettiche di equilibrio delle imprese. L'economicità aziendale. La relazione prezzi-costi-volumi e l'analisi del Break Even Point
- 4. Il rendiconto di esercizio (o bilancio di esercizio)
 - 4.1 Le funzioni assegnate al bilancio di esercizio e la loro evoluzione
 - 4.2 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
 - 4.3 Lo studio dei comportamenti contabili a livello internazionale. Le cause delle differenze tra i sistemi contabili e i modelli di classificazione proposti in dottrina
 - 4.4 Le diversità di cultura nazionale e la loro influenza sul ruolo e le caratteristiche assunte dal bilancio d'esercizio
- 5. Aspetti di governo economico dell'impresa
 - 5.1 Il ruolo dei sistemi di direzione nel comportamento delle imprese
 - 5.2 Cenni sui sistemi di pianificazione e di controllo manageriale

Testi di riferimento: M. Paoloni, (a cura di), *Appunti di economia aziendale*, Quattroventi, Urbino, 2001; M. Paoloni, (a cura di), *Introduzione alla contabilità generale ed al bilancio d'esercizio*, Cedam, Padova, 1997 (parte I e parte III); M. Ciambotti, *L'influenza dei fattori culturali sul controllo manageriale*, Lint, Trieste, 2001 (capitoli 1, 2, 5 e 6)

Modalità didattiche: Lezioni frontali; svolgimento di esercitazioni; seminari di approfondimento.

Modalità di accertamento: esame orale



ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE MODULO I

SECS/P-08

CFU: 3
Professore: Marco Cioppi
mcioppi@tin.it

CdL/anno: CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Economia e Gestione delle Imprese

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire gli elementi fondamentali per la comprensione del funzionamento dell'impresa e delle modalità con cui la stessa si rapporta ai diversi contesti ambientali; in secondo luogo, il corso introduce le principali problematiche inerenti la gestione strategica d'impresa con particolare attenzione alle organizzazioni di tipo industriale. Sotto il profilo più strettamente operativo il corso discute i processi organizzativi e gestionali inerenti le diverse aree funzionali attraverso le quali si articola l'attività aziendale (produzione, logistica, approvvigionamenti, finanza, marketing, R&S e gestione delle risorse umane) e le modalità attraverso le quali le imprese procedono nella gestione integrata e dinamica degli stessi.

Programma: ECONOMIA DELLE IMPRESE
Il sistema d'impresa quale sistema complesso
I rapporti tra impresa, ambiente e mercato
Le funzioni dell'impresa e le finalità imprenditoriali
Il ruolo degli «stakeholder» nel sistema aziendale
LE STRATEGIE AZIENDALI
I profili di gestione ed i ruoli di governo
L'orientamento strategico della gestione
Lo sviluppo aziendale ed il ruolo delle risorse immateriali
Le strategie ed i percorsi alternativi di sviluppo aziendale
Le strategie competitive

Testi di riferimento: Sciarelli S., 2004, *Fondamenti di Economia e Gestione delle Imprese*, Cedam, Padova. Cap. 1,2,3,4,5,6.

Modalità didattiche: Lezione frontale; discussione di casi in aula e testimonianze

Modalità di accertamento: Esame orale

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

MODULO II

SECS-P/08

CFU: 3

Professore Marco Cioppi
mcioppi@tin.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Economia e Gestione delle Imprese

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire gli elementi fondamentali per la comprensione del funzionamento dell'impresa e delle modalità con cui la stessa si rapporta ai diversi contesti ambientali; in secondo luogo, il corso introduce le principali problematiche inerenti la gestione strategica d'impresa con particolare attenzione alle organizzazioni di tipo industriale. Sotto il profilo più strettamente operativo il corso discute i processi organizzativi e gestionali inerenti le diverse aree funzionali attraverso le quali si articola l'attività aziendale (produzione, logistica, approvvigionamenti, finanza, marketing, R&S e gestione delle risorse umane) e le modalità attraverso le quali le imprese procedono nella gestione integrata e dinamica degli stessi.

Programma: GOVERNO DELL'IMPRESA
Il processo di direzione aziendale
La funzione organizzativa
La funzione di programmazione aziendale
La conduzione del fattore umano
La funzione di controllo direzionale
LE FUNZIONI DI GESTIONE DELL'IMPRESA
La gestione commerciale
La gestione della produzione
La gestione finanziaria
La logistica e la gestione degli approvvigionamenti
La gestione del processo innovativo
La gestione delle risorse umane
La valutazione dell'efficienza aziendale

Testi di riferimento: Sciarelli S., 2004, Fondamenti di Economia e Gestione delle Imprese, Cedam, Padova. Capp. 7,8,9,10,11,12,13,14.

Modalità didattiche: Lezione frontale; discussione di casi in aula e testimonianze

Modalità di accertamento: Esame orale

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

MODULO I

SECS-P/08

CFU: 3

Professore Tonino Pencarelli
pencarelli@econ.uniurb.it

CdL/anno CL4, CL5

Opzioni:

Durata: Annuale, 60 ore

Titolo del corso: Economia e gestione delle imprese turistiche

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli allievi conoscenze in materia di economia e governo delle imprese e dei territori turistici. Per quanto suddiviso in due moduli, il corso è impostato secondo una logica di unitarietà della trattazione degli argomenti.

Programma:

1. Aspetti di base sui servizi
 - 1.1 Le specificità di gestione delle imprese di servizi
 - 1.2 Management e marketing dei servizi
 - 1.3 La qualità nei servizi
 - 1.4 La gestione della clientela nei servizi
- 2 Economia e management del turismo
 - 2.1 La domanda e l'offerta turistica
 - 2.2 Le problematiche di governo delle aziende turistiche
 - 2.3 Gli strumenti di politica turistica delle organizzazioni turistiche pubbliche
 - 2.4 I distretti turistici ed il destination management
 - 2.5 Percorsi di internazionalizzazione nel turismo
 - 2.6 Internet e commercio elettronico nel turismo
 - 2.7 Le leve di marketing e l'analisi degli equilibri economici e finanziari delle imprese turistiche
 - 2.8 Il turismo e la borsa valori
 - 2.9 La legislazione turistica in Italia

Testi di riferimento: T. Pencarelli, Marketing e performance nell'industria turistica, (capitoli 1 e 5 esclusi) Quattroventi, Urbino, 2001
T. Pencarelli, Letture di economia e management delle organizzazioni turistiche, Edizioni Goliardiche, Trieste, 2003

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE MODULO II

SECS-P/08

CFU: 3

Professore Tonino Pencarelli
pencarelli@econ.uniurb.it

CdL/anno CL4, CL5

Opzioni:

Durata: Annuale, 60 ore

Titolo del corso: Economia e gestione delle imprese turistiche

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli allievi conoscenze in materia di economia e governo delle imprese e dei territori turistici. Per quanto suddiviso in due moduli, il corso è impostato secondo una logica di unitarietà della trattazione degli argomenti.

Programma:

1. Aspetti di base sui servizi
- 1.1 Le specificità di gestione delle imprese di servizi
- 1.2 Management e marketing dei servizi
- 1.3 La qualità nei servizi
- 1.4 La gestione della clientela nei servizi
- 2 Economia e management del turismo
- 2.1 La domanda e l'offerta turistica
- 2.2 Le problematiche di governo delle aziende turistiche
- 2.3 Gli strumenti di politica turistica delle organizzazioni turistiche pubbliche
- 2.4 I distretti turistici ed il destination management
- 2.5 Percorsi di internazionalizzazione nel turismo
- 2.6 Internet e commercio elettronico nel turismo
- 2.7 Le leve di marketing e l'analisi degli equilibri economici e finanziari delle imprese turistiche
- 2.8 Il turismo e la borsa valori
- 2.9 La legislazione turistica in Italia

Testi di riferimento: T. Pencarelli, Marketing e performance nell'industria turistica, (capitoli 1 e 5 esclusi) Quattroventi, Urbino, 2001
T. Pencarelli, Letture di economia e management delle organizzazioni turistiche, Edizioni Goliardiche, Trieste, 2003

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

ECONOMIA E GESTIONE DELLO SPETTACOLO MODULO I

SPS/08

CFU: 3

Professore Giampiero Piscaglia
gpiscaglia@comune.rimini.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Economia e gestione dello spettacolo

Obiettivi formativi: Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti formativi di base per una comprensione sistematica dello spettacolo dal vivo, gli aspetti macro e micro economici, amministrativi, organizzativi, gestionali e della comunicazione. Insieme alla comprensione del sistema, verranno fornite nozioni di tecnica manageriale di gestione dei progetti applicata al settore dello spettacolo, dando agli studenti alcuni elementi essenziali per un percorso di possibile applicazione sul campo nelle realtà teatrali esistenti.

Programma: Programma: cenni fondamentali di economia della cultura; la dimensione macroeconomica del sistema dello spettacolo; le fonti di finanziamento; la spesa pubblica per la cultura, dimensione e dinamiche in Italia e comparazione internazionale; sponsorizzazioni; domanda e offerta di beni e servizi culturali; le determinanti della domanda; l'occupazione; modelli istituzionali comparati; modelli di gestione pubblici e privati; modelli della programmazione in Italia e all'estero, i punti di forza e gli squilibri; festival e stagioni; cenni storici sul sistema teatrale e musicale italiano e loro attuale configurazione; un approccio manageriale per la gestione dello spettacolo dal vivo, metodologia e campi di applicazione; cenni fondamentali sul quadro legislativo; il sistema produttivo, il sistema distributivo; la pianificazione del progetto: ideazione e programmazione artistica, collocazione temporale, individuazione delle risorse umane e finanziarie, pianificazione operativa; la gestione del progetto: l'organizzazione, i finanziamenti pubblici e privati, aspetti contrattuali e amministrativi, oneri fiscali e contributivi, convenzioni internazionali, allestimenti tecnici, logistica, sicurezza, comunicazione.

Testi di riferimento: Testi di riferimento: per i non frequentanti Lucio Argan, La gestione dei progetti di spettacolo, Franco Angeli 1997

Modalità didattiche: Lezioni frontali e alcune analisi di progetto a diretto contatto con rappresentanti del management teatrale.

Modalità di accertamento: Esame orale. Gli studenti frequentanti porteranno il programma svolto a lezione servendosi delle dispense fornite loro in quella sede

ESTETICA MODULO I

M-FIL/04

CFU:	3
Professore	Fabrizio Scrivano
CdL/anno	CL3
Opzioni:	Mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia
Durata:	
Titolo del corso:	
Obiettivi formativi:	
Programma:	
Testi di riferimento:	
Modalità didattiche:	
Modalità di accertamento:	

ETNOLINGUISTICA MODULO I

L-LIN/01

CFU:	3
Professore	Caterina Donati c.donati@uniurb.it
CdL/anno	CL5
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Leggere e schedare la variazione linguistica.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla lettura e la schedatura di articoli scientifici su vari argomenti legati alla sintassi di lingue particolari, tra cui arabo, cinese e dialetti centro-italiani.
Programma:	Il corso sarà articolato ogni settimana in tre momenti: nel primo si introdurrà l'articolo da schedare con una presentazione del quadro teorico e della tesi fondamentale; nel secondo momento gli studenti faranno domande e discuteranno i punti oscuri dell'articolo, che poi schederanno in classe; il terzo momento sarà dedicato alla discussione e la correzione delle schede prodotte.
Testi di riferimento:	Oltre agli articoli su cui verterà il seminario, che verranno distribuiti a lezione, gli studenti sono tenuti a studiare il seguente saggio: Baker M. C., <i>Gli atomi del linguaggio</i> , Milano, Hoepli 2003. N.B. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma almeno un mese prima dell'esame.

Modalità didattiche:	seminario
Modalità di accertamento:	relazioni scritte settimanali

FILOLOGIA GERMANICA MODULO I

L-FIL-LET/15

CFU:	3
Professore	Michael Dallapiazza m.dallapiazza@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2, CL3
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Antichità Germaniche: Filologia e Archeologia
Obiettivi formativi:	Il corso intende fornire i fondamenti necessari per comprendere gli sviluppi linguistici e culturali che hanno portato alla formazione delle lingue e letterature germaniche medievali. Particolare attenzione sarà dedicata alla funzione della archeologia per la ricostruzione del mondo germanico antico ed in particolare per la ricostruzione della storia reale e della cultura religiosa.
Programma:	1) Introduzione alla Filologia Germanica 2) Le Fonti della Filologia Germanica 3) Filologia e Archeologia 4) Il mondo germanico antico reale sotto la luce dell'archeologia 5) La cultura religiosa germanica sotto la luce dei reperti archeologici
Testi di riferimento:	-M.V. Molinari <i>La Filologia Germanica</i> , Zanichelli, Bologna. -N. Francovich Onesti, <i>I Vandali</i> , Carocci Editore, Roma 2002. -Yvonne S. Bonnetain, <i>Breve grammatica dell'islandese antico</i> , Trieste, Edizioni Parnaso. Durante il corso verranno distribuiti ulteriori materiali. Gli studenti non frequentanti sono pregati di stabilire il programma d'esame con il docente
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale

FILOLOGIA GERMANICA MODULO II

L-FIL-LET/15

CFU:	3
Professore	Michael Dallapiazza m.dallapiazza@uniurb.it

CdL/anno	CL1, CL2, CL3
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	I Nibelunghi nella letteratura islandese antica e tedesca medievale
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di illustrare la fortuna della materia nibelungica nelle letterature germaniche antiche, particolarmente nell'Edda islandese e nella letteratura tedesca medievale. Particolare importanza sarà dedicata alla lettura/ comprensione dei testi in lingua.
Programma:	1) Le fonti storiche della saga dei nibelunghi 2) La ricostruzione delle tradizioni orali 3) La materia nibelungica nella letteratura islandese antica 4) Il Nibelungenlied medio alto tedesco
Testi di riferimento:	-Michael Dallapiazza, Storia della letteratura tedesca, vol. 1, Laterza, Roma 2001 -I Nibelunghi, a cura di L. Mancinelli, Einaudi tascabile, Torino -La saga dei Volsunghi, Biblioteca Medievale, Pratiche Editrice/ Luni/ Carocci -Edda poetica, in stampa. Durante il corso verranno distribuiti ulteriori materiali. Gli studenti non frequentanti sono pregati di stabilire il programma d'esame con il docente
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale

FILOLOGIA ROMANZA MODULO I

L-FIL-LET/09

CFU:	3
Professore	Antonella Negri a.negri@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2, CL3
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Medioevo al femminile: voci di donne nella lirica e nella narrativa di area oitanica e occitanica
Obiettivi formativi:	Il corso intende mettere in rilievo, in un panorama complessivo che illustri il sorgere della lirica in lingua volgare in area galloromanza, quei generi letterari che abbiano a denominatore comune una voce femminile. Dalle canzoni delle "malmaritate", ai canti delle pastorelle, dalle canzoni ambientate nelle chambres des dames al corpus narrativo di Maria di Francia, prendono vita le pene e le storie di fanciulle innamorate e di donne sottomesse in un canto che si snoda, dando libero spazio alla diversa psicologia delle varie protagoniste.

Programma:	Accanto a questa produzione, ma con un còtè nettamente più formalizzato va invece collocato, in area occitanica, un altro tipo di voce femminile, che tende a fare i conti e a misurarsi con le regole del codice d'amore trobadorico. Pur all'interno di questo contesto, il canto delle donne trovatrici, le trobairitz, riesce a esprimere le note di un amore appassionato e disinibito che costituisce la cifra di un Medioevo al femminile ancora in parte da scoprire. Introduzione alla lirica di area oitanica. Chansons de femmes e chansons de toile. Generi a contatto: il lai; il corpus di Maria di Francia. La lirica in area occitanica. Il mondo poetico dei trovatori. Alcune significative figure di trobairitz: Azalais de Porcarragues, la Contessa de Dia, Na Castelloza.
Testi di riferimento:	Gli studenti frequentanti porteranno il programma svolto a lezione attenendosi alle indicazioni date in quella sede. Gli studenti non frequentanti porteranno: Il viaggio di Carlomagno in Oriente, a cura di M. Bonafin, Parma, Pratiche, 1998, Maria di Francia, Lais, a cura di G. Angeli, Milano, Luni, 2002, e Bernart de Ventadorn, Canzoni, Roma. Inoltre gli studenti francesisti aggiungeranno i capitoli II, III, IV di La letteratura francese medievale, a cura di M. Mancini, Bologna, Il Mulino, 1997; quelli ispanisti il capitolo di C. Alvar, La letteratura castigliana medievale, in V. Bertolucci, C. Alvar, S. Asperti, L'area iberica, Bari, Laterza, 1999; mentre gli studenti di Lettere il capitolo di M.L. Meneghetti, La nascita delle letterature romanze, in Storia della letteratura italiana, vol. I, Dalle origini a Dante, Roma, Salerno, 1995.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali
Modalità di accertamento:	Esami orali

FILOLOGIA ROMANZA MODULO II

L-FIL-LET/09

CFU:	3
Professore	Gioia Zaganelli g.zaganelli@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2, CL3
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Lingue romanze a confronto. Elementi di storia della lingua italiana, francese e spagnola.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di fornire elementi di storia della lingua italiana, francese e spagnola. A partire dal processo che dall'unità latina ha condotto alla frammentazione romanza, si analizzeranno le trasformazioni più significative di pronuncia e grafia, di sintassi e di lessico.

- Programma:**
1. Introduzione
 2. Quadro delle origini romanze
 3. La frammentazione romanza
 4. I suoni
 5. Le forme
 6. Le parole
 7. I discorsi

Testi di riferimento: Gli studenti frequentanti porteranno il programma svolto a lezione, attenendosi alle indicazioni fornite in quella sede.
Gli studenti lavoratori non frequentanti porteranno L. Renzi, A. Andreose, Manuale di linguistica e filologia romanza, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 9-107 e 167-263, oppure, in alternativa, J. Chaurand, Nouvelle histoire de la langue française, Paris, Seuil, 1999, pp. 9-217 (consigliato per gli specialisti di francese), R. Lapesa, Historia de la lengua española, Madrid, Gredos, 1980, pp. 15-234 (consigliato per gli specialisti di spagnolo); A. Zamboni, Alle origini dell'italiano, Roma, Carocci, 2000 (consigliato per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia).

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

FILOLOGIA SLAVA MODULO I

L LIN / 21

CFU: 3

Professore

CdL/anno CL1/II e/o III anno, CL2 e CL3/II anno

Opzioni:

Durata: 30 ore, II semestre

Titolo del corso: Introduzione alla filologia slava

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti culturali e linguistici fondamentali per ogni filologo slavo.

Programma:

1. Filologia e linguistica slava;
2. Indoeuropeo, protoslavo, slavo comune;
3. Suddivisione delle lingue slave;
4. Ricostruzione comparativa dello slavo comune;
5. Caratteristiche fondamentali del protoslavo;
6. Lo slavo ecclesiastico;
7. Fonologia;
8. Morfologia;
9. Sintassi;
10. La scrittura della Slavia antica;
11. Le tradizioni testuali della Slavia antica;

12. Il canone dello slavo ecclesiastico antico;
13. Il Vangelo di Ostromir (1056-57);
14. Analisi paleografica e commento linguistico di Gv 1: 1-6.

Testi di riferimento: Le lingue indoeuropee, a cura di A. Giacalone Ramat e P. Ramat, Bologna, Il Mulino, 1993, capp. 1-3, 14-15.

Maas P., Critica del testo, Firenze, Editrice Le Monnier, 1984.

R. Picchio, Lo slavo ecclesiastico, in: Id., Letteratura della Slavia ortodossa, Bari, Dedalo, 1991, cap. III.

N. Radovich, Grammatica dello slavo ecclesiastico antico, Padova, Ist. di Filologia Slava, 1988.

L. Skomorokova Venturini, Corso di lingua paleoslava, Pisa, Edizioni ETS, 2000.

I testi e le riproduzioni verranno consegnati durante le lezioni.

Gli studenti non frequentanti devono concordare il programma con il docente.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

FILOLOGIA SLAVA MODULO II

L LIN / 21

CFU: 3

Professore

CdL/anno CL1/II e/o III anno, CL2 e CL3/II anno

Opzioni:

Durata: 30 ore, II semestre

Titolo del corso: Cirillo e Metodio e la cultura slava

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire un ampio panorama della missione cirillo-metodiana e della sua importanza per la storia e la cultura slava ed europea. Particolare attenzione verrà rivolta alle questioni ancora aperte nell'interpretazione della missione dei due monaci.

Programma:

1. Slavia ortodossa e Slavia Romana
2. Il contesto culturale bizantino
3. La missione in Chazaria
4. La missione cirillo-metodiana tra gli Slavi
5. Metodio arcivescovo degli Slavi
6. Eredità cirillo-metodiana
7. Questione della lingua e missione cirillo-metodiana

Testi di riferimento: A.-E. N. Tachiaos, Cirillo e Metodio. Le radici cristiane della cultura slava, Milano, Jaca Book, 2005 (contiene anche le Vite dei due monaci).

R. Picchio, Questione della lingua e Slavia cirillo-metodiana; Slavia ortodossa e Slavia romana, in: Id., Letteratura della Slavia ortodossa, Bari, Dedalo, 1991, capp. I e IV.

F. Conte, L'opera di Cirillo e Metodio, in: Id., Gli Slavi, Torino, Einaudi, 1991, Libro F, cap. III. Gli studenti non frequentanti devono concordare il programma con il docente.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

MODULO I

M-FIL/05

CFU: 3

Professore Ernesto Napoli
ernesto.napoli@fastwebnet.it

CdL/anno CL3

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Senso e Riferimento

Obiettivi formativi: Familiarizzare lo studente con nozioni semantiche di base.

Programma: La nozione ordinaria di significato e le nozioni tecniche di riferimento, denotazione, senso, estensione. Le ragioni addotte da Frege (nomi vuoti, contesti indiretti e informatività degli enunciati della forma $a=b$) per la postulazione di sensi. Le critiche di Kripke alla teoria descrittiva dei nomi.

Testi di riferimento: Casalegno P., La filosofia del Linguaggio, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997. Frege G., Senso, Funzione e Concetto. Scritti Filosofici 1891-1897, a cura di C.Penco e E.Picardi, Laterza, Roma-Bari, 2001. Kripke S., Naming and Necessity, Blackwell, Oxford 1980, trad.it. Nome e Necessità, Boringhieri, Torino, 1984. Kripke S., Identity and Necessity, in: Identity and Individuation, a cura di M.Munitz, New York UP, New York, 1971, trad.it., Identità e Necessità, in: La Struttura Logica del Linguaggio, a cura di A.Bonomi, Bompiani, Milano, 1973.

Marconi D., La filosofia del linguaggio. Da Frege ai giorni nostri, Utet, Torino, 1999.

Modalità didattiche: lezione frontale

Modalità di accertamento: esame orale con eventuale test scritto in itinere

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

MODULO II

M-FIL/05

CFU: 3

Professore Ernesto Napoli
ernesto.napoli@fastwebnet.it

CdL/anno CL3

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Composizionalità

Obiettivi formativi: Mettere lo studente in grado di apprezzare la creatività linguistica.

Programma: Principio di composizionalità del senso. Principio di funzionalità del riferimento. La frase come unità minima di discorso. La nozione di funzione proposizionale. La predicazione come applicazione funzionale.

Testi di riferimento: Chierchia G., Semantica, Il Mulino, Bologna, 1997.

Heim I., Kratzer A., Semantics in Generative Grammar, Blackwell, Oxford, 1998.

Modalità didattiche: lezione frontale

Modalità di accertamento: esame orale con eventuale test scritto in itinere

FINANZA E IMPRESA

MODULO I

SECS-P/07

CFU: 3

Professore Bruno Pirozzi
info@brunopirozziconsulenza.it - b.pirozzi@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Finanza e Impresa

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una visione d'insieme dell'attività aziendale e delle sue interazioni con il mercato finanziario. Nel primo modulo saranno esaminati gli aspetti della gestione aziendale e finanziaria dell'impresa attraverso la comprensione dei meccanismi che presiedono alla formazione del bilancio e del rendiconto finanziario.

Nel secondo modulo saranno esaminati gli aspetti del mercato finanziario ed in particolare le forme di finanziamento usualmente utilizzate dalle aziende. Una parte sarà dedicata all'attività commerciale che le imprese intrattengono con l'estero e ai relativi strumenti finanziari presenti sul mercato. Una breve parte illustrerà anche i problemi che le PMI incontreranno a partire dal 2007 con l'introduzione del BASILEA 2 APPROACH da parte delle banche.

Programma:

- 1.L'azienda e il suo insieme: struttura e risorse e le interazioni con il mercato
- 2.Le principali operazioni di gestione e la loro rilevazione contabile
- 3.Elementi di contabilità per la comprensione del bilancio di esercizio
- 4.Il bilancio di esercizio e la sua rappresentazione
- 5.Il rendiconto finanziario :il fabbisogno finanziario dell'impresa,i principi, la natura, la durata e le modalità di calcolo.

Testi di riferimento: DISPENSA A CURA DEL DOCENTE
Per i non frequentanti :
Dispensa e consultazione del libro: A. Giampaoli Banca e Impresa Egea 2000 pagg 1-122

Modalità didattiche: lezione frontale

Modalità di accertamento: esame scritto e orale

FINANZA E IMPRESA MODULO II

SECS-P/07

CFU: 3

Professore Bruno Pirozzi
info@brunopirozziconsulenza.it - b.pirozzi@uniurb.it
CL4

CdL/anno

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Finanza e Impresa

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una visione d'insieme dell'attività aziendale e delle sue interazioni con il mercato finanziario.

Nel primo modulo saranno esaminati gli aspetti della gestione aziendale e finanziaria dell'impresa attraverso la comprensione dei meccanismi che presiedono alla formazione del bilancio e del rendiconto finanziario.

Nel secondo modulo saranno esaminati gli aspetti del mercato finanziario ed in particolare le forme di finanziamento usualmente utilizzate dalle aziende. Una parte sarà dedicata all'attività commerciale che le imprese intrattengono con l'estero e ai relativi strumenti finanziari presenti sul mercato. Una breve parte illustrerà anche i problemi che le PMI incontreranno a partire dal 2007 con l'introduzione del BASELEA 2 APPROACH da parte delle banche.

Programma: 6. Il mercato monetario e finanziario: I principali intermediari finanziari
7. Il finanziamento delle imprese: le forme tecniche a breve e a lungo termine
8. L'internazionalizzazione delle imprese e le principali forme di regolamento e finanziamento nel commercio internazionale.
9. I finanziamenti agevolati e la creazione di nuova imprenditorialità
10. Il rapporto banca impresa alla luce della nuova normativa di Basilea 2

Testi di riferimento: DISPENSA A CURA DEL DOCENTE
Per i non frequentanti :
Dispensa e consultazione del libro :
A. Giampaoli Banca e Impresa Egea 2000 pagg 217-247

Modalità didattiche: lezione frontale

Modalità di accertamento: esame scritto e orale

GEOGRAFIA MODULO I

M-GGR/01

CFU: 3

Professore Carla Catolfi
carlcatolfi@rimini.com

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Istituzioni di organizzazione del territorio

Obiettivi formativi: Il corso istituzionale si propone di fornire elementi utili a comprendere fattori e dinamiche che determinano l'organizzazione del territorio in diverse condizioni ambientali, storiche e culturali. Tra i fenomeni che segnano i mutevoli e complessi rapporti tra società umane e pianeta, si analizzerà in particolare il fenomeno urbano, fattore essenziale delle trasformazioni strutturali che, nel tempo, hanno coinvolto le varie regioni del globo.

Programma: Gli uomini sulla terra: geografia del popolamento e della mobilità. Sviluppo e sottosviluppo: il ruolo dei fattori ambientali e di quelli umani. Uso delle risorse e sviluppo sostenibile. Origine e diffusione del fenomeno urbano. Paesaggi urbani e metropoli nelle diverse aree culturali e nei diversi assetti socio-economici e politici.

Testi di riferimento: P. Dagradi, C. Cencini, Compendio di geografia umana, Pàtron editore, Bologna, 2003

Per i non frequentanti saranno suggerite, all'inizio del semestre, letture integrative.

Modalità didattiche: Lezioni frontali; eventuali seminari di approfondimento e discussione di specifici casi di studio

Modalità di accertamento: Esame orale

GEOGRAFIA MODULO II

M-GGR/01

CFU: 3

Professore Carla Catolfi
carlcatolfi@rimini.com

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Città e regioni d'Europa

Obiettivi formativi: Il corso monografico ha l'obiettivo di fornire strumenti concettuali e conoscenze di base sulla diversificazione interna dello spazio europeo e sull'originalità delle sue componenti, ambientali, paesistiche, culturali, politiche, economiche. Attraverso diversi piani di lettura, mira a far comprendere il sistema storico-geografico che sta dietro al percorso di unificazione.

Programma: Si analizzeranno alcuni processi di trasformazione nell'assetto spaziale europeo su breve e lungo periodo: le interazioni tra ambiente, vicende del popolamento, forme di organizzazione sociale ed economica, viste soprattutto nella transizione da Est a Ovest; l'attuale configurazione del sistema territoriale urbano, reti infrastrutturali, centri e periferie.

Testi di riferimento: 1) R. Mainardi, *Geografia d'Europa*, Carocci editore, Roma, 2000
2) Un testo a scelta tra:
A. Bagnasco, P. Le Galès, *Le città nell'Europa contemporanea*, Liguori, Napoli, 2001
J. Beaujeu-Garnier, B. Dèzert (a cura di), *La grande ville enjueu du XXI siècle*, Puf, Paris, 1991
L. Benevolo, *La città nella storia d'Europa*, Editori Laterza, Bari, 1993
E. Jones, *Metropoli. Le più grandi città del mondo*, Donzelli Editore, Roma, 1993
Agli studenti è richiesta, come base, una conoscenza scolastica relativa alla geografia dei paesi europei. Essi dovranno pertanto dotarsi di un atlante adeguato e integrare la preparazione con strumenti informativi di carattere bibliografico e statistico (*Calendario Atlante De Agostini*, Garzantina, "Lo stato del Mondo" del Saggiatore, o altro, a scelta, in edizione recente).

Per i non frequentanti saranno suggerite, all'inizio del semestre, letture integrative.
Modalità didattiche: Lezioni frontali; eventuali seminari di approfondimento e discussione di specifici casi di studio
Modalità di accertamento: Esame orale

GEOGRAFIA MODULO I

M-GGR/01

CFU: 3
Professore: Carla Catolfi
carlacatolfi@uniurb.it
CdL/anno: CL5

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Istituzioni di organizzazione del territorio

Obiettivi formativi: Il corso istituzionale si propone di fornire elementi utili a comprendere fattori e dinamiche che determinano l'organizzazione del territorio in diverse condizioni ambientali, storiche e culturali, con espliciti riferimenti a realtà asiatiche e nordafricane. Tra i fenomeni che segnano i mutevoli e complessi rapporti tra società umane e pianeta, si analizzerà in particolare il fenomeno urbano, fattore essenziale delle trasformazioni strutturali che, nel tempo, hanno coinvolto le varie regioni del globo.

Programma: Gli uomini sulla terra: geografia del popolamento e della mobilità. Sviluppo e sottosviluppo: il ruolo dei fattori ambientali e di quelli umani. Uso delle risorse e sviluppo sostenibile. Origine e diffusione del fenomeno urbano. Paesaggi urbani e metropoli nelle diverse aree culturali e nei diversi assetti socio-economici e politici.

Testi di riferimento: P. Dagradi, C. Cencini, *Compendio di geografia umana*, Patron editore, Bologna, 2003. Per i non frequentanti, saranno suggerite letture integrative all'inizio del semestre.

Modalità didattiche: Lezioni frontali; eventuali seminari di approfondimento e discussione di specifici casi di studio

Modalità di accertamento: Esame orale

GEOGRAFIA MODULO II

M-GGR/01

CFU: 3
Professore: Carla Catolfi
carlacatolfi@uniurb.it
CdL/anno: CL5

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Asia Orientale e Medio Oriente
Obiettivi formativi:

Il corso monografico si propone di fornire agli studenti una sufficiente base conoscitiva e gli strumenti critici e metodologici per l'analisi geografica di realtà molto complesse quali l'area cinese e quella arabo-islamica. In particolare si focalizzerà l'attenzione sui processi socio-economici e politici che queste regioni stanno attraversando negli ultimi decenni.

Programma: Il corso sarà suddiviso in due parti che si riferiranno l'una allo spazio e alla società cinesi, l'altra al mondo arabo-islamico.

Per la Cina si analizzeranno in particolare, l'organizzazione del territorio, gli squilibri regionali interni e l'evoluzione del sistema urbano. Per l'area arabo-islamica si prenderanno in esame i paesi mediorientali che gravitano sul Mediterraneo come sistema critico tra Sud e Nord.

Lo studente potrà partecipare attivamente allo svolgimento del modulo didattico analizzando e presentando in aula un argomento scelto e approfondito sotto la guida della docente.

Testi di riferimento: Due testi, scelti tra i seguenti a seconda dell'area linguistica, araba o cinese: F. Eva, *Cina e Giappone. Due modelli per il futuro dell'Asia*, Utet Libreria, Torino, 2000
G. E. Fuller, I. O. Lesser, *Geopolitica dell'Islam*, Donzelli Editore, Roma, 1998
I. Jelen, *Repubbliche ex sovietiche dell'Asia Centrale. Nuovi centri, nuove periferie, nuove frontiere*, Utet Libreria, Torino, 2000
F. Lemoine, *L'economia cinese*, Il Mulino, Bologna, 2005

B.Lewis, Le molte identità del Medio Oriente, Il Mulino, Bologna, 2000
Agli studenti è richiesta, come base, una conoscenza scolastica relativa alla geografia dei paesi dell'Asia e dell'Africa settentrionale. Essi dovranno pertanto dotarsi di un atlante adeguato ed integrare la loro preparazione con strumenti informativi di carattere bibliografico e statistico (Calendario Atlante De Agostini, Garzantina, "Lo stato del mondo" del Saggiatore, o altro, a scelta, in edizione recente).

Per i non frequentanti, saranno suggerite letture integrative all'inizio del semestre.

Modalità didattiche: Lezioni frontali; eventuali seminari di approfondimento e discussione di specifici casi di studio

Modalità di accertamento: Esame orale

● GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA MODULO I E II

M-GGR/02

CFU: 6

Professore Anna Tonelli

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni: Mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche

● INFORMATICA MODULO I E II

INF/01

CFU: 6

Professore Roberto Riccioni
r.riccioni@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 60 ore

Titolo del corso: Informatica

Obiettivi formativi: Il corso intende presentare le basi concettuali dell'elaborazione elettronica dei dati, favorire lo sviluppo di capacità di colloquio e cooperazione con gli specialisti di area ICT, approfondire ed integrare le conoscenze e le abilità operative sui sistemi e programmi a larga diffusione acquisite con i percorsi di alfabetizzazione informatica.

Programma: Modulo 1

PARTE TEORICA

- Introduzione all'informatica: un quadro concettuale di riferimento
- Struttura logica e fisica dei sistemi per l'elaborazione delle informazioni
- Organizzazione e funzioni dei sistemi operativi

- Il software applicativo: generalità e classificazione.

PARTE APPLICATIVA

- Richiami ed approfondimenti sui sistemi MS-DOS e WINDOWS

- Richiami ed approfondimenti sui fogli elettronici.

Modulo 2

PARTE TEORICA

- La soluzione di problemi con gli strumenti informatici: modelli, algoritmi, programmi

- Introduzione al progetto di basi dati: modelli dei dati, disegno ed implementazione nell'ambito del modello relazionale, cenni sulla programmazione di basi di dati

- Reti di calcolatori: componenti, caratteristiche, funzionalità, organizzazione iper-attuale delle informazioni.

PARTE APPLICATIVA

- Sviluppo di basi di dati in ambiente Access

- Impiego integrato degli strumenti di produttività individuale.

Note per gli studenti non frequentanti

Il programma, la bibliografia di base e le modalità di verifica non differiscono da quanto indicato. Per le attività pratiche potrà essere utilizzato un qualunque sistema purché dotato degli strumenti software di base ed applicativi evidenziati nella descrizione dei contenuti. Gli studenti sono inoltre invitati a prendere contatto con il docente all'inizio del corso per indicazioni su eventuali percorsi alternativi di apprendimento individuale e su materiali didattici supplementari.

Testi di riferimento: Per la parte teorica uno a scelta fra i testi seguenti:

- L. Console - M. Ribaud, Introduzione all'informatica, UTET, Torino, 1997 o ed. successiva

- M. Boni, Informatica, APOGEO, Milano, 1996

- D. Sciuto - G. Buonanno - W. Fornaciari - L. Mari, Introduzione ai sistemi informatici, McGraw-Hill Italia, Milano, 1997.

Per la parte applicativa:

- R. Riccioni, Guida alle esercitazioni di informatica, QuattroVenti, Urbino, 2003.

Indicazioni sulla selezione dei contenuti nei testi segnalati e su ulteriori fonti di consultazione ed approfondimento vengono fornite all'inizio del corso.

Modalità didattiche: Lezioni frontali per la parte teorica. Esercitazioni guidate di laboratorio con suddivisione in gruppi degli studenti per la parte pratica.

Prova pratica di utilizzo dell'elaboratore. Prova orale.

Modalità di accertamento:

● LETTERATURA ANGLO-AMERICANA I MODULO I

L-LIN/11

CFU: 3

Professore Gabriella Morisco
g.morisco@uniurb.it

CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	Il modulo si indirizza: a), agli studenti del primo anno di letteratura triennale anglo-americana (lingua triennale inglese), e b), a tutti gli studenti che scelgano comunque letteratura anglo-americana come scelta libera o d'area
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	La nascita dell'identità americana
Obiettivi formativi:	Il modulo si propone di presentare lo stanziamento e lo sviluppo delle colonie inglesi nel territorio nord-americano fino alla Dichiarazione d'Indipendenza dalla madre patria (1607-1776). La storia dell'America puritana riflette nella multiforme tipologia degli scritti dell'epoca - resoconti di viaggio, cronache di fondazione, sermoni, poesie e captivity narratives - quel lungo processo di auto-definizione che porterà alla nascita di una cultura e di una letteratura autonoma e ben definita. Attraverso una lettura selezionata di testi si intende delineare gli archetipi letterari che diventeranno una costante dell'immaginario americano fino ai nostri giorni.
Programma:	Introduzione geografica e storica: struttura politica, religiosa e sociale delle colonie americane del 600, loro differenziazione. L'impatto con il popolo nativo: due popoli e culture a confronto. Sviluppo e consolidamento della nuova coscienza americana; lo spirito illuminista e il riformismo agrario del settecento. Una scelta di testi poetici e narrativi tratti dalla Norton Anthology.
Testi di riferimento:	<p>FREQUENTANTI: Lecture obbligatorie: Una scelta di brani tratti dalla Norton Anthology dei seguenti autori: John Smith, W.Bradford, J.Winthrop, C. Mather, Native American Trickster Tales, J.Edwards, John de Crevecoeur, T. Paine, B. Franklyn, T.Jefferson Anne Bradstreet, Tra cielo e terra, poesie con testo a fronte, a cura di Michele Bot- talico, Palomar, Bari 1996 Mary Rowlandson, A Narrative of the Captivity and Restoration, in M. Battilana, Tre donne del New England, Urbino 1986 J.Woolman, Giornale. Vita di un quacchero, Nistri-Lischi, Pisa 1978 Storia della letteratura americana : dalle origini alla Dichiarazione d'Indipendenza Un'edizione a scelta fra i seguenti autori: Fink-Maffi-Minganti-Tarozzi; Cunliffe; Eliott (a cura di). N. Hawthorne, The Scarlet Letter Testi critici: (uno a scelta) Sacvan Berkovitch, America puritana, Roma, 1992 Paola Cabibbo, La letteratura americana dell'età coloniale, Firenze 1993 Clara Bartocci, Gli inglesi e l'indiano. Racconto di un'invenzione, Alessandria 1992 S.Greenblatt, Meraviglia e possesso: lo stupore di fronte al Nuovo Mondo, Bologna, 1994 W.Spengelman, A New World of Words. Redefining Early American Literature, Yale U.P., New Haven, 1994 Joshua David Bellin, The Demon of the Continent, Indians and the Shaping of Ame- rican Literature, University of Pennsylvania, 2001</p>

NON FREQUENTANTI:	Lecture obbligatorie: Dalla Norton Anthology i seguenti brani: Christopher Columbus, from Letter to Luis de Santangel, pp.34-36 John Smith, from General History of Virginia, pp.105-114 Native American Trickster Tales: Winnebago, pp.122-126 Navaho, pp.150-155 W.Bradford, from On Plymouth Plantation, chapter IX pp.166-169 J.Winthrop, A Model of Christian Charity, pp. 206-217 R.Williams, A Key Into the Language of America, pp. 227-232 J.Edwards, Sinners in the Hands of an Angry God, pp.498-509 J. de Crevecoeur, from Letters from an American Farmer, pp.657-667 T. Paine, from The Age of Reason, pp.718-721 Anne Bradstreet, Tra cielo e terra, poesie con testo a fronte, a cura di Michele Bot- talico, Palomar, Bari 1996 Mary Rowlandson, A Narrative of the Captivity and Restoration, in M. Battilana, Tre donne del New England, Urbino 1986 J.Woolman, Giornale. Vita di un quacchero, Nistri-Lischi, Pisa 1978 N.Hawthorne, The Scarlet Letter (obbligatorio per gli studenti non frequentanti che hanno scelto letteratura americana triennale) Storia della letteratura americana : dalle origini alla Dichiarazione d'Indipendenza Un'edizione a scelta fra i seguenti autori: Fink-Maffi-Minganti-Tarozzi; Cunliffe; Eliott. Testi critici: Sacvan Berkovitch, America puritana, Roma, 1992 Paola Cabibbo, La letteratura americana dell'età coloniale, Firenze 1993 N.B. Ogni eventuale cambiamento deve essere concordato con la docente
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, discussione di gruppo e analisi del testo
Modalità di accertamento:	Esame orale



LETTERATURA ANGLO-AMERICANA I MODULO II

L-LIN/11

CFU:	3
Professore	Gabriella Morisco g.morisco@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2

Opzioni: Il modulo si indirizza: a), agli studenti del primo anno di letteratura triennale anglo-americana (lingua triennale inglese), e b), a tutti gli studenti che scelgano comunque letteratura anglo-americana come scelta libera o d'area

Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	La risata yankee: dall'umorismo di frontiera all'ironia post-moderna
Obiettivi formativi:	Il modulo intende presentare e discutere un filone della letteratura anglo-americana che ha percorso, parallelamente al genere così detto classico, la storia del pensiero americano e della sua cultura fin dal primo delinearsi della realtà di frontiera. Il concetto di frontiera, diversamente da quello sviluppatosi in Europa, ha assunto nel Nuovo Mondo un significato essenzialmente positivo, non di ostacolo o confine bensì di stimolo a una mobilità continua e a un potenziale sviluppo di sempre nuove energie. L'esperienza della frontiera racchiude una serie di elementi simbolici che definiscono in modo semiserio un lato fondamentale del carattere nazionale americano.
Programma:	Attraverso la lettura di una serie di sketches, tall tales e scritti anonimi fino ai racconti di Bret Harte, si cercherà di spiegare come la risata positiva dell'umorismo di frontiera si trasformi in seguito in un'ironia spesso amara in Mark Twain e Ambrose Bierce fino a degenerare in graffiante satira negli scrittori post-moderni come Philip Roth, Donald Barthelme, Gerald Vizenor, Stanley Elkin.
Testi di riferimento:	<p>FREQUENTANTI:</p> <p>Lecture obbligatorie:</p> <p>Native American folklore, brani da concordarsi</p> <p>Mark Twain, Huckleberry Finn; The Notorious Jumping Frog (Norton Anthology, pp. 215-219); How to Tell a Story, (Norton Anthology, pp.208-212).</p> <p>Bret Harte, Racconti del West, Roma, Lucarini, 1991</p> <p>Ambrose Bierce, The Unabridged Devil's Dictionary, Athens, University of Georgia P., 2000</p> <p>Philip Roth, Defender of the Faith, Norton A. p. 2278</p> <p>Donald Barthelme, The Balloon, Norton A. pp. 2248</p> <p>Gerald Vizenor, Almost Browne, Norton A. pp.2332</p> <p>Stanley Elkin, The Making of the Ashenden</p> <p>Storia della letteratura americana : l'Ottocento e il Novecento</p> <p>Un'edizione a scelta fra i seguenti autori: Fink-Maffi-Minganti-Tarozzi; Cunliffe; Eliott (a cura di).</p> <p>Lecture critiche: un testo a scelta fra:</p> <p>Ronald Wallace, The Last Laugh. Form and Affirmation in the Contemporary American Comic Novel, University of Missouri P., 1979</p> <p>Jesse Bier, The Rise and Fall of American Humor (1968)</p> <p>Walter Blair, Native American Humor (1960)</p> <p>Sarah Blancher Cohen, ed., Comic Relief: Humor in Contemporary American Literature (1978)</p> <p>Wade Hall, The Smiling Phoenix: Southern Humor from 1865 to 1914 (1965)</p> <p>M. Thomas Inge, The Frontier Humorists: Critical Views (1975)</p> <p>Raven I. McDavid, Jr., and Walter Blair, eds., The Mirth of a Nation: America's Great Dialect Humor (1983)</p> <p>Constance Rourke, American Humor: A Study of National Character (1931)</p> <p>Louis D. Rubin, Jr., The Comic Imagination in American Literature (1973)</p>

NON FREQUENTANTI:	Lecture obbligatorie:
	Claudio Gorlier, Gli umoristi della frontiera (a cura di), Roma 1988
	Mark Twain, Huckleberry Finn; The Notorious Jumping Frog (Norton Anthology, pp. 215-219); How to Tell a Story, (Norton Anthology, pp.208-212).
	Bret Harte, Racconti del West, Roma, Lucarini, 1991
	Ambrose Bierce, The Unabridged Devil's Dictionary, Athens, University of Georgia P., 2000
	Philip Roth, Defender of the Faith, Norton A. p. 2278
	Donald Barthelme, The Balloon, Norton A. pp. 2248
	Gerald Vizenor, Almost Browne, Norton A. pp.2332
	Stanley Elkin, The Making of the Ashenden
	Storia della letteratura americana : l'Ottocento e il Novecento
	Un'edizione a scelta fra i seguenti autori: Fink-Maffi-Minganti-Tarozzi; Cunliffe; Eliott (a cura di).
	Lecture critiche:
	due testi fra i seguenti:
	Jesse Bier, The Rise and Fall of American Humor (1968)
	Walter Blair, Native American Humor (1960)
	Sarah Blancher Cohen, ed., Comic Relief: Humor in Contemporary American Literature (1978)
	Wade Hall, The Smiling Phoenix: Southern Humor from 1865 to 1914 (1965)
	M. Thomas Inge, The Frontier Humorists: Critical Views (1975)
	Raven I. McDavid, Jr., and Walter Blair, eds., The Mirth of a Nation: America's Great Dialect Humor (1983)
	Constance Rourke, American Humor: A Study of National Character (1931)
	Louis D. Rubin, Jr., The Comic Imagination in American Literature (1973)
	N.B. Ogni eventuale cambiamento deve essere concordato con la docente
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, discussione di gruppo e analisi del testo
Modalità di accertamento:	Esame orale

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA II MODULO UNICO

L-LIN/11

CFU:	3
Professore	Alessandra Calanchi a.calanchi@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	Il modulo si indirizza: a), agli studenti del secondo anno di letteratura triennale anglo-americana (lingua triennale inglese), e b), a tutti gli studenti che scelgano comunque letteratura anglo-americana come scelta libera o d'area

Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Pagine a colori
Obiettivi formativi: Uno studio della letteratura angloamericana dell'800 attraverso la simbologia dei colori.
Programma: Partendo dalla contemplazione della natura e dalla "visione" trascendentalista emersoniana, il modulo si propone di affrontare lo studio dei "classici" dall'American Renaissance alla fine dell'800 attraverso un percorso simbolico nei colori e nelle strutture tematiche e metaforiche della narrativa (la balena bianca, la lettera scarlatta, il gatto nero, la morte rossa, il segno rosso del coraggio ...) e della poesia (il paesaggio e gli effetti cromatici in Dickinson e Whitman).

Testi di riferimento: FREQUENTANTI:
Testi primari:
Emerson, Nature
Melville, Moby Dick
Hawthorne, The Scarlet Letter
Dickinson, da Poems (155, 162, 204, 469, 656, 1045, 1127, 1138, 1250)
Whitman, da Leaves of Grass
Poe, The Masque of the Red Death; The Black Cat
Crane, The Red Badge of Courage
(la maggior parte dei testi sono presenti sulla Northon Anthology, vol. B, o in biblioteca)
Critica. Brani da:
Andrea Mariani, L'arcobaleno infranto, Edizioni scientifiche italiane, Pescara, 1997
John T. Irwin, American Hieroglyphics, New Haven, Yale, 1980
N.B. Nel corso del modulo potrà essere consigliata ulteriore bibliografia critica
Parte generale:
Storia della letteratura americana : l'Ottocento. Un'edizione a scelta fra quelle dei seguenti autori: Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi; Cunliffe; Elliott (a cura di).
NON FREQUENTANTI:
Testi primari:
Emerson, Nature
Melville, Moby Dick
Hawthorne, The Scarlet Letter
Dickinson, Poems (155, 162, 204, 469, 656, 1045, 1127, 1138, 1250)
Whitman, da Leaves of Grass
Poe, The Masque of the Red Death;
The Black Cat
Crane, The Red Badge of Courage
(la maggior parte dei testi sono presenti sulla Northon Anthology, vol. B, o in biblioteca)
Critica:
Andrea Mariani, L'arcobaleno infranto, Edizioni scientifiche italiane, Pescara, 1997
John T. Irwin, American Hieroglyphics, New Haven, Yale, 1980
Parte generale:
Storia della letteratura americana : l'Ottocento. Un'edizione a scelta fra quelle dei seguenti autori: Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi; Cunliffe; Elliott (a cura di).

Modalità didattiche: Lezione frontale; analisi del testo; discussione
Modalità di accertamento: Esame orale; una tesina facoltativa a integrazione

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA III MODULO I

L-LIN/11

CFU: 3

Professore Alessandra Calanchi
a.calanchi@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni: Il modulo si indirizza: a), agli studenti del terzo anno di letteratura triennale anglo-americana (lingua triennale inglese), e b), a tutti gli studenti che scelgano comunque letteratura anglo-americana come scelta libera o d'area

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Pagine di guerra

Obiettivi formativi: Uno studio della letteratura del 900 attraverso i racconti e romanzi di guerra.

Programma: Partendo dal presupposto di una posizione indipendente dell'intellettuale americano dell'800, come Emerson o Thoreau (On Civil Disobedience), si passa ai racconti-testimonianza della Guerra di Secessione di Ambrose Bierce per approdare a una più complessa problematizzazione della narrazione di guerra nel 900: l'esperienza hemingwayana della prima guerra mondiale, l'attesa della chiamata alle armi e l'esperienza traumatica della seconda guerra mondiale, la condizione di outsider dei reduci dal Vietnam, per concludere con le lettere di soldati americani in Iraq raccolte da Michael Moore.

Testi di riferimento: FREQUENTANTI:
Testi primari: brani scelti dei seguenti romanzi (più uno per intero a scelta)
Heller, Catch 22
Hemingway, For Whom the Bell Tolls
Bellow, Dangling Man
Morrell, First Blood
M.Moore, Will They Ever Trust Us Again? Letters from the war zone
Critica:

AAVV, Red Badges of Courage. Wars and Conflicts in American Culture, Roma, Bulzoni, 1998 (un saggio a scelta) – il volume è disponibile in Istituto
Karen Hellekson, The Alternate History. Refiguring Historical Time, The Kent State University Press, 2001
N.B. Nel corso del modulo potrà essere consigliata ulteriore bibliografia critica
Parte generale:
Storia della letteratura americana : il Novecento. Un'edizione a scelta fra quelle dei seguenti autori: Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi; Cunliffe; Elliott (a cura di).

NON FREQUENTANTI:

Testi primari. Tre fra i seguenti romanzi:

Heller, *Catch 22*

Hemingway, *For Whom the Bell Tolls*

Bellow, *Dangling Man*

Morrell, *First Blood*

M.Moore, *Will They Ever Trust Us Again? Letters from the war zone*

Critica:

AAVV, *Red Badges of Courage. Wars and Conflicts in American Culture*, Roma, Bulzoni, 1998 (un workshop a scelta) – il volume è disponibile in Istituito

Karen Hellekson, *The Alternate History. Refiguring Historical Time*, The Kent State University Press, 2001

Parte generale:

Storia della letteratura americana : il Novecento. Un'edizione a scelta fra quelle dei seguenti autori: Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi; Cunliffe; Elliott (a cura di).

INOLTRE, PER GLI STUDENTI DEL III ANNO DI LETTERATURA ANGLOAMERICANA, le seguenti poesie sulla Norton Anthology, vol.D:

3 a scelta di ognuno dei seguenti poeti:

Edgar Lee Master, Robert Frost, Wallace Stevens, William Carlos Williams, Ezra Pound, Marianne Moore, E.E.Cummings, Hart Crane, Muriel Rukeyser; da *Waste Land* di T.S.Eliot: *The Burial of the Dead*, *Death by Water*.

Modalità didattiche: Lezione frontale, analisi dei testi, discussione

Modalità di accertamento: Esame orale da sostenersi parzialmente in inglese, tesina scritta facoltativa a integrazione

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA III MODULO II

L-LIN/11

CFU: 3

Professore Gabriella Morisco
g.morisco@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni: Il modulo si indirizza: a), agli studenti del terzo anno di letteratura triennale anglo-americana (lingua triennale inglese), e b), a tutti gli studenti che scelgano comunque letteratura anglo-americana come scelta libera o d'area

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: La risata yankee: dall'umorismo di frontiera all'ironia post-moderna

Obiettivi formativi: Il modulo intende presentare e discutere un filone della letteratura anglo-americana che ha percorso, parallelamente al genere così detto classico, la storia del pensiero americano e della sua cultura fin dal primo delinearsi della realtà di frontiera.

Il concetto di frontiera, diversamente da quello sviluppatosi in Europa, ha assunto nel Nuovo Mondo un significato essenzialmente positivo, non di ostacolo o confine bensì di stimolo a una mobilità continua e a un potenziale sviluppo di sempre nuove energie. L'esperienza della frontiera racchiude una serie di elementi simbolici che definiscono in modo semiserio un lato fondamentale del carattere nazionale americano.

Programma: Attraverso la lettura di una serie di sketches, tall tales e scritti anonimi fino ai racconti di Bret Harte, si cercherà di spiegare come la risata positiva dell'umorismo di frontiera si trasformi in seguito in un'ironia spesso amara in Mark Twain e Ambrose Bierce fino a degenerare in graffiante satira negli scrittori post-moderni come Philip Roth, Donald Barthelme, Gerald Vizenor, Stanley Elkin.

Testi di riferimento: FREQUENTANTI:

Lecture obbligatorie:

Native American folklore, brani da concordarsi

Mark Twain, *Huckleberry Finn*; *The Notorious Jumping Frog* (Norton Anthology, pp. 215-219); *How to Tell a Story*, (Norton Anthology, pp.208-212).

Bret Harte, *Racconti del West*, Roma, Lucarini, 1991

Ambrose Bierce, *The Unabridged Devil's Dictionary*, Athens, University of Georgia P., 2000
Philip Roth, *Defender of the Faith*, Norton A. p. 2278

Donald Barthelme, *The Balloon*, Norton A. pp. 2248

Gerald Vizenor, *Almost Browne*, Norton A. pp.2332

Stanley Elkin, *The Making of the Ashenden*

Storia della letteratura americana : l'Ottocento e il Novecento. Un'edizione a scelta fra i seguenti autori: Fink-Maffi-Minganti-Tarozzi; Cunliffe; Elliott (a cura di).

N.B. Per gli studenti del terzo anno di Letteratura Anglo-Americana: 3 poesie a scelta fra i seguenti autori: Charles Olson, Denise Levertov, Elizabeth Bishop, Robert Lowell, Sylvia Plath, Adrienne Rich, Audre Lorde, Simon Ortiz, Li-You Lee

Lecture critiche. Un testo a scelta fra:

Ronald Wallace, *The Last Laugh. Form and Affirmation in the Contemporary American Comic Novel*, University of Missouri P., 1979

Jesse Bier, *The Rise and Fall of American Humor* (1968)

Walter Blair, *Native American Humor* (1960)

Sarah Blancher Cohen, ed., *Comic Relief: Humor in Contemporary American Literature* (1978)

Wade Hall, *The Smiling Phoenix: Southern Humor from 1865 to 1914* (1965)

M. Thomas Inge, *The Frontier Humorists: Critical Views* (1975)

Raven I. McDavid, Jr., and Walter Blair, eds., *The Mirth of a Nation: America's Great Dialect Humor* (1983)

Constance Rourke, *American Humor: A Study of National Character* (1931)

Louis D. Rubin, Jr., *The Comic Imagination in American Literature* (1973)

NON FREQUENTANTI:

Lecture obbligatorie:

Claudio Gorlier, *Gli umoristi della frontiera* (a cura di), Roma 1988

Mark Twain, *Huckleberry Finn*; *The Notorious Jumping Frog* (Norton Anthology,

pp. 215-219); How to Tell a Story, (Norton Anthology, pp.208-212).
 Bret Harte, Racconti del West, Roma, Lucarini, 1991
 Ambrose Bierce, The Unabridged Devil's Dictionary, Athens, University of Georgia P., 2000
 Philip Roth, Defender of the Faith, Norton A. p. 2278
 Donald Barthelme, The Balloon, Norton A. pp. 2248
 Gerald Vizenor, Almost Browne, Norton A. pp.2332
 Stanley Elkin, The Making of the Ashenden
 Storia della letteratura americana: l'Ottocento e il Novecento. Un'edizione a scelta fra i seguenti autori: Fink-Maffi-Minganti-Tarozzi; Cunliffe; Elliott (a cura di).
 N.B. Per gli studenti del terzo anno di Letteratura Anglo-Americana: 3 poesie a scelta fra i seguenti autori: Charles Olson, Denise Levertov, Elizabeth Bishop, Robert Lowell, Sylvia Plath, Adrienne Rich, Audre Lorde, Simon Ortiz, Li-You Lee
 Letture critiche. Due testi fra i seguenti:
 Jesse Bier, The Rise and Fall of American Humor (1968)
 Walter Blair, Native American Humor (1960)
 Sarah Blancher Cohen, ed., Comic Relief: Humor in Contemporary American Literature (1978)
 Wade Hall, The Smiling Phoenix: Southern Humor from 1865 to 1914 (1965)
 M. Thomas Inge, The Frontier Humorists: Critical Views (1975)
 Raven I. McDavid, Jr., and Walter Blair, eds., The Mirth of a Nation: America's Great Dialect Humor (1983)
 Constance Rourke, American Humor: A Study of National Character (1931)
 Louis D. Rubin, Jr., The Comic Imagination in American Literature (1973)
 N.B. Ogni eventuale cambiamento deve essere concordato con la docente
Modalità didattiche: Lezioni frontali, discussione di gruppo e analisi del testo
Modalità di accertamento: Esame orale da sostenere parzialmente in inglese

LETTERATURA ARABA I MODULO I

L-OR/12

CFU: 3
Professore Mario Casari
 mariocasari@yahoo.it
CdL/anno CL5

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Nascita della letteratura araba nel contesto eurasiatico tardoantico e medievale
Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare contesto, modi ed effetti dell'innesto linguistico-letterario della Rivelazione Coranica nella tradizione culturale medio-orientale. Si affronteranno quindi i primi testi noti della letteratura araba (Corano e odi pre-islamiche) con particolare attenzione ai problemi di trasmissione del testo, tra oralità e scrittura.

Programma:

1. La letteratura araba nel contesto della letteratura eurasiatica.
2. Generi della letteratura araba.
3. Il Corano: stile e contenuti.
4. Le odi pre-islamiche e il ruolo della poesia.

Testi di riferimento:

- F. Gabrieli, La letteratura araba, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia, 1960.
- D. Amaldi, Storia della letteratura araba classica, Bologna, Zanichelli, 2004.
- F. Gabrieli, V. Vacca, Antologia della letteratura araba, Milano, Accademia.
- D. Amaldi (a cura di), Le Mu'allaqat, Venezia, Marsilio, 1991.
- Il Corano, a cura di A. Bausani, Milano, Rizzoli, 1988.
- N. Angheliescu, Linguaggio e cultura nella civiltà araba, Torino, Zamorani, 1993.
- Durante il corso saranno date ulteriori indicazioni bibliografiche, e saranno scelti testi in lingua araba.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento
Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURA ARABA I MODULO II

L-OR/12

CFU: 3
Professore Mario Casari
 mariocasari@yahoo.it
CdL/anno CL5

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Dal deserto alle corti: il ventaglio dei generi letterari fino all'età omayyade e alla prima età abbaside

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare agli studenti l'ampliamento del patrimonio letterario arabo scaturito dalla Rivelazione Coranica, all'incrocio con il viaggio dei testi tra oriente e occidente, prestando particolare attenzione alle trasformazioni delle esigenze culturali imposte dall'espansione politica del Califato.

Programma:

1. La letteratura derivata dalla Rivelazione: Detti del Profeta, commentari coranici, prima storiografia.
2. Articolazione dell'espressione poetica.
3. Letteratura di cancelleria.
4. Ruolo delle traduzioni e viaggio internazionale dei testi.

Testi di riferimento:

- F. Gabrieli, La letteratura araba, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia, 1960.
- D. Amaldi, Storia della letteratura araba classica, Bologna, Zanichelli, 2004.
- F. Gabrieli, V. Vacca, Antologia della letteratura araba, Milano, Accademia.
- M. Capaldo, F. Cardini, G. Cavallo, B. Scarcia Amoretti (Direttori), Lo spazio letterario del medioevo. 3. Le culture circostanti, vol. II. La cultura arabo-islamica,

a cura di B. Scarcia Amoretti, Roma, Salerno Editrice, 2003.
- R. Tottoli, I profeti biblici nella tradizione islamica, Brescia, Paideia, 1999.
- The Cambridge History of Arabic Literature. I. Arabic literature to the end of the Umayyad period, ed. by A.F.L. Beeston, T.M. Johnstone, R.B. Serjeant, G.R. Smith, Cambridge, University Press, 1983.
- Ibn al-Muqaffa', Il libro di Kalila e Dimna, a cura di A. Borruso e M. Cassarino, Roma, Salerno Editrice, 1991.
- Durante il corso saranno date ulteriori indicazioni bibliografiche, e saranno scelti testi in lingua araba.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURA ARABA II-III MODULO I

L-OR/12

CFU: 3

Professore: Mario Casari
mariocasari@yahoo.it

CdL/anno: CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: La narrativa araba classica tra epica e fiaba.

Obiettivi formativi: Senza prescindere da una presentazione cronologica dell'evoluzione della prosa araba in epoca classica (secoli VIII-XIV), il corso si propone di seguire in particolare i filoni della letteratura narrativa, dotta e popolare, fino alle sue propaggini d'età moderna e alle sue influenze sulla nascita del romanzo e della letteratura per l'infanzia.

Programma: 1. Il ventaglio della letteratura in prosa in epoca abbaside.

2. La letteratura epica.

3. Il mondo delle leggende e delle fiabe.

4. La narrativa aneddotica.

5. Influenze sulla nascita della letteratura moderna.

Testi di riferimento: - F. Gabrieli, La letteratura araba, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia, 1960.

- D. Amaldi, Storia della letteratura araba classica, Bologna, Zanichelli, 2004.

- F. Gabrieli, V. Vacca, Antologia della letteratura araba, Milano, Accademia.

- M. Capaldo, F. Cardini, G. Cavallo, B. Scarcia Amoretti (Direttori), Lo spazio letterario del medioevo. 3. Le culture circostanti, vol. II. La cultura arabo-islamica, a cura di B. Scarcia Amoretti, Roma, Salerno Editrice, 2003.

- The Cambridge History of Arabic Literature. II. 'Abbasid Belles-Lettres, ed. by J. Ashtiany, T.M. Johnstone, J.D. Latham, R.B. Serjeant, G.R. Smith, Cambridge, University Press, 1990.

- G. Canova (cur.), Studies on Arabic Epics, numero monografico di Oriente Moderno, n.s. XXII (2003), Roma, Istituto per l'Oriente, 2004.

- Le mille e una notte, a cura di F. Gabrieli, 4 voll., Torino, Einaudi, 1949.

- Durante il corso saranno date ulteriori indicazioni bibliografiche, e saranno scelti testi in lingua araba.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURA ARABA II-III MODULO II

L-OR/12

CFU: 3

Professore: Mario Casari
mariocasari@yahoo.it

CdL/anno: CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: L'espressione poetica araba tra forme e contenuti

Obiettivi formativi: Senza prescindere da una presentazione cronologica dell'evoluzione della poesia araba in epoca classica (secoli VIII-XIV), il corso si propone di illustrare il ruolo essenziale dell'espressione letteraria in versi nel contesto della cultura araba, valutandone l'ampio ventaglio di forme e contenuti.

Programma: 1. La poesia tra oralità e scrittura.

2. Generi della poesia araba classica.

3. Poesia e musica, poesia e metrica.

4. La rottura degli schemi tradizionali in epoca moderna.

Testi di riferimento: - F. Gabrieli, La letteratura araba, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia, 1960.

- D. Amaldi, Storia della letteratura araba classica, Bologna, Zanichelli, 2004.

- F. Gabrieli, V. Vacca, Antologia della letteratura araba, Milano, Accademia.

- The Cambridge History of Arabic Literature. II. 'Abbasid Belles-Lettres, ed. by J. Ashtiany, T.M. Johnstone, J.D. Latham, R.B. Serjeant, G.R. Smith, Cambridge, University Press, 1990.

- Antologia della poesia araba, diretta da F. M. Corrao, Roma, Gruppo Editoriale L'Espresso, 2004.

- P. Minganti, Appunti di metrica araba, Roma, Istituto per l'Oriente, 1979.

- Adonis, Introduzione alla poetica araba, Genova, Marietti, 1992.

- Durante il corso saranno date ulteriori indicazioni bibliografiche, e saranno forniti testi in lingua araba.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURA CINESE I MODULO I

L-OR/21

CFU: 3

Professore Melinda Pirazzoli
m.pirazzoli@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Da wen (cultura) a wenzue (letteratura). Introduzione alla letteratura cinese classica.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di condurre gli studenti ad una conoscenza della nascita e dello sviluppo dei vari generi letterari cinesi in epoca classica.

Programma:

1. Il testo filosofico come testo letterario (Confucio, Zhuangzi e Laozi).
2. Storia e storiografia : da Confucio a Sima Qian.
3. La nascita e lo sviluppo del genere poetico.
4. La nascita della critica letteraria.
5. Parole di scarso valore (xiaoshuo): La narrativa cinese dai zhiguai ai chuanqi e la nascita del dissenso al sistema confuciano.
6. Il saggio: Tao Yuanming, Han Yu, Ou Yangxiu e Su Shi.
7. La donna e il wen: Li Qingzhao.

Testi di riferimento: I testi primari saranno selezionati da: Sima Qian, *Records of the Historian*, The Commercial Press, Hong Kong, 1985; W.L. Yip, *Chinese Poetry. An Anthology of Major Modes and Genres*, Duke, Durham and London, 1997; S. Owen, *Readings in Chinese Literary Thought*, Council on East Asian Studies, Harvard University Press, Cambridge, Massachusetts and London, England, 1992; G. Casacchia, P. Dadò (a cura di), *Spettri e fantasmi cinesi*, Theoria, Roma, 1991; S. Owen, *An Anthology of Chinese Literature. Beginnings to 1911*, W. W. Norton & Co, New York and London, 1996.

Per l'approccio metodologico e l'analisi critica si consiglia vivamente la lettura di: F. Jullien, *Strategie del senso in Cina e in Grecia*, Meltemi, Roma, 2004; V. Mair, *The Columbia History of Chinese Literature*, Columbia, University Press, New York, 2001; S. Mann, Y.Y. Cheng (a cura di), *Under Confucian Eyes. Writings on Gender in Chinese History*, University of California Press, Berkeley, Los Angeles and London, 2001; E. Masi, *Cento trame di capolavori della letteratura cinese*, Rizzoli, Milano, 1991.

Modalità didattiche: Lezione frontale, discussione di gruppo, una tesina di approfondimento. La tesina di approfondimento è obbligatoria per tutti gli studenti e dovrà essere consegnata almeno una settimana prima dell'esame
Esame orale

Modalità di accertamento:

LETTERATURA CINESE I MODULO II

L-OR/21

CFU: 3

Professore Melinda Pirazzoli
m.pirazzoli@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il trionfo del teatro e della narrativa in Cina: la letteratura cinese premoderna.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare agli studenti lo sviluppo della letteratura cinese dal XIII al XIX secolo.

Programma:

1. Introduzione al teatro cinese.
2. Le "tre parole" di Feng Menglong.
3. Introduzione al romanzo pre-moderno cinese.
4. Pu Songling e il racconto fantastico.
5. La nascita della narrativa di intrattenimento all'inizio del XX secolo.

Testi di riferimento: I testi primari saranno selezionati da: X. Tang, *The Peony Pavillion*, Cheng & Tsui Co, Boston, 1980; S. Wang, *The Story of the Western Wing*, University of California Press, 1995; M. Kao, *The Lute*, Columbia University Press, New York, 1980; M. Feng, *Il corpetto di perle: novelle cinesi del '600*, Mondadori, Milano, 1990; C. Wu, *Lo scimmiotto*, Adelphi, Milano, 1984 (cap. 1-5); H. Ts'ao, *Il sogno della camera rossa*, UTET, Torino, 1964 (cap. 1-5); Pu Sung-ling, *I racconti fantastici di Liao*, Mondadori, Milano, 1996 (Vol.1, pp. 31-33; pp. 531-540); Anonimo, *Chin P'ing Mei*, Einaudi, Torino, 1956 (cap. 1-5); T. Wong (a cura di), *Stories for Saturday. Twentieth-Century Popular Fiction*, University of Hawai'i Press, Honolulu, 2003 (pp. 37-47; 61-71; 159-227).

Per l'approccio metodologico e l'analisi critica si consiglia vivamente la lettura di: E. Masi, *Cento trame di capolavori della letteratura cinese*, Milano, Rizzoli, Milano; 1991; V. Mair, *The Columbia History of Chinese Literature*, New York, Columbia University Press, 2001; S. Mann, Y.Y. Cheng, *Under Confucian Eyes. Writings on Gender in Chinese History*, University of California Press, Berkeley, Los Angeles and London, 2001; Pao-weng Lao-jen, *Nuove e antiche meraviglie. Racconti cinesi del Seicento*, Guida editori, Napoli, 1992.

Modalità didattiche: Lezione frontale, discussione di gruppo, una tesina di approfondimento. La tesina di approfondimento è obbligatoria per tutti gli studenti e dovrà essere consegnata almeno una settimana prima dell'esame.

Modalità di accertamento: Esame orale.

Modalità di accertamento:

LETTERATURA CINESE II-III MODULO I

L-OR/21

CFU: 3

Professore Melinda Pirazzoli
m.pirazzoli@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Estetica e letteratura: la poesia

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'evoluzione dell'estetica in Cina attraverso l'analisi dei testi poetici più rappresentativi di ogni epoca.

Programma:

1. Il Classico delle poesie.
2. Poesia e mito: Qu Yuan.
3. I commentari.
4. Evoluzione del genere poetico: dallo shi allo ci.
5. La poesia al femminile.
6. La rivoluzione del Quattro Maggio.
7. I poeti contemporanei.

Testi di riferimento: I testi primari saranno selezionati da: W.L. Yip, Chinese Poetry. An Anthology of Major Modes and Genres, Duke, Durham and London, 1997; M. Yeh, Anthology of Modern Chinese Poetry, Yale University Press, New Heaven and London, 1991 (analisi di: Xu Zhimo, Li Jinfa, Fei Ming, Wen Yiduo, Dai Wangshu); S. Owen, Readings in Chinese Literary Thought, Council on East Asian Studies, Harvard University Press, Cambridge Massachusetts and London, 1992; C. Pozzana, A. Russo (a cura di), Nuovi poeti cinesi, Einaudi, Torino, 1996 (pp. 2-3; 60-61; 80-81). Durante il corso saranno forniti i testi in lingua cinese.

Per l'approccio metodologico e l'analisi critica si consiglia vivamente la lettura di: Z. Li, La via della bellezza: per una storia della cultura estetica cinese, Einaudi, Torino, 2004; F. Jullien, Strategie del senso in Cina e in Grecia, Meltemi, Roma 2004; M. Yeh, Modern Chinese Poetry: Theory and Practice, Yale University Press, New Heaven and London, 1991 (analisi di: Xu Zhimo, Li Jinfa, Fei Ming, Wen Yiduo, Dai Wangshu); F. Jullien, La valeur allusive, Puf, Paris, 2003; V. Mair, The Columbia History of Chinese Literature, Columbia University Press, New York, 2001.

Modalità didattiche: Lezione frontale e discussione di gruppo.

Modalità di accertamento: Esame orale. Gli studenti saranno tenuti a tradurre i testi affrontati in classe e a collocarli in uno specifico contesto storico e culturale.

LETTERATURA CINESE II-III MODULO II

L-OR/21

CFU: 3

Professore Melinda Pirazzoli
m.pirazzoli@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Dal saggio estetico (meiwen) al saggio politico (baogao wenxue).

Obiettivi formativi: La saggistica ha svolto un ruolo molto importante nella cultura cinese. Il corso si propone di individuarne i principi estetici, etici e politici.

Programma:

1. Gli antecedenti: il saggio neo-confuciano.
2. Il ruolo della scrittrice Li Qingzhao nell'evoluzione della saggistica.
3. Il ruolo della saggistica nel XIX secolo.
4. Saggi estetici di Lu Xun, Zhu Ziqing, e Fei Ming.
5. L'estetica della storia in Feng Zhi.
6. Liu Binyan: Persone o mostri?

Testi di riferimento: I testi primari saranno selezionati da: E. Masi, Erbe selvatiche, Quodlibet, Macerata, 2003; Zhu Ziqing, Traces, Bleu de Chine, Paris, 1998; L. Binyan, People or Monsters and Other Stories and Reportage from China After Mao, IUP, Bloomington, 1983; N. Dutrait (a cura di), Ici la vie respire aussi et autres textes de littérature de reportage (1926-1982), Alinea, Aix-en-Provence, 1986; C. Mei (tr. e ed.), Lyrical Prose of China: Stories, Essay, and Reminiscences, Boulder, University of Colorado Press, 1997. Durante il corso saranno forniti i testi in lingua cinese.

Per l'approccio metodologico e l'analisi critica si consiglia vivamente la lettura di: C. Wang, Contemporary Chinese Stories, Columbia University Press, New York, 1944; K. Denton, Modern Chinese Literary Thought. Writings on Literature. 1893-1945, Stanford University Press, Stanford, 1996; K. Liu, Aesthetics and Marxism. Chinese Aesthetic Marxists and their Western Contemporaries, Duke University Press, Durham and London, 2000; Y. Braester, Witness against History. Literature, Film and Public Discourse in Twentieth Century China, Stanford University Press, Stanford, 2003; P. Link, The Uses of Literature: Life in the Socialist Chinese Literary System, Princeton University Press, Princeton, 2000; F. Jullien, La valeur allusive, Puf, Paris, 2003.

Modalità didattiche: Lezione frontale e discussione di gruppo.

Modalità di accertamento: Esame orale. Gli studenti saranno tenuti a tradurre i testi affrontati in classe e a collocarli in uno specifico contesto storico e culturale.

LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA MODULO I

L-LIN/03

CFU:	3
Professore	Giovanni Bogliolo bogliolo@uniurb.it, anna.bucarelli@libero.it
CdL/anno	CL1, CL3
Opzioni:	Questo programma vale per gli studenti del nuovo ordinamento e per gli studenti del vecchio ordinamento non in debito d'esame.
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Romanzo francese del Novecento
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di offrire una panoramica del romanzo francese dalla crisi della tradizione ottocentesca agli sperimentalismi del Nouveau Roman.
Programma:	Il romanzo francese del Novecento. Si prenderanno in considerazione le innovazioni formali e tematiche del genere attraverso una scelta di autori e di opere particolarmente significative.
Testi di riferimento:	Uno dei seguenti manuali di storia letteraria: Brunel P. et al., Storia della letteratura francese, tomo II: Il XX secolo, Cideb, Rappallo; Macchia G., et al., La letteratura francese. Il Novecento, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano. Una delle seguenti opere (tre per gli studenti non frequentanti) in una qualsiasi edizione francese integrale: Proust M., Du côté de chez Swann; Gide A., Les Faux-Monnayeurs; Breton A., Nadja; Céline L.-F., Voyage au bout de la nuit; Camus A., L'Étranger; Robbe-Grillet A., La Jalousie.
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale. Gli studenti non frequentanti sono invitati a mettersi in contatto con il docente.

LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA MODULO II

L-LIN/03

CFU:	3
Professore	Giovanni Bogliolo bogliolo@uniurb.it, anna.bucarelli@libero.it
CdL/anno	CL1, CL3
Opzioni:	Questo programma vale per gli studenti del nuovo ordinamento e per gli studenti del vecchio ordinamento non in debito d'esame.
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	La scrittura autobiografica di Jorge Semprun e Héctor Bianciotti

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per un approccio critico al genere autobiografico e, in particolare, all'opera di Jorge Semprun e di Héctor Bianciotti.

Programma: A partire dalle riflessioni teoriche sul genere autobiografico e sull'autofinzione, si analizzeranno gli aspetti formali e tematici più significativi della scrittura autobiografica di Jorge Semprun e Héctor Bianciotti, autori rispettivamente di origine spagnola e italo-argentina che hanno scelto il francese come principale lingua di espressione letteraria. Nonostante la diversità delle due opere, la prima incentrata sull'esperienza della deportazione e della militanza politica, la seconda sul ritorno reale o immaginario alla terra delle origini, entrambe propongono una riflessione sull'impossibilità della scrittura autobiografica se non come autofinzione e sui significati della traslazione linguistica.

Testi di riferimento: Di Jorge Semprun: *Le grand voyage*, Gallimard, Paris, 1963 (Folio n. 276) e *L'écriture ou la vie*, Gallimard, Paris, 1994 (Folio n. 2870); di Héctor Bianciotti: *Ce que la nuit raconte au jour*, Grasset, Paris, 1992 (ora in Folio n. 3386), *Le pas si lent de l'amour*, Grasset, Paris, 1995 (ora in Folio n. 3267), *Comme la trace de l'oiseau dans l'air*, Grasset, Paris, 1999 (ora in Folio n. 3646).

Gli studenti dovranno leggere almeno un'opera di ciascun autore (due gli studenti non frequentanti). Letture critiche: Nicoladzé F., *La deuxième vie de Jorge Semprun. Une écriture tressée aux spirales de l'Histoire*, Climats, 1997; Gasquet A., *Hector Bianciotti. Déplacement idiomatique et appartenance, in L'intelligentsia du bout du monde*, Editions Kimé, Paris, 2002, pp. 317-346. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale. Gli studenti non frequentanti sono invitati a mettersi in contatto con il docente.

LETTERATURA FRANCESE I-II-III (A-L) MODULO I E II

L-LIN/03

CFU:	6
Professore	Daniela De Agostini dani.dea@virgilio.it
CdL/anno	CL1, CL2, CL3
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 60 ore
Titolo del corso:	Il romanzo epistolare nella letteratura francese del XVIII secolo
Obiettivi formativi:	Obiettivo del corso è fornire una conoscenza generale e per quanto possibile approfondita della presenza del romanzo epistolare nel quadro della letteratura francese delle Lumières.

Programma:	I modulo: Il romanzo epistolare tra ragione e sentimento. Genere, tipologie, punto di vista. Il modulo: Evoluzione di un genere letterario. Letture e analisi di testi.
Testi di riferimento:	Testi consigliati per il I e il II modulo: uno dei seguenti manuali di storia letteraria: P. Brunel et al., <i>Storia della letteratura francese</i> , t. I, parte III, il XVIII secolo, Cideb, Rapallo; G. Macchia, <i>La letteratura francese</i> , Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1992. Tutti gli studenti dovranno conoscere almeno due delle seguenti opere : Jean-Jacques Rousseau, <i>La Nouvelle Héloïse</i> , Paris, Garnier-Flammarion, 1974; Choderlos de Laclos, <i>Les Liaisons dangereuses</i> , Paris, Garnier-Flammarion, 1964; Isabelle de Charrière, <i>Lettres de Losanne</i> , Palermo, Sellerio, 2005 e due delle seguenti opere critiche: J.-L. Seylaz, <i>Les Liaisons dangereuses et la création romanesque chez Laclos</i> , Lausanne, Droz, 1958; F. Barguillet, <i>Le Roman au XVIII siècle</i> , Paris, Puf, 1981; C. Cusset, <i>Les romanciers du plaisir</i> , Paris, Champion, 1998; L. Versini, <i>Le Roman épistolaire</i> , Paris, Puf, 1979; J. Starobinski, <i>La transparence et l'obstacle</i> , Paris, Gallimard, 1971. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente.
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale. Le prove orali prevedono una verifica delle conoscenze richieste dal programma del modulo (in lingua italiana).

LETTERATURA FRANCESE I-II-III (M-Z) MODULO I E II

L-LIN/03

CFU:	6
Professore	Piero Toffano pierotoffano@info-net.it
CdL/anno	CL1, CL2, CL3
Opzioni:	Questo programma vale per tutti gli studenti della laurea specialistica in Lingue e culture straniere
Durata:	Semestrale, 60 ore
Titolo del corso:	Chateaubriand e i pellerossa
Obiettivi formativi:	L'esperienza del viaggio in Nord America nel 1791 e la scoperta della vita selvaggia dei pellerossa, in luoghi quasi vergini, la cui bellezza è inassimilabile a quella di qualsiasi paesaggio europeo, fecondano tutta l'opera a venire di Chateaubriand, e sono oggetto di importanti pagine dell'Essai sur les révolutions, di Atala, del romanzo-epopea Les Natchez, del Voyage en Amérique, e di un paio di libri dei Mémoires d'Outre-Tombe. Il corso si propone di fornire un'immagine articolata dei temi delle opere sopra citate, anche mettendo tali temi in rapporto con opere di altri autori e con il panorama generale della cultura francese tra Sette e Ottocento.

Programma:	I modulo - Presentazione della vita e dell'opera di Chateaubriand; lettura e commento di pagine dell'Essai sur les révolutions, di Atala e dei Mémoires d'Outre-Tombe. Il modulo - relazioni seminariali su Les Natchez, il Voyage en Amérique, e altre opere di argomento americano.
Testi di riferimento:	I modulo: Uno a scelta tra i seguenti manuali: Brunel P., <i>Storia della letteratura francese</i> , l'Ottocento, CIDEB, Rapallo, 2005 (o altra edizione precedente); Macchia G. et al., <i>La letteratura francese dall'Illuminismo al Romanticismo</i> , B.U.R., Milano, 2005 (o altra edizione precedente): cap. VIII e XII della Parte prima, tutta la Parte seconda. Chateaubriand F.-R., <i>Atala</i> , in <i>Atala</i> . René. Les Natchez, Le Livre de Poche, Paris, 1989. Il modulo Chateaubriand F.-R., <i>Les Natchez</i> , in <i>Atala</i> . René. Les Natchez, Le Livre de Poche, Paris, 1989. Chateaubriand F.-R., <i>Voyage en Amérique</i> , Didier (Société des Textes Français Modernes), Paris, 1964, 2 voll. Due a scelta tra le seguenti opere critiche: Balmas E., <i>Il buon selvaggio nella cultura francese del Settecento</i> , Schena, Fasano, 1984; Barberis P., <i>Chateaubriand. Une réaction au monde moderne</i> , Larousse, Paris, 1976; Chinard G., <i>L'Exotisme américain dans l'oeuvre de Chateaubriand</i> , Hachette, Paris, 1919; Glaudes P., <i>Atala, le désir cannibale</i> , P.U.F., Paris, 1994; Moisan Ph., <i>Les Natchez de Chateaubriand. L'utopie, l'abime et le feu</i> , Champion, Paris, 1999; Moreau P., <i>Chateaubriand</i> , Hatier, Paris, 1956; Painter G., <i>Chateaubriand. Une biographie. I (1768-1793) Les orages désirés</i> , Gallimard, Paris, 1979; Richard J.-P., <i>Paysage de Chateaubriand</i> , Seuil, Paris, 1967; Sozzi L., <i>Immagini del selvaggio. Mito e realtà nel primitivismo europeo</i> , Edizioni di Storia e letteratura, Roma, 2002; Todorov T., <i>La conquete de l'Amérique. La question de l'autre</i> , Seuil, Paris, 1982.
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale. Le prove orali prevedono una verifica delle conoscenze richieste dal programma del modulo (in lingua italiana).

LETTERATURA INGLESE I MODULO I BASE (A)

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	Giuseppe Martella g.martella@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2

Opzioni:	modulo obbligatorio
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Narrativa Inglese del novecento: aspetti e problemi
Obiettivi formativi:	Il corso si propone, attraverso una campionatura di testi, di discutere forme, temi, contesti culturali della narrativa britannica del Novecento.
Programma:	Si tratteranno, a campione, aspetti e problemi della narrativa inglese del Novecento. Si toccheranno temi, forme, generi, modi di produzione e di distribuzione di racconti e romanzi all'interno dei contesti sociali (intermediali e interetnici) in cui si collocano e da cui pure traggono contenuti immaginativi, tipi di intreccio e figure del discorso.
Testi di riferimento:	1) testi critici: D. Head, <i>Modern British Fiction, 1950-2000</i> , Cambridge UP, 2002. E. Ilardi, <i>Il senso della posizione</i> , Meltemi, 2005. 2) brani di lettura: a) narrativa: i riferimenti ai testi narrativi verranno dati nel corso delle lezioni e costituiranno parte essenziale per la preparazione dell'esame. b) poesia (tutti contenuti nella Norton Antology): W.B. Yeats: "The Second Coming", "Leda and the Swan"; T.S. Eliot: "The Love Song of J. Alfred Prufrock", "Little Gidding"; W.H. Auden: "Musée des beaux arts", "In memory of WB Yeats"; D. Thomas: "The force that through the green Fuse Drives the Flower", "Fern Hill"; D. Walcott: "'A far Cry from Africa", "Nights in the garden of Port of Spain"; T. Hughes, "Examination at the Womb-door", "Daffodils"; T. Harrison: "Heredity", "Long Distance"; S. Heaney: "Digging", "From Station Island".
Modalità didattiche:	Lezioni frontali; esercitazioni seminariali; eventuali tesine di approfondimento
Modalità di accertamento:	Esame orale; valutazione del lavoro seminariale svolto

LETTERATURA INGLESE I MODULO UNICO OPZIONALE (A1)

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	Giuseppe Martella g.martella@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	per l'altra possibile opzione (A2) si veda Prof. William Rivière
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Introduzione alle letterature postcoloniali in inglese
Obiettivi formativi:	Offrire un quadro generale delle letterature in lingua inglese diverse da quella della madrepatria e di sempre maggiore importanza sullo scenario mondiale.
Programma:	Per "letterature postcoloniali" si intendono quelle dei paesi che hanno fatto parte dell'Impero britannico. Coprono aree immense e feconde di grandi scrittori:

India, Africa, Carabi. Hanno ottenuto l'indipendenza politica per lo più nel corso della prima metà del Novecento, e da allora, utilizzando la lingua egemone e attraverso il potente strumento della fiction, pongono all'Occidente intero inquietanti quesiti sulla presunta superiorità della sua civiltà, sulla equità degli attuali assetti economici e politici mondiali, sulla possibilità di modelli alternativi di convivenza e di sviluppo. Con una sola frase, benché in svariati modi, realizzano "una poetica del diverso" (Glissant). Con una campionatura di autori rappresentativi, si tratteranno temi, aspetti e problemi dell'immaginario postcoloniale.

Testi di riferimento:	S. Albertazzi, <i>Lo sguardo dell'altro</i> , Carocci, 2000. E. Glissant, <i>Poetica del diverso</i> , Meltemi, 1998.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali; esercitazioni seminariali; eventuali tesine di approfondimento
Modalità di accertamento:	Esame orale; valutazione del lavoro seminariale svolto

LETTERATURA INGLESE I MODULO UNICO OPZIONALE (A2)

L-LIN/10

CFU	3
Professore	William Rivière w.riviere@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	per l'altra possibile opzione (A1) si veda Prof. Giuseppe Martella
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Joseph Conrad e il labirinto della narrativa moderna
Obiettivi formativi:	Obiettivo del corso è di fornire un'analisi del opera di Conrad in programma.
Programma:	Un'analisi di Lord Jim.
Testi di riferimento:	Joseph Conrad, <i>Lord Jim</i> , qualsiasi edizione Bertinetti P., <i>Breve Storia della Letteratura Inglese</i> , Einaudi. Milano, 2004
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale

LETTERATURA INGLESE I MODULO I

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	Sergio Guerra sergiogue@libero.it
CdL/anno	CL5

Opzioni:	modulo obbligatorio
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Introduzione al Novecento
Obiettivi formativi:	Tramite la lettura e l'analisi di alcuni testi fondamentali, si tenterà di fornire allo studente un'introduzione alle forme, ai temi e ai contesti della letteratura inglese del XX secolo.
Programma:	Con riferimento particolare a due macrotematiche: 1) Impero e Letteratura 2) Realismo/Modernismo/Postmodernismo, si prenderanno in esame opere di Shaw, Conrad, Woolf, Beckett, Carter, Rushdie e altri autori-chiave.
Testi di riferimento:	Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma con il docente.
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale

LETTERATURA INGLESE I MODULO II

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	Sergio Guerra sergiogue@libero.it
CdL/anno	CL5
Opzioni:	modulo obbligatorio
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	La riscrittura diasporica di Londra.
Obiettivi formativi:	Nell'ambito di questo modulo tratteremo di come autori provenienti da ex-colonie o figli di immigrati hanno rappresentato la metropoli inglese, dei modi cioè in cui Londra, a partire dagli anni '50, è stata oggetto di sguardi peculiari che ne hanno costruito versioni nuove, sottraendola a definizioni etnocentriche e restituendone la natura multiculturale e ibrida.
Programma:	Verranno prese in esame in particolare opere di Selvon, MacInnes, Kwesi Johnson, Mo, Kureishi e altri.
Testi di riferimento:	McLeod J., <i>Postcolonial London</i> , Routledge, Abingdon, 2004.
Modalità didattiche:	Lezione frontale e discussione di gruppo.
Modalità di accertamento:	Esame orale

LETTERATURA INGLESE II MODULO I BASE (B)

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	David Murray d.murray@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	modulo obbligatorio
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Lineamenti di storia letteraria. Dalle origini alla fine del '600.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di introdurre allo studio degli autori, dei generi e delle linee di tendenza principali del periodo.
Programma:	Si prevede la presentazione e lettura parziale in classe di alcune delle opere in programma, secondo una campionatura di genere.
Testi di riferimento:	Testi primari da <i>The Northon Anthology</i> (7th edn), vol.1: Anon., <i>Beowulf:Beowulf Attacks the Dragon</i> ; Chaucer G., <i>Canterbury Tales:The General Prologue</i> (§) (almeno 100 vv. in Middle English); <i>The Wyfe of Bath's Prologue</i> (§); Malory Sir Thomas: <i>Morte d'Arthur: The Death of Arthur</i> ; Anon., <i>Popular Ballads: The Bonny Earl of Murray</i> ; Skelton J., <i>To Mistress Margaret Hussey</i> ; Wyatt T., <i>Whoso List to Hunt</i> ; Spenser E., <i>Amoretti: sonnets n.54, 64, 75</i> ; Sidney P., <i>Astrophel and Stella: sonnet n.31</i> ; Marlowe C., <i>Doctor Faustus: sonnets n. 19, 55</i> ; Donne J., <i>Songs and Sonnets: To His Mistress Going To Bed</i> ; Shakespeare W., <i>12th Night, song:Oh Mistress Mine</i> ; Marvell A., <i>To His Coy Mistress</i> ; Jonson B., <i>Volpone</i> ; Webster J., <i>The Duchess of Malfi</i> ; Milton J., <i>When I Consider How My Light is Spent, On the Late Massacre in Piedmont</i> , <i>Paradise Lost: Book 1, vv.1-26, 84-165, 241-70,62; Book 9, vv.322-75</i> ; Bacon F., <i>Essays: Of Marriage and Single Life</i> ; Dryden J., <i>An Essay of Dramatic Poesie:Shakespeare and Ben Jonson Compared</i> ; Behn A., <i>Oroonoko: 5 pp.</i> ; Si può leggere in italiano o in Modern English, escluso quanto indicato in Middle English. Gli studenti sono tenuti ad integrare le letture con le parti generali e le introduzioni ai singoli autori e/o testi che si trovano nell'antologia relativi alle opere in programma, nonché con la sezione <i>Poetic Forms and Literary Terminology</i> . Un testo drammatico, a scelta, può essere letto in italiano. E' possibile reperire una guida alla Storia del teatro inglese del periodo di interesse nel sito www.uniurb.it/lingue seguendo il percorso English on line, Letteratura. Ivi si trovano inoltre testi, immagini e sonoro di alcune altre opere in programma. Marchese A., <i>L'officina della poesia</i> , Milano, Mondadori.
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale

LETTERATURA INGLESE II MODULO UNICO OPZIONALE (B1)

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	Roberta Mullini r.mullini@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	Per l'altra possibile opzione (B2) si veda Prof. William Rivière
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	The Merchant of Venice tra William Shakespeare e Al Pacino
Obiettivi formativi:	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di massima per la lettura dei tre diversi tipi di testo (drammatico, teatrale e filmico), nonché alcuni principi di analisi storico-culturale.
Programma:	Il corso analizzerà il testo drammatico e ne verificherà la resa nel recente film di Al Pacino, percorrendone allo stesso tempo i problematici risvolti tematici e la storia teatrale e filmica attraverso la versione con Laurence Olivier e quella della BBC (regia di Jonathan Miller).
Testi di riferimento:	Testi primari: W. Shakespeare, The Merchant of Venice (qualsiasi edizione, purché provvista di testo originale) The Merchant of Venice, Film con Al Pacino The Merchant of Venice, Film con Laurence Olivier. The Merchant of Venice, Video BBC. (tutti in visione al C.L.A.) Testi secondari: M. Tempera (a cura di), 'The Merchant of Venice': dal testo alla scena, Bologna, CLUEB, 1994 (i saggi utilizzati saranno indicati al termine delle lezioni). Testi metodologici: K. Elam, Semiotica del teatro, Bologna, Il Mulino, 1988 (soprattutto il cap. III tutto; dal IV: pp. 100-6; 114-18; cap. 5: pp. 139-89). F. Casetti-Chio, Analisi del film, Milano, Bompiani (soprattutto le pp. 1-37: paragrafi 1-2.2.3 compreso; pp 55-111: paragrafi 3-3.5; pp. 243-8: par. 6.4). Per gli studenti non frequentanti ulteriori informazioni saranno fornite al termine delle lezioni.
Modalità didattiche:	Lezione frontale, proiezione ed analisi dei filmati
Modalità di accertamento:	Esame orale. L'esame si svolgerà parzialmente in inglese come 'Letteratura inglese II, secondo modulo', o come 'disciplina d'area'; completamente in italiano (come 'Storia del teatro' o 'disciplina a scelta').

LETTERATURA INGLESE II MODULO UNICO OPZIONALE (B2)

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	William Rivière w.riviere@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	per l'altra possibile opzione (B1) si veda Prof. Roberta Mullini
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	I sonetti di William Shakespeare
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di offrire una panoramica del sonetto d'amore di Shakespeare.
Programma:	Un'analisi di una scelta dei sonetti
Testi di riferimento:	
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale

LETTERATURA INGLESE II MODULO I

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	J.M. Ivo Klaver jmi.klaver@uniurb.it
CdL/anno	CL5
Opzioni:	modulo obbligatorio
Durata:	Semestrale, 15 ore
Titolo del corso:	Macbeth eroe tragico
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di condurre gli studenti ad una conoscenza delle caratteristiche principali del teatro rinascimentale, del linguaggio shakespeariano, e degli elementi che costituiscono il concetto di "tragedia".
Programma:	Durante il modulo verranno analizzati gli elementi e i temi tragici in Macbeth di William Shakespeare. Particolare attenzione verrà dedicata alla rappresentazione di tali elementi nelle versioni cinematografiche di Orson Welles e Roman Polanski, e nella versione teatrale di Arthur Allan Seidelman.
Testi di riferimento:	Shakespeare W., Macbeth, Arden Shakespeare, 2001. Per gli studenti non frequentanti è inoltre richiesto: Shakespeare W., Titus Andronicus (qualsiasi edizione).
Modalità didattiche:	Lezione frontale.
Modalità di accertamento:	Esame orale.

LETTERATURA INGLESE II MODULO II

L-LIN/10

CFU: 3

Professore David Murray
d.murray@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni: modulo obbligatorio

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Lineamenti di storia letteraria. Dalle origini alla fine del '600.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre allo studio degli autori, dei generi e delle linee di tendenza principali del periodo.

Programma: Si prevede la presentazione e lettura parziale in classe di alcune delle opere in programma, secondo una campionatura di genere.

Testi di riferimento: Testi primari da The Northon Anthology (7th edn), vol.1: Anon., Beowulf:Beowulf Attacks the Dragon; Chaucer G., Canterbury Tales:The General Prologue(\$) (almeno 100 vv. in Middle English); The Wyfe of Bath's Prologue(\$); Malory Sir Thomas: Morte d'Arthur: The Death of Arthur; Anon., Popular Ballads: The Bonny Earl of Murray; Skelton J., To Mistress Margaret Hussey; Wyatt T., Whoso List to Hunt; Spenser E., Amoretti: sonnets n.54, 64, 75; Sidney P., Astrophel and Stella: sonnet n.31; Marlowe C., Doctor Faustus; sonnets n. 19, 55; Donne J., Songs and Sonets: To His Mistress Going To Bed; Shakespeare W., 12th Night, song:Oh Mistress Mine; Marvell A., To His Coy Mistress; Jonson B.,Volpone; Webster J., The Duchess of Malfi; Milton J., When I Consider How My Light is Spent, On the Late Massacre in Piedmont, Paradise Lost: Book 1, vv.1-26, 84-165, 241-70,62; Book 9, vv.322-75; Bacon F., Essays: Of Marriage and Single Life; Dryden J., An Essay of Dramatic Poesie:Shakespeare and Ben Jonson Compared; Behn A., Oroonoko: 5 pp.; Si può leggere in italiano o in Modern English, escluso quanto indicato in Middle English. Gli studenti sono tenuti ad integrare le letture con le parti generali e le introduzioni ai singoli autori e/o testi che si trovano nell'antologia relativi alle opere in programma, nonché con la sezione Poetic Forms and Literary Terminology. Un testo drammatico, a scelta, può essere letto in italiano.

E' possibile reperire una guida alla Storia del teatro inglese del periodo di interesse nel sito www.uniurb.it/lingue seguendo il percorso English on line, Letteratura. Ivi si trovano inoltre testi, immagini e sonoro di alcune altre opere in programma.

Marchese A., L'officina della poesia, Milano, Mondadori.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di orale (in lingua)

accertamento:

LETTERATURA INGLESE III MODULO I BASE (C)

L-LIN/10

CFU: 3

Professore Roberta Mullini
r.mullini@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni: modulo obbligatorio

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Romanticismo e Vittoriano

Obiettivi formativi: Il corso si propone di condurre gli studenti attraverso la lettura diretta dei testi ad approfondire un secolo fondamentale per la formazione della cultura inglese contemporanea.

Programma: Si prevedono la presentazione, la lettura parziale e il commento in classe di alcune delle opere in programma seguendone la cronologia e le tipologie di genere.

Testi di riferimento: Testi primari da The Norton Anthology (7th edn.), vol. 2:

W. Blake: "London"; W. Wordsworth: "Lines composed a Few Miles above Tintern Abbey", "The Solitary Reaper"; S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" (parts 1-4); G. Byron: da Child Herold's Pilgrimage, "Venice" (strofe 1-4); J. Keats: "Ode to a Grecian Urn"; A. Tennyson: "The Passing of Arthur" (vv. 1-64); R. Browning: "My Last Duchess"; E. Barrett Browning: da Sonnets from the Portuguese, n. 21; T. Carlyle: "Captains of Industry"; C. Darwin: "The Descent of Man"; D.G. Rossetti: "The Blessed Damozel"; C. Rossetti: "In An Artist's Studio"; G.M. Hopkins: "The Starlight Night"; O. Wilde: The Importance of Being Earnest; G.B. Shaw: Mrs Warren's Profession; T. Hardy: "The Darkling Thrust", "Drummer Hodge".

Gli studenti sono tenuti ad integrare le letture con le parti generali e le introduzioni ai singoli autori e/o testi che si trovano nell'antologia relativi alle opere in programma, nonché con la sezione "Poetic Forms and Literary Terminology". Si leggano, inoltre: J. Austen, Northanger Abbey (qualsiasi edizione)C. Dickens: Hard Times (qualsiasi edizione)

Uno dei due romanzi può essere letto in italiano

I romanzi non sono reperibili nella Norton Anthology. Sono disponibili anche come e-texts alla pagina internet <http://www.uniurb.it/lingue/docenti/klaver>

Per gli studenti non frequentanti verranno indicate ulteriori letture alla fine del corso

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di esame orale (in lingua)

accertamento:

LETTERATURA INGLESE III MODULO UNICO OPZIONALE (C1)

L-LIN/10

CFU: 3

Professore Giuseppe Martella
g.martella@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni: per l'altra possibile opzione (C2) si veda Prof. David Murray

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il romanzo globale in inglese

Obiettivi formativi: Trattare a grandi linee l'impatto della globalizzazione sulla letteratura e l'immaginario collettivo.

Programma: "Globalizzazione" è diventata una parola feticcio, un apriti sesamo per ogni uscio, una chiave esplicativa di ogni evento. Rischia dunque di non significare più nulla. Tenteremo di definirne il significato, con riguardo all'immaginario contemporaneo, che certamente si modula sui flussi globali di persone e di merce-informazione-potere che transitano sulle autostrade virtuali del WWW. La letteratura non può permettersi di ignorare né il contesto orizzontale della multiculturalità né quello verticale della multimedialità, in cui ora si trova ad operare. In particolare, è fuor di dubbio che esiste una "world literature in English" che non appartiene più a nessuno stato nazionale. I suoi esponenti nomadi, migranti, meticci dialogano però, con vasta eco, sia sugli scenari della società dello spettacolo che su quelli interni alla loro propria fiction. Di questo dialogo tratteremo alcune voci, modalità e temi (l'immaginazione, la memoria, la storia, l'allegoria e la satira politica, l'ibridismo linguistico, l'influsso dei media, ecc.), cercando di identificare tratti comuni e differenze specifiche. I brani da leggere verranno indicati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento: A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, 2001.
S. Calabrese, *WWW.letteratura.global*, Einaudi, 2005.

Modalità didattiche: Lezioni frontali; esercitazioni seminariali; eventuali tesine di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale; valutazione del lavoro seminariale svolto

LETTERATURA INGLESE III MODULO UNICO OPZIONALE (C2)

L-LIN/10

CFU: 3

Professore David Murray
d.murray@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni: per l'altra possibile opzione (C1) si veda Prof. Giuseppe Martella

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Letteratura scozzese

Obiettivi formativi: Il corso cercherà di mostrare l'importanza e l'influenza della letteratura scozzese nel contesto più ampio di quella inglese esaminando dei testi dal '300 fino ad oggi.

Programma: 1. Introduzione ai poeti del '300 e del '400 scozzesi (Barbour, Blind Harry, Dunbar, Henryson)
2. The Vernacular Revival del '700 (Ramsay, Ferguson, Burns)
3. Il rinascimento scozzese del '900 (Muir, McDiarmid, Garioch)
4. Il romanzo moderno/contemporaneo scozzese

Testi di riferimento: The Penguin Book of Scottish Verse
Spark M., *The Prime of Miss Jean Brodie*, Penguin
Stevenson R.L., *Dr Jekyll and Mr Hyde*, Penguin
Grassie Gibbon L., *The Sunset Song*, Cannongate Press, Edimburgh

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: orale (in lingua)

LETTERATURA INGLESE III MODULO I

L-LIN/10

CFU: 3

Professore J.M. Ivo Klaver
jmi.klaver@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni: modulo obbligatorio

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Romanticismo e vittorianesimo

Obiettivi formativi: Il corso si propone di condurre gli studenti a saper affrontare direttamente lo studio dei principali autori inglesi dell'Ottocento.

Programma: Si prevede la presentazione e la lettura parziale in classe di alcune delle opere in programma, seguendone la cronologia.

Testi di riferimento: Dickens C., *Hard Times* (qualsiasi edizione)(§).
Kipling R., *Kim* (qualsiasi edizione)(§).
Testi primari da *The Norton Anthology* (7th edn.), vol. 2: Blake W., "London"; Wordsworth W., "She Dwelt Among the Untrodden Ways"; "Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey"; Byron G., da *Childe Harold's Pilgrimage*: "Venice" (1-4); Shelley P.B. "Ode to the West Wind"; Keats J., "Ode to a Nightingale"; Tennyson A., "Ulysses"; "The Charge of the Light Brigade"; Browning R., "My Last Duchess"; Carlyle T., *Sartor Resartus*: "The Everlasting No", "The Everlasting Yea"; Arnold M., "Dover Beach"; Darwin C., "The Descent of Man"; Kingsley C., "A London Slum";

Rossetti D. G., *The Blessed Damozel*"; Wilde O., *The Importance of Being Earnest*; Hardy T., "On the Western Circuit", "The Darkling Thrush". (Gli studenti sono tenuti ad integrare le letture con le parti generali e le introduzioni ai singoli autori e/o testi che si trovano nell'antologia relativi alle opere in programma, nonché con la sezione "Poetic Forms and Literary Terminology").

Per gli studenti non frequentanti è inoltre richiesto: Austen J., *Northanger Abbey* (qualsiasi edizione)(§).

(§) anche disponibile come e-text alla pagina internet: www.uniurb.it/lingue/docenti/klaver.

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Modalità di accertamento: Esame orale in lingua.

LETTERATURA INGLESE III MODULO II

L-LIN/10

CFU: 2

Professore J.M. Ivo Klaver
jmi.klaver@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni: modulo obbligatorio

Durata: Semestrale, 15 ore

Titolo del corso: Passaggi in India: Esperienza coloniale e darwinismo

Obiettivi formativi: Il corso si propone di condurre gli studenti ad una conoscenza approfondita della rappresentazione dell'India nel romanzo del tardo periodo Vittoriano e del primo Novecento.

Programma: Durante il modulo verrà analizzata l'immagine dell'India nella letteratura inglese dal 1890 al 1924 e in particolare si prenderà in considerazione la visione Darwiniana dell'uomo che ne emerge. Il tema verrà analizzato dal punto di vista dell'incontro della civiltà britannica con le culture dell'India nei romanzi di Conan Doyle, Kipling, e Forster.

Testi di riferimento: Conan Doyle A., *The Sign of Four* (qualsiasi edizione)(§).

Kipling R., *Kim*, (qualsiasi edizione)(§).

Forster E.M., *A Passage to India* (qualsiasi edizione)(§).

Per gli studenti non frequentanti è inoltre richiesto: Kipling R., *Plain Tales from the Hills* (qualsiasi edizione).

(§) anche disponibile come e-text alla pagina internet: www.uniurb.it/lingue/docenti/klaver.

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Modalità di accertamento: Esame orale in lingua.

LETTERATURA ITALIANA MODULO I

L-FIL-LET / 10

CFU: 3

Professore Anna Teresa Ossani
annaossani@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Annuale, 30 ore

Titolo del corso: Il romanzo italiano degli anni '50-'60.

1. Storia e negazione della storia. Lettura de *Il gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Obiettivi formativi: Il corso si propone di portare gli studenti a riflettere sulla concezione della storia, sui nodi tematici e strutturali di un romanzo diversamente discusso che trova ogni occasione di un nuovo ripensamento critico.

Programma: 1. Ricostruzione e sviluppo nel dopoguerra (1945-68)

2.1 La narrativa italiana di secondo novecento.

2.2 La linea del realismo da Moravia a Sciascia.

2.3. Nel tempo del neorealismo

2.4 Il romanzo negli anni '50

3. Evoluzione del romanzo storico

3.1. Il caso Tomasi: il dibattito critico

4. Analisi de *Il gattopardo*.

4.1 La posizione del narratore

4.2 Il tempo nel romanzo

4.3 Storia passata-storia presente

Testi di riferimento: Gli studenti dovranno leggere:

G. Tomasi di Lampedusa, *Il gattopardo*, Feltrinelli, Milano, 1998;

F. Orlando, *L'intimità e la storia*, Einaudi, Torino ("Biblioteca". 41) 1998;

R. Luperini, *Il «gran signore» e il dominio della temporalità. Saggio su Tomasi di Lampedusa*, in «Allegoria», 1997, 26, maggio-agosto, pp. 135-145;

Parte istituzionale :

G. Ferroni - A. Cortellessa - I. Pantani - S. Tatti, *Storia e testi della letteratura italiana (Guerre e fascismo 1910-1945)*: pp.3- 14, 40-120, 163-181;

G. Ferroni - A. Cortellessa - I. Pantani - S. Tatti, *Storia e testi della letteratura italiana (Ricostruzione e sviluppo 1945-68)*, Mondadori Università, Milano, 2004-5, pp.3- 92, 131-154.

Tutti gli studenti dovranno leggere:

- i testi compresi nella parte antologica del volume citato di Ferroni - Cortellessa - Pantani-Tatti (commentati in classe dal docente come avvio al romanzo degli anni '50);

- Almeno due dei seguenti romanzi: Pirandello, *I vecchi e i giovani*, Moravia, *Gli*

Indifferenti; Bacchelli, Il mulino del Po, Vittorini, Conversazione in Sicilia; Calvino, I nostri antenati, Il sentiero dei nidi di ragno, Fenoglio, I ventitrè giorni della città di Alba, Brancati, Don Giovanni in Sicilia, Levi, Se questo è un uomo.

- Su uno dei romanzi letti lo studente non frequentante dovrà consegnare al docente, prima dell'esame orale, relazione scritta.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per la letteratura critica delle opere oggetto di studio verranno date nel corso delle lezioni. Materiali di lavoro relativi a testi critici di difficile reperibilità saranno disponibili presso la Portineria di Palazzo Veterani.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, seminari di approfondimento. Esercitazioni in preparazione della prova scritta (non propedeutica, del valore di 2 CFU per CL1, e 3 CFU per CL2) saranno tenute dalla dott. Federica Rusciadelli.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale.

LETTERATURA ITALIANA MODULO II

L-FIL-LET / 10

CFU: 3

Professore Anna Teresa Ossani
annaossani@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Annuale, 30 ore

Titolo del corso: 1. Il romanzo degli anni '50-'60.
2. «Lo scrivere è imprevedibile quanto il vivere». Introduzione alla produzione letteraria di Leonardo Sciascia.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di portare gli studenti a conoscere le prime più significative opere di un intellettuale «disorganico», la sua scrittura «classica», il suo impegno politico-civile.

Programma: 1. Introduzione a Sciascia. Il saggista, il polemista, il narratore .

1. Un lungo apprendistato. Favole della dittatura
- 1.2 lettura e analisi di Gli zii di Sicilia
- 1.3 Il giorno della civetta e il romanzo poliziesco
- 1.4 Tomasi di Lampedusa e Sciascia

Testi di riferimento: Gli studenti dovranno leggere:
L.Sciascia, Favole della dittatura, in L.Sciascia, La Sicilia, il suo cuore. Favole della dittatura, Adelphi, Milano, 2003;

L. Sciascia, Opere 1956-1971 a cura di C. Ambroise, Bompiani ("Classici"), Milano, 2000, pp. 175-483;

C.Ambroise, Verità e scrittura, Introduzione a L. Sciascia, Opere 1956-71, Bompiani ("Classici"), Milano, 2000, pp. XXV.- LXX;

E. Catalano, Un cruciverba memorabile. Introduzione alla produzione letteraria di

Leonardo Sciascia, Giuseppe Laterza, Bari, 1999 ;

e uno, a scelta, tra i seguenti saggi:

G.Traina, Leonardo Sciascia, Bruno Mondadori, Milano, 1999 ("Biblioteca degli scrittori")

M. Onofri, Storia di Sciascia, Laterza, Roma- Bari, 2004, pp.3-96.

Gli studenti non frequentanti dovranno leggere sia il volume di Traina che quello di Onofri sopra indicati.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per la letteratura critica delle opere oggetto di studio verranno date nel corso delle lezioni.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, seminari di approfondimento. Esercitazioni in preparazione della prova scritta (non propedeutica, del valore di 2 CFU per CL1, e 3 CFU per CL2) saranno tenute dalla dott. Federica Rusciadelli.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale.

LETTERATURA ITALIANA MODULO I

L-FIL-LET/10

CFU: 3

Professore Gualtiero De Santi
gualtierodesanti@virgilio.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Viaggiatori verso l'Oriente

Obiettivi formativi: L'Oriente - soprattutto cinese - nell'immaginario e nelle esperienze dei viaggiatori occidentali. Il corso si propone di indagare le relazioni esistenti tra la nostra condizione europea e le culture dei paesi lontani.

Programma: 1. Il libro di Marco Polo.
2. Matteo Ricci alla corte dei Ming.
3. Gli itinerari dei mistici.
4. Letteratura del Novecento.

Testi di riferimento: Polo, M., Il Milione, Rizzoli, Milano, 1988.
Mignini, F., Matteo Ricci Il chiosco delle fenici, Il lavoro editoriale, Ancona, 2004.
AA. VV., Viaggi e viandanti dell'anima, Massimo, Milano, 1998 (i saggi di Cardini, Borrmans, Angelini, Minutiello, Piras).

Cirillo, S. e Gigliozzi, G., Il Novecento letterario italiano, Bulzoni, Roma, 2003 (pp. 7-41, 157-186, 237-274, 279-284, 409-412).

E' richiesta la conoscenza di note critiche e introduzioni, presenti nei libri adottati. Per i non frequentanti è richiesta altresì la conoscenza di Morin, E., Viaggio in Cina, Morelli&Vitali, Bergamo, 1992 (oppure di De Santi, G., Teresa de Jesus ed altri mistici. Pazzini, Villa Verucchio, 2002).

Modalità didattiche: Insegnamento frontale con seminari, esercitazioni e visioni analitiche di video e film.
Modalità di accertamento: Esame orale su programma del singolo modulo, con una prova scritta del valore di 3 crediti, non propedeutica, che verterà su argomenti del corso.

LETTERATURA ITALIANA MODULO II

L-FIL-LET/10

CFU: 3
Professore: Gualtiero De Santi
gualtierodesanti@virgilio.it
CL5

CdL/anno

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: La memorialistica garibaldina.

Obiettivi formativi: Analisi di testi della letteratura garibaldina con l'ausilio di rilevazioni ideologico-politiche, sociologiche e storico-culturali.

Programma:
1. L'impresa dei Mille e la figura di Garibaldi.
2. Le Noterelle dell'Abba.
3. Epica e disincanto nella memorialistica garibaldina.
4. Letteratura del Novecento.

Testi di riferimento: De Tommaso P., *Quel che videro. Saggio sulla memorialistica garibaldina*, Longo, Ravenna, 2004.
Abba, G. C., *Da Quarto al Volturno*, Garzanti, Milano, 1998 (con note e prefazione).
Mario, A., *La camicia rossa*, Mephrite, Atripalda, 2004 (con prefazione di T. Iermano).
Cirillo, S. e Gigliozzi, G., *Il Novecento letterario italiano*, Bulzoni, Roma, 2003 (pp. 42-53, 59-66, 67-73, 80-89, 187-214, 285-314, 320-330, 373-378). Per i non frequentanti è richiesta la conoscenza di Abba, G. C., *Scritti garibaldini* (oppure di Abba, G. C., *Vita di Nino Bixio*, Morelli&Vitali, Bergamo, 1990).

Modalità didattiche: Insegnamento frontale con seminari, esercitazioni e visioni analitiche di video e film.
Modalità di accertamento: Esame orale su programma del singolo modulo, con una prova scritta del valore di 3 crediti, non propedeutica, che verterà su argomenti del corso.

LETTERATURA RUSSA I-II-III MODULO I

L-LIN/ 21

CFU: 3
Professore: Giuseppe Ghini
gghini@uniurb.it
CL1, CL2, CL3

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Russkaja mimesis. La letteratura russa dell'Ottocento tra realismo e superamento del realismo.

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare le caratteristiche principali della letteratura realistica russa dell'Ottocento mediante l'analisi del personaggio. Il metodo che verrà utilizzato è quello a campione.

Programma: Concezioni del realismo.
Separazione degli stili. Mescolanza degli stili.
Realismo fantastico. Realismo e aldilà. Realismo figurale.
L'eredità pushkiniana, l'eredità gogoliana.
L'equivoco della scuola naturale.
Dostoevskij. Il sosia.
Leskov. Fljagin - personaggio anticorosso.
Goncharov. il mito di Oblomovka.
Turgenev. Estetica dell'accenno.
Dostoevskij. L'emergere della coscienza sulla pagina.
Tolstoj. L'evoluzione di Natasha.
Moralismo, retorica e realismo in Nekhljudov.
Il sensismo di Ivan Il'ich e il salto mortale nell'aldilà.
Korolenko. La realtà onirica del Makar.
Il mito della foresta di Roman.
Chekhov. L'iniziazione mitologica di Egorushka nella Steppa.

Testi di riferimento: Durante il corso verrà consegnata una scelta antologica dei brani analizzati.

Modalità didattiche: Lezione frontale e seminario.

Modalità di accertamento: Esame orale.

LETTERATURA RUSSA I-II-III MODULO II

L-LIN/ 21

CFU: 3
Professore: Giovanna Moracci
moracci@uniurb.it
CL1, CL2, CL3

CdL/anno

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il romanzo di I. Turgenev *Un nido di nobili*

Obiettivi formativi: Il programma si propone di approfondire la conoscenza di uno dei maggiori romanzi russi dell'Ottocento

Programma: Analisi degli aspetti compositivi e stilistici del romanzo e sua contestualizzazione storica e culturale.

Testi di riferimento: I.S. Turgenev, *Un nido di nobili*, Garzanti, I grandi libri.
La bibliografia dei testi secondari e metodologici verrà indicata all'inizio del corso.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Verifica orale

LETTERATURA SCOZZESE MODULO UNICO

L-LIN/10

CFU: 3

Professore David Murray
d.murray@uniurb.it

CdL/anno CL1

Opzioni: Il corso corrisponde a uno dei due moduli opzionali per il terzo anno e può essere scelto come scelta libera o come insegnamento d'area qualora non costituisca l'opzione per il secondo modulo di Letteratura inglese III.

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso:

Obiettivi formativi:

Programma: Per il programma si veda Letteratura inglese III, modulo C2.

Testi di riferimento:

Modalità didattiche:

Modalità di accertamento:

LETTERATURA SPAGNOLA I-II-III MODULO I

L-LIN/05

CFU: 3

Professore Luigi Contadini
l.contadini@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni: Possibilità di presentare relazioni scritte e orali

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il mito di Don Giovanni nella letteratura spagnola (parte I)

Obiettivi formativi: Acquisizione di concetti fondamentali che riguardano il personaggio di Don Giovanni e il suo rapporto conflittuale con la divinità, attraverso i secoli, nel folklore e nella letteratura.

Programma: Il corso si propone di approfondire i vari contesti storici e culturali in cui nasce e si sviluppa il mito letterario di Don Giovanni.
Tramite l'analisi dei contenuti delle opere, verrà data una particolare attenzione ai motivi dominanti che costituiscono le invarianti del mito.

Testi di riferimento: - Carlos Alvar, José Carlos Mainer, Rosa Navarro, *Storia della letteratura spagnola* (ed. italiana a cura di Pier Luigi Crovetto), Torino, Einaudi, volume primo e volume secondo
(per gli studenti del I anno: dalle origini al secolo XVII incluso; per gli studenti del II anno: secoli XVIII e XIX; per gli studenti del III anno: secolo XX fino ai giorni nostri)

- Tirso de Molina, *El burlador de Sevilla y convidado de piedra*, Madrid, Castalia (o qualsiasi altra edizione commentata, purché integrale e in lingua originale)

- Antonio de Zamora, *No hay deuda que no se pague y Convidado de piedra*, Parma, Atesa, 1992 (o qualsiasi altra edizione commentata, purché integrale e in lingua originale)

Durante il corso sarà distribuito materiale critico, raccolto in una cartelletta depositata nella segreteria d'Istituto, che farà parte della bibliografia obbligatoria

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURA SPAGNOLA I-II-III MODULO II

L-LIN/05

CFU: 3

Professore Luigi Contadini
l.contadini@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni: Possibilità di presentare relazioni scritte e orali

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il mito di Don Giovanni nella letteratura spagnola (parte II)

Obiettivi formativi: Approfondimenti testuali delle opere indicate nella bibliografia: strategie linguistiche e scenografiche. Il predominio del teatro e le parodie novecentesche.

Programma: Oltre ai testi indicati nella bibliografia, il corso prenderà in esame alcuni generi artistici, non solamente spagnoli, rappresentativi della diffusione e ampiezza del mito. Sarà possibile analizzare in sedute seminariali i testi critici indicati all'inizio del corso.

Testi di riferimento: - Carlos Alvar, José Carlos Mainer, Rosa Navarro, *Storia della letteratura spagnola* (ed. italiana a cura di Pier Luigi Crovetto), Torino, Einaudi, volume primo e volume secondo
(per gli studenti del I anno: dalle origini al secolo XVII incluso; per gli studenti del II anno: secoli XVIII e XIX; per gli studenti del III anno: secolo XX fino ai giorni nostri)

- José Zorilla, Don Juan Tenorio, Madrid, Cátedra (o qualsiasi altra edizione commentata, purché integrale e in lingua originale)

- Ramón del Valle Inclán, *Las galas del difunto*, in *Martes de Carnaval*, Madrid, Espasa Calpe, Colección Austral (o qualsiasi altra edizione commentata, purché integrale e in lingua originale)

Durante il corso sarà distribuito materiale critico, raccolto in una cartelletta depositata nella segreteria d'Istituto, che farà parte della bibliografia obbligatoria

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

MODULO I

L-FIL-LET/10

CFU: 3

Professore Anna Teresa Ossani
annaossani@uniurb.it

CdL/anno CL2

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Percorsi nella drammaturgia del presente. Rinascita della tragedia?

Obiettivi formativi: Il corso si propone di ricostruire, attraverso il rapporto tra la scrittura e scena, alcuni aspetti della drammaturgia italiana contemporanea; continua dunque il lavoro svolto nello scorso anno accademico, ma focalizzando l'attenzione sul tema del tragico e sulla possibile rinascita della tragedia in alcuni significativi esponenti del teatro dei nostri anni.

Programma: 1.1 Percorsi nella drammaturgia napoletana dopo Eduardo. 1.2. Analisi di testi campione della drammaturgia di Annibale Ruccello.

1.3. Seminario guidato dalla dott. Andreina Bruno sul teatro di Annibale Ruccello.

1.4. Ruccello, *Le 5 rose* di Jennifer.

2.1 La drammaturgia di fine millennio.

2.2 Il "caso" Paravidino.

2.3 Analisi di testi campione della drammaturgia di Fausto Paravidino.

2.4. F. Paravidino : da 2 Fratelli a Genova 01

2.5 Seminario, condotto in collaborazione col dott. Gilberto Santini, docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo, su alcuni episodi della Tragedia Endogonidia della Societas Raffello Sanzio.

Testi di riferimento: Gli studenti dovranno leggere: A. Ruccello, *Teatro, Ubulibri*, Milano, 2005, e, ivi, l'introduzione di Enrico Fiore a titolo *Un po' voyeur e un po' poeta*, pp. 9-17; F. Paravidino, *Teatro, Ubulibri*, Milano, 2002. e ivi, l'introduzione di Franco Quadri a titolo *Il caso Paravidino ovvero quando il teatro italiano scopre un vero autore a 20 anni*, pp. 7-12

E. Fiore, *Il rito, l'esilio e la peste*. Percorsi nel nuovo teatro napoletano, *Ubulibri*, Milano, 2002;

A.T. Ossani – G. Santini, *Istanze mimetiche e respiro tragico in 2 Fratelli di Fausto Paravidino*, in *Cronache delle terre di mezzo*. Percorsi interlinguistici tra i linguaggi giovanili, Schena, Fasano, 2005, pp. 187-211.

M. Ariani- G. Taffon, *Scritture per la scena. La letteratura drammatica del Novecento italiano*, Carocci, Roma, 2003, pp. 102 - 115, 147 -173, 223 - 226, 285 - 295.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per la letteratura critica delle opere oggetto di studio verranno date nel corso delle lezioni.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

MODULO II

L-FIL-LET/10

CFU: 3

Professore Anna Teresa Ossani
annaossani@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: La Calandria alla corte d'Urbino

Obiettivi formativi: Il corso si propone di portare gli studenti a conoscere temi e strutture di una delle più vivaci e significative commedie del Cinquecento. Rappresentata alla corte di Urbino nel 1513 con scene del Genga e prologo del Castiglione, la commedia ebbe una straordinaria fortuna scenica. Durante il corso ci si soffermerà sugli elementi strutturali e formali che fanno della Calandria un piccolo gioiello del teatro rinascimentale.

Programma: 1.1 La commedia del Cinquecento

1.2 La festa nel Rinascimento

1.3 Il testo: fonti, prologhi, intreccio, lingua.

1.4 Il comico

1.5 La scena

Testi di riferimento: Gli studenti dovranno leggere:

Bibbiena, *La Calandria*, Einaudi, Torino, 2003 con nota introduttiva di P. Fossati;

N. Borsellino e R. Mercuri, *Il teatro del Cinquecento*, Letteratura italiana Laterza (LIL21), pp. 9-72;

N. Borsellino, *Il comico*, in *Letteratura italiana. Le Questioni*, Einaudi, Torino, 1986, pp. 419-457;

e uno, a scelta, tra i seguenti saggi:

F. Ruffini, *Commedia e festa nel Rinascimento. La Calandria alla corte d'Urbino*,

Il Mulino, Bologna, 1986 (il volume è consultabile presso la Biblioteca dell'Istituto di Filologia moderna);

G. Davico Bonino, Introduzione a La commedia del Cinquecento, Einaudi, Torino, 1977, pp.VII- LXXVIII;

M. Pieri, La nascita del teatro moderno in Italia tra XV e XVI secolo, Bollati -Boringhieri, Torino, 1989, pp. 9 - 134.

Gi studenti non frequentanti dovranno aggiungere ai testi sopra indicati la lettura di A.Fontes, Les fêtes à Urbin en 1513 et "la Calandria" de Bernardo D. da Bibbiena, in Les écrivains et le pouvoir en Italie à l'époque de la Renaissance (serie II), Paris 1974, pp.7- 56 (il volume è consultabile presso la Biblioteca dell'Istituto di Filologia Moderna).

Ulteriori indicazioni bibliografiche per la letteratura critica dell' opera oggetto di studio verranno date nel corso delle lezioni.

Modalità didattiche: lezioni frontali, seminari di approfondimento.

Modalità di

accertamento: esame orale

LETTERATURA TEDESCA I MODULO I E II

L-LIN/13

CFU: 6

Professore

Luca Renzi
l.renzi@uniurb.it

CdL/anno

CL1, CL2

Opzioni:

Per i corsi di Laurea ove è previsto un solo modulo è obbligatoria la scelta del primo.

Durata:

Semestrale, 60 ore

Titolo del corso:

"Fine secolo e Modernità letteraria"

Obiettivi formativi:

(1 Modulo)

Il corso si propone di analizzare la costellazione storica a cavallo fra XIX e XX secolo, definita variamente fine secolo, modernità letteraria o modernità classica. Klassische Moderne è il periodo della letteratura moderna che intercorre tra il 1880 e il 1930. Tale modernità nasce sulla scia di nuove conoscenze, non più rapportabili alle esperienze del classicismo, del romanticismo o del realismo. La letteratura della Moderne appare fin dall'inizio pluralista e avanguardista e le sue innovazioni generano veri e propri 'shock' sia nell'abbandono ostentato di forme passate a vantaggio di nuove sia nella Zivilisationskritik da essa esercitata. Essa si disloca su tre filoni: naturalismo, decadentismo e avanguardia. La crisi della lingua e la critica nei confronti di essa corrispondono alla crisi del reale individuata in quest'epoca: l'incapacità e la messa in discussione delle normali categorie espressive denotano la consapevolezza delle vuote convenzioni, del senso di fine della civiltà.

A queste critiche si abbina un'affannosa ricerca di nuove forme che danno il via alla sperimentazione delle avanguardie successive: Wiener Moderne, espressionismo, futurismo, dadaismo, surrealismo. Gli autori meglio rappresentativi in ambito culturale e letterario tedesco sono Kafka, Musil, Döblin, Hofmannsthal e Rilke.

(2 Modulo)

Il II modulo riprende e continua i temi già enunciati nel I modulo, sia analizzando ulteriori opere letterarie del medesimo contesto culturale, sia verificando come le poetiche degli autori trattati si confanno a quelle tendenze letterarie della Jahrhundertwende: rifiuto della coesione narrativa, perdita dell'io, impossibilità di dominare la crescente complessità del mondo, sperimentazione, polivalenza della modernità, talvolta rievocazione nostalgica del passato, così da mettere in luce il carattere di processo sperimentale della costruzione testuale, nel quale narrazione e teoria si intersecano strettamente.

Programma:

Letture e analisi, criticamente inquadrata, delle seguenti opere e materiali:

I Modulo

-Fascicoli dei Funkkolleg Jahrhundertwende (1988) e Literarische Moderne (1994) del DIFF (Deutsches Institut für Fernstudien) di Tübingen, opportunamente didattizzati e in forma di dispensa

-Hofmannsthal H. v., Lettera di Lord Chandos, Rizzoli, Milano, 1985 (=Bur bilingue)

-Musil R., L'uomo senza qualità, Einaudi, Torino, 1957 (=Gli struzzi) (cernita di capitoli)

II Modulo

-Döblin A., Berlin Alexanderplatz, Rizzoli, Milano, 1995 (=Bur La scala)

-Kafka F., Il Processo, Bompiani, Milano, 1992 (=tascabili)

Zweig S., Il mondo di ieri, Mondadori, Milano, 1995 (=Oscar classici moderni)

Testi di riferimento: I Modulo

-Venturelli A., Per una definizione della "Klassische Moderne", in "Links", Nr. 3/2003 (pp. 41-46)

-Kleinschmidt E., Literatur als Experiment. Poetologische Konstellationen der 'klassischen Moderne' in Deutschland, in "Musil-Forum", vol. 27, 2001/2002, pp. 1-30

-Chiarini P., Venturelli A., Venuti R.(a c. di), La città delle parole. Lo sviluppo del moderno nella letteratura tedesca, Guida, Napoli, 1993

-Mittner L., Storia della letteratura tedesca III/2, Dal fine secolo alla sperimentazione, tomo 1 (ovvero: parte quarta), Einaudi, Torino, 1971 (=PBE 345)

II Modulo

-Renzi L., Alfred Döblin. Ricerca della verità, EMP, Padova, 2003

-Kiesel H., Geschichte der literarischen Moderne. Sprache, Ästhetik, Dichtung im 20. Jahrhundert, Beck, München, 2004

-Magris C., Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna, Einaudi, Torino, 1996 (=Tascabili Saggi 391)

-Mittner L., Storia della letteratura tedesca III/2, Dal fine secolo alla sperimentazione, tomo 2 (ovvero: parte quinta), Einaudi, Torino, 1971 (=PBE 345)

Modalità didattiche:

Lezione frontale e seminariale. alla fine del corso il docente darà indicazioni per i non frequentanti

Modalità di accertamento: Esame orale. Tesine di approfondimento

LETTERATURA TEDESCA II MODULO I E II

L-LIN/13

CFU: 6
Professore: Loretta Monti
lorettamonti@uniurb.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni:
Durata: Semestrale, 60 ore

Titolo del corso: Il teatro della Goethezeit

Obiettivi formativi: Affrontando un genere specifico, quello drammatico, il corso si propone di ricostruire le differenze stilistiche e tematiche tra le principali correnti letterarie dell'età di Goethe. Nonostante l'ambientazione storica, i testi scelti consentono di ricostruire quella fase dell'evoluzione sociale e politica della Germania che culmina con l'affermarsi della borghesia. Particolare attenzione sarà quindi dedicata all'evento-chiave dell'epoca, la Rivoluzione francese, e alla sua ricezione in Germania.

Programma:

I modulo

Lettura, analisi e contestualizzazione storica di:

G. Lessing, Emilia Galotti, Einaudi, Torino, 1980.

F. Schiller, I masnadieri e Don Carlos in I masnadieri, Don Carlos e Maria Stuarda, Garzanti, Milano, 2003.

Il modulo

Lettura, analisi e contestualizzazione storica di:

J.W. Goethe, Egmont, Einaudi, Torino, 1982.

H. Kleist, Il principe di Homburg, Marsilio, Venezia, 1997.

G. Büchner, La morte di Danton in Teatro, Adelphi, Milano, 1998.

È prevista la lettura in lingua originale di una selezione di versi da ciascuna opera.

Testi di riferimento: I modulo

Storia della civiltà letteraria tedesca, a cura di M. Freschi, UTET, Torino, 1998, vol. I: Dalle origini all'età classico-romantica, pp. 281-299, pp. 316-328 e pp. 359-406.

Il modulo

Storia della civiltà letteraria tedesca, a cura di M. Freschi, UTET, Torino, 1998, vol. 1: Dalle origini all'età classico-romantica, pp. 407-431 e vol. 2: Ottocento e Novecento, pp. 3-19 e pp. 45-62.

Ulteriore letteratura secondaria sarà fornita durante il corso in forma di dispensa.

Modalità didattiche: Lezione frontale e seminariale

Modalità di accertamento: Esame orale, tesina di approfondimento (su un modulo a scelta). Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente.

LETTERATURA TEDESCA III MODULO I E II

L-LIN/13

CFU: 6
Professore: Michael Dallapiazza
m.dallapiazza@uniurb.it

CdL/anno: CL1, CL2, CL3

Opzioni:
Durata: Annuale, 60 ore

Titolo del corso: Tradizioni e forme della lirica tedesca dagli inizi medievali ad oggi

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un panorama delle tradizioni liriche in lingua tedesca, cominciando dal periodo medievale. Nel centro del corso sta il lavoro di analisi dei vari esempi della poesia tedesca. Particolare attenzione sarà dedicata alla discussione e all'analisi di aspetti formali.

Programma:

1) Introduzione alla metrica tedesca

2) Tradizioni della poesia tedesca

3) Lettura e analisi dei testi

Testi di riferimento: -M. Dallapiazza, Storia della letteratura tedesca, vol. 1, cap. II, Laterza, Roma 2001
-M. Dallapiazza, C. Santi: Storia della letteratura tedesca vol. 3, Laterza, Roma 2001
Durante il corso verranno distribuiti ulteriori materiali. Gli studenti non frequentanti sono pregati di stabilire il programma d'esame con il docente

Modalità didattiche: Lezione frontale, in parte seminariale

Modalità di accertamento: Esame orale

LETTERATURE COMPARATE MODULO I

L-FIL-LET/14

CFU: 3
Professore: Gualtiero De Santi
gualtierodesanti@virgilio.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il mito nel cinema e nel teatro di Pasolini.

Obiettivi formativi: Analisi delle tematiche del mito in Pasolini, sulla base del confronto fra scrittura teatrale e scrittura filmica.

Programma:

1. L'ossessione del mito greco in Pasolini.

2. Il teatro pasoliniano (con riprese di spettacoli).

3. Il cinema pasoliniano (con visioni di film).

Testi di riferimento: Fabbro, E. (a cura di), Il mito greco nell'opera di Pasolini, Forum, Udine, 2004 (i saggi di De Santi, Vitali, Siciliano, Paduano, Rubino, Medda).
Pasolini, P. P., Il Vangelo secondo Matteo, Edipo re, Medea (con introduzione di Morandini), Garzanti, Milano, 2000.
Pasolini, P. P., Teatro, con prefazione di Davico Bonino, Garzanti, Milano, 1998.
Per i frequentanti è richiesta la conoscenza di Pilade e Porcile; per i non frequentanti dell'intero volume.

Modalità didattiche: 30 ore di insegnamento frontale. Si terranno anche seminari, incontri ma soprattutto proiezioni di video e film.

Modalità di accertamento: Esame orale su programma del singolo modulo.

LETTERATURE COMPARATE MODULO II

L-FIL-LET/14

CFU: 3
Professore: Gualtiero De Santi
gualtierodesanti@virgilio.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Da La vida es sueño a Calderon

Obiettivi formativi: Il sogno di fronte alla realtà nel capolavoro di Calderon de la Barca e nella riscrittura di Pasolini. Il corso si propone altresì di affrontare questioni teoriche di carattere comparatistico e interculturale.

Programma:

1. Analisi de La vida es sueño.
2. Il Calderon di Pasolini.
3. Problemi di fonti, ricezione e riscrittura.
4. Sulla teoria del comparare.

Testi di riferimento: Calderon de la Barca. P., La vita è sogno, edizione con testo originale a fronte, con introduzione di Baldissera e prefazione di Puccini, Garzanti, Milano, 2003.
Pasolini P. P., Calderon e Manifesto per un nuovo teatro, in Id., Teatro, Garzanti, Milano, 1988.
Fabbro, E. (a cura di), Il mito greco nell'opera di Pasolini, Forum, Udine, 2004 (i saggi di D'Ascia e Panicali).
Souiller, D. e Troubetzkoy, W., Letteratura comparata, Armando, Roma, 2001 (pp.7-78).
Per i non frequentanti è previsto l'intero volume.

Modalità didattiche: 30 ore di insegnamento frontale. Si terranno anche seminari, incontri ma soprattutto proiezioni di video e film.

Modalità di accertamento: Esame orale su programma del singolo modulo.

LETTERATURE POST-COLONIALI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE MODULO I

L-LIN/10

CFU: 3
Professore: Giuseppe Martella
g.martella@uniurb.it

CdL/anno: CL1

Opzioni: Il corso corrisponde a uno dei due moduli opzionali per il primo anno e può essere scelto come scelta libera o come insegnamento d'area qualora non costituisca l'opzione per il secondo modulo di Letteratura inglese I.

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso:

Obiettivi formativi:

Programma: Per il programma si veda Letteratura inglese I, modulo A1.

Testi di riferimento:

Modalità didattiche:

Modalità di accertamento:

LETTERATURE POST-COLONIALI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE MODULO II

L-LIN/10

CFU: 3
Professore: Giuseppe Martella
g.martella@uniurb.it

CdL/anno: CL1

Opzioni: Il corso corrisponde a uno dei due moduli opzionali per il terzo anno e può essere scelto come scelta libera o come insegnamento d'area qualora non costituisca l'opzione per il secondo modulo di Letteratura inglese III.

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso:

Obiettivi formativi:

Programma: Per il programma si veda Letteratura inglese III, modulo C1.

Testi di riferimento:

Modalità didattiche:

Modalità di accertamento:

LINGUA ARABA I MODULO I

L-OR/12

CFU:	6 per la prova orale (2 moduli) 6 per la prova scritta
Professore	Roberta Denaro denaror@yahoo.com
CdL/anno	CL5
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Corso introduttivo di lingua araba-1
Obiettivi formativi:	Il corso mira all'acquisizione delle conoscenze fondamentali della struttura e del funzionamento della lingua araba, presentata agli studenti nella sua forma standard (arabo letterario moderno). A tale scopo viene proposto un percorso introduttivo sulle basilari nozioni fonetiche, morfologiche e sintattiche della lingua, sperimentato e verificato in maniera costante e progressiva attraverso esercitazioni in aula con il docente e il lettore.
Programma:	I. Profilo socio-linguistico della lingua araba I.1 caratteri generali dell'arabo: cenni comparativi su una tipologia linguistica. I.2 Sviluppo storico della lingua. I.3 La diglossia nel mondo arabo contemporaneo. II. Grammatica elementare (parte prima) II.1 Scrittura e lettura. II.2 Flessione del nome e dell'aggettivo: determinazione/indeterminazione, stato di annessione, frase nominale. II.3 I generi e l'accordo. II.4 I numeri: singolare, plurale, duale. II.5 La flessione pronominale.
Testi di riferimento:	Veccia Vaglieri L., Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, Istituto per l'Oriente, Roma 1937. Manca A., Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione italo-araba, Roma 1989. Dizionari consigliati: Traini R., Vocabolario arabo-italiano, Istituto per l'Oriente, Roma 1966. Baldissera E., Dizionario compatto italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 1994. Baldissera E., Dizionario italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 2004.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento:	esame scritto e orale

LINGUA ARABA I MODULO II

L-OR/12

Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Corso introduttivo di lingua araba-II
Obiettivi formativi:	Il corso è l'integrazione e il proseguimento del primo modulo, e ha l'obiettivo di portare lo studente a un livello di conoscenza elementare della lingua rendendolo capace di esprimersi oralmente e per iscritto in situazioni comunicative semplici, relative a bisogni immediati, e avviandolo alla lettura di testi semplificati.
Programma:	I. Grammatica elementare (parte seconda) I.1 I plurali fratti. I.2 I numerali. II.3 Il verbo trilittero regolare: tempi e aspetti. II.4 I modi (morfologia e sintassi elementare). II.5 Forme derivate del verbo trilittero regolare.
Testi di riferimento:	Veccia Vaglieri L., Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, Istituto per l'Oriente, Roma 1937. Manca A., Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione italo-araba, Roma 1989. Dizionari consigliati: Traini R., Vocabolario arabo-italiano, Istituto per l'Oriente, Roma 1966. Baldissera E., Dizionario compatto italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 1994. Baldissera E., Dizionario italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 2004.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento:	esame scritto e orale

LINGUA ARABA II MODULO I

L-OR/12

CFU:	6 per la prova orale (2 moduli) 6 per la prova scritta
Professore	Roberta Denaro denaror@yahoo.com
CdL/anno	CL5
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Leggere e comunicare in arabo-1

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di completare e perfezionare le conoscenze morfologiche e sintattiche della lingua araba.

Programma: I. Elementi di morfologia e sintassi.
I.1 Forme e gradi dell'aggettivo.
I.2 Il verbo irregolare: cenni introduttivi.
I.3 Il verbo contratto.
I.4 Il verbo hamzato.
I.5 Il verbo di prima debole.
I.6 Il verbo di media debole.
I.7 Il verbo di ultima debole.
I.8 Il verbo quadrilittero.
I.9 Il passivo.
I.10 Inna e le sue sorelle.
I.11 Sintassi di kana, laysa e dei verbi di stato.
I.12 Operatori temporali.
I.13 Usi dell'accusativo.
I.14 Cenni di sintassi del periodo.

Testi di riferimento: Vecchia Vaglieri L., Grammatica teorico-pratica della lingua araba, voll. I e II, Istituto per l'Oriente, Roma 1937-1961.
Manca A., Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione italo-araba, Roma 1989.
Dizionari consigliati:
Traini R., Vocabolario arabo-italiano, Istituto per l'Oriente, Roma 1966.
Baldissera E., Dizionario compatto italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 1994.
Baldissera E., Dizionario italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 2004.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: esame scritto e orale

LINGUA ARABA II MODULO I

L-OR/12

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Leggere e comunicare in arabo-2

Obiettivi formativi: Il corso punta ad applicare e verificare in un contesto di lingua reale le conoscenze morfo-sintattiche precedentemente acquisite: a tale scopo verrà proposta la lettura e l'analisi di brevi testi narrativi (fiabe, racconti) ponendo come obiettivo finale un sempre maggiore sviluppo di capacità autonome di lettura e di redazione di testi in arabo da parte dello studente.

Programma: Guida alla lettura di un racconto: analisi e traduzione guidata di testi della narrativa popolare e per l'infanzia.

Testi di riferimento: Vecchia Vaglieri L., Grammatica teorico-pratica della lingua araba, voll. I e II, Istituto per l'Oriente, Roma 1937-1961.

Dizionari consigliati:

Traini R., Vocabolario arabo-italiano, Istituto per l'Oriente, Roma 1966.

Baldissera E., Dizionario italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 2004.

Durante il corso saranno fornite dal docente schede, dispense e altro materiale comprendente eventuali riferimenti bibliografici.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: esame scritto e orale

LINGUA ARABA III MODULO I

L-OR/12

CFU: 6 per la prova orale (2 moduli)

6 per la prova scritta

Professore Roberta Denaro

denaror@yahoo.com

CdL/anno CL5

Opzioni: nessuna

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Leggere e comunicare in arabo: testi di narrativa moderna.

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di sviluppare nello studente una sempre maggiore consapevolezza delle diverse tipologie testuali, introducendolo ai principali aspetti della traduzione letteraria.

Programma: Analisi e traduzione guidata di testi di narrativa araba contemporanea.

Testi di riferimento: Durante il corso il docente e il lettore forniranno testi, materiali e schede contenenti eventuali riferimenti bibliografici.

Dizionari consigliati:

Traini R., Vocabolario arabo-italiano, Istituto per l'Oriente, Roma 1966.

Baldissera E., Dizionario italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 2004.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: esame scritto e orale

LINGUA ARABA III MODULO I

L-OR/12

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Leggere e comunicare in arabo: analisi di un linguaggio settoriale.

Obiettivi formativi: Il corso punta a consolidare e a specializzare le competenze (produzione orale e scritta) dello studente focalizzando l'attenzione sulle specificità del linguaggio dei media arabi (carta stampata, informazione televisiva) e in particolare sul lessico e sulle strategie testuali della stampa araba su temi di attualità. Le lezioni del docente saranno integrate da esercitazioni nel laboratorio linguistico (ricerca su internet su temi di attualità, visione di telegiornali e materiali audiovisivi vari) coordinate dal lettore.

Programma: Analisi del lessico giornalistico, lettura e traduzione guidata di articoli e brevi saggi di attualità tratti dai maggiori giornali e riviste del mondo arabo.

Testi di riferimento: Durante il corso il docente e il lettore forniranno testi, materiali e schede contenenti eventuali riferimenti bibliografici.
Dizionari consigliati:
Traini R., Vocabolario arabo-italiano, Istituto per l'Oriente, Roma 1966.
Baldissera E., Dizionario italiano-arabo arabo-italiano, Zanichelli, Bologna 2004.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: esame scritto e orale

LINGUA CINESE I MODULO I E II

L-OR/21

CFU: 6 per la prova orale (2 moduli)
6 per la prova scritta

Professore: Alessandra Brezzi
a.brezzi@uniurb.it

CdL/anno: CL5

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 60 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Introduzione allo studio della lingua cinese

Obiettivi formativi: Il corso è dedicato allo studio della lingua cinese standard (putonghua), e si propone di introdurre gli studenti alle basilari nozioni fonetiche, fonologiche, morfologiche e sintattiche della lingua, così da fornire loro competenze linguistiche sia nella lingua scritta sia nella lingua orale.

Programma:

- I. Introduzione alla lingua cinese
 1. Storia e evoluzione della lingua
 2. sillabe, toni, morfemi
 3. fonologia, trascrizione fonetica, morfologia
 4. scrittura e analisi dei caratteri semplificati; radicali.
- II. Grammatica elementare
 1. struttura della frase e i suoi 7 componenti: soggetto, predicato, oggetto, attributo, avverbio, strutture preposizionali, complemento

2. determinante-determinato
3. strutture preposizionali
4. avviamento all'uso del dizionario

Il corso prevede anche esercitazioni di lettura, composizione e conversazione con un docente di madrelingua.

Testi di riferimento: Informazioni relative al materiale didattico verranno fornite all'inizio del corso.
Abbiati M., Grammatica di cinese moderno, Cafoscarina, Venezia, 1998.
Zhao X, Gatti F., Dizionario compatto Cinese-italiano italiano-cinese, Zanichelli, Bologna, 1996.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. La prova scritta consiste di quattro prove senza l'utilizzo del dizionario (per maggiori dettagli si rimanda alle notizie contenute nella sezione esami scritti di lingua del vademecum). La prova orale si articola in due parti: una con il docente di madrelingua, in cui lo studente dovrà sostenere una conversazione elementare e una con il docente di grammatica che verterà sulla lettura, traduzione e analisi grammaticale di brani analizzati durante il corso.

LINGUA CINESE II MODULO I E II

L-OR/21

CFU: 6 per la prova orale (2 moduli)
6 per la prova scritta

Professore: Alessandra Brezzi
e-mail a.brezzi@uniurb.it

CdL/anno: CL5

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 60 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Le strutture sintattiche della lingua cinese

Obiettivi formativi: Il corso analizzerà costrutti grammaticali e sintattici più complessi della lingua cinese. Nel I modulo si tratterà l'aspetto del verbo e le particelle aspettuali, il raddoppiamento di aggettivi e verbi. Si affronteranno, inoltre, i principali complementi verbali. La seconda parte, II modulo, sarà dedicata all'analisi grammaticale e sintattica di alcuni brani.

Programma:

Programma del corso: I. Verbo

- I.1 Aspetto del verbo
- I.2 Particelle aspettuali e modali
- I.3 Costruzioni con verbi in serie
- I.4 Raddoppiamento di verbi e aggettivi
- I.5 Complementi verbali (di grado, di risultato, di durata)

II. Sintassi cinese

- II.1 Complementi verbali potenziale e direzionale
- II.2 Analisi sintattica

Il.3 Lettura di brani

Testi di riferimento: Yang Jizhou, Hanyu jiaocheng Vol.II, 1-2, Beijing yuyan wenhua daxue chubanshe, Pechino, 1999.
Abbiati M., Grammatica di cinese moderno, Cafoscarina, Venezia, 1998.
Chinese-English Dictionary, Foreign Teaching and Research Press, 1998

Modalità didattiche: Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. La prova scritta consiste di quattro prove (per maggiori dettagli si rimanda alle notizie contenute nella sezione esami scritti di lingua del vademecum). La prova orale si articola in due parti: una parte con il docente di madrelingua.

LINGUA CINESE III MODULO I E II

L-OR/21

CFU: 6 per la prova orale (2 moduli)
6 per la prova scritta

Professore Alessandra Brezzi
e-mail a.brezzi@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 60 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: La stampa cinese

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di completare lo studio delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua cinese, nel I modulo si affronterà le frasi con il ba, con il bei, il periodo complesso e le frasi idiomatiche. Nel II modulo si affronterà la lettura e commento di articoli d'attualità dei principali quotidiani in lingua cinese.

Programma: I. Sintassi cinese
I.1 Complementi verbali (potenziale e direzionale)
I.2 Frasi con il ba
I.3 Frasi con il bei
II. La stampa cinese
II.1 Lettura e commento, con analisi sintattica e lessicale, di alcuni articoli d'attualità
Il corso prevede anche esercitazioni di lettura, composizione e ascolto con un docente di madrelingua.

Testi di riferimento: Yang Jizhou, Hanyu jiaocheng Vol.III, 1, Beijing yuyan wenhua daxue chubanshe, Pechino, 1999.
Chinese-English Dictionary, Foreign Teaching and Research Press, 1998

Modalità didattiche: Lezioni frontali, laboratorio linguistico, esercitazioni linguistiche.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. La prova scritta consiste di quattro prove (per maggiori dettagli si rimanda alle notizie contenute nella sezione esami scritti di lingua del vademecum). La prova orale si articola in due parti: una parte con il docente di madrelingua.

Lingua e letteratura giapponese

Modulo I

L-OR/22

CFU: 3

Professore Karine Arneodo
karinearneodo@hotmail.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: parliamo giapponese !

Obiettivi formativi: sviluppare capacità di comunicazione orale in lingua giapponese .

Programma: il corso è dedicato all'apprendimento della lingua giapponese contemporanea ; avrà come finalità di sviluppare le capacità orali di comunicazione tramite esercizi di pratica della conversazione usuale e giornaliera. tuttavia al fine di permettere allo studente di avere accesso al testo scritto , si introdurrà l'apprendimento dei 2 sillabari (HIRAYANA - E - KATAKANA) verrà distribuito del materiale didattico

Testi di riferimento:

Modalità didattiche: lezioni frontali

Modalità di accertamento: esame orale. Gli studenti non frequentanti sono pregati di concordare il programma col docente

LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE MODULO II

L-OR/22

CFU: 3

Professore Karine Arneodo
karinearneodo@hotmail.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Giappone / Cina, alba del ventesimo secolo

Obiettivi formativi: Dare allo studente gli strumenti per interpretare i recenti incidenti diplomatici avvenuti tra Giappone e Cina

Programma: Il corso si propone di fare il punto sulle relazioni storiche che il Giappone ha intrattenuto, nell'arco di 15 secoli, con la Cina.
In un primo tempo si illustrerà come il Giappone abbia potuto formulare la propria identità per polarità con la civilizzazione cinese. In un secondo tempo, si dimostrerà come questo metodo di polarizzazione, messo di nuovo in atto in epoca meiji nei confronti dell'occidente, abbia potuto rendere possibile una rapida e riuscita modernizzazione del paese, divenuto, in Asia, modello di riferimento

Testi di riferimento: Le indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio del corso .
Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: Esame orale. Gli studenti non frequentanti sono pregati di concordare il programma col docente

LINGUA E LETTERATURA ISPANO-AMERICANA MODULO I

L-LIN/06

CFU: 3
Professore: Giovanni Darconza
darconza.gianni@uniurb.it

CdL/anno: CL1, CL3

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il "giallo metafisico" nella narrativa argentina del '900.

Obiettivi formativi: Un territorio che sembra affascinare molti scrittori argentini, a partire dagli inizi degli anni '40, è il romanzo giallo o noir, con varianti più o meno aperte alla critica sociale. Il corso si propone di definire il sottogenere del "giallo metafisico", ricercando le sue origini storiche ed evidenziando i suoi legami con l'elemento fantastico e le tematiche postmoderne. Si cercherà soprattutto di analizzare il grande influsso del cinema e del romanzo di massa (detective fiction, horror, telenovela, ecc.) su alcuni dei grandi cultori del genere, da Borges e Bioy Casares fino a Osvaldo Soriano e José Pablo Feinmann.

Programma:
1. Definizione di "giallo metafisico" e suoi precursori: Edgar Allan Poe.
2. La nueva novela ispanoamericana, tra fantastico e postmoderno.
3. Analisi di alcuni racconti di Borges e dei romanzi di Bioy Casares, Soriano e Feinmann.

Testi di riferimento: Racconti e romanzi:
- Borges, J.L., Ficciones, Alianza, Madrid, 1990.
- Bioy Casares, A., La invención de Morel, Alianza, Madrid, 1999.
- Sabato, E., El túnel, Cátedra, Madrid, 2001.
- Soriano O., Triste, solitario y final, Seix Barral, Buenos Aires, 2003.
- Feinmann, J.P., El cadáver imposible, Grupo Editorial Norma, Buenos Aires, 2003.
Testi storici e critici:
- Fernández Retamar, R., Per una teoria della letteratura ispano-americana, Meltemi, Roma, 1999.
- Riera Rehren, J., Argentina, Cile, Uruguay: le culture contemporanee, Carocci, Roma, 2003.
- Darconza, G., Potere, mito e scrittura nella narrativa ispanoamericana del Novecento, Aracne Editrice, Roma, 2005.
- Fuentes C., La nueva novela hispanoamericana, Editorial Joaquín Mortiz, México, 1976.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

Modalità di accertamento: Esame orale.

LINGUA FRANCESE I MODULO UNICO

L-LIN/04

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta
Professore: Ruggero Druetta
r.druetta@uniurb.it

CdL/anno: CL4

Opzioni:
Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Il francese visto da fuori e da dentro
Obiettivi formativi: Il corso si articola in due parti offrendo una visione esterna ed interna della lingua francese.

La prima parte propone una presentazione della diffusione attuale della lingua francese nel mondo e della sua rilevanza nelle istituzioni internazionali, cui si affianca una politica linguistica di promozione e di arricchimento della lingua stessa.

La seconda parte si concentra invece maggiormente sulla presentazione e l'analisi delle strutture fonologiche, prosodiche, ortografiche e morfologiche del francese attuale raffrontate a quelle dell'italiano.

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua francese.

Il corso prevede la frequenza di esercitazioni di lingua francese tenute dalla dott.ssa Joëlle Casa.

Programma:
1. Il francese visto da fuori: la francofonia
1.1 Il francese nel mondo: diffusione geografica e numerica
1.2 Varietà della Francofonia
1.3 Il francese nelle istituzioni internazionali
1.4 Varietà del francese in Francia: variazioni regionali e sostrati dialettali
1.5 Cenni storici sull'evoluzione del francese
1.6 Dirigismo linguistico e politiche linguistiche della Francia
2. Il francese visto da dentro: fonetica, ortografia, morfologia
2.1 Il sistema fonetico delle due lingue: sovrapposizioni e lacune
2.2 Corrispondenza fonemi-grafemi in italiano e francese. I digrammi e i trigrammi
2.3 Problemi derivati: l'omonimia e la paronimia. I calembours
2.4 Tentativi di riforma dell'ortografia
2.5 L'accentuazione e la prosodia della frase francese
2.6 I segni morfologici nello scritto e nell'orale

Testi di riferimento: Walter H., Le Français dans tous les sens, Le livre de poche, Paris, 1987, pp.165-279
Dispensa del docente, disponibile fin dall'inizio dei corsi presso la segreteria della sede di via Oddi
Bibliografia integrativa per i non frequentanti:
Madonia F., Le lingue di Francia, Carocci, Roma, 2005, cap 2-3 (pp. 31-84).

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale, previo accertamento linguistico da parte della lettrice, per il corso del docente. La parte relativa alle esercitazioni linguistiche sarà invece oggetto di esame scritto.

LINGUA FRANCESE I-II MODULO UNICO

L-LIN/04

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Antonio Comune
antonio comune@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: LINGUA FRANCESE – I livello– B1

Obiettivi formativi: Aspetti funzionali e pragmatici del francese e avviamento alla traduzione

- Il corso è finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza nell'uso della lingua. Tale abilità si raggiunge mediante la riflessione e l'analisi, in una prospettiva funzionale e pragmatica, delle varie articolazioni del francese. Illustrando gli elementi strutturali del sistema grammaticale sarà dato spazio sia ad una riflessione linguistica su alcuni aspetti del lessico, della fonetica e della morfologia sia alle peculiarità sociolinguistiche e storiche che la contraddistinguono. Si avvieranno alcune riflessioni contrastive tra italiano e francese e si presenteranno dei registri linguistici privilegiando la lingua colta e/o quella letteraria di cui si studieranno le valenze dei livelli narrativi e le differenze semantiche.

- Partendo dal presupposto che non esiste uno schema compiuto ed esauritivo di approccio al testo integreremo al percorso abituale le molteplici vie d'accesso al senso profondo, alla finalità pragmatica o alla dimensione estetica di un testo. Si illustreranno alcuni aspetti teorici della linguistica e sarà avviata anche una riflessione sulle elaborazioni concettuali provenienti dalla teoria dell'enunciazione e dell'analisi del discorso. Le lezioni, finalizzate alle prove d'esame, conterranno i seguenti momenti di approfondimento: lettura e traduzione del testo con relativa correzione fonetica e successivo confronto tra le due lingue; approccio al testo non solo come produzione dell'autore, ma come opera da inserire in un più ampio contesto letterario o di civiltà. Oltre ad alcuni elementi di teoria e storia della traduzione si presenteranno i tranelli (faux amis, doppi e falsi sensi) che i testi presentano e si evidenzieranno le difficoltà lessicali e grammaticali che impediscono un corretto utilizzo del vocabolario.

Programma: Prima parte

- Cenni sull'evoluzione del francese e sguardi sulla francofonia
- Distinzione tra lingua scritta e orale
- Il testo come prodotto di un atto comunicativo
- Coesione, continuità e ambiguità del testo
- Varie tipologie di testo (descrittivo, narrativo, argomentativo)

Seconda parte

- Approccio al testo (finalità pragmatica e dimensione estetica)
- Teoria dell'enunciazione e analisi del discorso
- Il testo e il contesto
- Varie tipologie di competenze traduttive
- Il corretto utilizzo del dizionario

Testi di riferimento: I anno - Walter H., *Le français dans tous les sens*, Le Livre de poche, Paris 1988. Gli studenti –non frequentanti- oltre al testo suddetto e ai testi delle esercitazioni che saranno forniti durante il corso sono tenuti allo studio di; Cerquiglini B., *La naissance du français*, puf, coll. Que sais-je? Paris 1993.

Il anno - Oltre ai testi delle esercitazioni che saranno forniti dal docente durante il corso, gli studenti del 2° anno debbono leggere: Podeur J., *La pratica della traduzione*, Liguori Ed., Napoli 2000; U. Eco, *dire quasi la stessa cosa*, Bompiani, Milano 2003 (pp. 83-91; pp. 197-251).

Gli studenti –non frequentanti- oltre ai testi in programma debbono conoscere: R. Bourneuf – R. Ouellet, *L'Univers du roman*, P.u.f., Paris, u.e.

Affiancano il corso e ne costituiscono valido supporto le esercitazioni linguistiche e grammaticali che saranno svolte dalla Dott.ssa M. Anna Val presso il Centro Linguistico d'Ateneo (C.L.A.). Momenti qualificanti saranno le riflessioni sulla fonetica come preparazione al dettato, la tecnica del riassunto e la comprensione scritta e orale. Tutti gli studenti dovranno iscriversi secondo i tempi e le modalità indicate dal C.L.A. ove potranno usufruire di cassette audio e video, esercitazioni individuali autocorrettive, uso di Internet ecc...

Indicazioni bibliografiche per le esercitazioni linguistiche;

I anno: Testo di Grammatica:

- per gli studenti di francese (niveau débutant): Beneventi L.- Pantaleoni L., *Grammaire-secours*, Zanichelli, Bologna; E. de Gennaro, *Grammaire par étapes* (con CD autocorrettivo), Il Capitello, Torino, u.e.;
- Per tutti: Bady, Greaves, Petetin, *350 exercices de grammaire-niveau débutant*, Hachette, Paris; Mauchamp N., *Les Français. Mentalités et comportements*, Clé International, Paris.

Il anno: Testo di grammatica:

- per gli studenti di francese (niveau moyen-avancé): Grevisse-Goosse, *Nouvelle grammaire française*, Duculot, Paris-Gembloux, 3 volumi (grammaire- applications –corrigé des applications);
- per tutti: Y. Delatour, Jennepin, Mattle, *350 exercices de grammaire – niveau moyen*, Hachette, Paris; Mauchamp N., *Les Français. Mentalités et comportements*, Clé International, Paris.

Modalità didattiche: Lezione frontale; esercitazioni finalizzate alle prove d'esame.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale

LINGUA FRANCESE III MODULO UNICO

L-LIN/04

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Antonio Comune
antoniocomune@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: LINGUA FRANCESE -2 livello- B2 e C1

Tipologie testuali e avviamento alla composizione

Obiettivi formativi: Il corso si propone di far acquisire agli studenti una più ampia conoscenza dei modelli testuali per condurli sia ad una consapevole fruizione e valutazione dei testi, sia alla composizione. Questa competenza testuale che si traduce nella comprensione e nella produzione di diversi tipi di testo si articola in varie tappe quali: la lettura, la percezione del registro linguistico e semantico del discorso, l'individuazione del contesto. Per ampliare gli strumenti di analisi si darà rilievo anche ad alcuni aspetti della critica del 900 e affronteremo la lettura de L'espoir des désespérés di E. Mounier. Durante le lezioni particolare cura sarà data alla preparazione della prova d'esame finale che consisterà in una composizione in francese, partendo da un testo in italiano e uno in francese su uno stesso argomento. Si raccomanda la frequenza alle esercitazioni perché saper scrivere e valutare, redarre un testo critico, oltre che una delle prove d'esame, diventa un momento di verifica e di perfezionamento delle competenze acquisite.

Sono da considerarsi particolarmente significativi e complementari al corso istituzionale le riflessioni grammaticali svolte dalla dott.ssa M. Annaval. Queste ore che saranno dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche sono anche un validissimo aiuto sia alla preparazione alle prove d'esame previste, sia ad una più compiuta e proficua ricezione del corso istituzionale.

Programma:

- Modelli e Tipologie testuali
- La lettura come ricerca del senso
- Scrittura e focalizzazione: il valore dell'"incipit" di un testo
- Analisi di alcuni modelli testuali (Molière, Balzac, Chateaubriand, Hugo, Sartre)

Testi di riferimento: Oltre ai testi di approfondimento che saranno forniti dal docente durante il corso, si consiglia; Gicquel B., L'explication de textes et la dissertation, puf coll. Que sais-je? Paris 1999. I testi dei brani studiati e/o tradotti saranno forniti nel corso delle esercitazioni e potranno essere integrati da ulteriori indicazioni bibliografiche finalizzate alla prova d'esame.

Gli studenti -non frequentanti- oltre ai testi in programma debbono conoscere: R. Bourneuf - R. Ouellet, L'Univers du roman, P.u.f., Paris, u.e.

Indicazioni bibliografiche per le esercitazioni linguistiche;

Testo di Grammatica:

- per gli studenti di francese (niveau moyen-avancé): Grevisse -Goosse, Nouvelle grammaire française, Duculot, Paris-Gembloux, - 3 volumi (grammaire-applications -corrigé des applications);

- per tutti: Y. Delatour, Jennepin, Mattle, 350 exercices de grammaire - niveau avancé, Hachette, Paris;

- Mauchamp N., Les Français. Mentalités et comportements, Clé International, Paris.

Modalità didattiche: Lezione frontale; esercitazioni finalizzate alle prove d'esame, seminari.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale

Lingua Francese II-III Modulo unico

L-LIN/04

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Ruggero Druetta
r.druetta@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Francese standard e linguaggi settoriali; il linguaggio amministrativo

Obiettivi formativi: Il corso si propone di focalizzare due aspetti del testo specialistico in lingua francese che contraddistinguono il suo uso in azienda e nella vita corrente.

La prima parte intende analizzare e definire le peculiarità del testo specialistico rispetto alla lingua standard, a livello lessicale, morfosintattico e testuale, al fine di individuare il grado di specializzazione dei vari testi, gli stili specifici e le strategie di decodificazione adeguate.

Nella seconda parte si focalizzerà un importante settore dell'uso specialistico della lingua, quello delle amministrazioni (statali e private) e la problematica dell'interfaccia con l'utenza, generalmente eterogenea e priva di conoscenze specialistiche.

Questo pone la questione del rapporto tra lingua comune e lingua specialistica, della semplificazione del linguaggio amministrativo senza perdere la precisione ad esso associata. Si analizzeranno in particolare le misure intraprese dall'amministrazione centrale francese in questo campo.

Le lezioni si svolgeranno in lingua francese.

Il corso prevede la frequenza di esercitazioni di lingua francese

Programma:

1. Il testo specialistico
 - 1.1 lingua comune e linguaggi settoriali
 - 1.2 caratteristiche pragmatiche e funzioni sociolinguistiche
 - 1.3 generi testuali
 - 1.4 lessico comune e terminologia specialistica: il mito dell'univocità
 - 1.5 alcune caratteristiche linguistiche: neologia, prestiti, derivazione, procedimenti brachigrafici
 - 1.6 Sintassi verbale o sintassi nominale? Il periodo nel testo specialistico
2. Il linguaggio amministrativo
 - 2.1 Il linguaggio amministrativo è un linguaggio specialistico?
 - 2.2 Il rapporto scritto/orale nel caso del linguaggio amministrativo
 - 2.3 « Nul n'est censé ignorer la Loi » : storia della ricerca di un'interfaccia linguistica tra amministrazione e utenza in Francia
 - 2.4 La langue de bois: aspetti lessicali, sintattici e retorici del linguaggio amministrativo
 - 2.5 Strategie di comunicazione e semplificazione: studio di casi

Testi di riferimento:

- Kocourek R., *La langue française de la technique et de la science*, Brandstetter Verlag, Wiesbaden, 1991
- Ferrandis Y., *La rédaction administrative en pratique*, Editions d'Organisation, Paris, 2000, pp. 69-101.
- Blanche-Benveniste C., "Variations syntaxiques et situations codifiées", in *Inventaire des usages de la francophonie: nomenclature et méthodologies*, John Libbey Eurotext, Paris, 1993, pp. 373-381.
- Flouzat Osmont d'Amilly D., Pelé M., "La langue de l'économie", in Antoine G. et Cerquiglini B. (dir), *Histoire de la langue française (1945-2000)*, CNRS Editions, Paris, 2000, pp. 491-501.
- Kahn G., "La langue de l'administration", in G. ANTOINE et B. CERQUIGLINI (dir), *Histoire de la langue française (1945-2000)*, CNRS Editions, Paris, 2000, pp. 283-311.

La bibliografia completa verrà fornita all'inizio del corso.

Verranno inoltre fornite dal docente dispense durante il corso, che costituiscono, al pari dei testi indicati, bibliografia di base per la preparazione dell'esame.

Bibliografia integrativa per i non frequentanti:

Henaou de Legge M., Eurin Balmes S., *Pratique du français scientifique*, Hachette, Paris, 1990.

Modalità didattiche:

Lezione frontale; schede di analisi di testi specialistici e esercitazioni pratiche di analisi e riformulazione semplificata di testi amministrativi. Per l'esame ogni studente dovrà presentare un dossier di testi specialistici e amministrativi analizzati secondo le modalità indicate a lezione e nelle apposite dispense. L'esame orale col docente prenderà sempre avvio dalla discussione di tale dossier.

Modalità di accertamento:

Esame orale, previo accertamento linguistico da parte della lettrice, per il corso del docente. La parte relativa alle esercitazioni linguistiche sarà invece oggetto di esame scritto.

LETTORATO DI LINGUA FRANCESE

M. Annaval

J. Casa

A. R. Rossi

S. Pieri

L'organizzazione dei lettori di francese prevede un corso intensivo iniziale per tutte le matricole, allo scopo di omogeneizzare il livello di partenza degli studenti così da poter affrontare adeguatamente i corsi universitari. Il corso è obbligatorio per tutte le matricole, e si svolgerà nelle settimane precedenti il test di lingua, dal 21 settembre al 5 ottobre, per una durata di 4 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì. Le modalità precise e i locali in cui si svolgeranno i corsi saranno indicate agli studenti prima dell'inizio dei corsi stessi. Gli studenti che dovessero iscriversi successivamente alla conclusione dei corsi intensivi saranno tenuti a colmare autonomamente le eventuali lacune, concordando un programma di studio personale con la lettrice.

Nel corso dell'anno poi, i lettori non saranno organizzati seguendo la suddivisione in anni di corso, ma secondo 4 livelli di competenza (riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo), a seconda del grado di competenza acquisito dal singolo studente.

Prima dell'inizio delle lezioni, si svolgerà un test di lingua (prendere visione della data in segreteria) che permetterà di stabilire i livelli di competenza linguistica per ciascuno studente. I risultati dei suddetti test permetteranno di costituire delle classi di studio organizzate sulla base delle competenze linguistiche degli studenti e non sulla base dell'anno di iscrizione.

Dopo il test di ingresso ogni studente sarà inserito in un gruppo adeguato alle sue conoscenze e potrà passare ad un livello superiore previa indicazione del docente e/o superamento dell'esame (relativo al livello frequentato). Si ricorda che per il I anno la prova scritta sarà adeguata al livello B1, per il II anno al livello B2 e per il III al livello C1.

Le prove scritte del corso di laurea specialistica sono equiparabili ai livelli C1 avanzato e C2.

Lo studente che avrà concluso il suo percorso di studi con un livello accertato superiore a quello minimo richiesto per il corso triennale (C1) si vedrà certificare tale competenza nel Diploma Supplement (Cfr. parte generale del vademecum)

Indicazioni bibliografiche per il corso di laurea in Lingue e letterature moderne comparate, Lingue moderne arti e cultura, Lingue moderne e scienze del linguaggio e Lingue e civiltà orientali :

Livello B1

- Per gli studenti di francese (niveau débutant):

Beneventi L.- Pantaleoni L., *Grammaire-secours*, Zanichelli, Bologna;

E. de Gennaro, *Grammaire par étapes* (con CD autocorrettivo), Il Capitello, Torino, u.e.;

- Per tutti:

Bady, Greaves, Petetin, *350 exercices de grammaire-niveau débutant*, Hachette, Paris;

Mauchamp N., Les Français. Mentalités et comportements, Clé International, Paris.

Livello B2

- Per gli studenti di francese (niveau moyen-avancé):

Grevisse-Goosse, Nouvelle grammaire française, Duculot, Paris-Gembloux, 3 volumi (grammaire – applications – corrigé des applications);

- Per tutti:

Y. Delatour, Jennepin, Mattle, 350 exercices de grammaire – niveau moyen, Hachette, Paris;

Mauchamp N., Les Français. Mentalités et comportements, Clé International, Paris.

Livello C1

- Per gli studenti di francese (niveau avancé):

Grevisse-Goosse, Nouvelle grammaire française, Duculot, Paris-Gembloux, 3 volumi (grammaire – applications – corrigé des applications);

- Per tutti:

Y. Delatour, Jennepin, Mattle, 350 exercices de grammaire – niveau moyen, Hachette, Paris;

Mauchamp N., Les Français. Mentalités et comportements, Clé International, Paris.

Dispense disponibili di volta in volta

Livello C2

- Per gli studenti di francese (niveau avancé):

Grevisse-Goosse, Nouvelle grammaire française, Duculot, Paris-Gembloux, 3 volumi (grammaire – applications – corrigé des applications);

- Per tutti:

Y. Delatour, Jennepin, Mattle, 350 exercices de grammaire – niveau moyen, Hachette, Paris;

Mauchamp N., Les Français. Mentalités et comportements, Clé International, Paris.

Alcune dispense saranno messe a disposizione durante i corsi.

Indicazioni bibliografiche per il corso di laurea in Lingue e cultura per l'impresa:

Livello B1

All'inizio dell'anno accademico sarà indicato ad ogni studente un percorso di "lavoro individuale" da seguire al Centro Linguistico d'Ateneo per completare la propria preparazione agli esami scritti e orali.

per i livelli B1 e B2 si affronteranno per la parte orale i seguenti temi:

- U.E. et droit communautaire

- institutions françaises

- aspects socio-économiques de la France contemporaine

Testi di riferimento

Bonato L., Bellone J., Pour TD, Il Capitello, Torino.

Descotes-Genon C., Rolle, Harold, Szilagy, Pratique de la communication commerciale en français - La Messagerie, P.U.G.-Flem, Grenoble

Boutégège R., Longo S., En Provence, Cideb, Rapallo

Per i non frequentanti il testo di grammatica è il seguente:

Parodi L., Vallacco M., Grammathèque, Cideb, Rapallo

Livello B2

All'inizio dell'anno accademico sarà indicato ad ogni studente un percorso di "lavoro individuale" da seguire al Centro Linguistico d'Ateneo per completare la propria preparazione agli esami scritti e orali.

Come indicato precedentemente, tematiche comuni ai livelli B1 – B2 per la parte orale saranno:

- U.E. et droit communautaire

- institutions françaises

- aspects socio-économiques de la France contemporaine

Testi di riferimento

Grevisse M., Goosse A., Nouvelle grammaire française, Duculot, Paris - Gembloux

Grevisse M., Goosse A., Nouvelle grammaire française - applications, Duculot, Paris – Gembloux

Grevisse M., Goosse A., Nouvelle grammaire française - corrigé des applications, Duculot, Paris – Gembloux

Szilagy E., Affaires à faire. Pratique de la négociation d'affaires en français, P.U.G.-Flem, Grenoble

Boutégège R., Longo S., En Bretagne, Cideb, Rapallo

Livello C1

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche, esercitazioni scritte e orali della lingua, esercizi di composizione.

Testi di riferimento

Grevisse M., Goosse A., Nouvelle grammaire française, Duculot, Paris - Gembloux

Grevisse M., Goosse A., Nouvelle grammaire française - applications, Duculot, Paris – Gembloux

Grevisse M., Goosse A., Nouvelle grammaire française - corrigé des applications, Duculot, Paris – Gembloux

Dispense sul francese dell'impresa e del turismo saranno disponibili per gli studenti con l'inizio dell'anno accademico

Livello C2

Lettura intensiva di testi di stampa specialistica (economica, del turismo e dei trasporti, della ristorazione), approfondimento delle strutture lessicali e sintattiche del linguaggio economico; conversazione e approfondimenti sulla Technique de la composition écrite.

Testi di riferimento

Dispense disponibili di volta in volta

LINGUA INGLESE I MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Anna Maria Ricci
am.ricci@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso:	I suoni dell'inglese: fonetica articolatoria segmentale
Obiettivi formativi:	Il corso si propone a) di fornire una conoscenza dell'inventario fonetico inglese e della dinamica articolatoria che è alla base della produzione dei suoni dell'inglese, anche in relazione contrastiva con i suoni dell'italiano; b) di sviluppare un'autonomia metodologica nell'affrontare lo studio dei principali costituenti della frase inglese.
Programma:	1.1 Phonetics and phonology. 1.2 The speech mechanism: the respiratory system, the phonatory system, the articulatory system. 1.3 The phoneme. 1.4 Description and classification of vowels and diphthongs. 1.5 Classification of consonants: place and manner of articulation, phonation. 1.6 Phonemic transcription. 2.1 A discourse perspective on grammar. 2.2 Words and word classes. 2.3 Introduction to phrases and clauses. 2.4 Nouns, pronouns and the simple noun phrase. 2.5 Verbs. 2.6 Variation in the verb phrase: tense, aspect, voice, and modal use. 2.7 Adjectives and adverbs.
Testi di riferimento:	Biber D., Conrad S., Leech G., Longman Student Grammar of Spoken and Written English, Longman, Harlow, 2002 (Capitoli 1-7). Roach P., English Phonetics and Phonology, C.U.P., Cambridge, 2000 (Capitoli 1-9). Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: Porcelli G., Hotimsky F., A Handbook of English Pronunciation, Sugarco Edizioni, Milano, 2001 (Capitoli 1-4, 6, 11). Dizionari consigliati: Longman Dictionary of Contemporary English, New Edition, with CD-ROM, Longman, Harlow, 2003. Il Ragazzini 2006, Dizionario italiano-inglese, inglese-italiano, (anche in CD-ROM), Zanichelli, Bologna, 2005. Cambridge English Pronouncing Dictionary, New Edition, with CD-ROM, C.U.P., Cambridge, 2003.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche.
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale.

LINGUA INGLESE I MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU:	4 per la prova orale 6 per la prova scritta
Professore	Enrica Rossi e.rossi@uniurb.it

CdL/anno	CL4
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	English as a Global Language
Obiettivi formativi:	Partendo dal contesto storico, si studieranno le origini e lo sviluppo della lingua parlata da più di un miliardo e mezzo di persone nel mondo, le sue varietà (British English, American English, South African, English in the Caribbean and Canada) e le sue principali caratteristiche fonologiche e lessicali. Durante il corso si tenterà di dare risposta a due quesiti fondamentali: 'Che cosa rende l'inglese una lingua 'globale' e mondiale?' e 'Fino a quando la lingua inglese manterrà questo primato?'.
Programma:	Il corso si propone di presentare alcuni degli aspetti più interessanti della globalizzazione della lingua inglese; verranno studiati argomenti quali 'International Relations, International Travel and International Communications, the Media, the Press, Advertising, Cinema and Music, the Future of English as a World Language'.
Testi di riferimento:	Corso monografico: Crystal D., English as a Global Language (Second Edition), Cambridge University Press, Cambridge, 2003. Mascull B., Business Vocabulary in Use, C.U.P., Cambridge, 2002. Alla fine delle lezioni, gli studenti troveranno il programma definitivo e dettagliato del corso monografico presso il Centro Linguistico d'Ateneo.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali.
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale.

LINGUA INGLESE I MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU:	3 per la prova orale 6 per la prova scritta
Professore	Anna Maria Ricci am.ricci@uniurb.it
CdL/anno	CL5
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Introduzione alla fonetica e sintassi dell'Inglese
Obiettivi formativi:	Il corso ha l'obiettivo di fornire una consapevolezza del sistema fonetico inglese mediante un approccio cognitivo alla componente articolatoria della produzione dei suoni, e di introdurre le fondamentali funzioni sintattiche degli elementi della frase.
Programma:	1.1 Introduzione al sistema fonologico inglese. 1.2 Gli organi coinvolti nella produzione dei suoni linguistici. 1.3 Caratteristiche articolatorie delle vocali inglesi. 1.4 I dittonghi e i trittonghi. 1.5 Le articolazioni consonantiche.

- 1.6 Lettura della trascrizione fonetica.
- 1.7 Analisi contrastiva di articolazioni inglesi e italiane.
- 2.1 A discourse perspective on grammar.
- 2.2 Words and word classes.
- 2.3 Introduction to phrases and clauses.
- 2.4 Nouns, pronouns and the simple noun phrase.
- 2.5 Verbs.
- 2.6 Variation in the verb phrase: tense, aspect, voice, and modal use.
- 2.7 Adjectives and adverbs.

Testi di riferimento: Roach P., English Phonetics and Phonology, C.U.P., Cambridge, 2000 (Capitoli 1-9).
Biber D., Conrad S., Leech G., Longman Student Grammar of Spoken and Written English, Longman, Harlow, 2002 (Capitoli 1-7).

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere:

Porcelli G., Hotimsky F., A Handbook of English Pronunciation, Sugarco Edizioni, Milano, 2001 (Capitoli 1-4, 6, 11).

Dizionari consigliati:

Longman Dictionary of Contemporary English, New Edition, with CD-ROM, Longman, Harlow, 2003.

Il Ragazzini 2006, Dizionario italiano-inglese, inglese-italiano, (anche in CD-ROM), Zanichelli, Bologna, 2005.

Cambridge English Pronouncing Dictionary, New Edition, with CD-ROM, C.U.P., Cambridge, 2003.

Modalità didattiche: Lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale.

LINGUA INGLESE II MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore: Flora Sisti
f.sisti@uniurb.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Durata: Comunicare in inglese: la dimensione sociale

Titolo del corso: Il corso intende consolidare ad approfondire le conoscenze fonologiche, lessicali e morfosintattiche già introdotte durante il primo anno, affrontando la dimensione sociale del processo comunicativo in lingua inglese. Si analizzeranno le funzioni comunicative utilizzate per esprimere stati d'animo, emozioni e comportamenti sociali,

sia attraverso il canale scritto che orale, considerando i diversi registri di formalità. Verranno analizzati testi relativi all'ambito artistico e letterario con l'intento di sviluppare nello studente una maggior consapevolezza della pragmatica del discorso. Parte integrante del corso è rappresentata inoltre dalle esercitazioni, tenute dai lettori e collaboratori ed esperti linguistici, intese a praticare le strategie comunicative nelle quattro abilità linguistiche oltre che a fornire la preparazione indispensabile per la prova scritta d'esame (Cfr. la pagina relativa al lettorato di Inglese).

Programma: Expressing mood, emotion and attitude in English:

1. Degrees of likelihood
2. Emotive emphasis in speech
3. Describing emotions
4. Permission and obligation
5. Influencing people (requests, commands, suggestions, refusals, promises, threats etc.)
6. Politeness and interaction (Speech events)

Testi di riferimento: Leech G., Svartvik J., A Communicative Grammar of English, Longman, 2003, 3rd Edition;

Yule G., Pragmatics, O.U.P., 1996

Riley C., About English. Introduzione alla lingua inglese, Carocci, 2004.

Per gli studenti non frequentanti un testo a scelta tra:

Crystal D., Language and the Internet, C.U.P., Cambridge, 2001;

Mazzon G., Le Lingue Inglese, la Nuova Italia Scientifica, Firenze, 1994.

Testi per il lettorato: vedi la pagina relativa al lettorato di inglese.

Modalità didattiche: Lezioni frontali tenute dal docente ed esercitazioni linguistiche e workshops tenuti dai collaboratori ed esperti di lingua inglese. E' vivamente consigliata la frequenza in modo da trarre il massimo profitto dall'insegnamento.

Modalità di accertamento: Le modalità di verifica dell'apprendimento si articolano in tre parti: Esame orale in inglese sugli argomenti trattati nel corso di lingua (sostenibile anche immediatamente dopo la fine del modulo); colloquio in lingua inglese per accertare le abilità conversazionali (su argomenti trattati durante le esercitazioni di lettorato); prova scritta (II anno): 1. Prova di ascolto; 2. Test grammaticale; 3. Comprensione di un testo scritto ed eventuale traduzione di parte di esso; 4. Redazione di un testo -250 parole-. (E' consentito l'uso del dizionario solo per le parti 3 e 4). Il livello richiesto è equiparabile al B2 del Quadro Europeo di riferimento. Inoltre per accertare il livello di competenza linguistica ogni studente, all'inizio dell'A.A., dovrà sostenere un placement test per l'inserimento nel gruppo adeguato (Cfr. la pagina relativa al lettorato di inglese). Per la propedeuticità degli esami di lingua si veda la parte generale del vademecum.

LINGUA INGLESE II MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Enrica Rossi
e.rossi@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: The Language of Advertising and Its Secrets

Obiettivi formativi: In questo corso si presterà particolare attenzione alle tematiche relative al linguaggio pubblicitario sulla carta stampata, in televisione e su internet. Durante il corso si studieranno funzioni, modalità e sviluppo di questa lingua speciale

Programma: Il corso affronterà argomenti quali 'Advertising History, Sentence Types and Structures, Pronouns, Accents and Varieties of English, Figurative Language in Advertising'. Si svolgeranno anche alcune esercitazioni pratiche presso il Centro Linguistico d'Ateneo durante le quali si analizzerà il linguaggio pubblicitario nei TV Commercials e su alcuni siti web dedicati all'argomento. Presso il CLA, gli studenti dovranno anche svolgere alcune esercitazioni obbligatorie per prepararsi all'esame orale.

Testi di riferimento: Corso Monografico: Myers Greg, Word in Ads, Arnold, 1994, London (fuori stampa, ma a disposizione degli studenti presso il CLA). Parrucchini Giannina, The Secret of Advertising, Loescher Editore, 1994. Una serie di articoli. Alla fine delle lezioni, gli studenti troveranno il programma definitivo e dettagliato del corso monografico presso il Centro Linguistico d'Ateneo. Gli studenti non frequentanti devono obbligatoriamente mettersi in contatto con l'insegnante.

Modalità didattiche: Lezione frontale ed esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale.

LINGUA INGLESE II MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Anna Maria Ricci
am.ricci@uniurb.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Suprasegmental phonology

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire a) una adeguata consapevolezza dei meccanismi di semplificazione e trasformazione che operano nel passaggio dal singolo fonema a segmenti più estesi come la parola o la frase, b) una conoscenza più approfondita delle maggiori costituenti sintattiche della lingua.

Programma: 1.1 Stress in simple words, compound words, complex words.

1.2 Weak forms.

1.3 Problems in phonemic analysis.

1.4 Aspects of connected speech.

1.5 Tone and tone languages. Some functions of English tones.

1.6 Intonation. Functions of intonation.

2.1 Word classes.

2.2 Phrases: noun phrases, verb phrases, adjective phrases, adverb phrases, prepositional phrases.

2.3 Sentence constituents realized as clauses.

2.4 How to analyse sentences at all levels.

Testi di riferimento: Verspoor M., Sauter K., English Sentence Analysis, with CD-ROM, John Benjamins, Amsterdam, 2000 (Capitoli 5-8).

Roach P., English Phonetics and Phonology, C.U.P., Cambridge, 2000 (Capitoli 10-20).

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere:

Porcelli G., Hotimsky F., A Handbook of English Pronunciation, Sugarco Edizioni, Milano, 2001 (Capitoli 5, 7-10, 12).

Dizionari consigliati:

Longman Dictionary of Contemporary English, New Edition, with CD-ROM, Longman, Harlow, 2003.

Cambridge English Pronouncing Dictionary, New Edition, with CD-ROM, C.U.P., Cambridge, 2003.

Modalità didattiche: Lezione frontale ed esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale.

LINGUA INGLESE III MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Anna Maria Ricci
am.ricci@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	The phonology of connected speech
Obiettivi formativi:	Il corso si propone a) di migliorare la competenza d'uso della lingua parlata, sia nella fase di comprensione che di produzione, mediante una analisi degli elementi prosodici del testo orale e b) di ampliare l'orizzonte semantico dello studente grazie ad una consapevolezza della ricchezza lessicale e idiomatica dell'inglese.
Programma:	<p>1.1 The nature of stress. Levels of stress.</p> <p>1.2 Placement of stress within the word. Sentence stress.</p> <p>1.3 Complex words. Suffixes. Prefixes.</p> <p>1.4 Compound words. Variable stress.</p> <p>1.5 Word-class pairs.</p> <p>1.6 Strong and weak forms in function words.</p> <p>1.7 Patterns of elision, assimilation, reduction, linking.</p> <p>1.8 Stress-timed and syllable-timed languages.</p> <p>1.9 Rhythm. Rhythm groups. Rhythmical variations.</p> <p>1.10 Pitch. Length. Loudness.</p> <p>1.11 The dynamics of English intonation.</p> <p>1.12 Transcribing spoken texts.</p> <p>2.1 Spoken language: grammatical intricacy.</p> <p>2.2 Lexical sparsity in spoken language.</p> <p>2.3 Representing experience in talk.</p> <p>2.4 Growth and change in the English vocabulary.</p> <p>2.5 Particular words with special idiomatic uses.</p>
Testi di riferimento:	<p>Riley C., <i>About English</i>, con CD-Rom, Carocci, Roma, 2004 (Capitoli 3-7).</p> <p>Roach P., <i>English Phonetics and Phonology</i>, C.U.P., Cambridge, 2000 (Capitoli 10-20).</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere:</p> <p>Porcelli G., Hotimsky F., <i>A Handbook of English Pronunciation</i>, Sugarco Edizioni, Milano, 2001 (Capitoli 5, 7-10, 12).</p> <p>Dizionari consigliati:</p> <p>Longman Dictionary of Contemporary English, New Edition, with CD-ROM, Longman, Harlow, 2003.</p> <p>Cambridge English Pronouncing Dictionary, New Edition, with CD-ROM, C.U.P., Cambridge, 2003.</p>
Modalità didattiche:	Lezione frontale ed esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale.

Lingua inglese III	
Modulo unico	
L-LIN/12	
CFU:	4 per la prova orale 6 per la prova scritta
Professore	John Taylor jtmedia@tin.it
CdL/anno	CL4
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	English in Corporate Presentations & Communication
Obiettivi formativi:	Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare i modi in cui le aziende utilizzano la lingua inglese nella comunicazione aziendale. Sarà analizzata una gamma di materiale industriale autentici. Tal materiale spazieranno dal documentario che spiega processi industriali o promozione utilizzati nel personale tecnico, a filmati di presentazione o promozione utilizzati nelle fiere e negli showroom, a cataloghi comunicati stampa, lettere circolari ed altre forme più innovative di comunicazione, tra cui i nuovi format usati per la promozione 'on-line'. Spronato a riflettere su come l'uso della lingua cambia in base al contesto in cui viene utilizzato, lo studente si confronterà con la realtà professionale in cui dovrà utilizzare la lingua nella sua vita lavorativa. Inoltre si rifletterà sull'argomento interculturalità, una degli aspetti più interessanti della globalizzazione delle lingue e comunicazione.
Programma:	<p>Company presentations and communications</p> <p>Text presentation and perception</p> <p>Cultural communication and meaning.</p> <p>Word power and lexical meaning.</p>
Testi di riferimento:	<p>Taylor, Cleary, Ferguson <i>Behind Business: a survey of English in corporate presentations and communication</i> (+ CD-ROM), Goliardica Editrice, Trieste, 2005.</p> <p>Trompenaars, Hampden-Turner <i>Riding the Waves of Culture: understanding cultural diversity in business</i>. Nicholas Brearley Publishing, London 2003.</p>
Modalità didattiche:	Lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche.
Modalità di accertamento:	Esame orale in lingua per il corso del docente, previo accertamento linguistico da parte dei collaboratori ed esperti linguistici

LINGUA INGLESE III MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore John Taylor
jtmedia@tin.it

CdL/anno CL5

Opzioni: modulo obbligatorio

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: English in Corporate Presentations and Communication and Cultural Diversity.

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare i modi in cui le aziende utilizzano la lingua inglese nelle comunicazione aziendale. Sarà analizzata una gamma di materiale pubblicitari e materiali industriali autentici. Tali materiali spazieranno dal documentario che spiega processi industriali o assiste nell'aggiornamento del personale tecnico, a filmati di presentazione o promozione utilizzati nelle fiere e negli showroom, a cataloghi comunicati stampa, lettere circolari ed altre forme più innovative di comunicazione, tra cui i novi format usati per la promozione 'on-line' Inoltre si rifletterà sull'argomento interculturalità.

Programma: Company presentations and communication
Text presentation and perception.
Word power and lexical meaning
Cultural meaning and diversity.

Testi di riferimento: J.Taylor, M.Cleary, E.Ferguson,
Behind Business - a survey of English in corporate presentations and communication (testo e CD-ROM), Goliardica
Editrice, Trieste, 2005.
F.Trompenaars, C.Hampden-Turner, Riding the Waves of Culture -Understanding cultural diversity in business, Nicholas Brealey Publishing, London, 2003.

Modalità didattiche: Lezione frontale ed esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. Prova scritta: 1. Prova d'ascolto

LETTORATO DI LINGUA INGLESE

A. Dawson
P. Downey
E. Ferguson
A. Gibbon
M. McCarron

D. Peterson

J. Williams

A partire dall'A.A. 2005/06 il dottorato di lingua inglese verrà organizzato per livelli di competenza anziché per anno di iscrizione, non si avranno più quindi esercitazioni di lingua per gli studenti del I, II o III anno ma gruppi individuati secondo il livello di competenza (ricinducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo).

Prima dell'inizio delle lezioni, si svolgerà un test di lingua (prendere visione della data in segreteria) che permetterà di stabilire i livelli di competenza linguistica per ciascuno studente (anche per gli studenti del 2° e 3° anno!). I risultati dei suddetti test permetteranno di costituire delle classi di studio organizzate sulla base delle competenze linguistiche degli studenti e non sulla base dell'anno di iscrizione.

In considerazione del fatto che il sistema scolastico italiano assicura un insegnamento diffuso della lingua inglese si richiede alle matricole una conoscenza di partenza che si attesti sul livello A2 del Quadro Comune Europeo (per consultare gli indicatori linguistici per ogni livello Cfr. la parte generale del vademecum).

Non sono previsti pertanto corsi intensivi iniziali in lingua inglese e l'eventuale debito formativo dovrà essere colmato dallo studente autonomamente.

Dopo il test di ingresso ogni studente sarà inserito in un gruppo adeguato alle sue conoscenze e potrà passare ad un livello superiore previa indicazione del docente e/o superamento dell'esame (relativo al livello frequentato). Si ricorda che per il I anno la prova scritta sarà adeguata al livello B1, per il II anno al livello B2 e per il III al livello C1. Le prove scritte del corso di laurea specialistica sono equiparabili ai livelli C1 avanzato e C2.

Per informazioni relative alle modalità d'esame e per eventuali difficoltà nel superamento delle prove scritte rivolgersi a:

ANNO	I anno	II anno	III anno
CL1, 2	Mc Carron/Ricci	Dawson/Sisti	Gibbon/Ricci
CL4	Downey/Rossi	Peterson/Rossi	Ferguson/Taylor
CL5	Williams/Ricci	Mc Carron/Ricci	Gibbon/Taylor

Lo studente che avrà concluso il suo percorso di studi con un livello accertato superiore a quello minimo richiesto per il corso triennale (C1) si vedrà certificare tale competenza nel Diploma Supplement (Cfr. parte generale del vademecum)

Indicazioni bibliografiche:

Liv.	CL1,2,3	CL4	CL5
B1	Raymond Murphy, English Grammar in Use, Cambridge University Press, 2004; Stuart Redman, English Vocabulary in Use, (pre-intermediate and intermediate), Cambridge University Press, 2003. Narrativa: Roald Dahl, Tales of the Unexpected, London, Penguin, 1979.	Cotton, D., Falvey, D. and Kent S. Market Leader Intermediate - New Edition (coursebook e workbook), Longman/Pearson, 2005; Murphy, R. English Grammar in Use (third edition), Cambridge University Press, 2004; Hashemi, L., Murphy, R. English Grammar in Use Supplementary Exercises (second edition), Cambridge University Press, 2004.	Raymond Murphy, English Grammar in Use, Cambridge University Press, 2004; Stuart Redman, English Vocabulary in Use, (pre-intermediate and intermediate), Cambridge University Press, 2003. Narrativa: Yen Mah A., Falling Leaves, (Penguin reader), Longman, 2001.

- B2 Luke Prodromou, Grammar and Vocabulary for First Certificate (with key), Longman, 1999
Narrativa: AA VV (a cura di R.A. Hender-son) Short Stories, Cideb, 2003
- C1 Mark Foley and Diane Hall, Advanced Learner's Grammar, London, Longman, 2003.
- C2 Mary Stephens, New Proficiency Writing, London, Longman, 2002; Richard Side and Guy Wellman, Grammar and Vocabulary for Cambridge Advanced and Proficiency with key, London, Longman, 2001; Leo Jones, New Cambridge Advanced English, Cambridge U.P., 5th Edition, 2001.
- Tonya Trappe and Graham Tullis, Intelligent Business (coursebook and workbook), Longman/Pearson, 2005; John Wright, Idioms Organiser, Thomson/ Heinle, 2002; Murphy, English Grammar in Use, C.U.P., 2004..
- J.Taylor.E.Ferguson,C.Farwell, Dossier –English for Students of the New Economy (con CD audio) Edizioni Quattro Venti,Urbino, 2002; Richard Side and Guy Wellman, Grammar and Vocabulary for Cambridge Advanced and Proficiency (with key) Longman/Pearson, London 2001; Teresa O'Donnell and Judith L.Paiva, Independent Writing(2nd edition), Heinle & Heinle, 1993; J.Taylor,M.Cleary,E.Ferguson, Behind Business (con CD-ROM), Goliardica Editrice, Trieste, 2005; Dispense E.Ferguson Composition Practice Exercises + Business Letters.
- Richard Side and Guy Wellman, Grammar and Vocabulary for Cambridge Advanced and Proficiency (with key) Longman/Pearson, London 2001; Teresa O'Donnell and Judith L.Paiva, Independent Writing (2nd Edition), Heinle & Heinle, 1993; J.Taylor.E.Ferguson,C.Farwell, Dossier –English for Students of the New Economy (con CD audio) Ed.Quattro Venti, Urbino, 2002; J.Taylor,M.Cleary,E.Ferguson, Behind Business (con CD-ROM) Goliardica Editrice, Trieste,2005; Dispense E.Ferguson , Composition Practise Exercises + Business Letters.
- Tutti Libri sopraelencati per il livello B1, e in più:
Luke Prodromou, Grammar and Vocabulary for First Certificate, Longman 2000
- Martin Hewings, Advanced Grammar in Use, Cambridge University Press, 1999; Leo Jones, New Cambridge Advanced English, Cambridge University Press, 2001
Narrativa: Khaled Hosseini, The Kite Runner, London, Bloomsbury, 2004
- Mary Stephens, New Proficiency Writing, London, Longman, 2002; Richard Side and Guy Wellman, Grammar and Vocabulary for Cambridge Advanced and Proficiency with key, London, Longman, 2001; Leo Jones, New Cambridge Advanced English, Cambridge University Press, 5th Edition, 2001; Fiona Scott-Barrett, Proficiency Listening and Speaking, Longman, 2000.



Lingua russa I
Modulo unico
L-Lin/21

CFU: 3 (CL1,2) – 4 (CL4) per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore
Giuseppe Ghini
gghini@uniurb.it

CdL/anno
CL1, CL2, CL4

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Introduzione alla fonetica e alla fonologia del russo
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i primi rudimenti del sistema grafico, fonetico e fonologico del russo, indispensabili per poter leggere e scrivere autonomamente. Lo studio delle peculiarità fonetiche e fonologiche del russo moderno sarà affiancato da un quadro geo-sociolinguistico essenziale della Russia odierna.

Programma: Classificazione della lingua russa
L'alfabeto cirillico: i suoni e i grafemi
I. Fonetica e fonologia
Le vocali e le consonanti russe
Classificazione delle vocali
La riduzione vocalica
Classificazione delle consonanti
Consonanti palatalizzate e non
Consonanti sonore e sorde
Desonorizzazione delle consonanti
Sonorizzazione delle consonanti
Consonanti occlusive
Consonanti fricative
Consonanti affricate
Ortoepia e ortografia
Alterazioni nella pronuncia di alcune combinazioni consonantiche
Traslitterazione scientifica e commerciale
Definizione di fonema
L'alternanza dei suoni
Principali alternanze vocaliche e consonantiche
II. Quadro geo-sociolinguistico della Russia odierna
La Federazione russa: profilo politico-amministrativo essenziale
I popoli e le lingue all'interno della Federazione russa
La lingua russa nazionale
La lingua letteraria russa
Rapporto fra lingua letteraria, dialetti e lingua popolare nel XX sec.

Testi di riferimento: Frequentanti:
Lasorsa C., Il russo. Corso avanzato. Fonetica, Russkij jazyk, Moskva, 1983, pp. 7-48.
Kasatkin L., Krysin L., Zhivov V., Il russo, a cura di N. Marcialis e A. Parenti, La Nuova Italia editrice, Scandicci (Firenze), 1995, pp. 3-13; 72-97; 172-205.
Jakobson R., Fonologia, in Autoritratto di un linguista, a cura di L. Stegagno Picchio, Il Mulino, Bologna, 1987, pp. 31-66.
Jakobson R., Percorsi e crocevia nello slavo antico in Autoritratto di un linguista, a cura di L. Stegagno Picchio, Il Mulino, Bologna, 1987, pp. 245-258.
Alla fine del corso il docente darà indicazioni bibliografiche precise ai non frequentanti.
Antonova V., Nachabina M., Doroga v Rossiju. Elementarnyj uroven', Zlatoust, Sankt-Peterburg, 2001 (CL 1, 2, 4).
Pul'kina I., Zachava-Nekrasova E., Il russo - grammatica pratica con esercizi, Russkij jazyk, Moskva, 1991, 3a edizione.
Khavronina S., Sciocenskaja A, Il russo esercizi, Russkij jazyk, Moskva, 2000 (CL 1, 2, 4).
Il Kovalev minore, Dizionario russo-italiano / italiano-russo, Zanichelli, Bologna, 2000.

Modalità didattiche: Lezione frontale, esercitazioni pratiche.

Modalità di

accertamento:

LINGUA RUSSA II-III MODULO UNICO

L-LIN/21

CFU: 3 (CL1,2) – 4 (CL4) per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Antonella Cavazza
a.cavazza@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL 2, CL 3, CL 4

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: L'aspetto verbale

Obiettivi formativi: Il corso propone una riflessione sulla semantica dell'aspetto verbale nel russo moderno. Nello specifico questo modulo affronterà l'analisi sistematica degli affissi e dei cambiamenti da essi prodotti nel verbo in relazione all'aspetto. Particolare attenzione verrà riservata ai verbi di moto senza e con prefisso.

Programma: Il Programma:
1 La categoria grammaticale dell'aspetto nella lingua russa
2 La semantica dell'aspetto
2.1 Il significato dell'aspetto perfetto
2.2 Il significato dell'aspetto imperfettivo
3. La coppia aspettuale

3.1 La definizione

3.2 La formazione delle coppie aspettuative

4. I verbi di moto come particolare sistema della lingua russa

4.1 I verbi di moto senza prefissi

4.2 I verbi di moto con prefissi

Testi di riferimento: Indicazioni bibliografiche:

Gebert L., Giusti F. e Signorini S., La lingua russa, La Nuova Italia, Roma, 1991, pp. 237-269.

Kasatkin L., Krysin L., Zhivov V., Il russo, a cura di N. Marcialis e A. Parenti, La Nuova Italia editrice, Scandicci (Firenze), 1995, pp. 125-139.

Jakobson R., Commutatori, categorie verbali e il verbo russo in Jakobson R., Saggi di linguistica generale, Milano, Feltrinelli, 1992, pp. 149-169.

Fougeron I., Breuillard J. et Fougeron G., Serge Karcevski: Système du verbe russe - Essai de linguistique synchronique, nouvelle édition enrichie d'inédit, Paris, Institut d'études slaves, 2004, XIX+192.

Alla fine del corso la docente darà indicazioni bibliografiche precise ai non frequentanti.

Indicazioni bibliografiche per le esercitazioni linguistiche:

Antonova V., Nachabina M., Doroga v Rossiju. Bazovyj uroven', Zlatoust, Sankt-Peterburg, 2004.

Vasilenko E., Egorova A., Lamm E., Gli aspetti del verbo russo, Moskva, Russkij jazyk, 1985.

Murav'eva L., I verbi di moto in russo, Moskva, Russkij jazyk, 1976.

Novikova N., Shcherbakova O., Sinjaja zvezda, Moskva, Flinta-Nauka, 1998 (CL1, CL2, CL3 II anno).

Lebedev, V.K e Petuchova, E.N., Delovaja poezdka v Rossiju, Zlatoust, Sankt-Peterburg, 2001 (CL4 II anno).

Trushina L. i dr., Testovij praktikum po russkomu jazyku delovogo obshchenija. Biznes. Kommercija, Moskva, Russkij put', 2002 (CL4 II anno).

A.N. Bogomolov, Novosti iz Rossii, Moskva, Russkij jazyk, 2004 (CL 1-4 III anno).
Dobrovolskaja Ju., Grande dizionario russo-italiano / italiano-russo, Hoepli, Milano, 2001 oppure Kovalev V., Dizionario italiano-russo / russo-italiano, 2a ed., Zanichelli, Bologna, 2000 (CL 1, 2, 3, 4).

Ozhegov S.I. e Shvedova N.Ju., Tolkovij slovar' russkogo jazyka, AZ, Moskva, 1993 (CL1, 2, 3, 4, III anno).

V. Kovalev, Dizionario economico, commerciale e giuridico. Russo-italiano / italiano-russo, Moskva, 2K-Zanichelli, 1997 (CL 4).

S.I. Shkarovskiy, Dizionario di economia banca & borsa. Russo-italiano / italiano-russo, Firenze, Le Lettere, 2004 (CL 4).

Modalità didattiche: Lezione frontale, esercitazioni pratiche

Modalità di

accertamento: Esame scritto e orale

LINGUA SPAGNOLA I MODULO UNICO

L-LIN/07

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Introducción a la cultura y la lengua españolas

Obiettivi formativi: EL curso se propone introducir al alumno al conocimiento de la cultura, sociedad y lengua españolas, tanto desde un punto de vista teórico como a través de textos y ejercicios

Programma:

Testi di riferimento: -QUESADA MARCO, Sebastián, España siglo XXI. Curso monográfico sobre la España contemporánea, delsa, Madrid, 2004
-MATTE BON, Francisco, Gramática comunicativa del español, 2 vols
-Dispensa del profesor

Modalità didattiche: Lezioni frontali, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale seguendo le indicazioni riportate nella parte generale di questo Vademecum

LINGUA SPAGNOLA I MODULO UNICO

L-LIN/07

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore

Nuria Pérez Vicente
nuria.perez@lett.unitn.it
CL4

CdL/anno

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Lo spagnolo attuale e la sua diffusione. Aspetti strutturali.

Obiettivi formativi: Il modulo comincerà presentando la diffusione dello spagnolo nel mondo e la situazione di plurilinguismo della Penisola Iberica, per passare poi a questioni più specifiche quali la fonetica, grafematica e morfologia della lingua spagnola, le strutture più basilari e il sistema verbale.

Programma: 1. Lo spagnolo nel mondo.

2. Le lingue della Penisola Iberica: politiche linguistiche.

3. Fonetica e grafematica: l'accentuazione.

4. Morfologia e nozioni strutturali.

Testi di riferimento: M. Seco y Salvador, G., La lengua española, hoy. Fundación Juan March, 1995.

F. Matte Bon, Gramática comunicativa del español, I y II, Madrid, Difusión, 1992.

M. Carrera Díaz, Grammatica spagnola, Bari, Laterza, 1999.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale seguendo le indicazioni riportate nella parte generale di questo Vademecum

Lingua Spagnola II Modulo unico

L-LIN/07

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: El sistema verbal español: indicativo, subjuntivo y tiempos virtuales

Obiettivi formativi: El curso se propone profundizar de forma teórica en el sistema verbal español

Programma: -Indicativo: tiempos simples y compuestos. Conjugación y uso

-Subjuntivo: tiempos simples y compuestos. Conjugación y uso

-Tiempos virtuales: futuro y condicional. Formación y uso

Si la clase responde bien a las exigencias del curso se podrá avanzar en el estudio de otros aspectos gramaticales de la lengua española relacionados con el programa inicial.

Testi di riferimento: MATTE BON, Francisco, Gramática comunicativa del español, 2 vols.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale seguendo le indicazioni riportate nella parte generale di questo Vademecum

LINGUA SPAGNOLA II MODULO UNICO

L-LIN/07

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore

Nuria Pérez Vicente
nuria.perez@lett.unitn.it

CdL/anno	CL4
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Lo studio della lingua spagnola attraverso i testi: il linguaggio del turismo.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di presentare agli studenti le principali strutture della lingua spagnola, con speciale attenzione alle proposizioni subordinate, attraverso l'analisi dei testi di una delle microlingue scientifico-professionali: il linguaggio del turismo.
Programma:	1. Le microlingue scientifico-professionali e il linguaggio del turismo. 2. I testi informativi e descrittivi: la guida e il reportage. 3. I testi persuasivi: il dépliant e la inserzione pubblicitaria.
Testi di riferimento:	M. V. Calvi, Il linguaggio spagnolo del turismo, Viareggio-Lucca, M. Baroni, 2000. F. Matte Bon, Gramática comunicativa del español, I y II, Madrid, Difusión, 1992. M. Carrera Díaz, Grammatica spagnola, Bari, Laterza, 1999.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale seguendo le indicazioni riportate nella parte generale di questo Vademecum

LINGUA SPAGNOLA III MODULO UNICO

L-LIN/07

CFU:	3 per la prova orale 6 per la prova scritta
Professore	
CdL/anno	CL1, CL2, CL3
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Expresión escrita en español. Tipología del texto
Obiettivi formativi:	El curso se propone un recorrido descriptivo, teórico y práctico, por la tipología del texto en español y sus recursos compositivos.
Programma:	1. La narración 2. La descripción 3. La exposición 4. La argumentación 5. La gramática del texto: coherencia y cohesión 6. Relacionantes supraoracionales
Testi di riferimento:	-ÁLVAREZ, Miriam, Tipos de escrito I: narración y descripción, Arco/Libros, Madrid, 2000 -ÁLVAREZ, Miriam, Tipos de escrito II: exposición y argumentación, Arco/Libros, Madrid, 2002 -CASADO VELARDE, Manuel, Introducción a la gramática del
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale seguendo le indicazioni riportate nella parte generale di questo Vademecum

Lingua Spagnola III

Modulo unico

L-LIN/07

CFU:	4 per la prova orale 6 per la prova scritta
Professore	Nuria Pérez Vicente nuria.perez@lett.unitn.it
CdL/anno	CL4
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Le microlingue scientifico-professionali: il linguaggio della pubblicità.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di presentare allo studente le principali microlingue scientifico-professionali, con speciale riferimento al linguaggio della pubblicità. Lo scopo principale è quello di approfondire lo studio della lingua spagnola attraverso l'analisi e produzione dei testi appartenenti a questa tipologia.
Programma:	1. Le microlingue scientifico-professionali in spagnolo. 2. Il linguaggio della pubblicità: caratteristiche principali. 3. Analisi di testi pubblicitari.
Testi di riferimento:	Balboni, P. Le microlingue scientifico-professionali. Torino, UTET, 2000. A. Ferraz Martínez, El lenguaje de la publicidad. Madrid, Arco-Libros, 1993. F. Matte Bon, Gramática comunicativa del español, I y II, Madrid, Difusión, 1992. M. Carrera Díaz, Grammatica spagnola, Bari, Laterza, 1999.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale seguendo le indicazioni riportate nella parte generale di questo Vademecum

LETTORATO DI LINGUA SPAGNOLA

CL1 – CL2 – CL3

Anno accademico 2005/2006

Per informazioni relative alle modalità d'esame rivolgersi a:

Lettori:

Juan. Alonso Bernal (II° e III° anno)

Ana. Patetta Montenegro (I° anno e III° anno)

Miguel. Pinto Fuentes (I° e II° anno)

A partire dall'A.A. 2005/06 il dottorato di lingua spagnola verrà organizzato per livelli di competenza anziché per anno di iscrizione, non si avranno più quindi esercitazioni di lingua per gli studenti del I, II o III anno ma gruppi individuati secondo il livello di competenza (riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo).

Prima dell'inizio delle lezioni, si svolgerà un test di lingua (prendere visione della data in segreteria) che permetterà di stabilire i livelli di competenza linguistica per ciascuno studente. I risultati dei suddetti test, permetteranno di costituire delle classi di studio organizzate, sulla base delle competenze linguistiche degli studenti e non sulla base dell'anno d'iscrizione.

Dopo il test d'ingresso ogni studente sarà inserito in un gruppo adeguato alle sue conoscenze e potrà passare ad un livello superiore previa indicazione del docente e/o superamento dell'esame (relativo al livello frequentato).

Le prove scritte del corso di laurea specialistica sono equiparabili ai livelli C1 avanzato e C2.

Indicazioni bibliografiche per il corso di laurea in Lingue e letterature moderne comparate, Lingue moderne arti e cultura, Lingue moderne e scienze del linguaggio:

A1 / A2:

1. Libro di testo: SUEÑA 2 (libro del Alumno + Cuaderno de Ejercicios – Autori: Aránzazu – Gómez – Ruiz (editoriale ANAYA).

2. Elementos de Gramática Española - Autori: Alicia Jiménez y Juan M. Fernández (Petrini editore).

3. Vademécum del verbo Español – Autori: Pedro Gomis, Laura Segura (editoriale SGEL); (utile per tutto il corso di laurea).

4. Dizionario Spagnolo/Italiano e viceversa autore: Laura Tam–Editoriale HOEPLI. Versione completa accompagnata dal CD Room. (Utile per tutto il corso di laurea triennale e per la specialistica).

5. Saranno a disposizione degli allievi ed in vendita presso il CLA delle dispense realizzate dai lettori con materiale aggiuntivo e di supporto alle lezioni.

N.B.: Prima di acquistare i testi sopraccitati si consiglia di prendere visione dei risultati dei TEST DI LINGUA e di consultare i docenti.

Libri consigliati per lettura: (I° anno)

Lettura: España, ayer y hoy. Autore: Carmen Mora. Editoriale SGEL

Livello B1 E B2

1) Sueña 3, (libro e quaderno d'esercizi) Autori: Aránzazu- Gómez-Ruiz. Editoriale ANAYA

2) Dispensa di grammatica e del lettore con materiale aggiuntivo alle lezioni.

3) Dizionario bilingue di spagnolo, Laura Tam - Editoriale Hoepli. Versione con CD ROOM

4) Vademécum del verbo español. Pedro Gomis, Laura Segura. Editoriale SGEL.

5) per la lettura saranno indicati i libri all'inizio dell'anno accademico.

Livello C1 e C2

1) libro: Gramática Comunicativa del Español. Autore: Matte Bon Francisco Editore: Edelsa

2) Altro materiale sarà comunicato dal Docente all'inizio dell'anno accademico.

Per la Laurea Specialistica: il Docente comunicherà i libri all'inizio dell'anno accademico.

CL4

Anno accademico 2005/2006

Per informazioni concernenti le modalità d'esame rivolgersi a:

Lettori:

Carmen Rey (II° e III° anno)

Ana Torres Díaz (I° e II° anno)

Ana. Patetta Montenegro (I° anno)

A partire dall'A.A. 2005/06 il dottorato di lingua spagnola verrà organizzato per livelli di competenza anziché per anno di iscrizione, non si avranno più quindi esercitazioni di lingua per gli studenti del I, II o III anno ma gruppi individuati secondo il livello di competenza (riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo).

Prima dell'inizio delle lezioni, si svolgerà un test di lingua (prendere visione della data in segreteria) che permetterà di stabilire i livelli di competenza linguistica per ciascuno studente. I risultati dei suddetti test, permetteranno di costituire delle classi di studio organizzate sulla base delle competenze linguistiche degli studenti e non sulla base dell'anno d'iscrizione.

Dopo il test d'ingresso ogni studente sarà inserito in un gruppo adeguato alle sue conoscenze e potrà passare ad un livello superiore previa indicazione del docente e/o superamento dell'esame (relativo al livello frequentato).

Le prove scritte del corso di laurea specialistica sono equiparabili ai livelli C1 avanzato e C2.

Indicazioni bibliografiche per il corso di laurea in Lingue e Cultura per l'impresa:

A1 / A2:

6. Libro di testo: SUEÑA 2 (libro del Alumno + Cuaderno de Ejercicios – Autori: Aránzazu – Gómez – Ruiz (editoriale ANAYA).

7. Elementos de Gramática Española - Autori: Alicia Jiménez y Juan M. Fernández (Petrini editore).

8. Vademécum del verbo Español – Autori: Pedro Gomis, Laura Segura (editoriale SGEL); (utile per tutto il corso di laurea).

9. Dizionario Spagnolo/Italiano e viceversa autore: Laura Tam–Editoriale HOEPLI. Versione completa accompagnata dal CD Room. (Utile per tutto il corso di laurea triennale e per la specialistica).

10. Saranno a disposizione degli allievi ed in vendita presso il CLA delle dispense realizzate dai lettori con materiale aggiuntivo e di supporto alle lezioni.

N.B.: Prima di acquistare i testi sopraccitati si consiglia di prendere visione dei risultati dei TEST DI LINGUA e di consultare i docenti.

Libri consigliati per lettura: (I° anno)

Lettura: España, ayer y hoy. Autore: Carmen Mora. Editoriale SGEL

Livello B2

Il corso ha due moduli.

Per il modulo grammaticale:

1) Sueña 3, (libro e quaderno d' esercizi) Autori : Aránzazu- Gómez-Ruiz. Editoriale ANAYA

2) Dispensa di grammatica del lettore con materiale aggiuntivo alle lezioni.

3) Dizionario bilingue di spagnolo, Laura Tam- Editoriale Hoepli – versione CD Room

4) Vademécum del verbo español. Pedro Gomis, Laura Segura. Editoriale SGEL.

Per il modulo commerciale:

1. Dispensa: materiale teorico e pratico che riguarda l'ambito dell'impresa, degli affari e della corrispondenza commerciale.

2. Dizionari utili:

- a. Dizionario commerciale bilingue spagnolo-italiano, Anna Maria Gallina, Mursia Editore, 1992 o aggiornato;
 b. Diccionario de la Lengua Española, Real Academia Española, Madrid, 2005;
 c. Diccionario fraseológico completo, italiano-spagnolo/spagnolo-italiano, 2 Vol, S. Carbonell, Editore Ulrico Hoepli, Milano 1992 o aggiornato;
 d. Inoltre gli allievi potranno utilizzare tutti i dizionari che si trovano in biblioteca
 Altro materiale o testi di riferimento utili saranno forniti durante il corso.
 B. Narrativa: gli studenti devono scegliere e leggere due libri che porteranno all'accertamento linguistico con il lettore
 La Tabla de Flandes, Arturo Pérez-Reverte, Nuevas ediciones de Bolsillo
 El cartero de Neruda, Antonio Skármeta, editoriale De Bolsillo
 La muerte del Decano, Gónzalo Torrente Ballester, editoriale Planeta
 Sin noticias de Gurb, Eduardo Mendoza, editoriale Seix Barral

Livello C1 / C2

A. Per il modulo grammaticale:

1. Libro di testo: Sueña 4 Nivel Superior (libro e quaderno d'esercizi) Autori : Aránzazu- Gómez-Ruiz. Editoriale ANAYA, Alcalá, 2001;
2. Dispensa con materiale aggiuntivo.

Altro materiale utile:

- a. Dizionario commerciale bilingue spagnolo-italiano. Autrice: Anna Maria Gallina, Mursia Editore, 1992 o aggiornato;
- b. Diccionario de la Lengua Española, Real Academia Española, Madrid, 2005;
- c. Dizionario bilingue: Diccionario fraseológico completo, italiano-spagnolo/spagnolo-italiano, 2 Vol, S. Carbonell, Editore Ulrico Hoepli, Milano 1992;
- d. Dizionario bilingue di spagnolo, Laura Tam- Editoriale Hoepli.
- e. Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española, de Manuel Seco, Espasa Calpe, Madrid, 2003
- f. Grammatica Spagnola, Manuel Carrera Diaz, Editori Laterza, Roma, 1997
- g. Gramática Didáctica del Español, Leonardo Gómez Torrego, SM, Madrid, 1998

Altro materiale o testi di riferimento saranno forniti durante il corso.

B. Per il modulo commerciale:

1. Libro di testo: Hablando de Negocios (nueva edición), Marisa de Prada y Monserrat Bovet, Editorial Edelsa- Grupo Didascalia, Madrid, 2004
2. Dispensa: Materiale teorico e pratico che riguarda l'ambito della impresa, degli affari e della corrispondenza commerciale.
3. Dizionari

Narrativa: gli studenti devono scegliere e leggere due libri che porteranno all'accertamento linguistico con il lettore.

- a. Retrato en sepia, Isabel Allende, Nuevas Ediciones de Bolsillo, 2003
- b. Últimas tardes con Teresa, Juan Marsé, Editorial Seix Barral, 2003
- c. La colmena, Camilo José Cela, Nuevas Ediciones de Bolsillo, 2003
- d. Nada, Carmen Laforet (Premio Nadal), Ediciones Destino, 2004



Lingua Tedesca I-II

Modulo unico

L-LIN/14

CFU:

3 per la prova orale

6 per la prova scritta

Professore

Alessandra Molinari

alessandra.molinari@libero.it

CdL/anno

CL1, CL2

Opzioni:

Durata:

Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso:

Introduzione allo studio della lingua tedesca

Obiettivi formativi:

Il corso introduce allo studio della lingua tedesca.

Esso consiste di due parti. La prima parte presenta le variazioni, non solo geografiche, a cui è soggetto l'uso del tedesco; la seconda analizza le caratteristiche strutturali di questa lingua seguendo l'ordine consueto dell'analisi linguistica.

Il corso sarà integrato da lezioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici; per ulteriori informazioni si rimanda alla relativa pagina del vademecum.

Programma:

1. Introduzione: il tedesco e la sua diffusione

1.1. Il quadro statistico

1.2. Il tedesco e le sue variazioni

1.2.1. Il concetto linguistico di variazione sincronica

1.2.2. Il tedesco come lingua pluricentrica: le variazioni diatopiche (legate alla collocazione regionale)

1.2.3. Le variazioni diastratiche (legate alla collocazione sociale)

1.2.4. Le variazioni diafasiche (legate al contesto e all'argomento)

1.2.5. Le variazioni diamesiche (legate all'uso del mezzo scritto o parlato)

2. Le caratteristiche strutturali del tedesco

2.1. Il sistema fonologico

2.2. Il sistema grafematico

2.2. Il sistema morfologico

2.2.1. Morfemi lessicali e morfemi grammaticali

2.2.2. Distinzione tra il confine morfemico e quello sillabico

2.3. La formazione delle parole: i vari tipi formativi

2.4. La sintassi

2.4.1. Le caratteristiche del sintagma tedesco

2.4.1. Le caratteristiche della frase tedesca

Testi di riferimento:

Testo fondamentale di riferimento è: Di Meola, C., La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata, Bulzoni Editore, Roma 2004, limitatamente ai capitoli corrispondenti agli argomenti svolti a lezione. Ulteriori testi saranno indicati durante il corso.

Modalità didattiche:

Lezione frontale, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. Prova scritta: 1. prova d'ascolto, 2. test grammaticale, 3. comprensione di un testo scritto, 4. redazione di un testo di ca. 250 parole in lingua tedesca. E' consentito l'uso del dizionario per le prove 3 e 4. Prova orale: 1. accertamento linguistico (conversazione in lingua sugli argomenti trattati durante le esercitazioni), 2. esame orale in lingua italiana sugli argomenti del corso monografico.

LINGUA TEDESCA I MODULO UNICO

L-LIN/14

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Claus Ehrhardt
claus@libero.it

CdL/anno CL4

Opzioni: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Introduzione allo studio della lingua tedesca

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una panoramica sulle caratteristiche strutturali della lingua tedesca. Il programma seguirà l'ordine naturale dell'analisi linguistica partendo dai suoni e dalle lettere dell'alfabeto come unità più piccole per poi prendere in considerazione le sillabe, le parole (dal punto di vista della loro formazione e della loro grammatica) e infine la frase.

Il corso sarà integrato da lezioni tenute dai lettori e collaboratori ed esperti linguistici. Queste ore saranno dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche, in particolare quelle utili nei contesti aziendali. Per l'organizzazione dei lettori cfr. la relativa pagina.

Programma:

1. Fonetica e fonologia: la pronuncia
2. La sillaba
3. Le categorie sintattiche
4. La formazione delle parole
5. La frase

Testi di riferimento: Di Meola C., La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata, Bulzoni Editore, Roma 2004, pp. 11-122. Ulteriori testi verranno comunicati durante le lezioni. Per le esercitazioni: I testi verranno comunicati durante le lezioni.

Modalità didattiche: Lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. Esame scritto: secondo le modalità previste dal Vademecum. Esame orale: 1. accertamento linguistico (conversazione in lingua tedesca sugli argomenti trattati durante le esercitazioni), 2. esame orale concernente gli argomenti del corso monografico.

LINGUA TEDESCA II MODULO UNICO

L-LIN/14

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Claus Ehrhardt
claus@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Il linguaggio pubblicitario

Obiettivi formativi: La pubblicità è uno degli strumenti più importanti della comunicazione di impresa. In molti casi le aziende incaricano esperti per la redazione dei messaggi pubblicitari. Questi messaggi perciò diventano interessanti per un'analisi linguistica che mira a descrivere l'uso del linguaggio in contesti in cui questo ha un obiettivo strategico: contribuire a creare l'immagine di un prodotto o di una marca. Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti per una approfondita analisi linguistica dei messaggi pubblicitari. Le lezioni si svolgeranno parzialmente in lingua tedesca. Il corso sarà integrato da lezioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici. Queste ore saranno dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche, in particolare quelle utili nei contesti aziendali. Per ulteriori informazioni cfr. la relativa pagina.

Programma:

1. Il discorso pubblicitario
2. Il testo pubblicitario e testi parziali
3. Il nome del prodotto
4. Lo slogan
5. Il titolo
6. Il rapporto immagine - testo
7. Pubblicità e cultura

Testi di riferimento: Janich N., Werbesprache. Ein Arbeitsbuch. Narr, Tübingen 2001; Di Meola C., La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata, Bulzoni Editore, Roma 2004, pp. 157-213. Per le esercitazioni: I testi verranno comunicati durante le lezioni.

Modalità didattiche: Lezione frontale, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. Prova scritta: 1. prova d'ascolto, 2. redazione di un testo di ca. 400 parole in lingua tedesca. E' consentito l'uso del dizionario. Prova orale: 1. accertamento linguistico (conversazione in lingua sugli argomenti trattati durante le esercitazioni), 2. esame orale in lingua tedesca sugli argomenti del corso monografico.

LINGUA TEDESCA III MODULO UNICO

L-LIN/14

CFU: 3 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Claudia Jansen-Fleig
dr.jansen@virgilio.it

CdL/anno CL1, CL2, CL3

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Il linguaggio specialistico - Deutsche Fachsprache

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro generale delle caratteristiche strutturali del linguaggio specialistico. Partendo da una breve panoramica della storia sia del linguaggio specialistico stesso sia della ricerca del linguaggio specialistico analizzeremo le particolarità lessicali e sintattiche sulla scorta di testi autentici con particolare riferimento alla storia dell'arte e della cultura. Infine tratteremo alcuni problemi collegati con l'uso del linguaggio specialistico in determinati contesti. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua tedesca.

Il corso sarà integrato da lezioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici. Queste ore saranno dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche. Gli studenti sono pregati di consultare le relative informazioni sulle esercitazioni linguistiche.

Programma:

1. Definizione del linguaggio specialistico
2. Storia del linguaggio specialistico e della sua ricerca
3. Lessico
4. Sintassi
5. Linguaggio specialistico e linguaggio comune - problemi e pericoli
6. Struttura e particolarità di alcune tipologie di testi

Testi di riferimento: Una dispensa integrativa, a cura della docente, sarà messa a disposizione in segreteria, anche per gli studenti non frequentanti.

Per un approfondimento della materia si può consultare Fluck, Hans-Rüdiger: Fachsprachen. Einführung und Bibliographie, Tübingen/Basel (5) 1996
Adamzik, K: Fachsprachen als Varietäten, in: Hoffmann, L./Kalverkämpfer, H./Wiegand, H.E.: Fachsprachen. Languages for Special Purposes. Ein internationales Handbuch zur Fachsprachenforschung und Terminologiewissenschaft. 2 Bde. Berlin, New York, 1998, 181-189.

Becker, A./Hundt, M.: Die Fachsprache in der einzelsprachlichen Differenzierung, in: Hoffmann, L./Kalverkämpfer, H./Wiegand, H.E.: Fachsprachen. Languages for Special Purposes. Ein internationales Handbuch zur Fachsprachenforschung und Terminologiewissenschaft. 2 Bde. Berlin, New York, 1998, 118-133.

Modalità didattiche: Lezione frontale, esercitazioni linguistiche.

Modalità di accertamento:

Esame scritto e orale. Prova scritta: 1. Prova d'ascolto, 2. redazione di un testo di ca. 400 parole in lingua tedesca. E' consentito l'uso del dizionario. Prova orale: 1. accertamento linguistico (conversazione in lingua tedesca sugli argomenti trattati durante le esercitazioni), 2. esame orale in lingua italiana sugli argomenti del corso monografico.

Lingua Tedesca III Modulo unico

L-LIN/14

CFU: 4 per la prova orale
6 per la prova scritta

Professore Claus Ehrhardt
claus@uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Ottimizzazione della comunicazione

Obiettivi formativi: Se si considera la comunicazione aziendale, diventa particolarmente evidente il fatto che un individuo deve affrontare dei costi per comunicare - costi in termini di energia motoria e intellettuale, di tempo e anche di denaro. Non solo in ambito aziendale siamo disposti a investire in comunicazione perché ci aspettiamo anche un beneficio: il mittente spera ad esempio di costruire o affermare una determinata immagine di sé, di convincere il destinatario di qualcosa o di informarlo. Il destinatario invece partecipa alla comunicazione ad esempio per divertirsi o informarsi. Una tendenza generale nella comunicazione è quella di minimizzare i costi e massimizzare i benefici; normalmente non sprechiamo il nostro tempo per leggere un testo noioso o confuso - se non siamo costretti a farlo.

Una tale visione strategica della comunicazione è emersa negli ultimi decenni in diversi approcci linguistici. Nel corso verranno innanzitutto presentati questi approcci per poi applicarli a diversi tipi di testo (scritto) nell'ambito della comunicazione aziendale. In particolare verrà analizzato il Geschäftsbericht - il rapporto annuale che quasi tutte le grandi aziende tedesche pubblicano e che è diventato uno strumento di comunicazione estremamente importante (e costoso). Questo tipo di testo sarà analizzato sotto il punto di vista della efficacia, quindi del rapporto costo e beneficio. Si discuteranno vari esempi con l'obiettivo di individuare tecniche e strategie per rendere la comunicazione efficace. In seguito l'analisi si applicherà anche ad altri tipi di testo (istruzioni per l'uso, pubblicità, comunicato stampa ecc.). Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua tedesca.

Il corso sarà integrato da lezioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici. Queste ore saranno dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche, in particolare quelle utili nei contesti aziendali. Per ulteriori informazioni cfr. la relativa pagina.

Programma:	1. Comunicazione come strategia: modelli e teorie 2. Il Geschäftsbericht come tipo di testo 3. Analisi di esempi: aspetti ortografici, morfologici, sintattici, lessicali e testuali 4. Altri tipi di testo
Testi di riferimento:	Il testo di base si può scaricare da internet. Si tratta del libro: Keller, Rudi: Die Sprache des Geschäftsberichts: http://www.phil-fak.uni-duesseldorf.de/rudi.keller/download/Buchmanuskript_Die_Sprache_des_Geschaeftsberichts.pdf . Ulteriori testi saranno comunicati durante le lezioni. Studenti non-frequentanti sono pregati di contattare il docente per stabilire un programma d'esame.
Modalità didattiche:	Lezione frontale, esercitazioni linguistiche.
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale. Prova scritta: 1. Prova d'ascolto, 2. redazione di un testo di ca. 400 parole in lingua tedesca. E' consentito l'uso del dizionario. Prova orale: 1. accertamento linguistico (conversazione in lingua tedesca sugli argomenti trattati durante le esercitazioni), 2. esame orale in lingua italiana sugli argomenti del corso monografico.

LETTORATO DI LINGUA TEDESCA

A partire dall'anno accademico 2005/2006 il lettorato di Lingua tedesca verrà organizzato per livello di competenza anziché per anni di iscrizione. Quindi non si avranno più esercitazioni di lingua per studenti del I, II e III anno, ma gruppi suddivisi secondo il livello di competenza (riconducibili al Quadro Comune Europeo per le Lingue). Prima dell'inizio delle lezioni si svolgerà un test di lingua che permetterà di stabilire il livello di conoscenza di competenza linguistica per ciascun studente (anche studenti già iscritti al secondo e terzo anno!) e gli permetterà di inserirsi in un corso adeguato alle sue conoscenze. Studenti senza conoscenze del tedesco dovranno frequentare un corso intensivo (gratuito per studenti iscritti alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere) dal 12.9 al 7.10. 2005. Il corso intensivo copre il livello A1: I corsi del primo semestre, di conseguenza, partiranno dal livello A2 e seguiranno il seguente schema (con possibili variazioni in base al risultato del test):

CL4 primo semestre corso (livello)	lettrice/lettore
A2	dott.ssa Isabel Raspa-Fütterer
B1	dott.ssa Isabel Raspa-Fütterer
B2a	dott.ssa Katrin Stengel
B2b (avanzato)	dott.ssa Katrin Stengel
C1	dott.ssa Katrin Junge
secondo semestre corso (livello)	lettrice/lettore
B1	dott.ssa Isabel Raspa-Fütterer

B2a	dott.ssa Isabel Raspa-Fütterer
B2b (avanzato)	dott.ssa Katrin Stengel
C1	dott.ssa Katrin Stengel
C1/C2	dott.ssa Katrin Junge
CL1/2 e LS1 primo semestre corso (livello)	lettrice/lettore
A2	dott. Peter Bendermacher
B1	dott.ssa Katrin Junge e Katrin Stengel
B2a	dott.ssa Jeannette Salburg e Katrin Stengel
B2b (avanzato)	dott.ssa Jeannette Salburg e dott. P. Bendermacher
C1	dott.ssa Jeannette Salburg e dott. P. Bendermacher
secondo semestre corso (livello)	lettrice/lettore
B1	dott. Peter Bendermacher
B2a	dott.ssa Katrin Junge e Katrin Stengel
B2b (avanzato)	dott.ssa Jeannette Salburg e Katrin Stengel
C1	dott.ssa Jeannette Salburg e dott. P. Bendermacher
C1/C2	dott.ssa Jeannette Salburg e dott. P. Bendermacher

I testi adottati nei singoli corsi verranno comunicati dai lettori. Per studenti del CL4 si consiglia come dizionario del linguaggio economico-commerciale: Il tedesco dell' "Economia. Dizionario economico, finanziario e commerciale, di Pierluigi Taino. Bologna: Zanichelli:2004.

Si ricorda che per il I anno di iscrizione la prova scritta sarà adeguata al livello B1, per il II anno al livello B2 e per il III anno al livello C1.

Si ricorda inoltre che la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere sarà sede dell'esame "TestDaF", un esame sviluppato e promosso da numerose istituzioni accademiche in Germania e ufficialmente riconosciuto. Per la partecipazione all'esame è necessario almeno il livello B2. Per informazioni rivolgersi al prof. Ehrhardt o la dott.ssa Junge.

LINGUISTICA GENERALE MODULO I

L-LIN/01

CFU:	3
Professore	Gloria Cocchi g.cocchi@uniurb.it
CdL/anno	CL1, CL2, CL4
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Introduzione alla linguistica generale

Obiettivi formativi: Il corso ha come scopo un'introduzione alla Linguistica generale nei suoi vari aspetti; pertanto, dopo aver affrontato alcune tematiche relative all'acquisizione della lingua materna (L1) e ai modelli cognitivisti, si forniranno agli studenti i concetti di base di fonetica e fonologia, morfologia e sintassi in una prospettiva comparativa, confrontando cioè i dati dell'italiano con quelli delle principali lingue straniere.

Programma:

1. Introduzione
- 1.1. Che cos'è la linguistica
- 1.2. Proprietà delle lingue naturali
- 1.3. L'acquisizione di L1 – Il cognitivismo
- 1.4. Le fasi dell'acquisizione
2. Fonetica e fonologia
- 2.1. Classificazione articolatoria dei suoni
- 2.2. Foni e fonemi, allofoni, coppie minime
- 2.3. Alcune regole fonologiche
- 2.4. La sillaba
3. Morfologia
- 3.1. Radice e flessione
- 3.2. La derivazione
- 3.3. La composizione
4. Sintassi
- 4.1. I sintagmi; test di costituenza
- 4.2. La struttura dei sintagmi; teoria X-barra
- 4.3. La struttura della frase

Testi di riferimento: Graffi G. e S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna, 2002.
Donati C., *Sintassi elementare*, Carocci, Roma, 2002.
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dell'anno, con particolare riguardo agli studenti non frequentanti.

Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: esame orale; esercitazione scritta

LINGUISTICA GENERALE MODULO II

L-LIN/01

CFU: 3
Professore: Gloria Cocchi
g.cocchi@uniurb.it
CdL/anno: CL1, CL2
Opzioni: il Modulo I è propedeutico al Modulo II
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Aspetti sintattici dei dialetti italiani

Obiettivi formativi: Il corso si concentrerà su alcune delle molte differenze che intercorrono fra l'italiano standard e i suoi vari dialetti.

Verrà tracciata una carta geografica delle principali aree macro-dialettali con le loro caratteristiche più salienti, ed in particolare si analizzeranno nel dettaglio alcune peculiarità sintattiche che oppongono i dialetti all'italiano standard, e che comportano interessanti riflessioni dal punto di vista teorico.

Le ultime 12 ore del corso saranno dedicate ad un seminario di Filosofia del Linguaggio tenuto dal prof. E. Napoli (con programma da stabilire)

Programma:

1. Lingua e dialetto
- 1.1. Aree macro-dialettali in Italia
2. Caratteristiche delle aree dialettali
- 2.1. Cenni di fonologia
- 2.2. Cenni di morfologia
3. La sintassi dialettale: alcuni fenomeni di rilievo
- 3.1. I pronomi cliticici soggetto
- 3.2. La selezione dell'ausiliare
- 3.3. Frasi relative a raddoppiamento
- 3.4. Frasi infinitivali

Testi di riferimento: Donati C., *Sintassi elementare*, Carocci, Roma, 2002.
Nel corso dell'anno verranno distribuite dispense e saranno inoltre fornite indicazioni bibliografiche più approfondite, con particolare riguardo agli studenti non frequentanti.

Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: esame orale

LINGUISTICA GENERALE MODULO I

L-LIN/01

CFU: 3
Professore: Caterina Donati
c.donati@uniurb.it
CdL/anno: CL5

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Introduzione allo studio del linguaggio: la sintassi
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti un'introduzione alle premesse teoriche dello studio del linguaggio e ai modelli, i metodi e i risultati della ricerca recente nella sintassi delle lingue naturali, prendendo come punto di partenza una riflessione critica sulla nostra conoscenza dell'italiano

- Programma:**
1. Introduzione
 - 1.1. Che cos'è il linguaggio? Problemi di definizioni, problemi di prospettive
 - 1.2. Linguaggio e comunicazione
 - 1.3. Linguaggio e pensiero
 - 1.4. Il dibattito sull'innatismo
 - 1.5. Un modello
 2. La sintassi
 - 2.1. Perché la sintassi?
 - 2.2. Le parole e le parti del discorso
 - 2.3. I costituenti
 - 2.4. La rappresentazione della struttura
 3. Risultati
 - 3.1. La teoria X-barra
 - 3.2. La struttura della frase
 - 3.3. Il movimento
 - 3.4. Il legamento
 - 3.5. Conclusioni

Testi di riferimento: Jackendoff R., Linguaggio e natura umana, Bologna, Il Mulino, 1999.
Donati C., Sintassi elementare, Roma, Carocci, 2002.
NB. Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno inoltre preparare Napoli D.J. e M. Nespors, L'animale parlante, Roma, Carocci, 2004.

Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: esame orale

LINGUISTICA GENERALE MODULO II

L-LIN/01

CFU: 3
Professore: Caterina Donati
c.donati@uniurb.it
CdL/anno: CL5
Opzioni: il Modulo I è propedeutico al Modulo II
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Le lingue dei segni: Lingue naturali del silenzio
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti un'introduzione alle attuali ricerche sullo status di lingue naturali delle lingue dei segni usate spontaneamente dai sordi.
Programma:

1. Gesto e parola
 - 1.1. sviluppo
 - 1.2. arbitrarietà lessicali
 - 1.3. neuroimmagine

- 1.4. afasie e altre parologie
- 1.5. parentele
2. La LIS
 - 2.1. cenni di storia
 - 2.2. fonologia
 - 2.3. morfologia
 - 2.4. sintassi 1
 - 2.5. sintassi 2
3. Natura e sviluppo di una lingua dei segni
 - 3.1. le nuove lingue
 - 3.2. pidgin e creolo
 - 3.3. la lingua dei segni del nicaragua
 - 3.4. confronto tra generazioni
 - 3.5. conclusioni

Testi di riferimento: Sacks O., Vedere voci, Milano, Adelphi 1990.
Volterra V. (a cura di), La lingue italiana dei segni, Bologna, Il Mulino, nuova edizione 2004.
Oltre ai testi sopraindicati, gli studenti dovranno preparare una dispensa che verrà distribuita alla fine del corso.
N.B. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma almeno un mese prima dell'esame.

Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: esame orale

MARKETING MODULO I

SECS-P/08

CFU: 3
Professore: Elisabetta Savelli
e.savelli@econ.uniurb.it
CdL/anno: CL4

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Marketing: Strategie, strutture e modelli di pianificazione
Obiettivi formativi: Il primo modulo del corso intende fornire allo studente le conoscenze per inquadrare il ruolo della funzione di marketing nel sistema aziendale e valutarne la criticità in funzione del contesto, per saper individuare le variabili critiche per la formulazione delle strategie di mercato e per impostare, secondo un approccio organico e sistematico, il piano di marketing.

Programma: Il programma del primo modulo prevede la trattazione delle seguenti tematiche:
 1.l'oggetto e l'evoluzione degli studi di marketing;
 2.il ruolo e l'organizzazione della funzione di marketing nelle imprese industriali;
 3.l'orientamento gestionale di cui è promotore il marketing;
 4.il processo di formulazione della strategia di marketing.

Testi di riferimento: Cozzi G., Ferrero G., Principi ed aspetti evolutivi del marketing aziendale, Giappichelli, Torino, 2004.Capp. 1, 2, 4, 5, 6

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale oppure prova scritta al termine del semestre (in quest'ultimo caso la data verrà comunicata sul sito al termine delle lezioni)

MARKETING MODULO II

SECS-P/08

CFU: 3

Professore Elisabetta Savelli
e.savelli@econ.uniurb.it

CdL/anno CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Marketing: Strategie, strutture e modelli di pianificazione

Obiettivi formativi: Il secondo modulo del corso è finalizzato alla comprensione delle tecniche di analisi di mercato; all'acquisizione delle capacità di management delle politiche operative del marketing mix, secondo un'approccio integrato; all'analisi delle nuove tendenze in atto nella disciplina di marketing.

Programma: Il programma del secondo modulo prevede la trattazione delle seguenti tematiche:
 1.I processi di formazione e specificazione delle aspettative;
 2.Il sistema informativo di marketing e le ricerche di mercato;
 3.La gestione delle politiche di marketing mix;
 4.Principi, approcci e metodologie del marketing relazionale;
 5.L'impatto della new economy sulle opportunità e la gestione delle attività di marketing.

Testi di riferimento: Cozzi G., Ferrero G., Principi ed aspetti evolutivi del marketing aziendale, Giappichelli, Torino, 2004. Capp. 3, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

MARKETING INTERNAZIONALE MODULO I E II

SECS-P/08

CFU: 6

Professore Fabio Musso
musso@econ.uniurb.it

CdL/anno CL4, CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 60 ore

Titolo del corso: Marketing internazionale

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative ai processi di internazionalizzazione delle imprese, analizzandone la collocazione nell'ambito della strategia aziendale.
 Il corso mira poi a fornire le conoscenze relative agli strumenti di marketing internazionale a disposizione delle imprese e al modo in cui questi vanno bilanciati per il conseguimento del vantaggio competitivo all'estero.
 Vengono inoltre affrontati i principali aspetti inerenti la gestione operativa delle attività connesse all'internazionalizzazione.

Programma:

1. L'evoluzione del commercio internazionale
 - 1.1 Tendenze e scenario generale degli scambi internazionali
 - 1.2 Posizione delle imprese italiane nel contesto competitivo globale
 - 1.3Elementi di teoria del commercio internazionale
- 2.I processi di internazionalizzazione
 - 2.1Modelli di internazionalizzazione delle imprese
 - 2.2Determinanti e forme di espansione internazionale
- 3.Lo sviluppo delle attività dell'impresa all'estero
 - 3.1Obiettivi e strategie di internazionalizzazione
 - 3.2Segmentazione del mercato internazionale
 - 3.3Scelta del vettore paese
 - 3.4Internazionalizzazione delle funzioni aziendali
 - 3.5Nuove forme di internazionalizzazione
- 4.L'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese
 - 4.1Percorsi evolutivi e profili di impresa
 - 4.2 Imprese distrettuali e confronto competitivo internazionale
 - 4.3 Il coordinamento internazionale delle filiere produttive: l'importanza di ICT e logistica.
5. Il marketing internazionale
 - 5.1Analisi e pianificazione delle azioni di marketing
 - 5.2Strategie di prodotto
 - 5.3Politiche di prezzo
 - 5.4Canali di ingresso e di distribuzione nei mercati esteri

- 5.5Attività promozionali
- 6.Adempimenti amministrativi, finanziamenti e assicurazioni alle esportazioni
- 6.1Forme di pagamento negli scambi internazionali
- 6.2Condizioni di trasporto e procedure doganali
- 6.3Finanziamenti bancari
- 6.4Assicurazioni dei crediti all'esportazione
- 6.5Incentivi fiscali e doganali

Testi di riferimento:

- Studenti frequentanti
- Valdani E., Bertoli G., Mercati internazionali e marketing, Egea, Milano, 2004.
 - Musso F., Le relazioni con i mercati esteri delle imprese produttrici di mobili. Sistemi distrettuali e canali distributivi, Edizioni Goliardiche, Trieste, 2003.
 - Musso F., L'impresa commerciale minore in Italia, Cedam, Padova, 2005, capp. 1, 3, 5.
- Studenti non frequentanti
- Valdani E., Bertoli G., Mercati internazionali e marketing, Egea, Milano, 2004.
 - Musso F., Le relazioni con i mercati esteri delle imprese produttrici di mobili. Sistemi distrettuali e canali distributivi, Edizioni Goliardiche, Trieste, 2003.
 - Musso F., L'impresa commerciale minore in Italia, Cedam, Padova, 2005.

Modalità didattiche:

Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussione casi aziendali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento:

Esame orale

**POLITICA ECONOMICA EUROPEA
MODULO I E II**

SECS-P/02

CFU: 6

Professore: Ilario Favaretto
favaretto@econ.uniurb.it

CdL/anno: CL4, CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 60 ore

Titolo del corso: Politica economica europea

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti metodologici per l'analisi delle relazioni che intercorrono tra macroeconomia e politica economica, in generale, e della politica economica europea, in particolare. Obiettivo principale del corso è quindi quello di migliorare le capacità analitiche e di sintesi dello studente mediante lo studio della teoria, la conoscenza delle linee strategiche della politica economica europea, in particolare della politica di coesione, della politica regionale, del grande mercato unico e della moneta unica.

Programma:

Parte prima

1. La contabilità nazionale
2. La domanda aggregata
3. L'offerta aggregata
4. Il mercato dei beni e la curva IS
5. Il mercato della moneta e la curva LM
6. Le fluttuazioni cicliche con il modello IS-LM
7. La domanda aggregata in una economia aperta
8. Offerta aggregata: inflazione, disoccupazione e curva di Philips

Parte seconda

1. La coesione economica e sociale nell'UE
2. Le tappe della coesione economica e sociale
3. Le fasi della coesione economica e sociale
4. Strumenti comunitari della politica di coesione
5. Interventi nelle regioni dell'obiettivo 2
6. Classificazione delle regioni nell'obiettivo 2
7. Efficacia degli interventi nell'obiettivo 2
8. La riforma della politica di coesione

I nuovi principi della politica di coesione: 2007-2013

Testi di riferimento:

Per quanto concerne la Parte prima: G. Mankiw, Macroeconomia, Zanichelli, 2001. Capitoli 9-10-11-12-13 e materiale didattico distribuito durante il corso.
Per la Parte seconda: dispense del docente.

Modalità didattiche:

Lezione frontale; tesine di approfondimento.

Modalità di accertamento:

Esame scritto e prova orale facoltativa.

**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
MODULO I**

SPS/08

CFU: 3

Professore: Massimo Eusebio
eusebiosavini@libero.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni: Modulo sull'editoria

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Editing e uniformazione stilistica nel lavoro editoriale

Obiettivi formativi: Attraverso alcune esperienze concrete di pratica redazionale il corso intende approfondire una serie di indicazioni e conoscenze utilizzabili per la composizione e la revisione di testi, con particolare attenzione ai criteri di elaborazione dell'informazione scritta. Le indicazioni suggerite riguardano sia l'editing, sia le norme di uniformità dello stile redazionale.

Programma:	1. La scrittura come attività comunicativa 2. Le fasi di realizzazione di un testo scritto 3. Ambiti e prodotti dell'editoria libraria 4. Criteri di scrittura e di uniformazione redazionale 5. Presentazione di alcuni modelli di testo 6. Laboratorio di editing
Testi di riferimento:	Per gli studenti frequentanti: La bibliografia verrà presentata all'inizio del corso. Per gli studenti non frequentanti: Lesina R., Il nuovo manuale di stile, 2ª ed., Zanichelli, Bologna, 1994.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali; esercitazioni di stesura e revisione di testi; incontri di approfondimento con operatori del settore editoriale.
Modalità di accertamento:	Per gli studenti frequentanti: verifica e discussione di elaborati scritti preparati dallo studente durante la partecipazione al modulo. Per gli studenti non frequentanti: accertamento mediante test scritto.

STORIA CONTEMPORANEA MODULO I

M-STO/04

CFU:	3
Professore	Stefano Pivato
CdL/anno	CL1, CL2, CL4
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	L'Italia del Novecento
Obiettivi formativi:	Il corso intende fornire gli elementi principali della storia del Novecento
Programma:	Nel primo modulo si analizzeranno alcuni problemi di carattere generale sull'Italia del Novecento. Il corso prenderà le mosse dalla Prima guerra mondiale per soffermarsi poi sulle origini del fascismo e gli anni del «consenso». Dopo avere indagato gli anni Quaranta e Cinquanta l'attenzione si soffermerà in particolare sugli anni del boom economico cercando di cogliere non solo gli esiti politici ed economici di quel periodo ma anche quelli sociali. In questo contesto una particolare attenzione sarà rivolta alla analisi dei cambiamenti dei consumi e dei costumi con particolare riguardo al ruolo della famiglia e alla condizione giovanile.
Testi di riferimento:	G. Sabbatucci – V. Vidotto, Storia contemporanea. Il Novecento, Roma – Bari, Laterza, 2002.
Modalità didattiche:	lezione frontale
Modalità di accertamento:	esame orale

STORIA CONTEMPORANEA MODULO II

M-STO/04

CFU:	3
Professore	Stefano Pivato
CdL/anno	CL1, CL2, CL4
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Cantare la politica
Obiettivi formativi:	
Programma:	Il secondo modulo integrerà la prima parte del corso soffermandosi in particolare sui meccanismi della comunicazione politica nell'Italia del Novecento. Una particolare attenzione sarà rivolta alla analisi dei linguaggi e delle tipologie della comunicazione politica: dal manifesto elettorale della seconda metà degli anni Quaranta, alle prime tribune elettorali televisive degli anni Sessanta, fino alla propaganda televisiva degli anni Novanta.
Testi di riferimento:	S. Pivato, Bella ciao. Canto e politica nella storia d'Italia, in collaborazione con Amoreno Martellini, Roma-Bari, Laterza, 2004. Per i non frequentanti ai testi sopra indicati si aggiunga: S.Pivato, La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana, Bologna, Il Mulino, 2002.
Modalità didattiche:	lezione frontale
Modalità di accertamento:	esame orale

STORIA CONTEMPORANEA MODULO I

M-STO/04

CFU:	3
Professore	Amoreno Martellini amoreno@alice.it
CdL/anno	CL5
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Il secolo breve. Storia del Novecento
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti storiografici necessari per una lettura del Novecento non di tipo manualistico, ma interpretativo.
Programma:	Il corso seguirà l'evolversi della storia contemporanea dalla nascita del sistema bipolare durante la Prima guerra mondiale alla sua fine all'inizio degli anni '90 del Novecento, con il crollo del sistema comunista.

Testi di riferimento: E.J.Hobsbawm, Il secolo breve, Mondadori 1994
G. Crainz, Storia dell'Italia repubblicana, Giunti,

Modalità didattiche: lezione frontale

Modalità di accertamento: esame orale

STORIA CONTEMPORANEA MODULO II

M-STO/04

CFU: 3

Professore Amoreno Martellini
amoreno@alice.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Migranti di ieri, migranti di oggi. Discontinuità e ricorrenze in un secolo di emigrazioni internazionali.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire la conoscenza del fenomeno migratorio attraverso una indagine storiografica comparativa tra gli espatri degli italiani nella prima metà del secolo e i recenti flussi migratori dai paesi del Sud del mondo che vedono il nostro paese come meta di arrivo.

Programma: Le fasi dell'emigrazione italiana e i suoi caratteri precipui;
I caratteri dei nuovi flussi migratori;
L'emigrazione nel secondo dopoguerra;
l'inversione dei flussi;

L'emigrazione come problema sociale: integrazione e identità dell'emigrante;
Emigrazione e conflitti. Il problema della violenza: esuli e rifugiati politici;
le strutture della mediazione: gli agenti di emigrazione nei flussi di inizio secolo e gli scafisti di oggi

Testi di riferimento: - G.Gozzini, Le migrazioni di ieri e di oggi. Una storia comparata, Bruno Mondadori, Milano 2005.

- Un testo da scegliere tra quelli che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità didattiche: lezione frontale

Modalità di accertamento: esame orale

STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI MODULO I

M-STO/04

CFU: 3

Professore Stefano Pivato (Barbara Montesi)
barbara.montesi@tin.it

CdL/anno Scelta libera

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: I partiti politici nell'Italia repubblicana

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire gli elementi basilari della storia e della storiografia dei partiti politici nella seconda metà del Novecento

Programma: Il corso si propone di illustrare i momenti chiave della storia politica dell'Italia repubblicana con una peculiare attenzione alle connessioni con le vicende internazionali. La (ri)nascita dei partiti e gli ultimi anni della seconda guerra mondiale rappresentano un momento cardine della riflessione che si concluderà con gli anni Novanta, con la "crisi" della "Repubblica dei partiti" e l'emergere di nuove forze politiche.

Testi di riferimento: Paul Ginsborg, *Storia dell'Italia dal dopoguerra a oggi. Società e politica 1943-1988*, Einaudi, Torino 1990.

Altre letture verranno concordate con il docente

Modalità didattiche: Lezioni frontali, seminari

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DEI PAESI ISLAMICI MODULO I

L-OR/10

CFU: 3

Professore Anna Maria Medici
medici@iperbole.bologna.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 60 ore

Titolo del corso: Islàm: popolazioni, territori, istituzioni

Obiettivi formativi: Il corso introduce lo studente alla storia del mondo musulmano e prepara alla riflessione sulle società e gli stati contemporanei proponendo ogni anno un diverso approfondimento tematico o regionale.

Programma: Il primo modulo presenta le fasi storiche dell'espansione islamica illustrando le principali successioni imperiali e dinastiche, con attenzione ai territori e alle popolazioni coinvolti.

Testi di riferimento: P. G. Donini, Il mondo islamico. Breve storia dal Cinquecento ad oggi, Laterza, Roma-Bari 2003
- Per i non frequentanti si aggiunga: G. Endress, Introduzione alla storia del mondo musulmano, Marsilio, Venezia 1994, i capitoli 4, 5 e 6.

Gli studenti che desiderino biennializzare l'insegnamento possono contattare il docente.

Modalità didattiche: Lezioni frontali. Eventuali tesine di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DEI PAESI ISLAMICI MODULO II

L-OR/10

CFU: 3

Professore Anna Maria Medici
medici@iperbole.bologna.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 60 ore

Titolo del corso: Islàm: popolazioni, territori, istituzioni

Obiettivi formativi: Il corso introduce lo studente alla storia del mondo musulmano e prepara alla riflessione sulle società e gli stati contemporanei proponendo ogni anno un diverso approfondimento tematico o regionale.

Programma: Il secondo modulo è dedicato alla storia contemporanea dei paesi islamici con un approfondimento sul Medio Oriente e la questione palestinese.

Testi di riferimento: R. Owen, Stato, politica e potere nella formazione del Medio Oriente moderno, Il Ponte, Bologna 2005;
oppure:

I. Pappe, Storia della Palestina moderna: una terra, due popoli, Torino, Einaudi 2005

Gli studenti che desiderino biennializzare l'insegnamento possono contattare il docente.

Modalità didattiche: Lezioni frontali. Eventuali tesine di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DEL GIORNALISMO MODULO I E II

M-STO/04

CFU: 6

Professore Anna Tonelli
atonelli@katamail.com

CdL/anno CL1

Opzioni: Mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il ruolo dell'informazione nella società contemporanea

Obiettivi formativi: Il corso offre agli studenti gli strumenti e le conoscenze essenziali per interpretare il nesso fra informazione e società, soffermandosi in modo particolare sul ruolo dei mass media nel descrivere e spiegare le varie forme di terrorismo.

Programma: 1)Parte generale: Stampa e mass media dal fascismo al Duemila: cambiamenti, rotture, trasformazioni.

2)Sezione monografica: L'informazione e il terrorismo: il caso Moro.

Testi di riferimento: Parte generale: P. Murialdi, La stampa italiana dalla Liberazione alla crisi di fine secolo, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Sezione monografica: A. Giovagnoli, Il caso Moro. Una tragedia repubblicana, Il Mulino, Bologna, 2005.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO MODULO I

L-ART/05

CFU: 3

Professore Gilberto Santini
g.santini@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Viaggio a Oreste. Sorti del tragico nella scena contemporanea

Obiettivi formativi: Paradigma dell'eroe tragico già venato di moderne inquietudini, la scena teatrale contemporanea non smette di interrogarsi sul personaggio di Oreste. I tentativi di risposta formano una stratificata catena di interpretazioni (dalla regia critica di Luca Ronconi alla riscrittura di Giovanni Testori, fino alle potenti visioni della Societas Raffaello Sanzio) che consente di osservare le metamorfosi del rapporto col tragico nella contemporaneità.

Programma: 1. Introduzione

2. Orestea secondo Luca Ronconi;

3. Sdisorè di Giovanni Testori, metamorfosi di un personaggio;

4. Orestea (una commedia organica?) della Societas Raffaello Sanzio.

È prevista la visione in video degli allestimenti oggetto del corso e lo svolgimento di incontri con artisti ed esperti.

Testi di riferimento: È richiesta la lettura di: Eschilo, Oresteia (edizione a scelta; da preferire – a titolo L'Orestiade - nella traduzione di Pier Paolo Pasolini, Einaudi, Torino, 1985). Testori G., Sdisorè, Longanesi, Milano, 1991. Castellucci R., Guidi C., Castellucci C., Epopea della polvere, Ubulibri, Milano 2001, pp. 92-159. Bierl A., L'Oresteia di Eschilo sulla scena moderna, Bulzoni, Roma, 2004. Materiali di lavoro saranno a disposizione degli studenti presso la segreteria dell'Istituto di Lingue. Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere ai volumi sopra indicati la lettura di: Szondi P., Saggio sul tragico, Einaudi, Torino, 1999.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO MODULO II

L-ART/05

CFU: 3

Professore Gilberto Santini
g.santini@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2, CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Appunti dal teatro del presente. Percorsi nella 'Romagna felix'

Obiettivi formativi: Le migliori esperienze del teatro di ricerca in Italia si concentrano da più di due decenni in un'unica regione, l'Emilia Romagna. Tra Rimini a Bologna vivono e lavorano infatti i gruppi simbolo delle ultime due generazioni, il "nuovo teatro italiano" dei primi anni '80 (Societas Raffaello Sanzio e Teatro Valdoca a Cesena e Teatro delle Albe a Ravenna) e la generazione della "terza ondata" (Motus a Rimini, Fanny & Alexander a Ravenna, Masque Teatro a Forlì e Teatrino Clandestino a Bologna). Scopo del corso è indagare origini e sviluppi di tale fenomeno, quale contributo per un 'ritratto a frammenti' della scena contemporanea italiana.

Programma:

1. Ragioni di un fenomeno;
2. La generazione degli anni '80;
3. La generazione degli anni '90.

È prevista la visione (in video o dal vivo) degli allestimenti oggetto del corso e lo svolgimento di incontri con artisti ed esperti.

Un seminario interdisciplinare (in collaborazione con il docente di Letteratura Teatrale Italiana) sarà dedicato all'analisi della drammaturgia e del testo scenico di alcuni episodi della Tragedia endogonidia della Societas Raffaello Sanzio.

Testi di riferimento: Santini G., Lo spettatore appassionato, Edizioni ETS, Pisa, 2004. Ponte di Pino O., Il nuovo teatro italiano 1975-1988, La casa Usher, Firenze, 1988 (testo disponibile anche all'indirizzo web: www.trax.it/olivieropdp/materiali.htm). Molinari R. – Ventrucci C. (a cura di), Certi prototipi di teatro, Ubulibri, Milano, 2000. Materiali di lavoro saranno a disposizione degli studenti presso la segreteria dell'Istituto di Lingue. Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere ai volumi sopra indicati la lettura di: Marino M., Lo sguardo che racconta, Carocci, Roma, 2004.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DEL TEATRO INGLESE MODULO UNICO

L-LIN/10

CFU: 3

Professore Roberta Mullini
r.mullini@uniurb.it

CdL/anno CL1

Opzioni: Il corso corrisponde a uno dei due moduli opzionali per il secondo anno di Letteratura inglese e può costituire "scelta libera" o "insegnamento d'area" qualora non venga indicato come secondo modulo di Letteratura inglese II.

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: The Merchant of Venice tra William Shakespeare e Al Pacino

Obiettivi formativi: Per il programma e le altre informazioni si veda Letteratura inglese II, modulo B1 (prof. R. Mullini).

Programma:

Testi di riferimento:

Modalità didattiche:

Modalità di accertamento:

STORIA DELLA CINA MODULO I

L-OR/17

CFU: 3

Professore Flavia Solieri
solieri@unive.it

CdL/anno CL5

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Le basi storiche della civiltà cinese fino al XIX secolo
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire conoscenze di base della storia cinese, dalle origini al XIX secolo
Programma: Elementi di base della evoluzione economico-istituzionale, politica, sociale della Cina dalle origini al XIX secolo
Testi di riferimento: M. Sabattini, P. Santangelo, Storia della Cina, Bari-Roma, Laterza, 1996
Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA CINA MODULO II

L-OR/17

CFU: 3
Professore: Flavia Solieri
solieri@unive.it
CdL/anno: CL5
Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: La Cina del XX secolo
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una lettura critica della storia cinese del XX secolo
Programma: Elementi della evoluzione economico-istituzionale, politica, sociale della Cina del XX secolo
Testi di riferimento: G. Samarani, La Cina del Novecento. Dalla fine dell'Impero a oggi, Torino, Einaudi, 2004
Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA CULTURA ANGLO-AMERICANA MODULO I

L-LIN/11

CFU: 3
Professore: Girolamo De Vanna
CdL/anno: CL1, CL3, CL4
Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Gilbert Stuart: Origini di un'iconografia politica americana
Obiettivi formativi: Individuare le origini dell'attuale cultura americana.

Programma: Il modulo si propone di analizzare una certa iconografia politica americana attraverso colui che è stato il primo artista americano a porre il problema di un riconoscimento della leadership politico-culturale.
Testi di riferimento: C. R. Barnett, E. G. Miles, G. Stuart, The Metropolitan Museum of Art, New York – Yale University Press, New Haven and London 2004.
R. McLanathan, Gilbert Stuart, Abrams New York 1986.
Enciclopedia Universale dell'Arte De Agostini, voce: Americane Moderne Correnti, pag. 244-307 vol. I.
Modalità didattiche: Lezione frontale.
Modalità di accertamento: Esame orale.

Storia della cultura anglo-americana

Modulo II

L-LIN/11

CFU: 3
Professore: Alessandra Calanchi
a.calanchi@uniurb.it
CdL/anno: CL1, CL3, CL4
Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: L'avvento dei mass media nella cultura americana.
Obiettivi formativi: Obiettivo del modulo è avvicinarsi alla cultura americana studiando l'incontro fra i mass media e il testo letterario e cinematografico.
Programma: Il modulo si propone di analizzare come i giornali, la radio, la televisione, il computer sono progressivamente entrati nel linguaggio cinematografico americano nel corso del 900 e lo hanno condizionato, arricchito, manipolato, muovendosi spesso nella direzione opposta alla creazione del consenso.
Saranno discussi e analizzati (alcuni integralmente, alcuni in parte) i seguenti film:
Citizen Kane (Orson Welles 1941)
The Front Page (Billy Wilder 1974)
The Purple Rose of Cairo (Woody Allen 1985)
Radio Days (Woody Allen 1987)
Pleasantville (Gary Ross 1998)
The Truman Show (Peter Weir 1998)
The Matrix (Andy & Larry Wachowski 1999)
e i seguenti scritti:
Orson Welles, The War of the Worlds
Delmore Schwartz, i monologhi e i dialoghi per la radio e la televisione (disponibile in Istituto)
Ray Bradbury, Fahrenheit 451

Testi di riferimento: frequentanti:
brani tratti da:
M.McLuhan, *The Medium Is the Message*, New York, Bantam Books, 1967
Simon During, ed., *The Cultural Studies Reader*, London and New York, Routledge, 1993
Daria Frezza, *Il leader, la folla, la democrazia nel discorso pubblico americano*, Roma, Carocci, 2001
Sara Antonelli, *Dai sixties a Bush Jr: la cultura USA contemporanea*, Roma, Carocci, 2001
non frequentanti:
lettura integrale di:
M.McLuhan, *The Medium Is the Message*, New York, Bantam Books, 1967
Sara Antonelli, *Dai sixties a Bush Jr: la cultura USA contemporanea*, Roma, Carocci, 2001

Modalità didattiche: Lezione frontale, lettura di testi e visione/discussione di testi e film.
Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA CULTURA FRANCESE MODULO I

L-LIN/03

CFU: 3
Professore: Margherita Amatulli
margheritamatulli@libero.it

CdL/anno: CL1, CL3, CL4
Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: La Francia del Novecento
Obiettivi formativi:

Programma: Il corso intende percorrere le tappe più significative della cultura francese del Novecento attraverso una varietà di strumenti (riviste, film, testi letterari) che renda conto del processo di evoluzione della società, delle idee, della letteratura e delle arti dalla Belle Époque ai nostri giorni, parallelamente al succedersi dei più importanti avvenimenti storici.

Testi di riferimento: Goetschel P. et Loyer E., *Histoire culturelle et intellectuelle de la France du XX siècle*, Paris, A. Colin, 1994.
Altre indicazioni bibliografiche e materiali di analisi saranno forniti durante il corso. Gli studenti non frequentanti sono invitati a mettersi in contatto con il docente.

Modalità didattiche: Lezione frontale. Visione di alcuni film
Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA CULTURA FRANCESE MODULO II

L-LIN/03

CFU: 3
Professore: Margherita Amatulli
margheritamatulli@libero.it

CdL/anno: CL1, CL3, CL4
Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: La politica culturale nella Francia di Vichy
Obiettivi formativi:

Il corso si propone di analizzare le varie espressioni culturali durante i cosiddetti anni neri del regime collaborazionista di Pétain (1940-44) emerse nella temperie della guerra, dell'occupazione nazista e dei conflitti umani ed ideologici da queste generati. La letteratura, il cinema, il teatro, la canzone, la pittura sono, infatti, osservatori privilegiati dei comportamenti degli artisti e del bisogno di cultura del popolo francese iscritti in una dimensione, individuale o collettiva, vissuta come rifugio, presa di coscienza o vera e propria resistenza.

Testi di riferimento: Jean-Pierre Rioux, *La vie culturelle sous Vichy*, Bruxelles, Editions Complexe, 1990.
Altre indicazioni bibliografiche e materiali di analisi saranno forniti durante il corso. Gli studenti non frequentanti sono invitati a mettersi in contatto con il docente

Modalità didattiche: Lezione frontale. Visione di alcuni film
Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA CULTURA INGLESE MODULO I

L-LIN/10

CFU: 3
Professore: Sergio Guerra
sergiogue@libero.it

CdL/anno: CL1, CL3, CL4
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Introduzione agli Studi Culturali britannici
Obiettivi formativi:

Nell'ambito di questo modulo si tratterà delle origini, nella seconda metà degli anni '50, di un nuovo modo di concepire e studiare la cultura, e del graduale delinearsi di un'area di ricerca denominata poi 'Cultural Studies' che si fonda sulla rivalutazione di culture e sottoculture tradizionalmente marginalizzate (proletarie, giovanili, femminili, etniche, ecc.) e sullo smascheramento della relazione tra cultura e potere.

Programma:	Introduzione 1) Il concetto di cultura 2) Origini degli Studi Culturali 2.1 Richard Hoggart 2.2 Raymond Williams 2.3 Edward P. Thompson 2.4 Stuart Hall e la scuola di Birmingham 3) Teorie e metodologie 3.1 Marxismo 3.2 Semiotica 3.3 Strutturalismo v/s poststrutturalismo 4) Media studies 5) Il circuito della cultura e l'analisi culturale 6) Gli Studi Culturali nel mondo Conclusione
Testi di riferimento:	Guerra S., Introduzione agli Studi Culturali, Edizioni Parnaso, Trieste, 2002.
Modalità didattiche:	Lezione frontale
Modalità di accertamento:	Esame orale

STORIA DELLA CULTURA INGLESE MODULO II

L-LIN/10

CFU:	3
Professore	Sergio Guerra sergiogue@libero.it
CdL/anno	CL1, CL3, CL4
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Il romanzo britannico contemporaneo
Obiettivi formativi:	Questo modulo si propone di illustrare, tramite una selezione di opere e autori rappresentativi, le novità e le tendenze più interessanti del romanzo britannico a cavallo del nuovo millennio, mettendole in relazione al contesto socio-culturale corrente.
Programma:	Verranno prese in esame opere di Jeff Noon, Alan Warner, Geoff Dyer, Jackie Kay e altri.
Testi di riferimento:	Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma con il docente.
Modalità didattiche:	Lezione frontale e discussione di gruppo.
Modalità di accertamento:	Esame orale

STORIA DELLA CULTURA ISPANICA MODULO I

L/LIN-05

CFU:	3
Professore	Nuria Pérez Vicente nuria.perez@lett.unitn.it
CdL/anno	CL1, CL3, CL4
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	La cultura spagnola e il mondo editoriale italiano: topic e innovazioni.
Obiettivi formativi:	Si studierà come è stato percepito il mondo ispanico attraverso l'editoria italiana, con speciale riferimento al XX secolo, e quale l'immagine culturale trasmessa. 1. "Sangue e arena" o l'immagine della cultura spagnola. 2. Le dinamiche editoriali del XX secolo. 3. Introduzione della letteratura spagnola del novecento in Italia: gli autori del 98 e del 27.
Programma:	
Testi di riferimento:	F. Meregalli, Presenza della letteratura spagnola in Italia. Firenze, Sansoni, 1974 (parte corrispondente al XX secolo). Marías, Julián, La España inteligible. Alianza, 1998 (primo capitolo). M. G. Profeti (cur.), L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il novecento. Firenze, Nuova Italia, 2001. Altri testi verranno comunicati durante le lezioni.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali.
Modalità di accertamento:	Prova orale.

STORIA DELLA CULTURA ISPANICA MODULO II

L/LIN-05

CFU:	3
Professore	Nuria Pérez Vicente nuria.perez@lett.unitn.it
CdL/anno	CL1, CL3, CL4
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	La narrativa spagnola del XX secolo tradotta in Italia. Analisi interculturale.
Obiettivi formativi:	Si analizzerà le dinamiche editoriali italiane in rapporto alle traduzioni della narrativa spagnola del Novecento. 1. Il dopoguerra e l'esilio; 2. Il "Mediosiglo"; 3. La Transizione e la Democrazia. Gli ultimi nomi.
Programma:	

Testi di riferimento: F. Meregalli, Presenza della letteratura spagnola in Italia. Firenze, Sansoni, 1974 (parte corrispondente al XX secolo).
Marías, Julián, La España inteligible. Alianza, 1998 (primo capitolo).
M. G. Profeti (cur.), L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il novecento. Firenze, Nuova Italia, 2001.
Altri testi verranno comunicati durante le lezioni.

Modalità didattiche: Lezioni frontali.

Modalità di accertamento: Prova orale.

STORIA DELLA CULTURA RUSSA MODULO I

L-LIN 21

CFU: 3

Professore Giuseppe Ghini
gghini@uniurb.it
CL1, CL3, CL4

CdL/anno

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il byt e la cultura russa moderna.

Obiettivi formativi: Il corso intende mettere gli studenti a contatto degli principali avvenimenti sociali e movimenti culturali della storia russa moderna.

Programma:

1. Il termine cultura.
2. Periodizzazione della storia russa.
3. La formazione della cultura russa moderna (sec. XIV-XVII)
4. Le arti nella Russia antica.
5. Il Settecento. Pietro e le riforme petrine.
6. Il byt russo al tempo di Pietro.
7. Rango e servizio.
8. Mondo maschile e mondo femminile.
9. Formazione, scienza, letteratura, giornalismo.
10. Arte. Ritratto, paesaggio.
10. I gruppi sociali nel Settecento russo.
11. La vita sociale. Ballo. Carte.
12. Matrimonio e divorzio.
13. Il contadino russo
14. Scienza e formazione sotto Caterina II
15. L'Ottocento. Il sistema educativo nella Russia dell'Ottocento
16. La scienza e la tecnica russa
17. Vita sociale e movimenti nella Russia dell'800.
18. Chaadaev. Occidentalisti.

19. Slavofili.
20. Il marxismo russo.
21. Scrittori, critici e censori.
22. Lo statuto dello scrittore russo dell'800
23. Scuole e movimenti artistici
24. La musica russa
25. La scoperta dello spirito russo
26. I movimenti sociali tra Otto e Novecento
27. Il byt russo sotto l'ultimo zar
28. La letteratura a cavallo del secolo
29. Movimenti artistici a cavallo del secolo
30. La fine della Russia imperiale

Testi di riferimento: W. Marshall, Pietro il Grande e la Russia del suo tempo, Bologna, Il mulino, 1999.
O. Figes, La danza di Natasha. Storia della cultura russa (XVIII-XX secolo), Torino, Einaudi, 2004.
H. Troyat, La vita quotidiana in Russia al tempo dell'ultimo zar, Milano, BUR, 1989.

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA CULTURA RUSSA MODULO II

L-LIN 21

CFU: 3

Professore Giovanna Moracci
moracci@uniurb.it
CL1, CL3, CL4

CdL/anno

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: La città russa

Obiettivi formativi: Il modulo intende introdurre gli studenti alla conoscenza della specificità storica e culturale della città in Russia

- Programma:**
1. Il mito di fondazione
 2. Mosca terza Roma
 3. Una nuova era, una nuova città: la fondazione di San Pietroburgo.
 4. Le conquiste territoriali dell'epoca cateriniana e la fondazione di Odessa.

Testi di riferimento: La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA CULTURA TEDESCA MODULO I

L-LIN/13

CFU: 3

Professore: Claudia Jansen-Fleig
dr.jansen@virgilio.it

CdL/anno: CL1, CL3, CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: La cultura tedesca durante il governo di Guglielmo II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di delinearne la storia culturale dell'era di Guglielmo II dal 1890 al 1914. Si tratta di un periodo contrassegnato da grandi sconvolgimenti sia sociali sia politici dovuti al progresso tecnico, all'industrializzazione ed allo stile politico aggressivo e provocatorio dell'imperatore. Cercheremo di mettere in luce l'atmosfera e lo stato d'animo della società guglielmina e di analizzare come le varie voci artistiche riflettono questa situazione risp. si oppongono contro i cambiamenti rapidi e radicali. In particolare esamineremo lo Jugendstil che può essere considerato il primo movimento che ha tentato di trovare un linguaggio nuovo.

Programma: Dopo un'introduzione generale del clima mentale e sociale in Germania all'inizio del novecento e una presentazione biografica della personalità del Kaiser ci dedicheremo all'esposizione di alcuni artisti importanti nei settori architettura, pittura e scrittura. In base ad esempi scelti dello Jugendstil analizzeremo l'ideologia di questo stile e fino a che punto la sua realizzazione corrisponde all'intenzione iniziale.

Testi di riferimento: Michael Stürmer: L'impero inquieto: la Germania dal 1866 al 1918, Il mulino, Bologna 1993.
Klaus-Jürgen Sembach: Art Nouveau. L'utopia dell'armonia, Köln 2000
Ulteriore materiale verrà fornito agli studenti durante le lezioni.

Modalità didattiche: Lezioni frontali; tesine di approfondimento.

Modalità di accertamento: Esame orale + tesina scritta

STORIA DELLA CULTURA TEDESCA MODULO II

L-LIN/13

CFU: 3

Professore: Alessandra Molinari
alessandra.molinari@libero.it

CdL/anno: CL1, CL3, CL4

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: L'immigrazione in Germania

Obiettivi formativi: Questo corso, condotto primariamente in lingua tedesca, presenta gli immigrati in Germania quali soggetti di cultura.

La prima parte, introduttiva, prevede un inquadramento teorico e storico del fenomeno: definizione del concetto di cultura, storia dell'immigrazione verso la Germania, inquadramento della situazione attuale e delle diverse tipologie di immigrato.

La seconda parte affronta dei casi concreti di immigrati. Le loro espressioni culturali vengono analizzate utilizzando delle fonti dirette (come interviste agli stessi o lettura, ad es., di un romanzo di un autore turco-tedesco) o indirette (come la registrazione di un dibattito televisivo o la lettura di articoli di giornale sul fenomeno dell'immigrazione). L'approccio a detti testi sarà in parte quello di una normale lezione di lingua (Hörverständnis, Leseverständnis...)

La terza parte consiste in un confronto tra la situazione degli immigrati in Germania e quelli in Italia, concentrandosi sulle problematiche connesse alla scolarizzazione.

Programma:

Programma

1. Introduzione

1.1. Introduzione teorica

1.1.1. Le varie accezioni del concetto di cultura

1.1.2. Il senso del termine cultura utilizzato in questo corso

1.2. Introduzione storica

1.2.1. L'immigrazione nell'età moderna

1.2.2. L'immigrazione nell'età contemporanea

1.2.2.1. Un quadro statistico

1.2.2.2. Le varie tipologie di immigrato

1.2.2.3. Lo status giuridico dell'immigrato oggi

1.2.2.4. Lo status economico dell'immigrato oggi e il suo apporto all'economia tedesca

1.2.2.5. Le attuali politiche d'integrazione a livello federale e locale

1.2.2.6. L'apporto culturale dell'immigrato oggi

1.2.2.7. Il dilemma: Germania come multikulturelle Gesellschaft o come portatrice di una Leitkultur?

2. Analisi di singoli casi

2.1. Un'esperta di computer dall'India (doppia intervista radiofonica sull'introduzione della green card per informatici Fonte: Bayerischer Rundfunk):

Mit Kind, Card und Computer. Vom Leben einer indischen IT-Expertin in Deutschland.

2.2. Un musicista turco-tedesco o arabo-tedesco (ascolto di un brano di musica hip-hop, pop e rock; su accordo con gli studenti)

2.3. Uno scrittore o regista di origine italiana, turca, di un paese arabo, africano... (lettura di poesia e/o prosa; su accordo con gli studenti)

3. L'Italia e la Germania a confronto sul tema scolarizzazione degli stranieri

3.1. Il sistema scolastico tedesco e quello italiano

3.2. Politiche d'integrazione scolastica in Germania e in Italia

3.3: Due casi: intervista a un pedagogo turco-tedesco di Amburgo e a una direttrice scolastica italiana

4. Riassunto, Frequently asked questions, conclusioni.

Testi di riferimento: Oltre al materiale didattico trattato a lezione, lo studente frequentante dovrà preparare tre testi (per un totale di ca. 250 pagine) tratti da altrettante sezioni di una biblioteca-emerografia dettagliata che verrà distribuita il primo giorno di lezione e che, su richiesta individuale, potrà esser messa a disposizione sin dai primi di ottobre.

Gli studenti non frequentanti sono obbligati, inoltre, a redigere un elaborato scritto (volgarmente detto tesina) alla docente entro una settimana precedente l'esame. L'argomento e la bibliografia riguardanti detto elaborato verranno concordati con la docente.

Modalità didattiche: Seminario con esercitazioni individuali e di gruppo (fino a 20 frequentanti); lezione frontale con elementi seminariali (oltre 20 frequentanti).

Modalità di accertamento: Esame orale; allo studente frequentante che intendesse redigere un elaborato scritto di 20-30 pagine (con relativa esposizione al corso) si richiede, oltre a detta tesina, la lettura di due testi tratti dal programma del corso.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODULO I

M-FIL/06

CFU: 3

Professore Francesco Zaccarelli
francescozaccarelli@virgilio.it

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Origini e attualità del sufismo: il difficile equilibrio tra mistica e politica.

Obiettivi formativi: Esame epistemologico di alcuni temi di rilievo filosofico e politico dalle origini al sufismo contemporaneo.

Programma: Introduzione alla filosofia islamica, con particolare riguardo al sufismo/esame di temi e problematiche.

Testi di riferimento: a cura di Marietta Stepanyants, Sufismo e confraternite nell'Islam contemporaneo (Edizioni/Fondazione Giovanni Agnelli, Torino - 2003), dalla pagina 1 alla pagina 70, dalla pagina 122 alla pagina 159 e dalla pagina 208 alla pagina 251.

Modalità didattiche: lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA FILOSOFIA MODULO II

M-FIL/06

CFU: 3

Professore Gianluca Magi
<http://www.gianluccamagi.it>

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Della buccia e della polpa. La nascita dell'Uomo perfetto.

Obiettivi formativi: Presentare agli allievi i concetti chiave della tradizione filosofica sufi e di quella taoista.

Programma: Evidenziare dapprima in modo indipendente la struttura fondamentale di ciascuna visione filosofica, per poi analizzarle in modo comparativo. Per la tradizione sufi si considereranno principalmente i concetti filosofici esposti da Ibn 'Arabi, mentre per la tradizione taoista i concetti filosofici presenti nel Daodejing e in Zhuangzi. La comparazione trans-storica tra le due visioni filosofiche si focalizzerà principalmente su un'idea pilastro di entrambe le visioni: l'Uomo perfetto (Insan al-kamil) e l'Uomo saggio (Sheng ren). Tutto ciò nella consapevolezza che un dialogo tra le culture è una necessità primaria nell'attuale situazione mondiale.

Testi di riferimento: Magi G., I tre pilastri della saggezza. Conoscere la mente tradizionale cinese, Il Punto d'Incontro, Vicenza 2005.

Magi G. (a cura di), Il dito e la luna. Gli insegnamenti dei mistici dell'Islam, Il Punto d'Incontro, Vicenza 2002.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLA FILOSOFIA MODULO I E II

M-FIL/06

CFU: 6

Professore Domenico Losurdo

CdL/anno CL3

Opzioni: Mutuato dalla Facoltà di Scienze della Formazione

STORIA DELLA MUSICA MODULO I

L-ART/07

CFU:	3
Professore	Lilia Flavia Ficcadenti
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	Mutuato dalla Facoltà di Scienze della Formazione

STORIA DELLA RELIGIONE DEL MONDO ISLAMICO MODULO I

L-OR/10

CFU:	3
Professore	Annunziata Russo annunziata.russo@libero.it
CdL/anno	CL5
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Fondamenti dell'Islam: storia e dottrina
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di fornire le linee generali della religione islamica, contestualizzandola storicamente e culturalmente.
Programma:	1. Tappe fondamentali della nascita e dello sviluppo dell'Islam. 2. I fondamenti della religione islamica. 3. Le fonti teologiche e giuridiche dell'Islam. 4. La sunna e la shi'a.
Testi di riferimento:	Il Corano (trad. Bausani) A. Bausani, L'Islam, Garzanti, Milano 1999 M. Ruthven, Islam, Einaudi, Torino 1999 Il programma e i testi di riferimenti si intendono uguali per studenti frequentanti e non.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali e seminari di approfondimento
Modalità di accertamento:	Esame orale

STORIA DELLA RELIGIONE DEL MONDO ISLAMICO MODULO II

L-OR/10

CFU:	3
Professore	Annunziata Russo annunziata.russo@libero.it

CdL/anno	CL5
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	La mistica islamica: il sufismo.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone l'analisi delle varie correnti del sufismo.
Programma:	1. Origini del sufismo 2. Le dottrine 3. I grandi maestri sufi 4. Il sufismo oggi
Testi di riferimento:	A. Schimmel, Sufismo. Introduzione alla mistica islamica, Morcelliana, Brescia 2000 AA.VV., I mistici dell'Islam. Antologia del sufismo (a cura di E. de Vitray-Meyerovitch), ried. Guanda, Parma 1991 H. Corbin, L'uomo di luce nel sufismo iraniano, Mediterranee, Roma 1988 Il programma e i testi di riferimento si intendono uguali per studenti frequentanti e non.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali e seminari di approfondimento
Modalità di accertamento:	Esame orale

STORIA DELL'ARTE CINESE MODULO I

L-OR/16

CFU:	3
Professore	Chiara Visconti chiaravisconti@hotmail.com
CdL/anno	CL5
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Archeologia e storia dell'arte cinese dal Neolitico alla dinastia Tang.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di offrire un quadro dell'arte cinese antica attraverso l'analisi delle più recenti scoperte archeologiche.
Programma:	Il primo modulo del corso prende in esame le principali scoperte archeologiche cinesi per il periodo compreso tra il Neolitico e la dinastia Tang (618-906). Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dell'arte e dell'architettura buddhista.
Testi di riferimento:	L. Caterina, Manuale di arte cinese dal Neolitico alla dinastia Tang, Napoli, 2004. M. Pirazzoli-T'Serstevens (a cura di), La Cina, Torino, 1996 (vol.I). L. Sickman - A.C. Soper, The Art and Architecture of China, New Haven and London, 1992 (3rd edition). M. Sullivan, The Arts of China, Berkeley and Los Angeles, 2000 (4th edition). Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali e visite guidate a mostre e musei.

Modalità di accertamento: Esame orale e una tesina su un argomento specifico da concordare con lo studente.

STORIA DELL'ARTE CINESE MODULO II

L-OR/16

CFU: 3
Professore: Chiara Visconti
chiaravisconti@hotmail.com

CdL/anno: CL5

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: L'arte cinese dal Periodo delle Cinque Dinastie all'età contemporanea.

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire allo studente un panorama dello sviluppo artistico della Cina dal X secolo in poi.

Programma: Il secondo modulo del corso prende in esame le più importanti espressioni artistiche cinesi, con particolare riferimento all'incontro tra Oriente e Occidente.

Testi di riferimento: M. Pirazzoli-T. Serstevens (a cura di), La Cina, Torino, 1996 (vol.II).
L. Sickman - A.C. Soper, The Art and Architecture of China, New Haven and London, 1992 (3rd edition).
M. Sullivan, The Arts of China, Berkeley and Los Angeles, 2000 (4th edition).
Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e visite guidate a mostre e musei.

Modalità di accertamento: Esame orale.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA MODULO I E II

L-ART/03

CFU: 3
Professore: Silvia Cuppini
CdL/anno: CL1, CL2
Opzioni: Mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia

STORIA DELL'ARTE MODERNA MODULO I

L-ART/02

CFU: 3
Professore: Bonita Cleri
bonita.cleri@uniurb.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore.

Titolo del corso: Leonardo da Vinci

Obiettivi formativi: Il corso intende mettere a disposizione dello studente gli strumenti critici per la conoscenza della personalità del pittore toscano innanzitutto in ambito artistico, ma allo stesso tempo con la curiosità per i suoi infiniti studi ed interessi. Verranno analizzate in modo particolari le fonti che permettano di avere una giusta percezione del ruolo avuto presso i contemporanei e nei secoli successivi.

Programma:
1) Fonti su Leonardo da Vinci
2) Opere del pittore
3) Trattati e invenzioni
4) Storiografia

Testi di riferimento: G. Vasari, Le vite de' più eccellenti pittori scultori ed architetti, con nuove annotazioni e commenti di G. Milanesi, tomo IV, Sansoni, Firenze, 1879: Lionardo da Vinci, pp.17-90
C. Pedretti, Leonardo, Capitol, Bologna 1979
Ulteriori elementi verranno dati nel corso delle lezioni

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELL'ARTE MODERNA MODULO II

L-ART/02

CFU: 3
Professore: Bonita Cleri
bonita.cleri@uniurb.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il Codice da Vinci, La figura della Maddalena in un best sellers.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di individuare l'apporto della storia dell'arte e delle immagini nella costruzione del teorema del Sacro Gral corrispondente a Maria Maddalena incinta di Gesù Cristo, così come viene presentato nel romanzo *Il Codice Da Vinci* di Dan Brown. Verranno indagati i dipinti raffiguranti la santa, saranno decodificati gli attributi, i colori, gli atteggiamenti al fine di ricostruire la sua vita nell'immaginario religioso dei diversi secoli.

Programma:
1) Lettura del testo di Dan Brown
2) Individuazione dei riferimenti alla personalità di Leonardo da Vinci
3) Indagine sulle fonti di Maria Maddalena
4) Repertorio iconografico della Maddalena

Testi di riferimento: D. Brown, *Il Codice da Vinci*, Mondadori, Milano 2004
Leonardo pittore, *Classici dell'arte*, Rizzoli, Milano 1966
La bibliografia e le immagini su Maria Maddalena verranno riversate su un CD

Modalità didattiche: Lezioni frontali; Visite

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELL'ARTE MUSULMANA MODULO I

L-OR/11

CFU: 3

Professore: Laura Emilia Parodi
le.parodi@uniurb.it

CdL/anno: CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Modulo introduttivo

Obiettivi formativi: Introduzione alla storia dell'arte islamica e alle sue problematiche.

Programma: Lineamenti di storia dell'arte e dell'architettura nel mondo islamico dalle origini al XIII secolo.

Testi di riferimento: M. Hattstein – P. Delius, *Islam Arte e Architettura*, Knemann, 2001, e appunti del corso. I non frequentanti dovranno concordare un programma alternativo con la docente.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELL'ARTE MUSULMANA MODULO II

L-OR/11

CFU: 3

Professore: Laura Emilia Parodi
le.parodi@uniurb.it

CdL/anno: CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Modulo monografico: Gerusalemme tra storia e leggenda

Obiettivi formativi: Acquisizione di un metodo per la lettura di un luogo fisico, ma anche simbolico, dell'Islam (quale è Gerusalemme) su più livelli e mediante diversi strumenti (esame dell'architettura, di testi, di opere d'arte visiva quali le miniature) e, auspicabilmente, un lavoro interdisciplinare con altri docenti.

Programma: Lineamenti di storia dell'arte e dell'architettura nel mondo islamico dal XIII al XVIII secolo. Nell'ambito del secondo modulo si tratterà specificamente di Gerusalemme, dal punto di vista delle trasformazioni urbanistiche e delle realizzazioni architettoniche ascrivibili a dinastie islamiche (in particolare gli Omayyadi, i Fatimidi, i Mamelucchi), ma anche delle leggende fiorite attorno alla terza città santa dell'Islam e delle realizzazioni artistiche che ad esse si ispirano.

Testi di riferimento: M. Hattstein – P. Delius, *Islam Arte e Architettura*, Knemann, 2001, e appunti del corso. I non frequentanti dovranno concordare un programma alternativo con la docente.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI MODULO I

SPS/06

CFU: 3

Professore: Matteo L. Napolitano

CdL/anno: CL4

Opzioni: Mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche

STORIA DELLE RELIGIONI IN CINA MODULO I

L-OR/17

CFU: 3

Professore Gianluca Magi
<http://www.gianlucamagi.it>

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: L'età aurea del pensiero cinese

Obiettivi formativi: Presentare agli allievi i concetti matrice del pensiero cinese classico.

Programma: Fornire un'introduzione generale ai filoni principali del pensiero cinese per vederne, infine, le applicazioni strategiche e l'attualizzazione pratica culminanti ne I 36 stratagemmi.

Testi di riferimento: Magi G., I tre pilastri della saggezza. Conoscere la mente tradizionale cinese, Il Punto d'Incontro, Vicenza 2005.

Magi G. (a cura di), I 36 stratagemmi, Prefazione di Franco Battiato, Il Punto d'Incontro, Vicenza 2004, 2a edizione (varie ristampe).

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELLE RELIGIONI IN CINA MODULO II

L-OR/17

CFU: 3

Professore Leonardo Vittorio Arena
liehtzu.geo@yahoo.com

CdL/anno CL5

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Il taoismo alchemico

Obiettivi formativi: Si metterà lo studente in condizione di analizzare alcune opere della corrente alchemica del taoismo. Inoltre, lo studente si muoverà agevolmente nel contesto del pensiero cinese sino al neoconfucianesimo (incluso).

Programma: 1. Il taoismo alchemico nel contesto del taoismo e della filosofia cinese.
2. Commento al Maestro dei segreti celesti e Il trattato del sedersi nell'oblio.
3. Parte generale: la filosofia e il pensiero cinese sino al neoconfucianesimo.

Testi di riferimento: Arena L. V. (a cura di), Tecniche della meditazione taoista, Milano, Rizzoli, 2005.
L. V. Arena, La filosofia cinese, Milano, Rizzoli 2000.

Modalità didattiche: lezioni frontali

Modalità di accertamento: esame orale

STORIA DELL'EUROPA MODULO I

M-STO/04

CFU: 3

Professore Alfonso Botti
a.botti@uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Società e comunità nazionalista: il caso basco nella Spagna democratica

Obiettivi formativi: A partire dalla storiografia più recente e accreditata sul piano scientifico, il corso metterà a fuoco come in alcune società europee abbia preso piede a partire dell'Ottocento un discorso identitario differenziale, che si è poi connotato nel corso del Novecento in senso etnico, approdando al nazionalismo politico. Esaminerà poi in modo analitico il caso basco: dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione al dopo Franco

Programma: 1. Società e gruppi etnici
2. Processi di nazionalizzazione e nazionalizzazioni imperfette
3. Origini e sviluppi del nazionalismo basco
4. La questione basca nella Spagna democratica

Testi di riferimento: A. Botti, La questione basca, Milano, Bruno Mondadori, 2003
C. Adagio, A. Botti, Storia della Spagna democratica (1976-2005), Milano, Bruno Mondadori, 2005

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale.

STORIA DELL'EUROPA MODULO II

M-STO/04

CFU: 3

Professore Alfonso Botti
a.botti@soc.uniurb.it

CdL/anno CL1, CL2

Opzioni:

Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Snodi e problemi della storia europea del Novecento: dalla grande guerra al trattato costituzionale europeo.
Obiettivi formativi:	Il modulo intende mettere a fuoco gli aspetti maggiormente significativi della storia europea del secolo scorso, tenendo conto del dibattito storiografico sulle principali questioni.
Programma:	<ol style="list-style-type: none"> 1. La cesura della Grande guerra 2. Primo dopoguerra in Europa e crisi della democrazia 3. Il Fascismo e il Nazismo 4. La seconda guerra mondiale 5. L'Europa e la guerra fredda 6. Anticomunismo e antiamericanismo 7. L'Europa dopo il crollo del muro 8. Costruzione dell'Unione europea
Testi di riferimento:	T.Detti, G. Gozzini, Storia contemporanea, II. Il Novecento, Milano, Bruno Mondadori, 2002 Capitoli da portare all'esame: 1,2,3,5,6,7,10 e 11. I paragrafi dei capitoli 12, 14, 17, 18 e 20 da studiare saranno indicati nel corso delle lezioni.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali
Modalità di accertamento:	Esame orale

STORIA E CRITICA DEL CINEMA MODULO I E II

L-ART/06

CFU:	3
Professore	
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	
Durata:	
Titolo del corso:	
Obiettivi formativi:	
Programma:	Il programma verrà comunicato all'inizio dell'Anno Accademico
Testi di riferimento:	
Modalità didattiche:	
Modalità di accertamento:	

STORIA MEDIEVALE MODULO I E II

M-STO/01

CFU:	6
Professore	Anna Falcioni
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	Mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia

STORIA MODERNA MODULO I

M-STO/02

CFU:	3
Professore	Gilberto Piccinini gilberto.piccinini@tin.it
CdL/anno	CL1, CL2
Opzioni:	
Durata:	Annuale, 30 ore
Titolo del corso:	L'età moderna: trasformazioni e mutamenti.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di prendere in esame le principali trasformazioni e i mutamenti intervenuti nell'organizzazione politica e istituzionale, sociale, economica, culturale degli Stati europei tra il XVI e il XVIII secolo.
Programma:	Le scoperte scientifiche e tecnologiche che aiutano il trapasso dall'età medievale alla moderna. Formazione e organizzazione degli Stati moderni. Riforma protestante e Riforma cattolica. Oriente e Occidente: due mondi a confronto. La guerra dei trent'anni e i nuovi equilibri europei. L'età dell'assolutismo. Il movimento illuminista e il riformismo. La crisi della Francia di Luigi XVIII e la rivoluzione del 1789.
Testi di riferimento:	E. Hinrichs, Alle origini dell'età moderna, Bari, Laterza 2002 (13 ^a ed.). G. Piccinini, Democrazia e Libertà. I ceti dirigenti nei governi locali delle Marche al tramonto del Settecento, Urbino, Quattroventi, 2001.
Modalità didattiche:	lezioni frontali
Modalità di accertamento:	Esame orale

STORIA MODERNA MODULO II

M-STO/02

CFU: 3
Professore: Gilberto Piccinini
gilberto.piccinini@tin.it

CdL/anno: CL1, CL2

Opzioni:
Durata: Annuale, 30 ore

Titolo del corso: Il trionfo dell'assolutismo in Francia. L'età di Luigi XIV.

Obiettivi formativi: L'educazione del giovane Luigi XIV e Mazzarino. L'ascesa al potere di Luigi XIV. Colbert controllore dell'economia dello stato francese. Parigi e Roma: il tentativo di dar vita a una Chiesa gallicana. Luigi XIV e Carlo XII. La guerra di successione spagnola e la pace di Utrecht.

Programma: L'età dell'assolutismo in Francia è presa in considerazione attraverso l'attività del sovrano Luigi XIV, il re Sole. In particolar modo si terrà conto della politica interna ed internazionale della Francia nella seconda metà del XVII secolo, con i suoi importanti risvolti sul piano economico e sociale.

Testi di riferimento: E. Le Roy Ladurie, L'Ancien Régime. I. Il trionfo dell'assolutismo: da Luigi XIII a Luigi XIV (1610-1715), Bologna, Il Mulino 2000.

Modalità didattiche: lezioni frontali

Modalità di accertamento: Esame orale

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA LS1 – LINGUE E CULTURE STRANIERE

ANTROPOLOGIA CULTURALE MODULO UNICO

M-DEA/01

CFU: 6
Professore: Luigi Alfieri
l.alfieri@soc.uniurb.it

CdL/anno: LS1

Opzioni: Mutuato dall'insegnamento di Antropologia delle Religioni II del Corso di laurea specialistica in Antropologia ed epistemologia delle religioni della Facoltà di Sociologia Semestrale, 30 ore

Durata: Massa, potere, violenza

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale è un ripensamento della problematica del potere, in rapporto ai fenomeni di massa e alla violenza collettiva, in un'ottica teorica e di comparazione culturale, allo scopo di individuare alcuni nessi fondativi del sociale e indagare le loro possibili trasformazioni.

Programma: 1) Introduzione all'Antropologia culturale; 2) Differenze culturali e identità collettive; 3) Concetto di massa in Elias Canetti; 4) Caratteri e tipologia delle masse; 5) Simbolica di massa e di nazionalità; 6) Concetto e tipologia delle mute; 7) Mute e religioni; 8) Potere e sopravvivenza; 9) Figure del sopravvissuto; 10) Struttura del comando; 11) Antidoti alla sopravvivenza; 12) La metamorfosi.

Testi di riferimento: Per studenti frequentanti:
Elias Canetti, Massa e potere, Adelphi, Milano, 1981 e segg.
Per studenti non frequentanti:
1) Elias Canetti, Massa e potere, Adelphi, Milano, 1981 e segg.;
2) Roberto Escobar, Il silenzio dei persecutori, o il coraggio di Sharazàd, Il Mulino, 2001

Modalità didattiche: Lezioni frontali; tesina d'approfondimento (facoltativa)

Modalità di accertamento: Esame orale; discussione dell'eventuale tesina

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE MODULO UNICO

L-LIN/02

CFU: 6
Professore: Flora Sisti
f.sisti@uniurb.it

CdL/anno: LS1

Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	CLIL e teatro, CLIL e letteratura
Obiettivi formativi:	Nel corso verranno approfondite le applicazioni del CLIL (Content and Integrated Language Learning) nell'ambito della scuola media inferiore e superiore con esemplificazioni rivolte alle tecniche di drammatizzazione e all'insegnamento della letteratura.
Programma:	1. Una lingua straniera per apprendere: la metodologia CLIL nella scuola secondaria; 2. Fare teatro: una forma di CLIL 3. L'approccio ermeneutico 4. CLIL e letteratura
Testi di riferimento:	Balboni P., <i>Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse</i> , Utet Libreria, Torino, 2002; Ricci Garotti F. (a cura di), <i>L'immersione linguistica</i> , Franco Angeli, Milano, 1999; Carmel Mary Coonan, <i>La lingua straniera veicolare</i> , Utet Libreria, Torino, 2002. N.B.: gli studenti non frequentanti dovranno scegliere un testo integrativo tra i seguenti: Balboni, P.E., <i>Parole comuni, culture diverse. Guida alla comunicazione interculturale</i> , Marsilio, Venezia, 1999. Taeschner T. (a cura di), <i>L'insegnante magica</i> , Borla, Roma, 2002; Sisti F., Taylor J., <i>Il video nell'insegnamento delle lingue straniere</i> , SEI, Torino, 1995; Testi per ulteriori approfondimenti Larsen-Freeman D., <i>Techniques and Principles in Language Teaching</i> , O.U.P., Oxford, 1986; Serra Borneto C. (a cura di), <i>C'era una volta il metodo. Tendenze attuali nella didattica delle lingue straniere</i> , Carrocci, Roma, 1998; Ciliberti A. Pugliese R., Anderson L., <i>Le lingue in classe</i> , Carrocci, Roma, 2003; Sisti F., (a cura di), <i>L'insegnamento delle lingue nei nuovi corsi di laurea</i> , Ed. Goliardiche, Trieste, 2003; Cangià C., <i>L'altra glottodidattica: bambini e lingua straniera fra teatro e computer</i> , Giunti, Firenze, 1998; Balboni P., Coonan C.M., Ricci Garotti F., (a cura di), <i>Lingue straniere nella scuola dell'infanzia</i> , Ed. Guerra- Solei, Perugia, 2001; Mazzotta P., (a cura di), <i>Europa, lingue e istruzione primaria. Plurilinguismo per il bambino italiano-europeo</i> , Utet Libreria, Torino, 2002; Sisti F., (a cura di), <i>The magic Line. LiReMar. L'inglese on line nella scuola dell'infanzia</i> , Anicia, Roma, 2002. Coppola D., <i>Dal formato didattico allo scenario. Comunicazione, interazione, didattica delle lingue/culture</i> , Ed. ETS, Pisa, 2004
Modalità didattiche:	Lezioni frontali. Nel corso dell'anno saranno inoltre organizzati seminari tenuti da esperti di didattica delle diverse lingue straniere e gli studenti potranno svolgere tesine d'approfondimento e lezioni pratiche (presso istituti di istruzione primaria e secondaria) nella propria lingua straniera.
Modalità di accertamento:	Esame orale.

FILOLOGIA CLASSICA MODULO UNICO

L-FIL-LET/05

CFU:	6
Professore	Roberto Mario Danese rm.danese@uniurb.it
CdL/anno	LS1
Opzioni:	Mutuato dall'insegnamento di Teatro latino della Facoltà di Lettere e filosofia
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Trovarsi di fronte a se stessi. Il tema del doppio nell'antichità e nella cultura contemporanea.
Obiettivi formativi:	Definire il concetto culturale di doppio nella cultura classica attraverso la lettura di testi greci e latini, con particolare attenzione per l'Amphitruo di Plauto. Studiare la trasmissione e la trasformazione del tema del doppio nella cultura moderna, con speciale riferimento ad alcuni aspetti della cultura contemporanea.
Programma:	1. Introduzione al teatro antico 2. Lettura ed analisi drammaturgica del testo dell'Amphitruo e dei Menaechmi di Plauto 3. Definizione del tema del doppio e storia della sua diffusione nella cultura medievale e moderna 4. Il doppio nella letteratura contemporanea e nel cinema
Testi di riferimento:	per l'argomento specifico del corso si dovranno utilizzare: -Plauto, Menaechmi (testo originale con traduzione italiana a fronte, ad esempio Tito Maccio Plauto, I Menecmi, introd. di C. Questa, trad. di M. Scandola, BUR Rizzoli, Milano 1984 e succ. ristampe) -Plauto, Amphitruo (testo originale con traduzione italiana a fronte, ad esempio Tito Maccio Plauto, Anfitrione, a cura di R. Oniga, introd. di M. Bettini, Marsilio, Venezia 1991 e successive ristampe). -J.P. Vernant, <i>Figurazione dell'invisibile e categoria psicologica del «doppio»: il kolossòs</i> , in <i>Mito e pensiero presso i Greci</i> , Torino, Einaudi 1978, pp. 343-358. -M. Fusillo, <i>L'altro e lo stesso</i> , Firenze, La Nuova Italia 1998. -J. Saramago, <i>L'uomo duplicato</i> , Torino, Einaudi 2003 -S.W. Taylor, <i>L'uomo con la mia faccia</i> , Milano, Polillo 2002 per approfondimenti, ricerche bibliografiche, reperimento di testi e informazioni nel web: -Tra 'volumen' e byte, a cura di R.M. Danese, Rimini, Guaraldi 2003 è richiesta inoltre la conoscenza della storia del teatro antico (testo consigliato E. Adriani, <i>Storia del teatro antico</i> , Roma, Carocci 2005)
Modalità didattiche:	lezioni frontali e seminari
Modalità di accertamento:	gli studenti dovranno preparare un lavoro di ricerca in forma scritta su un tema assegnato nel corso delle lezioni, da discutersi eventualmente in sede di seminario, quindi sosterranno la prova orale sul programma in epigrafe.

FILOLOGIA GERMANICA MODULO UNICO

L-FIL-LET/15

CFU: 6

Professore Alessandra Molinari
alessandra.molinari@libero.it

CdL/anno LS1

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Prestiti e calchi nelle lingue germaniche antiche

Obiettivi formativi: Il corso introduce a quel fenomeno di contaminazione linguistica definito in inglese e in tedesco con il termine unitario di loans e Lehngut e costituito dai calchi e dai prestiti. Le lingue oggetto del nostro studio saranno principalmente l'inglese antico e l'antico alto tedesco, ma non mancheranno, per introdurre al fenomeno stesso, numerosi esempi dalle lingue contemporanee.

Programma: 1. La contaminazione linguistica: introduzione generale

1.1. Perché si crea un calco o un prestito

1.2. I prestiti

1.2.1. Gli adattamenti fonologici

1.2.2. Gli adattamenti morfologici

1.2.3. Gli adattamenti semantici

1.3. I calchi

1.3.1. I calchi lessicali

1.3.1.1. I calchi strutturali

1.3.1.1.1. calchi strutturali a imitazione fedele

1.3.1.1.2. Calchi strutturali a imitazione parziale

1.3.1.1.3. Calchi formalmente indipendenti

1.3.1.2. I calchi semantici

1.3.2. I calchi fraseologici

1.3.3. I calchi sintattici

2. Prestiti e calchi nelle lingue germ. antiche: gli esempi

2.1. L'influsso del latino

2.2. L'influsso delle lingue volgari

2.3. Metodi di datazione dei calchi

2.4. Periodizzazione della contaminazione linguistica

Testi di riferimento: Verranno indicati a lezione. Il programma - oltre a quello trattato a lezione - prevede tre testi da scegliere da una bibliografia ragionata che verrà messa a disposizione sin da ottobre, per un carico complessivo (escluso il materiale trattato a lezione) di circa 250 pagine. I non frequentanti sono obbligati, inoltre, a redigere un elaborato scritto (ca. 20-30 pagine) su un argomento a propria scelta, sulla base di materiale bibliografico concordato con la docente e da consegnare alla stessa al più tardi una settimana prima dell'esame.

Modalità didattiche: seminario con esercitazioni individuali e di gruppo

Modalità di accertamento: Esame orale. La stesura di un elaborato scritto (20-30 pagine) oppure l'esposizione, in sede di lezione, del contenuto di un articolo o capitolo di libro tratti dalla letteratura scientifica (da concordare con la docente) dispensano lo studente frequentante dalla verifica, in sede d'esame, di 100 pagine del programma individuale.

FILOLOGIA ROMANZA MODULO UNICO

L-FIL-LET/09

CFU: 6

Professore Gioia Zaganelli
g.zaganelli@uniurb.it
LS1

CdL/anno

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Le letture che hanno fatto l'Europa: storia e mito di Tristano e Isotta

Obiettivi formativi: La storia di Tristano e Isotta è la più grande storia di amore e morte narrata dal Medioevo. Nata dalla penna di autori francesi ma ambientata tra Irlanda, Cornovaglia e Bretagna, essa è stata riletta, riscritta e risemantizzata in ambito tedesco, inglese e italiano, arrivando fino al cuore della modernità. Il corso si propone di illustrarne le origini e le più importanti diramazioni.

Programma:

1. Introduzione

2. Alle radici della storia

3. Alle radici del mito

4. Il Tristano francese

5. Il Tristano tedesco

6. Il Tristano italiano

7. Verso il moderno

Testi di riferimento: Gli studenti frequentanti porteranno il programma svolto a lezione, attenendosi alle indicazioni fornite in quella sede, da integrare con la lettura di J. Bedier, *Il romanzo di Tristano e Isotta*, Milano, Rizzoli; Gottfried von Strassburg, *Tristano*, a cura di L. Mancinelli, Torino, Einaudi, 1994; Sir Tristrem. *La storia di Tristano in Inghilterra*, a cura di C. Fennell, Milano, 2000.

Gli studenti lavoratori non frequentanti porteranno J. Bedier, *Il romanzo di Tristano e Isotta*, Milano, Rizzoli; Gottfried von Strassburg, *Tristano*, a cura di L. Mancinelli, Torino, Einaudi, 1994; Sir Tristrem. *La storia di Tristano in Inghilterra*, a cura di C. Fennell, Milano, 2000; A. Punzi, *Tristano. Storia di un mito*, Roma, Carocci, 2005; *Tristano e Isotta. La fortuna di un mito europeo*, a cura di M. Dallapiazza, Trieste, Parnaso, 2003 (parti da concordare); G. Zaganelli, Bérout, Thomas e Chrétien de Troyes (sull'amore, la morte, la gioia), in "Le Forme e la storia", IV, 1992, pp. 9-46; V. Bertolucci, *Morfologie del testo medievale*, Bologna, Il Mulino, pp.7-33.

Per il materiale eventualmente non reperibile rivolgersi al docente.

Modalità didattiche: Lezioni frontali
Modalità di accertamento: Esame orale

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO MODULO UNICO

M-FIL/05

CFU: 6
Professore: Ernesto Napoli
ernesto.napoli@fastwebnet.it
CdL/anno: LS1

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Enunciati molecolari e quantificazionali
Obiettivi formativi: Mettere lo studente in grado di apprezzare il ruolo semantico delle espressioni logiche.
Programma: Il ruolo semantico di espressioni logiche come i connettivi, in specie il connettivo di negazione, e i quantificatori.

Testi di riferimento: Casalegno P., Mariani M., Teoria degli Insiemi, Carocci, Roma, 2004.
Heim I., Kratzer A., Semantics in Generative Grammar, Blackwell. Oxford, 1998.

Modalità didattiche: lezione frontale o seminari
Modalità di accertamento: esame orale con eventuale test scritto in itinere

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA MODULO UNICO

L-LIN/11

CFU: 3 o 6
Professore: Gabriella Morisco
g.morisco@uniurb.it
CdL/anno: LS1

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Ibridismo culturale e il canone americano
Obiettivi formativi: La nuova letteratura del Nord America si sviluppa da una serie di incontri fra culture che si sovrappongono laceranti tentando di convivere e plasmando la fisionomia moderna della narrativa. Il carattere pluridiscorsivo del romanzo e del racconto angloamericano del XX e XXI secolo sovverte la struttura classica del canone ottocentesco. Nel modulo si tenterà di individuare le dinamiche dell'ibridazione culturale.

Programma: Partendo dalle linee fondamentali del canone americano secondo la teoria del Western Canon di Harold Bloom (poesia e romanzo americano dell'800) si arriverà ad analizzare le infrazioni strutturali e tematiche della narrativa contemporanea: chicano-americana, afro-americana, italo-americana, ebreo-americana.

Testi di riferimento: Si analizzeranno una serie di short stories e romanzi, scelti insieme agli studenti in base alle loro letture precedenti e ai loro interessi critico-letterari

Testi critici obbligatori:
Werner Sollors, Beyond Ethnicity. Consent and Descent in American Culture, Oxford, Oxford UP, 1986
Werner Sollors, Interracialism. Black and White Intermarriage in American History, Literature and Law, New York, Oxford UP, 2000
Paola Boi e Radhouan Ben Amara, I volti dell'altro. Letterature della diaspora e migranti, Edizioni AV, Cagliari, 2003
William Boelhower e Anna Scacchi, Private Space and Private Lives, Amsterdam, Vu University Press, 2004
Paola Boi e Sabine Broeck, Cross Routes. The meanings of race for the 21st century, London, Lit Verlag, 2003
Michele Bottalico e Rosa Maria Grillo, Culture a contatto nelle Americhe, Salerno, Oedipus, 2003
Samuel P. Huntington, La nuova America. Le sfide della società multiculturale, Garzanti 2004
N.B. Ulteriore bibliografia verrà data durante il corso

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento
Modalità di accertamento: Tesine ed esame orale (in lingua inglese)

LETTERATURA FRANCESE MODULO UNICO

L-LIN/03

CFU: 3 o 6
Professore: Daniela De Agostini
dani.dea@virgilio.it
CdL/anno: LS1

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Critica genetica e genesi del testo
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire la conoscenza di un particolare approccio critico al testo letterario quale si è delineato attraverso lo studio dei brouillons et degli avant-textes delle opere di alcuni autori dei secoli XIX e XX.

Programma: Critica genetica e genesi dell'opéra letteraria: Balzac, Zola, Proust

Testi di riferimento: Tutti gli studenti dovranno conoscere almeno due delle seguenti opere: E. Zola, L'Oeuvre; Une page d'amour; M. Proust, Du côté de chez Swann; Le Temps retrouvé; e una (due per i non frequentanti) a scelta delle seguenti opere critiche: G. Genette, Figure III; AA.VV., La Naissance du texte; AA.VV., Essais de critique génétique; D. De Agostini, Il mito dell'angelo. Genesi dell'opera d'arte in Proust, Zola, Balzac.
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date lungo il corso delle lezioni.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale.

LETTERATURA INGLESE MODULO UNICO

L-LIN/10

CFU: 3 o 6

Professore Roberta Mullini
r.mullini@uniurb.it

CdL/anno LS1

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: King Lear: aspetti testuali e ricezione critica

Obiettivi formativi: Il corso intende portare gli studenti a una lettura approfondita dei problemi testuali dell'opera e del variare della ricezione critica attraverso la conoscenza di un'ampia gamma di approcci.

Programma: Il testo drammatico (di cui si presuppone la conoscenza integrale acquisita prima del corso) verrà analizzato nelle sue scene fondamentali a cui si affiancherà la presentazione e discussione della ricezione critica.

Testi di riferimento: Testo primario:
W. Shakespeare, King Lear, The Arden Shakespeare, London, Routledge.
Testo secondari:
F. Kermode, ed., Shakespeare: King Lear. A Selection of Critical Essays, Basingstoke, MacMillan, 1992.
K. Ryan, ed., King Lear. Contemporary Critical Essays, Basingstoke, MacMillan, 1993.
M. Tempera, a cura di, 'King Lear': dal testo alla scena, Bologna, CLUEB, 1986
Saggi recenti tratti da riviste specialistiche
Ulteriori informazioni per gli studenti non frequentanti verranno fornite al termine delle lezioni.

Modalità didattiche: Lezione frontale e incontri seminariali

Modalità di accertamento: Esame orale (l'esame si svolgerà in inglese)

LETTERATURA SPAGNOLA MODULO UNICO

L-LIN/05

CFU: 3 o 6

Professore Giovanni Darconza
darconza.gianni@uniurb.it

CdL/anno LS1

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: La Edad de Plata e la lirica spagnola

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è dare una visione organica della lirica spagnola dal Desastre del 98 fino al periodo della Guerra Civile, attraverso la lettura di alcuni tra i poeti più significativi della Generación del 98, di quella del 27 e del 36.

Programma: Lettura e analisi di una selezione di poesie di vari autori della Edad de Plata.

Testi di riferimento: - Mainer, José-Carlos, La Edad de Plata (1902-1939). Ensayo de interpretación de un proceso cultural, Cátedra, Madrid, 1999.

- AA.VV., Antología comentada de la Generación del 27, Espasa Calpe, Madrid, 1998.

- Alberti, Rafael, Degli angeli, Einaudi, Torino, 1966.

- García Lorca, Federico, Poeta en Nueva York, Editorial Lumen, Barcelona, 1998.

- Hernández, Miguel, Antología poética, Agrupación Nacional del Comercio del Libro, Madrid, 1976.

- Jiménez, Juan Ramón, Platero y yo, Cátedra, Madrid, 1998.

- Machado, Antonio, Poesías completas, Espasa Calpe, Madrid, 1988.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso delle lezioni.

Modalità didattiche: Lezione frontale, tesine di approfondimento.

Modalità di accertamento: Esame orale.

LETTERATURA TEDESCA MODULO UNICO

L-LIN/13

CFU: 3 o 6

Professore Michael Dallapiazza
m.dallapiazza@uniurb.it

CdL/anno LS1

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Uwe Johnson e il romanzo d'avanguardia in Germania dopo 1945

Obiettivi formativi:	Il corso intende presentare l'opera di Uwe Johnson, in particolar modo <i>Mutmassungen über Jakob e Jahrestage</i> nel contesto dei correnti narrativi della Germania dopo il '45. Nel centro sta l'interpretazione del romanzo <i>Mutmassungen</i> .
Programma:	1) Il romanzo d'avanguardia dopo il '45 (Arno Schmidt, Wolfgang Koeppen) 2) <i>Mutmassungen über Jakob</i> 3) <i>Jahrestage</i> 4) Teoria e prassi narrativa nella letteratura tedesca dopo il 45
Testi di riferimento:	-Uwe Johnson <i>Mutmassungen über Jakob</i> , in tedesco, una edizione (Suhrkamp) qualsiasi -M.Dallapiazza/ C. Santi, <i>Storia della letteratura tedesca</i> , vol 3, Laterza, Roma 2001. Durante il corso verranno distribuiti ulteriori materiali
Modalità didattiche:	Lezione seminariale
Modalità di accertamento:	Gruppi di studio. Alla fine del corso il docente darà indicazioni per i non frequentanti

LETTERATURE COMPARATE MODULO UNICO

L-FIL-LET/14

CFU:	5 o 6
Professore	Gualtiero De Santi gualtierodesanti@virgilio.it
CdL/anno	LS1
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Da <i>La vida es sueño</i> a Calderon
Obiettivi formativi:	Il sogno di fronte alla realtà nel capolavoro di Calderon de la Barca e nella riscrittura di Pasolini. Il corso si propone altresì di affrontare questioni teoriche di carattere comparatistico e interculturale.
Programma:	1. Analisi de <i>La vida es sueño</i> . 2. Il Calderon di Pasolini. 3. Problemi di fonti, ricezione e riscrittura. 4. Sulla teoria del comparare.
Testi di riferimento:	Calderon de la Barca. P., <i>La vita è sogno</i> , edizione con testo originale a fronte, con introduzione di Baldissera e prefazione di Puccini, Garzanti, Milano, 2003. Pasolini P. P., <i>Calderon e Manifesto per un nuovo teatro</i> , in <i>Id., Teatro</i> , Garzanti, Milano, 1988. Fabbro, E. (a cura di), <i>Il mito greco nell'opera di Pasolini</i> , Forum, Udine, 2004 (i saggi di D'Ascia e Panicali). Souillier, D. e Troubetzkoy, W., <i>Letteratura comparata</i> , Armando, Roma, 2001 (pp.7-78). Per i non frequentanti è previsto l'intero volume.

Modalità didattiche:	30 ore di insegnamento frontale. Si terranno anche seminari, incontri ma soprattutto proiezioni di video e film.
Modalità di accertamento:	Esame orale su programma del singolo modulo.

LINGUA FRANCESE MODULO UNICO

L-LIN/04

CFU:	3 per l'orale 6 per la prova scritta
Professore	Antonio Comune antonicomune@uniurb.it
CdL/anno	LS1
Opzioni:	Vale anche per LS II
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	LINGUA FRANCESE – I e II anno Laurea Specialistica- 3 livello– C1 e C2 Approches à la version et à la traduction - Pratique de la rédaction.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di far acquisire agli studenti una più ampia conoscenza dei modelli testuali per condurli sia ad una consapevole fruizione e valutazione dei testi, sia alla traduzione. La competenza traduttiva non può prescindere da una solida preparazione grammaticale e linguistica legata all'ermeneutica del testo. Questa competenza testuale che si traduce nella comprensione e nella produzione di diversi tipi di testo si articola in varie tappe quali: la lettura, la percezione del registro linguistico e semantico del discorso, l'individuazione del contesto, ciò che 'dice' il testo, ciò che 'fa' il testo. Aderenti alla finalità del corso, ancoreremo le riflessioni teoriche e pratiche a vari testi che saranno distribuiti durante il corso, ma ci soffermeremo sulla lettura e l'analisi di alcuni temi e problemi della critica letteraria presenti ne <i>L'espoir des désespérés</i> di E. Mounier. Durante le lezioni particolare cura sarà data alla preparazione delle prove d'esame finale che consisterà per il I anno in una versione e nel riassunto di un testo e nel II anno in una composizione in lingua straniera su un argomento letterario, culturale o linguistico. Si raccomanda la frequenza alle esercitazioni perché saper scrivere e valutare, redarre un testo critico, oltre che una delle prove d'esame, diventa un momento di verifica e di perfezionamento delle competenze acquisite. Sono da considerarsi particolarmente significative e complementari al corso istituzionale le riflessioni grammaticali e le esercitazioni svolte dalle dott.sse M. Annalva e J. Casa. Queste ore che saranno dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche sono anche un validissimo aiuto sia alla preparazione alle prove d'esame previste, sia ad una più compiuta e proficua ricezione del corso istituzionale.

Programma:	- La traduzione come approccio culturale a modelli e tipologie testuali - Il valore dell'“incipit” di un testo - Sineddoche e narrazione - Costruire e svolgere una traccia; differenze tra parafrasi e commento - Traduzione e analisi
Testi di riferimento:	Oltre ai testi di approfondimento che saranno forniti dal docente durante il corso, si consiglia: Podeur J., <i>La pratica della traduzione</i> , Liguori Ed., Napoli 2000. Per l'approccio alla critica: Mounier E., <i>L'espoir des desespérés</i> , du Seuil, coll. Points, Paris. I testi dei brani studiati e/o tradotti saranno forniti nel corso delle esercitazioni e potranno essere integrati da ulteriori indicazioni bibliografiche finalizzate alla prova d'esame. Tutti gli specialisti dovranno conoscere: Gicquel B., <i>L'explication de textes et la dissertation</i> , puf coll. Que sais-je? Paris 1999; R. Bourneuf – R. Ouellet, <i>Univers du roman</i> P.u.f., Paris, u.e.; U. Eco, <i>ire quasi la stessa cosa</i> Bompiani, Milano 2003 (pp. 83-91; pp. 197-251). Gli studenti non frequentanti oltre ai testi in programma debbono conoscere: Oustinoff M., <i>La traduction</i> puf coll. Que sais-je? Paris 2003 e Benjamin W., “Il compito del traduttore”, in <i>ngelus Novus Reprints</i> Einaudi, Torino 1976. Indicazioni bibliografiche per le esercitazioni linguistiche; Testo di Grammatica; Grevisse-Goosse, <i>Nouvelle grammaire française</i> Duculot, Paris-Gembloux, - 3 volumi (grammaire-applications – corrigé des applications); - per tutti: Y. Delatour, Jennepin, <i>350 exercices de grammaire – niveau avancé</i> Hachette, Paris; - Mauchamp N., <i>Les Français. Mentalités et comportements</i> Clé International, Paris.
Modalità didattiche:	Seminari e lezioni frontali; esercitazioni finalizzate alle prove d'esame.
Modalità di accertamento:	Esame scritto revio accertamento linguistico da parte della lettrice, per il corso del docente. La parte relativa alle esercitazioni linguistiche sarà invece oggetto di esame scritto.

LINGUA INGLESE MODULO UNICO

L-LIN/12

CFU:	3 per l'orale 6 per la prova scritta
Professore	Giovanna Carloni giocarloni@hotmail.com
CdL/anno	LS1
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Discourse Studies

Obiettivi formativi:	Il corso si propone di analizzare le principali teorie nell'ambito dei 'Discourse Studies', i principi fondamentali in 'interdiscourse communication' e i principali fenomeni linguistici che hanno caratterizzato l'evoluzione della lingua inglese
Programma:	Discourse Studies: principali teorie Interdiscourse communication Lingua, ideologia, società, cultura e identità Storia della lingua inglese
Testi di riferimento:	Baugh A.C., Cable T., <i>A History of the English Language</i> (4th Edition), London, Routledge, 2002 Renkema J., <i>Introduction to Discourse Studies</i> , Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company, 2004 Scollon R., Wong Scollon S., <i>Intercultural Communication: A Discourse Approach</i> (2nd Edition), Malden MA, Blackwell, 2002 Thomas L., Wareing S., Singh I., Stilwell Peccei J., Thornborrow J., Jones J., <i>Language, Society and Power. An Introduction</i> , London, Routledge, 2003 Gli studenti non frequentanti dovranno conoscere anche Fairclough N., <i>Analysing Discourse. Textual Analysis for Social Research</i> , London, Routledge, 2003
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento:	Esame scritto e orale

LINGUA SPAGNOLA MODULO UNICO

L-LIN/07

CFU:	3 per l'orale 6 per la prova scritta
Professore	Nuria Pérez Vicente nuria.perez@lett.unitn.it
CdL/anno	LS1
Opzioni:	
Durata:	Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali
Titolo del corso:	Teoria e prassi della traduzione letteraria: analisi testuale.
Obiettivi formativi:	Il corso si propone di presentare agli studenti i principali aspetti teorici della traduzione letteraria e i diversi modi di affrontare la traduzione del testo letterario, per passare poi allo studio del processo traduttivo attraverso l'analisi comparativa di testi di autori spagnoli del XX secolo e la loro versione italiana.
Programma:	I.1. Introduzione teorica alla traduzione letteraria. I.2. Il processo traduttivo: principali problemi pratici. I.3. La letteratura spagnola del XX secolo tradotta in Italia: analisi testuale.
Testi di riferimento:	P. Newmark, <i>Manual de traducción</i> . Madrid, Cátedra, 1995. Siri Nergaard (ed.), <i>Teorie contemporanee della traduzione</i> . Milano, Bompiani, 1995. U. Eco, <i>Dire quasi la stessa cosa</i> . Milano, Bompiani, 2003.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, esercitazioni linguistiche
Modalità di accertamento: Esame scritto e orale seguendo le indicazioni riportate nella parte generale di questo Vademecum

LINGUA TEDESCA MODULO UNICO

L-LIN/14

CFU: 3 per l'orale
6 per la prova scritta

Professore Claus Ehrhardt
claus@uniurb.it

CdL/anno LS1

Opzioni:

Durata: Corso monografico: Semestrale, 30 ore, esercitazioni: annuali

Titolo del corso: Il tedesco come lingua straniera

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare alcuni aspetti fondamentali dell'insegnamento del tedesco come lingua straniera. Fornirà a futuri insegnanti di tedesco la base linguistica dell'insegnamento del tedesco (acquisizione di L2, grammatica, competenza linguistica) per poi affrontare problemi metodici e didattici. Analizzerà libri di testo e programmi di insegnamento sotto il punto di vista della efficacia e discuterà strumenti didattici utili per un insegnamento centrato sull'utente, comunicativo e motivante.

Il corso sarà integrato da lezioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici. Queste ore saranno dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche, in particolare quelle utili nei contesti aziendali. Per ulteriori informazioni cfr. la relativa pagina.

Programma:

1. Erst- und Zweitsprachenerwerb
2. Unterrichtsplanung, Unterrichtsphasen
3. DaF-Lehrwerke, Lehrwerksanalyse
4. Sozial- und Arbeitsformen
5. Literaturdidaktik und Landeskunde
6. Medien im DaF-Unterricht

Testi di riferimento: Storch, Guenther: DaF. Eine Didaktik: UTB: Stuttgart 1999. Ulteriori riferimenti bibliografici verranno comunicati durante le lezioni. Studenti non-frequentanti sono pregati di contattare il docente per stabilire un programma d'esame.

Modalità didattiche: Lezione frontale, esercitazioni linguistiche

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. Prova scritta: 1. prova d'ascolto, 2. test grammaticale, 3. comprensione di un testo scritto, 4. redazione di un testo oppure commento alla prova 3 in lingua tedesca. Non è consentito l'uso del dizionario. Prova orale: 1. accertamento linguistico (conversazione in lingua sugli argomenti trattati durante le esercitazioni), 2. esame orale in lingua italiana sugli argomenti del corso monografico.

STORIA DEL GIORNALISMO MODULO UNICO

M-STO/04

CFU: 3

Professore Anna Tonelli

CdL/anno LS1

Opzioni:

Durata:

Titolo del corso:

Obiettivi formativi:

Programma: Il programma del corso sarà comunicato all'inizio dell'Anno Accademico

Testi di riferimento:

Modalità didattiche:

Modalità di accertamento:

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO MODULO UNICO

L-ART/05

CFU: 6

Professore Gilberto Santini
g.santini@uniurb.it

CdL/anno LS1

Opzioni:

Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Luca Ronconi e Urbino. Da I lunatici a La Calandria

Obiettivi formativi: Quarant'anni esatti separano la messinscena I lunatici di T. Middleton e W. Rowley nel Cortile d'Onore del Palazzo Ducale di Urbino nel '66 (che fece sì che Ronconi fosse salutato dalla critica come uno degli esponenti più importanti dell'avanguardia teatrale italiana) dal nuovo progetto di messinscena per La Calandria del Bibbiena nello stesso spazio. Due punti d'osservazione dai quali è possibile tracciare un ritratto del "maggior regista italiano vivente".

Programma:

1. Introduzione;
2. Ronconi, "Un giovane d'ingegno". Le prime prove;
3. I lunatici;
4. Percorsi nella teatrografia;
4. Verso La Calandria.

È prevista la visione in video degli allestimenti oggetto del corso e lo svolgimento di incontri con artisti ed esperti.

Testi di riferimento: Quadri F. – Martinez A. (a cura di), Ronconi. La ricerca di un metodo, Ububri, Milano 1999.
Cavaglieri L., Invito al teatro di Ronconi, Mursia, Milano, 2003.
È richiesta la lettura di: Bibbiena, La Calandria, Einaudi, Torino, 2000.
Materiali di lavoro saranno a disposizione degli studenti presso la segreteria dell'Istituto di Lingue.
Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere ai volumi sopra indicati la lettura di: Innamorati I. (a cura di), Luca Ronconi e il suo teatro, Bulzoni, Roma, 1996.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA MODULO UNICO

L-ART/03

CFU: 6
Professore: Silvia Cuppini
CdL/anno: LS1
Opzioni: Mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia

STORIA DELL'ARTE MODERNA MODULO UNICO

L-ART/02

CFU: 6
Professore: Bonita Cleri
bonita.cleri@uniurb.it
CdL/anno: LS1
Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore
Titolo del corso: Le Tavole Barberini e il loro autore
Obiettivi formativi: Si intende mettere lo studente in grado di leggere i contenuti e le forme di due dipinti su tavola facenti parte di un unico complesso.
Da tale lettura sarà possibile effettuare un identikit dell'autore con proposte di paternità.
Programma:
1) Analisi delle Tavole già facenti parte della raccolta Barberini
2) Storiografia
3) Proposte di paternità
4) Personalità di Bartolomeo Corradini

Testi di riferimento: F. Zeri, Il Maestro delle Tavole Barberini. Due dipinti, la filologia, un nome, Einaudi, Torino 1961 (Ristampato in Diario marchigiano, Allemandi, Torino 2000)
Bartolomeo Corradini (Fra' Carnevale) nella cultura urbinata del XV secolo, atti del convegno a cura di B. Cleri, in Quaderni di Notizie da Palazzo Albani, 2004
Fra Carnevale. Un artista rinascimentale da Filippo Lippi a Piero della Francesca, cat. mostra, Olivares, Milano 2004

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

STORIA DELL'EUROPA MODULO UNICO

M-STO/04

CFU: 3
Professore: Alfonso Botti
a.botti@uniurb.it
CdL/anno: LS1

Opzioni:
Durata: Semestrale, 30 ore

Titolo del corso: Società e comunità nazionalista: il caso basco nella Spagna democratica
Obiettivi formativi: A partire dalla storiografia più recente e accreditata sul piano scientifico, il corso metterà a fuoco come in alcune società europee abbia preso piede a partire dell'Ottocento un discorso identitario differenziale, che si è poi connotato nel corso del Novecento in senso etnico, approdando al nazionalismo politico. Esaminerà poi in modo analitico il caso basco: dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione al dopo Franco

Programma:
1. Società e gruppi etnici
2. Processi di nazionalizzazione e nazionalizzazioni imperfette
3. Origini e sviluppi del nazionalismo basco
4. La questione basca nelle Spagna democratica

Testi di riferimento: A. Botti, La questione basca, Milano, Bruno Mondadori, 2003
C. Adagio, A. Botti, Storia della Spagna democratica (1976-2005), Milano, Bruno Mondadori, 2005

Modalità didattiche: Lezione frontale

Modalità di accertamento: Esame orale

TEORIA DELLA LETTERATURA MODULO UNICO

L-FIL-LET/14

CFU:	6
Professore	Piero Toffano pierotoffano@info-net.it
CdL/anno	LS1
Opzioni:	Questo programma vale per tutti gli studenti della laurea specialistica in Lingue e culture straniere.
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Il punto di vista: storia, teoria e pratica.
Obiettivi formativi:	Obiettivo del corso è fornire le nozioni indispensabili ad una comprensione storica e teorica della tecnica del punto di vista, e analizzarne esempi significativi nella narrativa dell'Ottocento.
Programma:	Lettura e commento del libro sul punto di vista di P. Pugliatti; lettura e commento di passi da Salammbò e da Tre racconti di Flaubert, come applicazione, verifica e allargamento delle nozioni ricavate dal libro sul punto di vista; relazioni a cura degli studenti su testi di narrativa in cui vi sia un uso importante della tecnica del punto di vista.
Testi di riferimento:	Pugliatti P., Lo sguardo nel racconto. Teorie e prassi del punto di vista, Zanichelli, Bologna, 1985. Flaubert G., Salammbò (qualsiasi edizione francese o italiana completa). Flaubert G., Tre racconti (qualsiasi edizione francese o italiana completa). Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente per concordare un programma d'esame.
Modalità didattiche:	Lezione frontale, seminari.
Modalità di accertamento:	Esame orale. Le prove orali prevedono una verifica delle conoscenze richieste dal programma del modulo (in lingua italiana).

TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE MODULO UNICO

L-FIL-LET/14

CFU:	6 o 9
Professore	Ursula Vogt u.vogt@uniurb.it
CdL/anno	LS1
Opzioni:	
Durata:	Semestrale, 30 ore
Titolo del corso:	Il contributo delle traduzioni alla fortuna di Franz Kafka in Italia dal 1933 agli anni '60

Obiettivi formativi: È un fatto che, in generale, le storie della letteratura e la storia della critica su autori singoli non tengono conto del lavoro dei traduttori, spesso un lavoro da pionieri sul campo della letteratura. Sarà obiettivo del corso dimostrare quanto sia stato decisivo il contributo dei traduttori italiani di Franz Kafka alla fortuna della sua opera in Italia dal 1933, anno della prima traduzione italiana del Processo, fino agli anni '60 in cui inizia, per diverse ragioni, una nuova e più ricca fase della ricezione di tutta l'opera di Kafka in Italia.

Programma: Programma del corso
1. Il rapporto tra storia della letteratura e traduzioni. 2. Il caso di Franz Kafka. 3. Abbozzo di una storia della fortuna di Franz Kafka in Italia negli anni del Fascismo e nel primo dopoguerra attraverso le traduzioni. 4. L'intreccio tra traduzioni e critica letteraria.

Testi di riferimento: Venuti, L., L'invisibilità del traduttore, Roma, Armando 1999
Franz Kafka, Antologia critica, a cura di E. Gini, Milano, LED Edizioni Universitarie 1993 (= "Esedra". Collana di letture 3)
F. Kafka, Die Verwandlung, Frankfurt/M., Suhrkamp 1999 (= SBB 13).
F. Kafka, La metamorfosi e altri racconti, Milano, Oscar Mondadori 1994 (= classici moderni 77)
Una raccolta di brani delle altre traduzioni degli anni '30 e '40 sarà a disposizione all'inizio del corso.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, elaborazione di relazioni scritte su una delle traduzioni, da discutere in sedute seminariali

Modalità di accertamento: Esame orale

